Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Domenica, 18 maggio 1969
Anno 88 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 60
N. 6928 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450, 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

MENTRE SI ATTENDE LA RIPRESA (MARTEDI') DEL COMITATO CENTRALE

POSIZIONI SEMPRE RIGIDE NELLA CONTESA SOCIALISTA

Finora il discorso-appello di Nenni non ha portato ad alcuna schiarita - E' fallita anche un'azione mediatrice di Craxi - Il dissidio verte sui rapporti con i comunisti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 17

La situazione in campo socialista a tre giorni dalla ripresa del comitato centrale non offre alcuna schiarita. Nella giornata odierna una azione mediatrice condotta dal nenniano Craxi non è andata avanti. A loro volta gli schieramenti contrapposti — demartiniani e alleati da una parte, gli ex socialdemocratici e Ferri dall'altra — hanno non solo riconfermato le posizioni precedenti, ma su di esse si sono irrigiditi. La polemica è salita di tono.

De Martino, Mancini e Giolitti hanno deciso di presentare al comitato centrale, martedì, il documento della cosiddetta «nuova maggioranza» per sottoporlo a votazione. Una volta accertata l'esistenza della nuova maggioranza, hanno detto De Martino e i suoi alleati, allora si potrà trattare. Gli ex socialdemocratici e Ferri hanno immediatamente replicato, dichiarando che la richiesta di votazione del documento della nuova maggioranza significa respingere la proposta di Tanassi di congelare la situazione per un mese. Gli ex socialdemocratici, attraverso Preti, hanno ripetuto che respingere la proposta di Tanassi significa la rottura e quindi il via alla scissione.

Però va fatta una precisazione che ha un valore sostanziale. E' da tenere presente che Tanassi e Preti hanno deciso di marciare di comune accordo con Ferri e di fare la scissione insieme con Ferri. Ma il discorso pronunciato da Nenni con l'appello all'unità e contro la scissione, ha fatto sorgere una qualche incertezza in Ferri e nei suoi «amici»: opporsi a De Martino e compagni, sì, ma quanto a uscire dal partito si vedrà; Ferri ha ricordato a Tanassi e a Preti che Nenni ha detto che in caso di scissione resterebbe nella «vecchia casa», e quindi nel PSI.

E' per questa ragione che nei giorni che ancora mancano al comitato centrale Tanassi e Preti potrebbero finire per accettare, seppure di malavoglia, una soluzione di compromesso per arrivare al congresso straordinario, rinviando di qualche tempo la ricostituzione del nuovo partito. Abbiamo accennato alla iniziativa di Craxi; egli, con Cattani e Pellicani, ha fatto delle «avances» a Tanassi, ma ha avuto una risposta negativa: Tanassi è disposto a trattare solo con i leaders della parte avversaria. Nonostante ciò, Craxi e i suoi amici hanno rilasciato una dichiarazione «ottimistica». Evidentemente, pensano ad una segreteria Nenni, ma una tale soluzione De Martino non la vuole e del resto lo stesso Nenni non ne vuol sapere.

Ora, dopo i complicati sviluppi della situazione registrati durante i lavori del comitato centrale, con particolare riferimento al discorso-appello di Nenni, ci si chiede se la nuova maggioranza esiste ancora. I demartiniani e gli altri hanno risposto affermativamente. A loro dire, gli «amici» di De Martino assicurano di essere sempre compatti e sono pertanto 39, includendo anche Cattani e gli altri sette ex socialdemocratici che si erano mostrati titubanti davanti alla minacciata scissione; anche i manciniani dicono di essere compatti e assomano a 21, comprendendo anche Craxi e Aniasi che sembravano riluttanti; infine, i giolittiani dicono di essere in 7, comprendendo Fortuna che si era mostrato piuttosto perplesso di fronte all'operazione di Mancini. I tre gruppi poi contano, anche se Mancini lo ha smentito, sull'apporto eventuale dei voti della sinistra, ossia dei lombardiani.

La coalizione demartiniana è quindi decisa a presentare il proprio documento al voto del comitato centrale. «Dobbiamo contarci — ha detto De Martino — poi si vedrà. Saremo pronti a trattare». Tutto questo è stato confermato anche da Jannuzzi portavoce di Mancini, e da Bertoldi, in un discorso a Vicenza: «Una volta verificata la esistenza della maggioranza — hanno asserito —, potremo trattare direttamente con Tanassi e i suoi, senza intermediari».

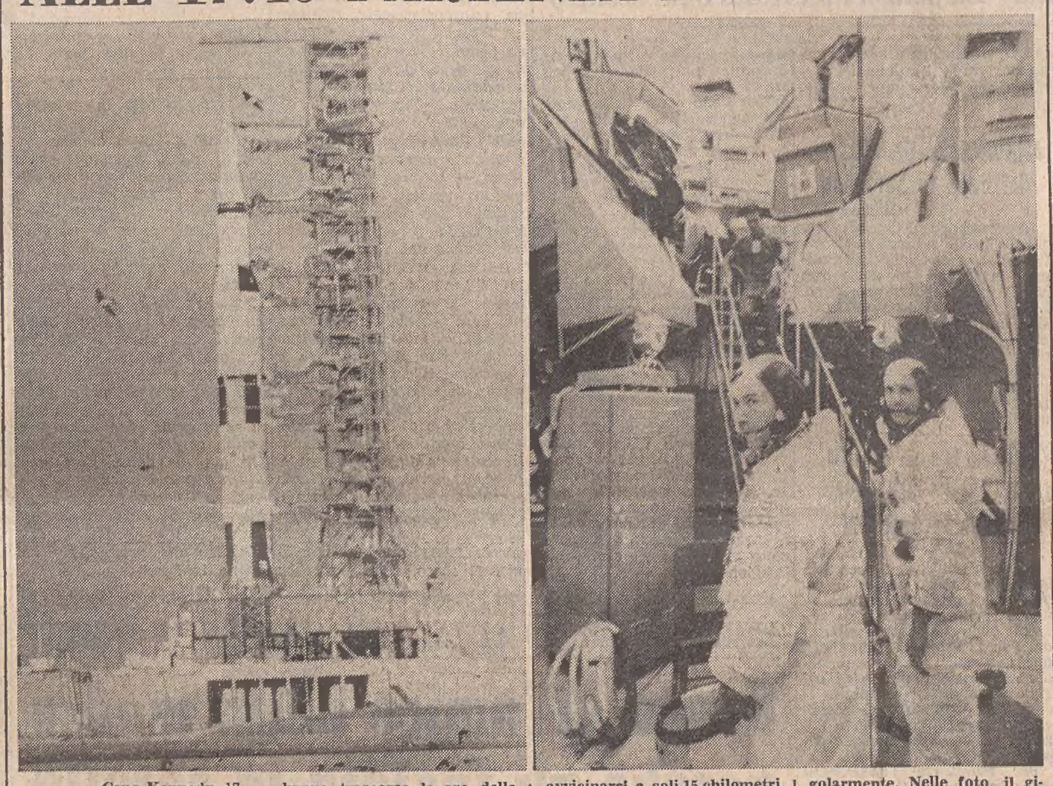
Per i manciniani, il tentativo di scissione non è un argomento, ma semplicemente il tentativo di impedire una libera dialettica nel partito. La risposta degli avversari non si è fatta attendere. «E' esattamente il contrario di quanto aveva proposto Nenni — ha detto Preti — che aveva invitato a cercare un compromesso per salvare l'unità del partito. Noi siamo pronti ad ogni sforzo per arrivare a questa soluzione, che sarebbe preclusa se si sanzionasse, sia pure con un voto, l'esistenza della coalizione demartiniana. E' inutile nascondere — ha aggiunto Preti — che la vera ragione del dissidio tra i due schieramenti sta nei rapporti con i comunisti. Neghiamo — ha aggiunto Preti — che socchiudendo la porta al PCI se ne affretti l'evoluzione democratica. Un partito socialista che instaura un certo tipo di collaborazione con il partito comunista, è destinato a perdere una parte cospicua del suo elettorato a favore del PRI e di altre forze politiche, e ad un certo punto pone la D.C. di fronte ad una grave scelta».

A sua volta Ferri ha fatto sapere, attraverso la sua agenzia, che il voto sul documento demartiniano e manciniano sarebbe un atto di forza, e rifacendosi al discorso di Nenni, ha aggiunto che «la mediazione può avere luogo solo su un terreno sgombero da atti di forza». Ha fatto appello, al riguardo, a quanti nei tre gruppi della nuova maggioranza dissentono dall'operazione e ne temono drammatiche conseguenze.

Tra botta e risposta se ne dovrebbe dedurre che la rottura è sempre possibile. Tuttavia, fino a martedì si può ancora sperare in una ipotesi di incontro a mezza strada almeno per arrivare ad un congresso straordinario.

C. M.

ALLE 17.49 PARTENZA PER LA LUNA



Capo Kennedy, 17

Tutto è pronto per il via alla missione «Apollo 10». Il lancio è previsto per questo pomeriggio alle 17.49 (ora italiana). Stafford, Young e Cernan, superato l'ultimo esame, hanno trascorso le ore della vigilia riposando. La missione dovrà portare l'«Apollo 10» in orbita attorno alla Luna, e il modulo lunare («LEM») con a bordo Stafford e Cernan, si staccherà dalla navicella per avvicinarsi a soli 15 chilometri dal satellite. Alcuni inconvenienti tecnici dell'ultima ora avevano fatto temere un rinvio del lancio, ma sono stati prontamente ovviati e il conteggio alla rovescia è proseguito regolarmente. Nelle foto, il gigantesco «Saturno 5» che trasporterà l'«Apollo 10» nello spazio; a destra, Young e Stafford compiono le ultime esercitazioni su apparecchi simili a quelli dell'impresa.

NOTIZIE CERTE GIUNTE ALLA NOSTRA AMBASCIATA DI LISBONA DALL'ISOLA DI SAO TOME'

SANI E SALVI GLI ITALIANI DATI PER DISPERSI IN NIGERIA

Un gruppo di diciotto uomini sarebbe ospite di missionari - Nessuna preoccupazione per la sorte degli altri sei, ancora presso gli Ibo - Le informazioni confermate a Lagos dalla Croce Rossa

GIUNTO IN PATRIA IL TECNICO FUGGITO DURANTE L'ATTACCO AL CAMPO

Roma, 17

I ventiquattro tecnici italiani dell'ENI mancanti dal nove maggio dopo una puntata dei guerriglieri biafrani presso il loro accampamento non lontano dalla riva occidentale del fiume Niger, sono sani e salvi e in eccellenti condizioni. Lo ha dichiarato all'«Ansa» l'ambasciatore d'Italia a Lisbona, Giuseppe Cerulli Irelli, al quale la notizia è stata comunicata nelle prime ore del pomeriggio di oggi. L'ambasciatore d'Italia è stato informato che diciotto degli italiani sono già in zona sicura e che gli altri sei, ancora presso gli Ibo, stanno bene e saranno rilasciati quanto prima.

La fonte di queste informazioni non è stata rivelata dall'ambasciatore, ma si ritiene che esse siano giunte a Lisbona dall'isola portoghese di Sao Tomè, al largo della costa atlantica dell'Africa, dove ha sede un centro di raccolta per gli aiuti al Biafra. Da Sao Tomè è partito anche padre Byrne, il sacerdote irlandese che opera per conto della «Charitas Internationalis» e che si è recato nel Biafra appositamente per ottenere notizie degli italiani dispersi e per facilitare il loro rimpatrio. Secondo notizie che sarebbero state comunicate a Sao Tomè da religiosi, la maggior parte degli italiani si troverebbero già da due giorni presso varie missioni, sani e salvi, e nessuna preoccupazione dovrebbe sussistere per gli altri.

Contemporaneamente, anche da Lagos si hanno notizie confortanti. Il dott. Auguste Lindt, coordinatore degli aiuti del Comitato internazionale della Croce rossa in Nigeria, è giunto oggi a Lagos proveniente da Cotonou, dopo essersi recato nel Biafra per rintracciare i tecnici italiani e negoziare la liberazione. Lindt avrà colloqui privati con funzionari della Croce rossa di Lagos e quindi tornerà a Cotonou.

Il dott. Lindt non ha specificato se ha visto i tecnici italiani o ha avuto contatti personali con loro. Tuttavia, secondo fonti militari informate di Lagos, Lindt avrebbe comunicato alle autorità nigeriane che tutti i tecnici italiani sono sani e salvi: secondo Lindt, diciannove dei tecnici si troverebbero nel territorio del Biafra ad Est del fiume Niger e altri cinque dovrebbero attraversare il fiume entro la giornata odierna.

E' intanto arrivato oggi all'aeroporto di Fiumicino, proveniente da Lagos a bordo di un aereo di linea dell'«Alitalia», Alcide Poggi, l'unico dei componenti il gruppo di tecnici petroliferi che riuscì ad abbandonare l'accampamento situato in Nigeria, a otto chilometri dal fiume Niger, prima che si interrompessero le comunicazioni con gli altri 27 tecnici. Come è noto, l'episodio di cui Alcide Poggi fu protagonista è accaduto il venerdì della settimana scorsa, e cioè il 9 maggio.

Alcide Poggi, che è nato a Cortemaggiore (Piacenza) il 1.o settembre 1927 e risiede a Piadena (Cremona), si trovava in Nigeria dal 9 gennaio di quest'anno con le mansioni di capo perforatore. All'arrivo all'aeroporto di Fiumicino, dove erano ad attenderlo due funzionari dell'ENI, non è stato possibile avvicinarlo. Le pratiche doganali, di controllo del passaporto e sanitarie, infatti sono state espletate a bordo del «DC-8» della compagnia di bandiera sul quale ha viaggiato.

Appena sceso dall'aereo, inoltre, egli ha preso posto a bordo di una autovettura dell'«Alitalia» che sostava vicinissima alla scaletta di sbarco. Ai cronisti che ne attendevano l'arrivo, comunque, Alcide Poggi è apparso in buone condizioni di salute. Successivamente, i tecnici e i due accompagnatori, lasciata l'autovettura della compagnia aerea, sono saliti su una vettura privata.

Poco dopo il suo arrivo all'aeroporto di Fiumicino, Alcide Poggi ha però concesso un'intervista alla Televisione italiana: «Alle 5 di mattina del 9 maggio — ha detto Poggi — stavo vestendomi dentro la mia „roulotte", perché avrei dovuto montare di turno; improvvisamente, ho sentito dei colpi di un fucile che si avvicinavano. Volevo uscire dalla porta della „roulotte" per vedere cosa stava succedendo, ma siccome i colpi di arma da fuoco si facevano sempre più vicini e la porta della „roulotte" dava sull'interno del campo, ho preferito passare dalla finestra nascondendomi nella vicina boscaglia.

«Sono rimasto mezz'ora nascosto. I colpi di fucile — ha detto ancora Poggi — continuavano. Ad un certo momento, sono stato raggiunto da tre nigeriani impiegati nel campo, due cambusieri e il guardiano notturno. Sono stati loro a consigliarmi di raggiungere il villaggio di Kwale, distante circa otto miglia, anche perché l'attraversamento del fiume Ase sarebbe stato possibile: infatti, da Kwale gli indigeni vanno a lavorare nella boscaglia al di là del fiume e lo attraversano con le piroghe. Ho raggiunto il fiume dopo sei-sette ore di cammino e l'ho attraversato. Al di là del fiume ho trovato altri nigeriani, che mi hanno accompagnato a Kwale. Lì ho avuto la fortuna di trovare un'impiegato dell'«Agip commerciale», che mi ha portato in macchina fino a Warri».

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Roma — L'arrivo a Fiumicino di Alcide Poggi, il tecnico dell'ENI sfuggito alla cattura da parte dei «commandos» biafrani

A causa delle agitazioni

CAOS COMPLETO nei servizi postali

Roma, 17

Non si era mai vista una confusione simile nel servizio postale italiano; la distribuzione della corrispondenza è ingolfata in maniera caotica. I postelegrafonici, impegnati in un braccio di ferro col Governo per le rivendicazioni di categoria, si rifiutano di fare prestazioni in orario straordinario.

Già lo sciopero del 6 e 7 maggio aveva determinato l'accumularsi di pacchi e corrispondenza a tonnellate negli uffici postali; alla ripresa del lavoro, invece dello smaltimento delle giacenze, si è avuto un ulteriore, progressivo ristagno di lettere, cartoline, plichi e pacchi, in cumuli enormi, anche nelle stazioni.

La poca corrispondenza che arriva a destinazione porta, in qualche caso, il bollo di partenza di una settimana fa. Il disagio non è solo di natura psicologica, non colpisce soltanto i rapporti affettivi tra persone a distanza, ma provoca anche conseguenze nelle relazioni d'affari e danni all'economia del Paese.

Ora i postelegrafonici chiedono un intervento del Ministro Mazza e minacciano intanto un altro sciopero di 72 ore.

MOTOCICLISTA COLPITO dai mitra dei «Vopos»

Berlino, 17

Alcune guardie confinarie della Germania Est hanno fatto segno a colpi di arma da fuoco, apparentemente ferendolo, un uomo che transitava in motocicletta lungo la cosiddetta «striscia della morte» il cui accesso è consentito solo ai veicoli delle guardie confinarie in pattuglia lungo il «muro».

L'uomo è caduto al suolo ed è stato prontamente raggiunto da alcuni soldati della Germania Est e quindi da alcuni infermieri del servizio di pronto soccorso che lo hanno portato via in barella.

ANNUNCIATO DAI RUSSI IL SUCCESSO DELL'«OPERAZIONE TANDEM» A 350 MILIONI DI KM. DALLA TERRA

È giunta «morbida» su Venere anche la seconda sonda spaziale

Perplessità per l'interruzione dei segnali radio avvenuta al momento dell'entrata dei «moduli» nella zona bassa dell'atmosfera del pianeta - Il prossimo obiettivo sovietico sarà Mercurio?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 17

L'Agenzia «Tass» ha annunciato che la stazione interplanetaria «Venus 6» ha raggiunto, dopo un viaggio spaziale di 350 milioni di chilometri il pianeta Venere, entrando nella sua atmosfera, a trecento chilometri di distanza dal punto ove ieri era entrata «Venus 5».

La discesa della seconda capsula è durata 51 minuti, mentre il veicolo di ieri aveva impiegato 53 minuti. La capsula, con i suoi strumenti, ha compiuto varie misurazioni «dell'atmosfera del pianeta, trasmettendo tali dati alla Terra». «Per la prima volta — afferma la "Tass" — studi dell'atmosfera venusiana sono stati condotti praticamente simultaneamente in due delle sue aree».

Anche la «Venus 6» ha portato sul suolo venusiano un pannello con il profilo in bassorilievo di Lenin e lo stemma dell'Unione Sovietica. Un analogo pannello era stato portato da «Venus 5» ieri e due anni prima dalla sonda «Venus 4», la prima a esser scesa sul pianeta, che adesso ha così un totale di tre bassorilievi di Lenin.

L'arrivo della «Venus 6» sul pianeta è stato confermato da Jodrell Bank, dove il portavoce dell'Osservatorio ha detto che il radiotelescopio ha captato un segnale bitonale emesso dalla capsula con gli strumenti scientifici mentre scendeva lentamente, frenata da un paracadute, attraverso l'atmosfera di Venere. I segnali erano «forti e chiari».

Sir Bernard Lovell, direttore dell'Osservatorio, ha detto che gli esperimenti sovietici nella atmosfera di Venere sono «estremamente importanti» da un punto di visto scientifico e che questo ultimo effettuato con due capsule sembra essere stato coronato da successo.

Sir Bernard ha rilevato che le informazioni fornite dalle due capsule serviranno a risolvere alcuni dei misteri di Venere, in particolare le ragioni dell'alta temperatura della sua atmosfera e la percentuale di vapore acqueo. Sui futuri piani sovietici di esplorazione su Venere, Sir Bernard ha detto: «Sarebbe desiderabile che riuscissero a ricevere informazioni direttamente dalla superficie del pianeta, da una capsula che continuasse a trasmettere dati. Tuttavia, penso che questo sia difficile a causa dell'elevata temperatura. Sembra probabile che uno sviluppo futuro possa essere l'invio di una capsula in orbita attorno a Venere per raccogliere dati sull'atmosfera ed eventualmente per fare fotografie».

Dopo la descrizione delle ultime fasi del volo, la «Tass» ha trasmesso una valutazione complessiva dell'impresa, che sembra respingere i sospetti formulati ieri a Jodrell Bank, secondo cui l'urto di «Venere 5» con il suolo del pianeta non sarebbe stato «dolce» come previsto. Questo sospetto nasceva, fra l'altro, dal fatto che l'agenzia sovietica non aveva parlato specificatamente di «atterraggio morbido». Nel commento di oggi, la «Tass» dichiara che «durante il volo, gli strumenti e le attrezzature scientifiche di bordo hanno funzionato senza il minimo inceppo. Il comportamento sicuro di tutti i sistemi di bordo delle stazioni hanno assicurato l'attuazione del programma di volo e la discesa dolce delle capsule con gli strumenti attraverso l'atmosfera del pianeta».

Negli ambienti scientifici internazionali rimangono tuttavia notevoli perplessità sul silenzio intervenuto nelle trasmissioni dei segnali radio delle sonde dopo la loro entrata nelle zone più basse dell'atmosfera di Venere e si avanza l'ipotesi che qualche intoppo abbia all'ultimo momento limitato il successo dell'esperimento. Traversate spaziali così lunghe come quelle delle «Venus», si osserva, non sarebbero state compiute con il solo obiettivo di rilevare e trasmettere dati solo durante la discesa attraverso l'atmosfera. Gli scienziati terrestri volevano avere dati sulla temperatura al suolo, che è controversa, perché secondo i rilevamenti delle prime sonde sovietiche essa tocca in alcune aree di Venere anche un minimo di 40 gradi, mentre secondo le osservazioni degli americani «Mariner 2» e «Mariner 5», che hanno costeggiato la «stella del mattino», anche in superficie la temperatura non scende mai al di sotto dei 280 gradi centigradi.

Le cause dell'eventuale naufragio delle capsule proprio negli ultimi minuti possono essere molteplici. L'urto con un'atmosfera 15 volte più densa di quella terrestre può causare un calore nell'attrito tale da distruggere i veicoli provenienti dalla Terra. Le masse di gas, anidride carbonica e in piccolissima misura idrogeno e ossigeno, possono avere anche corroso e distrutto il paracadute principale.

Riguardo alle altissime temperature, l'agenzia «Tass», in uno dei suoi dispacci odierni, scrive comunque che «le due sonde sono riuscite a sopportare una pressione e un calore superiori a quelli sopportati dalle sonde che le avevano precedute su Venere». Un corrispondente della «Tass», dislocato nel centro controllo interplanetario (la cui ubicazione è segreta) specifica che ciò è stato possibile grazie a «un potente scudo anti-termico, che consiste di materiali dotati di resistenza alle temperature e di scarsa conduttività di calore. Lo strato esterno è composto, a sua volta, di più strati di un materiale sublimante. Nell'evaporare e assorbire calore, esso si distrugge ma protegge l'apparato»

D'altro canto, da parte sovietica si manifesta piena soddisfazione per il bilancio dell'impresa. Il costruttore delle sonde «Venus» — il nome è ignoto, tenuto segreto come l'ubicazione del centro interplanetario e ogni altro elemento dell'attività cosmica sovietica — in un articolo pubblicato dalle «Izvestia» di questa sera dichiara che, grazie alle imprese conclusesi nelle ultime 48 ore, «La conoscenza umana di Venere è enormemente aumentata». Lo scienziato senza nome aggiunge: «Il nostro prossimo obiettivo potrebbe essere Mercurio. Non tenteremo più voli su Venere fino al centenario della nascita di Lenin» (cioè l'aprile 1970).

B. P.

LA SITUAZIONE

Malgrado il tentativo di mediazione di Nenni, le possibilità di un compromesso che permetta il superamento della crisi del PSI, appaiono molto remote. Le iniziative, le prese di posizione, le riunioni di questa o quella corrente continuano a ritmo serrato in vista della ripresa dei lavori del comitato centrale martedì pomeriggio; ma scarsissimi sono gli elementi che consentono di guardare alla crisi con una qualche speranza.

I manciniani, i giolittiani e i demartiniani hanno deciso di spostare i termini della loro iniziativa. Non propongono più la candidatura di Mancini alla segreteria, ma chiedono che il comitato centrale voti immediatamente, alla ripresa dei lavori, il documento congiunto che le tre correnti stanno mettendo a punto e che costituisce la piattaforma della nuova maggioranza. Dopo di che ammettono una possibilità di dialogo con Tanassi.

La risposta degli ex-socialdemocratici e di Ferri è che la votazione sul documento equivale all'operazione nuova maggioranza» e cioè ad una risposta negativa alla proposta di Tanassi di rinviare tutto di un mese. Con tale impostazione l'unica alternativa — sostengono gli ex-socialdemocratici — è la rottura e la conseguente ricostituzione del PSDI. Il quadro ovviamente è suscettibile in questi tre giorni di imprevedibili cambiamenti, ma le prospettive di un compromesso appaiono, come si è detto, molto lontane.

Nel Medio Oriente è stato ingaggiato ieri il più violento combattimento registrato dal giugno del '67 sul fronte giordano: guerriglieri dell'«Al Fatah» hanno attaccato un avamposto israeliano, impegnando battaglia per un'ora e mezzo; alla fine gli arabi sono stati ricacciati con dodici morti: i difensori hanno avuto una vittima.

In Francia, il Presidente «ad interim» Poher ha parlato alla televisione a sostegno della propria candidatura, affermando di voler essere «il Presidente di tutti i francesi, dell'unità nazionale e della concordia» e respingendo la politica assolutistica e accentratrice di De Gaulle; alla TV hanno parlato anche le candidati Rocard e Ducatel.

Spettacolare anche l'operazione sovietica «tandem», che ha visto anche la seconda astronave, la «Venus 6», atterrare regolarmente su Venere. L'emissione di segnali dalla sonda che, staccatasi dalla stazione spaziale, è atterrata sul pianeta, è durata 35 minuti e ha fornito, secondo quanto ha precisato la «Tass», preziose informazioni scientifiche. Qualche perplessità viene sollevata in ambienti occidentali per il fatto che i segnali radio della sonda si sono interrotti al momento dell'atterraggio, ma le fonti sovietiche precisano che la discesa della capsula è stata «morbida» e che tutto si è svolto secondo il programma.

A OPERA DEI «FRATELLI SOCIALISTI» INVASORI

DUBCEK HA RISCHIATO LA CONDANNA A MORTE

I russi avevano già costituito il tribunale speciale E' stato Svoboda a fermarli minacciando il suicidio

Stoccolma, 17

Un tribunale era pronto a condannare a morte l'ex primo segretario del partito comunista cecoslovacco, Alexander Dubcek, durante i giorni che seguirono l'invasione del Paese da parte delle truppe sovietiche. Ne dà notizia un libro che uscirà in Svezia tra pochi giorni, e che ha per titolo «Il socialismo dall'aspetto umano». Il libro, di cui il quotidiano svedese «Aftonbladed» anticipa alcuni dei passi più importanti, è stato scritto da alcuni membri del partito comunista svedese, che visitarono Praga nei giorni successivi alla invasione.

Dopo aver circondato la sede del comitato centrale del partito comunista cecoslovacco ed aver preso in consegna Dubcek e altri membri del partito, i russi avevano deciso di far comparire i prigionieri dinanzi a una corte marziale; il tribunale, che sarebbe stato presieduto da Alois Indra, ben noto per la sua fedeltà all'Unione Sovietica, avrebbe dovuto condannare a morte sia Dubcek che gli altri. Il rifiuto del Presidente Svoboda di approvare la lista dei nuovi ministri, compilata dagli stessi sovietici, e la sua minaccia di suicidarsi, spinsero però i russi a rivedere il loro atteggiamento verso Dubcek e i suoi compagni di partito.

Particolarmente interessanti altre affermazioni contenute nel libro; l'invasione avrebbe colto di sorpresa gli stessi leaders ungheresi, che ignoravano persino che loro truppe facessero parte dell'esercito invasore. Quando in Ungheria si seppe dell'entrata in Cecoslovacchia, si verificò una vera e propria crisi di governo; fino al 21 agosto, giorno dell'invasione, il Governo di Budapest si era categoricamente rifiutato di prendere parte allo intervento armato.

È morto a Roma il Card. Beran

Roma, 17

L'indomito Cardinale Giuseppe Beran, Arcivescovo di Praga, è morto ieri mattina. Aveva compiuto gli ottanta anni. Il suo è stato un ministero sacerdotale eroico, avendo subito persecuzioni da parte dei nazisti e dei comunisti staliniani. In nona pagina il servizio.

Una grave minaccia per la libertà sindacale

«Il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano», così prescrive lo art. 40 della Costituzione italiana. Dopo oltre un ventennio di libertà civiche faremmo solo poesia se volessimo analizzare il valore giuridico di tale supernorma rimasta — come tante altre — lettera morta, come correremmo il rischio di annoiare il lettore se tentassimo di raccontare cause e retroscena per cui ancora non sono state approvate le leggi che avrebbero dovuto regolare lo sciopero nel nostro Paese. La verità è mortificante per la nostra giovane Repubblica che ad ogni occasione si affretta a ricordare che l'Italia è la culla del diritto universale.

La stessa Democrazia cristiana anche quando conseguì da sola la maggioranza assoluta in Parlamento, nel 1948, non seppe o non volle affrontare il problema, con il risultato che la impresa sta divenendo progressivamente più difficile per non dire impossibile, come avverte la recente (e sospirata) legge sulle pensioni che, pur essendo un provvedimento destinato comunque a migliorare le condizioni dei lavoratori anziani, è stato approvato dalle Camere dopo molte e lunghe lacerazioni politiche.

Lo sciopero, crescendo negli anni, dall'originaria solenne manifestazione di protesta di non lavoro, si è evoluto in maniera multiforme, al punto che oggi abbiamo scioperi a singhiozzo, bianchi, politici, a breve e lungo termine, a tempo indeterminato, a oltranza, scioperi senza preavviso, blocchi stradali, blocchi ferroviari, per non ricordare le occupazioni di università, fabbriche, scuole e chiese, nonché le bombe carta, al tritolo e alla polvere nera.

Intanto il problema, oltre a deteriorarsi sotto l'aspetto economico, per i suoi evidenti effetti negativi sulla produzione, sta creando uno stato di profondo disagio a tutti i livelli comprese le grandi centrali sindacali che spesso si vedono scavalcate nell'azione rivendicativa da singoli gruppi sfuggiti al loro controllo e che operano al di fuori del contesto organizzativo. Un dato preciso può da solo dare le esatte dimensioni del fenomeno. Nel gennaio di quest'anno, per scioperi sono andate perdute 19 milioni e 519 mila ore di lavoro.

L'unica consolazione, anche se magra, è che il problema nei suoi termini drammatici non riguarda solo il nostro Paese. Proprio in questi giorni il Governo del laburista Wilson sta giocando buona parte delle sue fortune elettorali su un progetto di legge che mira a ridurre le agitazioni non ufficiali, quindi non proclamate dalle Trade Unions. Tali scioperi costituiscono in Granbretagna il novanta per cento del totale delle agitazioni. La nuova legge prevede sanzioni contro coloro che partecipano ai «gatti selvatici» (così sono chiamati gli scioperi non ufficiali) e propone una pausa di conciliazione della durata di ventotto giorni per dare modo alle parti interessate di continuare a trattare per risolvere la vertenza. Qualcosa del genere è già in vigore negli Stati Uniti, dove una legge federale impone agli scioperanti di riprendere il lavoro per 80 giorni, mentre le rappresentanze dei datori di lavoro sono obbligate, durante la tregua, a discutere con i sindacati.

E in Italia? Si va avanti naturalmente all'italiana, anche se il Ministro del Lavoro Brodolini parla con insistenza di nuovi statuti nelle aziende, certamente necessari per agevolare il dialogo fra le varie componenti del processo produttivo. D'altra parte, oggi nessun uomo politico nostrano ha il coraggio di affrontare l'impopolarità proponendo una disciplina normativa dello sciopero in Italia. A prescindere da ogni altra considerazione, il poveretto correrebbe il pericolo di sentirsi affibbiare l'epiteto di vecchio arnese della reazione.

In queste condizioni, onestamente, non si può pretendere dai nostri «onorevoli», già frastornati dal gioco delle correnti di partito, l'affrontare simili pericoli, simili linciaggi morali. In breve c'è da aspettarsi un deterioramento della situazione, specie se le violenze, quasi mai volute, proposte o provocate dai veri lavoratori ma da elementi estranei al loro mondo, tenderanno ad aggravarsi per volume e frequenza.

Ancora pochi giorni fa i responsabili del porto di Genova sono corsi in Svizzera a chiedere comprensione agli operatori economici della Confederazione che hanno deciso di usare gli scali di Amburgo per i loro traffici. Gli svizzeri sostengono che è preferibile allungare di trecento chilometri il trasporto delle merci pur di poter contare sulla certezza delle tariffe e sulla puntualità delle consegne. E, purtroppo, i genovesi in questa direzione sono stati a corto di argomenti.

D'altra parte, nelle vertenze sindacali si fa troppo polverone. Sono in molti ad interessarsi di una sola questione, mentre per motivi strumentali i partiti usano le varie vertenze di lavoro per sopraffarsi a vicenda, per non parlare degli stessi sindacati che si fanno un'aspra concorrenza, preoccupati di mostrarsi troppo arrendevoli nei confronti delle imprese, sia pubbliche che private.

In questo quadro non certo promettente ci avviamo ad affrontare i prossimi mesi che qualcuno prevede «caldi», in quanto sono sotto scadenza importanti contratti di lavoro. Considerata l'indisponibilità di questo Governo per affrontare la delicata questione (infatti il regolamento dello sciopero non rientra negli impegni del centro-sinistra), c'è solo da confidare — come nel passato — nella serietà delle grandi organizzazioni di categoria, nel loro prestigio e nella loro autorità, perché le inevitabili vertenze si sviluppino nel senso più corretto dei diritti e dei doveri previsti — pur in via di principio — dalla Carta costituzionale, in modo cioè da non fornire pretesti a quei settori politici estremisti che vorrebbero toglierci con la libertà sindacale anche quella civile.

Santi Corvaja

Sbarrata la Domiziana

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Castel Volturnò — I dimostranti bloccano la via Domiziana presso il fiume Volturno

FORSE LA PRIMA PROVA MATERIALE DELL'INTRICATO «GIALLO» DI VIAREGGIO

SALTA FUORI UN «SACCO A PELO» CHE SERVÌ A NASCONDERE IL CADAVERE

La circostanza sarebbe emersa dopo un lungo interrogatorio notturno a cui sono stati sottoposti quattro giovani del «giro» di Marco Baldisseri - Trovato l'inquilino della villetta di via Tirana

DAL NOSTRO INVIATO

Viareggio, 17

Un «sacco a pelo», che sarebbe servito per nascondere il corpo ormai inanimato di Ermanno Lavorini e a trasferirlo, successivamente, dalla casa del festino alla spiaggia di Vecchiano, sarebbe stato trovato dagli inquirenti. Si tratta di un'indiscrezione; ma se la notizia dovesse trovare conferma, si tratterebbe della più importante scoperta fatta fino ad oggi nel corso della lunga ed estenuante inchiesta.

Il giudice istruttore dottor Mazzocchi ha fatto caricare il misterioso sacco nella bauliera di una «Giulia» che lo riaccompagnava a Pisa dopo ch'egli aveva interrogato, nella caserma dei carabinieri di Viareggio, quattro giovani: Emilio Noschese, di 18 anni, Pietro Vangioni di 20 anni, Roberto Galli di 16 anni, e Luciano Bigicchi, di 25.

Questo «sacco a pelo» sarebbe l'unica prova materiale del giallo viareggino. Ecco la storia. Il «sacco a pelo» era di proprietà di Emilio Noschese, che se ne serviva per innocenti gite nelle alpi Apuane e in frequenti campeggi, di cui Noschese sembra sia appassionato organizzatore. Verso i primi di dicembre dell'anno scorso, Marco Baldisseri (il ragazzo che si è confessato autore dell'uccisione di Ermanno) chiese in prestito il sacco al Noschese, che glielo cedette. Marco lo tenne per circa un mese, poi a sua volta lo prestò a Luciano Bigicchi, che glielo aveva chiesto per una escursione programmata con alcuni amici. Insomma, da una mano all'altra, questo «sacco a pelo» serviva per le gite di fine settimana. Il 31 gennaio, giorno del delitto, il sacco era ancora nelle mani di Luciano Bigicchi.

E' a questo punto che si innesta il meccanismo delle indagini e che diventa d'obbligo, nel racconto, mettere i verbi al condizionale. Il 31 di gennaio, dunque, Marco Baldisseri avrebbe improvvisamente richiesto al Bigicchi il sacco. Non si sa bene se la richiesta avvenne nel pomeriggio del 31 o nella mattinata del giorno seguente, primo febbraio. Siamo comunque in pieno periodo sospetto. Due giorni dopo, Marco Baldisseri avrebbe nascosto il sacco — secondo quanto si è potuto appurare — nel sottoscala «di una casa», non meglio identificata (oppure già individuata, ma non resa nota).

Bisogna arrivare al 10 o al 12 febbraio per ritrovare le tracce del «sacco a pelo» che, con ogni probabilità, era rimasto ben nascosto in quel sottoscala. Marco Baldisseri va a riprendere il sacco e lo porta questa volta a casa sua, dove lo avrebbe custodito, sembra sino al 20 o al 25 di febbraio, epoca approssimativa in cui Marco se ne disfà nuovamente. In quei giorni, infatti, Marco avrebbe consegnato il sacco a Roberto Galli, che glielo aveva chiesto, sembra, per una normalissima gita in montagna. Il sacco, infatti, sarebbe stato sequestrato in casa del Galli.

Viareggio — Rita Verdi l'attuale inquilina di via Tirana

Quanto c'è di vero nella storia di questo sacco che passa da una mano all'altra e che serve per i normali «camping» e per trasferimenti di cadaveri? soprattutto, come si sarebbe venuti in possesso di questo importante reperto addirittura decisivo se la storia dovesse risultare vera? sembra che Marco Baldisseri ne abbia parlato con Pietro Vangioni, l'ultimo dei quattro ragazzi interrogati ieri notte e nuovamente ascoltati questa mattina a Pisa. Marco avrebbe fatto (ma non si sa in quale epoca) una pericolosa confidenza al Vangioni. Gli avrebbe detto: «Sai, quel sacco a pelo l'ho consegnato a quel mio amico con l'automobile rossa». Alludeva al Meciani? voleva riferirsi all'Alfa «Duetto» del proprietario del bagno la Pace?

Poniamo che la storia sia vera e che sia nei termini in cui l'abbiamo raccontata. Il sacco sarebbe, dunque, servito per nascondere il corpo di Ermanno dal pomeriggio del 31 gennaio fino, probabilmente, al giorno successivo e trasportarlo poi dal luogo dove il ragazzo venne ucciso a Marina di Vecchiano, dove fu sepolto. La presenza di un «sacco a pelo» in questa truce ricostruzione del delitto e del suo occultamento è forse più verosimile di quella della misteriosa cassapanca servita — così era stato detto nel corso delle indagini — per lo stesso sinistro scopo. Ma è bene dire che, se si volesse procedere con meno ipotesi e più certezze, questo sacco non varrebbe una lira di più della cassapanca; voglio dire che è e rimane per ora una pura e semplice congettura.

Noschese, Vangioni, Galli e Bigicchi sono stati interrogati fino alle tre del mattino. Il dammi - e - presta di questo sacco a pelo ha impegnato oltre misura il dottor Mazzocchi, che questa mattina ha voluto riascoltare i quattro giovani nel suo ufficio di Pisa. E' stato quello di stamani un brevissimo interrogatorio: forse si è trattato soltanto della rilettura dei verbali o di qualche marginale aggiunta. Soltanto il Bigicchi è rimasto nell'ufficio del giudice qualche minuto in più degli altri. Noschese e Vangioni erano già stati interrogati un'altra volta nel passato.

Si è finalmente saputo chi abitò la villetta di via Tirana prima che Rita Verdi, che ne è la proprietaria, ne tornasse in possesso. E' Carlo Mariani, direttore di uno dei più pittoreschi locali da ballo di Viareggio, il «Piper». Il giudice istruttore ha ascoltato questa mattina il Mariani per avere eventuali elementi utili alle indagini. Il Mariani ha vissuto in affitto nel villino di via Tirana fino ai primi di ottobre. La signora Verdi ci ritornò il 18.

Il Procuratore della Repubblica di Pisa dott. Tanzi, che affiancava il giudice Mazzocchi nella difficile istruttoria, non si occupa più da ieri del «caso Lavorini» per motivi di salute. Lo sostituisce il dott. Giovanni Sellaroni, che ieri notte ha esordito a Viareggio con l'interrogatorio dei quattro giovani.

Ultima notizia della giornata. Ricordate la villa in direzione della quale partì ieri un sottufficiale dei carabinieri e che venne localizzata nella zona fra Seravezza e Querceta? Bene: la villa era un mobilificio. Il sottufficiale era incaricato di stabilire se dopo il 31 gennaio la fabbrica avesse fornito mobili alla signora Rita Verdi. Il giudice voleva insomma accertare se nel villino di via Tirana fossero stati fatti cambiamenti dopo il giorno del delitto. Ma sembra che in casa non sia entrato nulla e che nulla sia stato modificato. Lo scambio fra la villa e il mobilificio è il fatale equivoco di chi ormai in un clima come questo non vede altro che «case del delitto». La colpa è sempre di «Foffo» Della Latta. E' lui che ha fatto il prodigio della «moltiplicazione degli appartamenti». A proposito delle sue dichiarazioni, sono in corso controlli e ricerche in merito a un letto di bambù e a una specchiera, che sarebbero stati notati dallo stesso Della Latta nei due appartamenti che fino a oggi sono indicati come il luogo dove sarebbe avvenuto il famoso convegno: l'appartamento del secondo piano di via Duca d'Aosta 13 (sotto l'abitazione di Adolfo Meciani) e quello di via Tirana 34.

BLOCCHI STRADALI, MUNICIPIO OCCUPATO, DEVASTATA LA SEDE DELLA D.C.

Finisce in sommossa a Castel Volturno la dimostrazione per salvare il monumento

E' stato chiesto lo scioglimento dell'amministrazione eletta e la sua sostituzione con un commissario nella convinzione di veder così risolti i problemi della cittadina - La polizia ha evitato ogni scontro

Caserta, 17

Blocchi stradali, occupazione del palazzo municipale, devastazione della sede locale della D.C., ininterrotto suonare a stormo delle campane: questi gli sviluppi della manifestazione di protesta iniziatasi ieri a Castel Volturno in provincia di Caserta con il pretesto dello spostamento del cippo in ricordo di un Caduto e al cui posto la Giunta municipale aveva deliberato fosse sistemata una pompa di benzina.

Oggi però i motivi della protesta si sono allargati, tanto è vero che l'annuncio del Sindaco, Alfonso Scalzone, che la pompa di benzina non sarebbe stata più costruita non è valso a far calmare gli animi. La popolazione ha insistito nel suo atteggiamento violento e nella richiesta dello scioglimento della Amministrazione comunale elettiva al cui posto auspica la nomina di un Commissario prefettizio. All'Amministrazione si addebita, secondo alcuni improvvisati portavoce e capipopolo, «scarso interessamento per la soluzione dei vitali problemi della cittadina».

Come si è detto, sono state bloccate tutte le strade statali della zona, e per permettere un minimo di traffico, la polizia stradale ha fatto deviare le macchine per strade provinciali o comunali scarsamente frequentate. Il Municipio è stato occupato a più riprese e la sede della Democrazia cristiana devastata mentre suppellettili e documenti venivano incendiati in strada. Gli interventi delle forze dell'ordine sono stati improntati sempre al desiderio di evitare incidenti ed infatti esse non si sono scontrate mai direttamente con i dimostranti.

In serata la situazione è migliorata: molti dimostranti sono tornati a casa, liberando le strade. Il traffico sulla Domiziana, tuttavia, è ancora interrotto sul ponte sul Garigliano (dal lato di Roma) e all'altezza del Lago Patria (dal lato di Napoli). Le forze dell'ordine, al comando del vice questore Ceraso e del ten. colonnello Picariello, controllano la situazione. I dimostranti chiedono la soluzione di alcuni problemi che travagliano l'economia locale, tra cui la concessione di contributi per i danneggiati dall'alluvione e dallo straripamento del fiume Volturno; la costruzione di una strada lungo il fiume; l'esenzione dalle imposte per i danneggiati dell'alluvione; l'accelerazione dei lavori di costruzione del nuovo edificio della scuola media e l'incremento della erogazione di acqua potabile nella rete idrica comunale, oltre alla revoca della licenza della costruzione dell'impianto per la distribuzione di carburante nel luogo dove sorge la stele. Tutte queste richieste sono state fatte ieri sera al vice prefetto dott. Orabona il quale anche stamane si è recato sul posto. Una riunione per Castel Volturno è stata tenuta in prefettura a Caserta.

Tensione anche a Cerignola dove un gruppo di lavoratori — partecipanti allo sciopero provinciale dei braccianti agricoli, indetto per ottenere miglioramenti salariali, che si concluderà stasera — ha occupato stamane l'ufficio di collocamento in via San Rocco. una strada nei pressi del centro. I manifestanti hanno esposto cartelli sui quali, tra l'altro è scritto che devono essere i sindacati a provvedere al collocamento della manodopera. Gli impiegati e i dirigenti dell'ufficio hanno abbandonato i locali poco dopo l'ingresso dei dimostranti.

Commissioni di sindacalisti e lavoratori hanno esposto al Sindaco e successivamente a rappresentanti dell'associazione agricoltori i motivi della manifestazione. In particolare, è stato richiesto il conferimento di funzioni deliberative ed ispettive alla commissione comunale di collocamento, per la assunzioni dei braccianti in rapporto alle richieste delle aziende e per la determinazione del numero delle giornate di lavoro nelle singole ditte. Più tardi i dimostranti si sono allontanati da via San Rocco recandosi nella sede della Camera del lavoro per una riunione. Per tutta la giornata l'ufficio di collocamento è rimasto chiuso per decisione — secondo quanto si è appreso — concordata telefonicamente dal capo collocatore Giuseppe Lemma con l'ufficio provinciale del lavoro di Foggia.

Intanto CISL e UIL hanno revocato lo sciopero dei parastatali proclamato per lunedì 19 maggio. La CGIL invece lo ha confermato e così pure la CISAL e la CISNAL. Dal canto suo il Sindacato nazionale dipendenti ENPAS aderente alla UIL ha deciso di chiamare il personale amministrativo e sanitario dell'ente allo sciopero per i giorni 19, 20 e 21 maggio. Infine il comitato direttivo centrale della federazione D.I.R.S. T.A.T., riunitosi per esaminare lo stato delle trattative in corso con il Governo, ha confermato lo sciopero totale di tutti i funzionari direttivi centrali e periferici, con inizio dal 21 maggio, nel caso in cui non si raggiungano accordi definitivi entro lunedì prossimo.

La decisione del comitato centrale — è detto in un comunicato — «è stata provocata dal fatto che, nonostante la dichiarata disposizione del Governo a risolvere il problema della dirigenza statale, non si è pervenuti a distanza di sette giorni dal rinvio dello sciopero, a soluzioni concrete in merito ai diversi problemi sul tappeto». Il comitato direttivo della Dirstat teme che i colloqui in corso — prosegue il comunicato — costituiscano un ulteriore tentativo «di eludere o quanto meno rinviare la soluzione dei problemi che interessano la categoria».

ANNUNCIATA UNA VISITA del Papa in Sardegna

Cagliari, 17

L'Arcivescovo di Cagliari monsignor Paolo Botto, che lascia l'arcidiocesi di Cagliari per tornare in Liguria, ha detto oggi che il Papa verrà in Sardegna. L'annuncio è stato dato dal presule nel corso di un rito celebrato nella Basilica di Bonaria per accomiatarsi dai fedeli cagliaritani. Mons. Botto non ha precisato né quando né in quale occasione il Papa si recherà nell'isola.

L'ingresso in Giunta con il PCI

IL PSI DI BOLOGNA rinvia le decisioni

Bologna, 17

Le attese decisioni socialiste sul rientro nella Giunta comunale di Bologna hanno subito un nuovo rinvio, a causa degli sviluppi della situazione interna del Psi: la seduta del comitato direttivo della Federazione, indetta per il pomeriggio di oggi, è stata infatti annullata. Il comitato direttivo sarà riconvocato dopo la conclusione dei lavori del comitato centrale del partito.

Per esaminare l'andamento del dibattito nel C.C. sono in programma in giornata riunioni di tutte le correnti, con la partecipazione dei maggiori esponenti locali del partito. Diverse sezioni bolognesi del PSI hanno intanto approvato ordini del giorno in cui si auspicano soluzioni unitarie e insieme capaci di assicurare una più incisiva azione del partito socialista nel Governo e nel Paese.

RIENTRATA UNA RIVOLTA nel carcere di Novi

Alessandria, 17

La situazione nelle carceri giudiziarie di Novi Ligure si è normalizzata, dopo una manifestazione di protesta fatta ieri da una parte dei detenuti, che hanno anche provocato lievi danni. Delle 27 persone attualmente ospitate dalle carceri di Novi, soltanto una decina ha partecipato alla manifestazione, durante l'ora di «aria»; alcune vetrate sono andate in frantumi, qualche porta è stata forzata.

La calma è stata però riportata nel carcere nel giro di due ore e senza che si rendesse necessario l'intervento della polizia.

Una delle cause della protesta sembra sia la decisione presa recentemente di vietare ai detenuti il colloquio con i figli inferiori ai 16 anni; un altro motivo dell'agitazione sarebbe il divieto di assistere agli spettacoli serali televisivi ai detenuti che non partecipano ai corsi di istruzione elementare. Risulta però che quest'ultimo provvedimento è stato già abolito dal Procuratore della Repubblica di Alessandria, dott. Prosio.

BANCAROTTA A NAPOLI

Napoli, 17

Il commerciante Vincenzo Cacace di 39 anni è stato arrestato dai carabinieri, su ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica, per bancarotta fraudolenta. Secondo l'accusa, il Cacace prima di essere dichiarato fallito avrebbe acquistato merce per cento milioni senza pagarla. Il Cacace è stato rinchiuso nel carcere di Poggioreale.

IN SEGUITO ANCHE ALLE SOLLECITAZIONI DELLA CEE

Colpo d'acceleratore alla riforma tributaria

Già nelle prossime settimane il relativo progetto dovrebbe venir esaminato dal Consiglio dei Ministri

Roma, 17

Il testo del progetto di legge sulla riforma tributaria è stato ritrasmesso in questi giorni ai membri del governo e si prevede che venga esaminato nelle prossime settimane dal Consiglio dei ministri. Si è registrata dunque una notevole accelerazione nella messa a punto del provvedimento anche a seguito alle sollecitazioni della Commissione CEE e al colloquio di von der Groeben con il ministro Reale nel corso del quale il rappresentante della CEE prospettò la possibilità di portare avanti la parte del provvedimento riguardante l'IVA (che dovrebbe sostituire l'IGE) stralciandola dal disegno di legge delega.

Come è noto, tale impostazione non è stata accolta negli ambienti governativi italiani; tuttavia c'è da rilevare che in seguito alle pressioni della CEE sono stati notevolmente accorciati i tempi per la rielaborazione dei precedenti progetti di legge predisposti dal ministro Preti e dal ministro Ferrari Aggradi, su cui sostanzialmente si basa il nuovo schema di riforma tributaria.

Le modifiche di maggiore rilievo rispetto al testo di riforma Preti riguardano alcuni aspetti della finanza locale, prevedendo in particolare il coordinamento con la finanza delle regioni a statuto ordinario, come del resto fu già osservato in seno alla commissione bilancio della Camera che esaminò il progetto Preti nell'ottobre del '67.

Per quanto riguarda le funzioni dei Comuni, il nuovo provvedimento prevede la possibilità che essi collaborino con la amministrazione centrale per il reperimento di tutti gli elementi utili ai fini dell'accertamento dei tributi e delle evasioni fiscali. Si tratta di una modifica apportata all'art. 11 dello schema di riforma Preti che era già stata prospettata nelle conclusioni a cui giunse il dibattito del CNEL sul disegno di legge.

Inoltre all'art. 13 del precedente provvedimento sono state tolte le norme relative ai criteri di gestione degli enti locali. Anche in questo caso si sono tenute presenti le conclusioni del CNEL che in proposito ha raccomandato di stralciare le norme attinenti alle funzioni e all'ordinamento degli enti locali, che dovranno costituire oggetto di un diverso provvedimento relativo alla riforma della legge comunale e provinciale.

Fra le altre innovazioni di rilievo apportate dalla riforma Reale figura un aumento delle detrazioni di imposta per i redditi da lavoro dipendente; si tratta di una ulteriore detrazione di 5 mila lire per le spese inerenti alla produzione del reddito e di 10 mila lire per le spese riguardanti lo «status» del soggetto.

DRAMMATICO EPILOGO DI UNA CUPA SITUAZIONE IN PIEMONTE

Spara all'amico della madre perché gli insidia la sorella

La vicenda è maturata nell'ambiente degli immigrati calabresi Il ferito è grave - Il giovane sparatore (23 anni) si è costituito

Torino, 17

Natalino Carlino, di 23 anni, ha sparato oggi pomeriggio due colpi di pistola contro il convivente della madre Salvatore Panetta, di 43 anni, ferendolo gravemente. Il fatto è avvenuto nell'abitazione della donna, in via Umberto I 5, a Rivalta Torinese: il ferito è stato trasportato in gravissime condizioni all'ospedale delle Molinette a Torino; Natalino Carlino è stato arrestato nella sua abitazione dai carabinieri.

La madre del Carlino, Caterina Capogreco di 41 anni, nativa di Siderno Calabro come il ferito, ha avuto due figli, Natalino e Rosetta di 15 anni, da una relazione avuta con un compaesano, Giuseppe Carlino, con il quale convisse a lungo in Calabria e che morì parecchi anni or sono.

Successivamente la donna divenne l'amante di Salvatore Panetta, con il quale poi si trasferì in Piemonte e da cui ebbe altri cinque figli: Vincenzo, Angelo, Annamaria, Teresa e Franca Luisa, che portano tutti il cognome della madre. Il Panetta è sposato e padre di quattro figli. La moglie — dalla quale è legalmente separato — ed i figli vivono a Siderno in Calabria.

La sparatoria di oggi è conseguenza di un atto di violenza compiuto da Salvatore Panetta contro Rosetta Carlino alcuni mesi or sono: la stessa ragazza disse ai carabinieri di essere stata violentata dall'amante della madre. Caterina Capogreco riuscì in seguito ad evitare che l'amante ripetesse le violenze contro sua figlia.

Oggi fra il Panetta e la Capogreco è scoppiato un ennesimo diverbio, sempre per lo stesso motivo. L'uomo ha minacciato la donna con un coltello; è accorso Natalino, fratello di Rosetta, ed il Panetta ha minacciato anche lui, cercando di colpirlo. Il ragazzo, allora, ha estratto una pistola cal. 32 ed ha sparato contro il Panetta otto colpi. Cinque pallottole hanno colpito l'uomo: una al petto, una alla testa, una ad un braccio e due alla schiena.

Salvatore Panetta si è accasciato, perdendo copiosamente sangue, sul pavimento della cucina. Poco dopo, chiamato dai vicini di casa, è accorso un vigile municipale di Rivalta, Alessandro Cochetti, il quale invano ha cercato di farsi consegnare dal Carlino l'arma del delitto: «La darò soltanto al maresciallo» ha risposto il ragazzo che infatti si è lasciato arrestare senza opporre resistenza dal maresciallo Maffeo, della Stazione dei carabinieri di Orbassano, che ha condotto in caserma per gli interrogatori anche la Capogreco e Rosetta Carlino. Natalino Carlino ha dichiarato di avere sparato contro l'amante della madre per proteggere la sorella.

VENTITRÉ PERSONALITÀ INVITATE HANNO DOVUTO FAR RITORNO A CASA

Singolare dimenticanza delle linee aeree jugoslave

La «Jat» ha dovuto annullare il volo inaugurale Belgrado - Tripoli per non aver chiesto in tempo il permesso di transito sull'Italia

Belgrado, 17

La stampa jugoslava di stamane accusa gli organi competenti italiani di aver vietato ad un aereo jugoslavo, di tipo «Caravelle», di sorvolare il territorio italiano. L'aereo della «JAT» (la società di navigazione aerea jugoslava) era partito per il volo inaugurale alla volta di Tripoli dall'aeroporto di Belgrado, verso le ore 9, il giorno 15 maggio e mezz'ora dopo entrava nel corridoio aereo per sorvolare l'Italia.

Il pilota jugoslavo ha allora informato via radio il servizio italiano di controllo, che però ha ordinato al pilota di ritornare indietro perché privo di autorizzazione. Il «Caravelle» jugoslavo è atterrato all'aeroporto di Ragusa e dopo 7 ore di attesa, i 23 passeggeri; personalità ospiti per l'occasione, hanno dovuto far ritorno a Belgrado. Un rappresentante della «JAT» ha affermato che la sua compagnia attende ancora la risposta ufficiale dell'autorità italiana e perciò si è rifiutato di commentare il fatto. Ha aggiunto che l'atteggiamento italiano è «insolito».

Secondo quanto si è appreso presso la Direzione generale dell'Aviazione civile italiana, la richiesta per il sorvolo del territorio nazionale da parte del bireattore jugoslavo è stata invece avanzata, verbalmente, soltanto la mattina del giorno 16 maggio, a cose fatte. Infatti la rappresentanza romana delle linee aeree jugoslave ha telefonato al competente ufficio romano del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione civile, ieri mattina, e cioè il giorno successivo a quello in cui l'aereo avrebbe dovuto sorvolare l'Italia. Autorizzazioni del genere, è stato messo in rilievo, vengono sempre concesse con la massima celerità, purché siano presentate in tempo, il che stavolta non è avvenuto.

Inoltre, in base alle vigenti norme internazionali — è stato fatto rilevare — i servizi di controllo del traffico aereo sono tenuti a rimandare indietro gli aerei che si presentino senza disporre dei relativi permessi di sorvolo. Si tratta di norme severe il cui rispetto è imposto da intuitivi motivi di sicurezza di traffico nei corridoi aerei, le «autostrade del cielo».

Condanna per plagio letterario

Torino, 17

La prima sezione civile del Tribunale di Torino ha discusso oggi una causa per plagio intentata dal prof. Alberto Basso di 38 anni, incaricato di storia della musica al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino e direttore dell'enciclopedia «La musica», contro il prof. Sergio Martinotti, di Casale, accusato di aver plagiato saggi e scritti del prof. Basso.

La denuncia risale al 1967, anno in cui fu pubblicato il numero 24 dell'«Approdo musicale», una rivista specializzata nella quale comparve un saggio firmato dal Martinotti dedicato al compositore austriaco Anton Bruckner. Il prof. Basso, nella denuncia, affermò che tale saggio costituiva una trasposizione quasi letterale di suoi studi, pubblicati tra il 1957 e il 1959.

Il Tribunale ha ritenuto trattarsi di un caso di «plagio addirittura macroscopico» e ha condannato il prof. Martinotti al risarcimento dei danni, in misura da stabilirsi.

NUOVE NOMINE al vertice della «Gulf»

Roma, 17

Mr. James E. Lee è stato nominato presidente della Gulf Oil Company-Eastern Hemisphere di Londra in sostituzione di Mr. A. R. Martin che ritornerà a Pittsburgh quale coordinatore della Gulf Oil Corporation per il Medio Oriente e l'Africa; le nomine avranno effetto dal 1.o luglio 1969. Mr. Martin sostituisce Mr. Elston R. Law che lascia la società per raggiunti limiti di età.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Portsmouth — Una foto scattata al «meeting» navale della N.A.T.O.: lo yacht reale inglese «Britannia» inquadrato dalla piattaforma di volo della portaerei statunitense «Wasp»

IL PORTO DELL'AQUILA DECAPITATA

Cara Fiume...

«NEI primi giorni della occupazione dannunziana di Fiume due cittadini che non soffrivano le vertigini si arrampicarono fino alla sommità della torre del Palazzo del Municipio e, muniti d'un seghetto, tagliarono una delle due teste dell'aquila bronzea che ne decorava la cupola e infissero sul collo mozzo una bandierina nazionale».

Così Paolo Santarcangeli giustifica il titolo («Il porto dell'aquila decapitata») di questo suo libro dedicato a Fiume. Questi capitoli erano già stati pubblicati su «Fiume», rivista che noi ci facciamo un dovere di ignorare. Ora Vallecchi ha accolto in un nutrito volume quelle prose rivedute da Santarcangeli definito nella presentazione editoriale «narratore, saggista, curioso di lingue e filoni culturali i più vari, ma in primo luogo poeta».

Nelle poche righe di Santarcangeli citate più sopra sarà molto difficile riconoscere quella presenza medianica, quasi demonica che qualifica il tono del suo stile. L'alone simbolico che le parole riescono a creare attorno alle cose evocate e penetrate da Santarcangeli con appassionato puntiglio e insieme con ironico distacco — ma assai raramente con abbandonato amore — potrà essere appena riscontrato in questa rievocazione del gesto compiuto da due fiumani perché «non soffrivano le vertigini».

In questo libro di memorie dedicato alla nativa Fiume oggi dimenticata da tutti con quella frettolosa cattiva coscienza tipica di chi vuol annientare il ricordo dei propri peccati con un caparbio esercizio di silenzio, in questo libro di memorie Santarcangeli fonde fantasia e critica in pagine che vengono scoprendo un mondo irreale non perché ormai del tutto fuori dalla realtà storica ma perché unito da legami metafisici con l'eterno. E pare che Santarcangeli non più letterato voglia spingere l'anima sua, e non il gioco dell'intelletto, a cogliere la sorpresa delle più limpide apparizioni di là dal limite della quotidianità più consueta. I limiti dei suoi capricci narrativi, delle sue divagazioni, del suo bozzettismo minore, sono riscattati da una prepotenza di scrittura che una penna paradossale, scaltrita ed evidentissima registra sotto gli stimoli d'una cultura raffinata e perfettamente assimilata. Solo apparente è la frammentarietà fosforescente di queste vivide memorie isolate; scelte secondo le leggi misteriose della poesia a rappresentare la Fiume viva nel cuore d'un suo figlio che dopo esservi nato e dopo avervi trascorso tanti anni della sua vita ne fu allontanato dalla bestialità antisemitica che lo faceva straniero in patria. Frammentarietà apparente perché questo libro è un nobile e solido edificio di immagini e di idee. E c'è di che godere a ritrovarcisi per ammirarne gli interni un po' a capriccio; quà sostando più a lungo, là soffermandosi appena e trascorrendo più rapidamente, non per passare oltre, ma per tornare sui propri passi e farla così da padroni. Perché questa architettura così varia e così sorprendente rinchiude in sé una cara atmosfera che ci fa respirare aria di casa nostra. Ma non ci sarà solo sereno e disteso gaudio in questa lettura. Un po' di scorcio, il solenne volto della storia si affacerà ogni tanto in primo piano evocando alta mestizia. E Santarcangeli che dell'artista possiede le impennate inquiete e rare ricchezze d'umore e di colore, ammaestrato, reso sapiente dall'esilio, conserva il candore di chi sa e può sciogliere nella creazione fantastica ogni più angosciante nodo.

Egli afferma come persino agli dei ogni ritorno sia vietato. Tuttavia sollecita i fiumani suoi concittadini a rivisitare la loro città natale. Sarà «come se rivedeste dopo tanto tempo una donna che avete molto amato ed è andata sposa a un'altro»; sarà come se «attraverso il velo di una lacrima» riscopriste «sui cari tratti la dolcezza antica, la chiarezza di un sorriso, il furtivo scintillare d'uno sguardo che consente»; e così non saprete più «se avere pietà di lei o piuttosto di voi e di quell'indifferente fluire del tempo che vorreste rifiutare, sapendo che lo dovete accettare».

Questa esperienza, questa visita a una città, dove tutto è rimasto uguale e dove tutto è cambiato, secondo Santarcangeli, i fiumani la possono compiere una volta e una volta sola. «E' uno strazio: ma è anche una catarsi. Uscirete da quella visita stanchi, ma ne rinascerete più giovani, più vicini a voi stessi e alla vostra interiorità. Avrete toccato le vostre radici, sarete più puri, essenziali; maggiormente coscienti della vostra dignità e dei vostri doveri. Sarete più miti. Sarete più tristemente sereni».

Nel rifarsi all'avverbio latino indeficienter che è il motto dell'antica città di San Vito, Santarcangeli è tutto una vibrazione di quella moralità che impronta di sé tante pagine di questo libro. «Scacciamo dai nostri cuori ogni risentimento, ogni sentimento di un'offesa patita e apriamoli piuttosto alla pietà per l'uomo, assai più virile, perché è più difficile, perché esige coraggio, fede, pazienza: indeficienter». Questa moralità dove la sottigliezza letteraria brilla e non pesa pare rifarsi ad esempi classici della saggistica anglosassone. E invece egli ama vantare la sua appartenenza alla famiglia letteraria giuliana. Anzi, tutto un lungo capitolo è dedicato a questi nostri scrittori che, non sono né comodi né facili anche perché, fra l'altro, Santarcangeli si sofferma a considerare la presenza in essi del preminente apporto della tormentosa sensibilità ebraica.

Ed è persino commovente come nel discorrere di Fiume tanto spesso gli avvenga di dirottare su Trieste. Trieste che men che nulla ha fatto per testimoniare una sua presenza consapevole a fianco di quei nove fiumani su dieci che dopo il 1945, dopo il 1947, per duro destino, cessarono di essere cittadini di una civile città europea e furono automaticamente classificati «displaced persons». E, fra parentesi, nessuno, prima di Santarcangeli, aveva saputo reagire allo insulto di queste due parole inglesi che l'Europa parve accogliere con tanta tranquillità.

Santarcangeli è talmente compreso della sua appartenenza non solo alla civiltà letteraria giuliana che giunge persino ad estremi giudizi come questo: «Abbondano anche fra di noi — e come! — i mascalzoni, i ladri, i truffatori e i profittatori; ma sono tali, in certo senso, con più onestà. Non salterebbe loro in mente di addossare le loro colpe alla "società" o allo stato o "ai tempi". I nostri mascalzoni sanno di essere tali come un altro è barbiere oppure biondo».

In definitiva un libro tutto da leggere, un libro tutto da meditare. Soprattutto da parte di noi triestini. Perché solamente noi, quando incontriamo queste righe di Santarcangeli «potessi, solo per mezz'ora, fermarmi ancora all'angolo tra il Corso e Piazza Dante e rivedere noti volti al passeggio della sera e, nello specchio di una vetrina scura, il volto della mia giovinezza», solo noi triestini sentiamo dentro come un colpo al cuore perché solo per un curioso incontro di stelle a noi fu risparmiata sorte uguale.

Un libro questo che l'intelligenza della editoria jugoslava dovrebbe prendere in considerazione: e forse non solo a Zagabria, ma anche a Lubiana dovrebbero tradurre in isloveno e in croato questa testimonianza poetica che fa parte della storia di Fiume. Anche della Fiume di oggi.

Stelio Crise

ALLA RICERCA DI UN PATRIMONIO PER FAR ABBASSARE IL MURO DELLA SOLITUDINE CHE CI DIVIDE

Metti che l'Europa si faccia occorre poi trovarle una lingua

Il problema delle comunicazioni linguistiche assedia oggi anche gli incolti, gli operai che trasmigrano, i piccoli e i medi tecnici, gli imprenditori venuti dalla gavetta - Coraggio e umiltà di una scelta che serva da cemento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, maggio

Supponiamo che l'Europa si faccia. Che linguaggio parleremo per intenderci fra europei? Nessuna delle lingue nazionali esistenti è pronta, in posizione strategica tale da essere la lingua continentale di domani. Un tempo, fino alla Rinascenza e dopo, ci fu il latino, ma era limitato alle comunicazioni delle classi colte, o dei relativamente rari uomini veramente colti che erano in grado di parlare il latino come una lingua madre. Poi ci fu il francese, e in parte ancora sopravvive, ma soprattutto come lingua diplomatica, nonostante il suo progressivo declino dopo il 1870.

Secondo Anthony Sampson, nel suo libro recente «I nuovi europei», che un giornale di Londra recensì sotto questo orgoglioso titolo, «Occorre un inglese per dare un senso all'Europa», e che in parte alimenta il sospetto che voglia darle un senso inglese, la lingua di questo Paese avrebbe il vantaggio di una spiccata neutralità rispetto ad altre lingue europee che si combattono sul terreno degli orgogli nazionalisti. Bella neutralità, come se gli inglesi fossero sempre al di sopra della mischia. Ma la loro lingua, aggiunge Sampson, avrebbe anche il vantaggio degli stretti legami con la dominante e invadente civiltà americana, con gli affari e la tecnologia stellata.

Scala mondiale

Può darsi in verità che questa imposizione avvenga, non solo su scala europea, ma mondiale. Si può anche ammettere, sacrificando una parte dei nostri orgogli, che il fatto, ormai avviato, meriti collaborazione e spinta dagli altri popoli, in vista del bene supremo che dobbiamo augurarci, di una sempre maggiore comunicabilità fra genti diverse in un mondo che si restringe. Ma anche l'inglese (e l'americano, poiché le due lingue sempre più si differenziano rispetto al ceppo comune, tanto che alcune scuole ne fanno materia di studi differenti) non offre una soluzione immediata al problema. L'inglese è per milioni e milioni di persone una lingua da imparare, e come materia di studio ne forma praticamente due, una lingua scritta e una lingua parlata.

Il fatto, poi, che non si possa scindere il problema della unità linguistica europea da quello del resto del mondo, non essendo concepibile, in questi tempi accelerati, una Europa che si disponga a un lungo, secolare corso chiuso, a una posizione autonoma rispetto agli altri gruppi o blocchi od entità culturali-economiche-politiche, a vivere insomma come vissero per tanto tempo le sempre più obliterate e superate Nazioni, conferma il problema. E il fatto che il suo apprendimento non interessi come acquisto limitato ad alcune aristocrazie colte, al modo del latino o del francese, bensì masse sempre più estese di persone partecipanti alla vita moderna, sempre più tese a restringere il margine di azione e di esistenza delle antiche aristocrazie, e quasi a vuotare questo termine di ogni significato pratico, lo aggrava.

Il problema delle comunicazioni linguistiche assedia oggi anche gli incolti, gli operai che trasmigrano, i piccoli e medi tecnici, gli imprenditori venuti su dalla gavetta, gli operatori che hanno formato le loro strutture mentali sugli schemi specifici della loro professione. Di qui la necessità sempre più urgente in una società internazionale che arriva sempre in ritardo, di varare non solo l'obbligo di una seconda lingua da studiare fin dai primi anni di scuola, perché poi non se ne ha più tempo, o non si impara più bene a livello veramente comunicativo, ma di avere il coraggio e la generosità e l'umiltà di scegliere una lingua determinata che serva da cemento alla progressiva unità europea e, in un secondo tempo, di tutta la società umana.

Non necessariamente l'inglese. Studio per studio, umiltà per umiltà, tanto varrebbe scegliere la più umile e trascurata lingua del mondo, se sarà mai possibile individuarla, per levare di mano ai già potenti uno strumento di anche maggiore dominio, quale sarebbe l'adozione della loro lingua per tutti. Senonché una lingua non è uno strumento astratto che si possa applicare a qualunque situazione (se no, tanto varrebbe ricorrere al Volapuk o all'Esperanto); e se l'economia e la tecnologia e la cultura dominano e condizionano il resto della società umana in un certo periodo storico, è inevitabile che si adotti la lingua che è organicamente intrecciata con loro e procede con loro sotto una medesima bandiera.

Anche il criterio della maggior diffusione è dubbio. L'inglese non è affatto, numericamente, la lingua più diffusa del mondo, come forse molti credono misurando a occhio le aree inglesi e americane sull'atlante. Solo 63 milioni parlano il francese come madre-lingua, arrotondiamo pure la cifra in 80 milioni includendovi altri che lo parlano bene tuttavia, e poi la graduatoria continua con 120 milioni che parlano il tedesco, 140 milioni lo spagnolo, 309 milioni l'anglo-americano, ma ben 697 milioni che parlano il cinese, il più esteso e compatto e continuo blocco linguistico.

Carattere chiuso

Senonché proprio questa continuità e compattezza (a parte il suo isolamento dalla cultura occidentale) nuocciono al cinese nella classifica delle scelte possibili, perché hanno un contrappeso nel suo carattere chiuso, geograficamente poco articolato e prevedibilmente poco adattabile sul piano internazionale.

Sarà dunque l'inglese (o l'anglo-americano) la lingua omnibus di domani? Non si può dire, ma i segni sono in questa direzione. Tanto più che la sua difficoltà e la sua doppiezza, se vogliamo così chiamare la sua disparità fra scritto e parlato, trovano proprio in questi anni probabilmente decisivi una attenuazione, forse anch'essa decisiva, in un nuovo apparato tecnico-didascalico, in un nuovo metodo che è quello della cuffia e del nastro registrato, dei suoni e delle frasi fatte da ascoltare innumerevoli volte anche prima di capirne il senso, per risalire via via al significato, alle costruzioni più complesse e alla scrittura. Vero metodo da tappe forzate, quello di cui il Principe Carlo si sta rimpinzando per imparare il gallese nel collegio-università di Aberystwyth, ma che può servire per ficcarsi in corpo almeno il malloppo centrale di una lingua straniera ed ostica, salvo poi costruirci attorno con l'uso e con l'esperienza una maggiore articolazione filologica, una più fine ricchezza di sfumature, entrando nel vero e proprio campo della cultura linguistica.

Involontaria ironia

Questo metodo detto del «laboratorio di linguaggio» (non senza una involontaria ironia, quasi i discenti fossero la paziente e inerte materia prima di un nuovo artigianato culturale) nacque in America dopo la guerra e raggiunse l'Inghilterra nel 1961, fra una certa apatia, ma fu usato dalla Shell per insegnare l'indonesiano ai suoi funzionari da mandare in quel Paese. I francesi vi mostrarono subito un certo maggiore interesse, ma già nel 1965 esistevano in Inghilterra 452 laboratori di linguaggio, dei quali 190 nelle scuole secondarie, il che diede nuovo impulso alla loro diffusione in Francia, e pare che i vantaggi non siano trascurabili, specialmente per quanto riguarda la rapidità di acquisto di un fondamentale, e sia pur grezzo, patrimonio linguistico per le più elementari comunicazioni, buono almeno a rompere il muro della solitudine linguistica che è uno dei maggiori tormenti del nuovo arrivato in un Paese straniero.

I peggiori apprenditori di lingue straniere, secondo le impressioni del citato Sampson, sono gli americani, seguiti a ruota dagli spagnoli e dai francesi, e con inglesi e italiani a poca distanza in questa classifica al contrario. Seguono i tedeschi, ma via via la loro permeabilità alle lingue straniere cresce, e pare che i migliori siani gli svizzeri, gli svedesi, gli olandesi e specialmente gli ebrei. La Gran Bretagna, nonostante la lunga tradizione ormai di unità nazionale, ha sul suo territorio almeno tre lingue parlate, l'inglese, il gaelico e il gallese, e forse anche su questa varietà poggiano le persistenti diatribe politiche che non hanno mai permesso alla sua unità nazionale di essere una situazione di tutto riposo, come mostrano i bellicosi movimenti autonomisti e indipendentisti.

Su tutto il continente europeo esistono non meno di quaranta lingue vere e proprie, con tradizioni letterarie o politiche, senza contare i dialetti, dotati anch'essi di orgogliosa e tenacissima vita, per cui si arriva ai «brandees» e alla «famija turineisa». Ci sono lingue di ceppo romanzo, di ceppo islandico, di ceppo lappone. In Belgio tiene la testa alta il fiammingo, il bretone in Francia, e il gaelico già nominato è il maggiore ribelle contro il livellamento linguistico che si cerca di attuare in Inghilterra.

Le classi colte europee parlano o parlicchiano almeno una lingua straniera, qualche volta due, e tre o quattro costituiscono già rarità. Nelle stesse classi politiche il bilinguismo o trilinguismo sono rari. Gli uomini politici italiani che arrivano in Inghilterra fanno per lo più, a questo riguardo, pessime figure, ma gli inglesi che vanno all'estero non sono da meno. Nel Governo inglese solo Crossman parla comprensibilmente il francese e il tedesco. In quello francese Couve de Murville conosce l'inglese, ma preferisce non usarlo. Parlano tanto l'inglese quanto il francese, invece, la maggioranza dei Ministri tedeschi, fra cui Kiesinger, Strauss, Brandt, Wehner e Schroeder. Ma siamo ancora in fase di brancolamenti verso l'unità linguistica del continente (e del mondo), per cui la morale non può essere che questa: coraggiosa scelta di una lingua di comunicazione universale, e tutti a scuola fin da piccoli per il rimpinzamento a macchina, che può essere almeno un buon sistema di rottura del muro linguistico che ci circonda e divide.

Eugenio Galvano

La rassegna dei libri

J. Laurent *Le cose che ho visto nel Vietnam*. Editore «Il Borghese» (Pagg. 200, lire 2000). «Carnet» di viaggio, saggio storico e insieme pamphlet questo libro di Jacques Laurent è la prima testimonianza obiettiva, e perciò anticonformista, sulla guerra del Vietnam. Finora, della «sporca guerra» si sono interessati più i propagandisti che gli storici, i quali invece di costruire le loro teorie sui fatti, hanno piegato i fatti alle loro teorie. Sicché, il Vietnam è diventato un mito di cui nessuno sa nulla, o quasi; una bandiera da sventolare nelle manifestazioni comuniste; una minaccia tirata fuori ad ogni occasione dai «cinesi» di tutte le specie e di tutte le latitudini. Si è dimenticato, in questo modo, lo scopo della guerra vietnamita, che è anzitutto economico: perché il Nord, povero, ha sempre desiderato e desidera tuttora le ricchezze del Sud ricco. Ed è quindi ideologico perché Ho Chi-minh vuol attuare un cambiamento di regime nel Sud. Si è dimenticato, cioé le sinistre hanno dimenticato e vogliono far dimenticare, che l'aggressione è partita da Hanoi e che Hanoi ha sempre subordinato ogni negoziato a preliminari che non potevano mirare che a ritardarlo; che, d'altro lato, il Governo di Saigon ha combattuto la guerra da solo, al principio, e che la maggioranza dei sud-vietnamiti, come ha dimostrato nelle elezioni politiche e durante l'offensiva del Tét, ha chiaramente manifestato la sua volontà di non far causa comune con i comunisti e i ribelli. Però, oltre che una analisi, acuta e limpida, delle cause e dei fini della guerra, questo libro è anche come spiega il titolo, una denuncia delle debolezze e dei tradimenti che minano il mondo occidentale e uno straordinario carnet di viaggio, nelle cui splendide e drammatiche pagine rivive il dramma di tutto un popolo, di tutto un mondo, così lontano da noi, eppure vittima dei nostri stessi mali, delle nostre stesse utopie e follie.

○

Aldo Testa: *Dialogo e religione* (Cappelli ed., pagg. 262, lire 2000). Con l'aggiunta dei suoi nuovi scritti sull'essenza della religione e con le sostanziali premesse etico-giuridiche, si ripropongono qui i discorsi di religione di Aldo Testa. Poiché, infatti, l'autore giudica che il nostro è tempo di religione, sulla nuova prospettiva religiosa, che egli — come teorico del dialogo — viene proponendo come risolutrice del nostro dramma attuale, s'intende richiamare la speciale attenzione di quanti, partecipando dell'esigenza religiosa, hanno il compito di portare il nostro tempo a debita espressione; per la quale, nell'ambito della prospettiva dialogica, nell'autentica religione (che non è «super-stizione» che accetti un mortificante dio «super-sistente» al di sopra di noi) tutta l'umanità, ritornando ad essere autenticamente tale, possa ritrovarsi «religata» non più nella comune soggezione a una divinità «supersistente» ma nello stesso religarsi degli uomini tra loro nel reciproco impegno tra loro, a testimonianza della comune divinità in cui si trovano coinvolti. Affinché, facendovisi umanità, la pervadente divinità vivente e vivificante prenda vivo umano corpo tra vivi uomini, con ciò dando corso a una feconda religione sociale in cui, ritornando alle sue origini, venga a concludere la rivoluzione cristiana. Tanto che la religione del dialogo risulta come religione nel dialogo; cioè (poiché il dialogo è amore) cristiana religione dell'amore come religione nello amore.

○

Per l'Editore Cappelli, a cura del Centro di Studi Dialogici dell'Istituto Superiore Europeo di Scienze Umane della Città-Studio di Urbino, è uscito il primo numero della nuova serie dei *Quaderni europei di dialogica* della rivista «Il Dialogo» Attraverso tale rivista, Aldo Testa, nell'ambito e come espressione della sua filosofia dialogica, va insieme svolgendo da 12 anni la sua battaglia «per la Grande Europa», che, nel respiro della pace mediterranea, si attui nell'incontro ecumenico tra autentico socialismo e autentico cristianesimo nel loro congiunto ricondursi alla comune radice umanistica»; con queste testuali espressioni il teorico della «dialogica» ha dedicato al popolo russo il suo volume *Dialogo e religione* che è stato presentato nei giorni scorsi, congiuntamente con il primo dei *Quaderni europei di dialogica*, nella sala del Consiglio Provinciale di Bologna. Il ricco e quanto mai attuale indice del primo quaderno parla da sé, oltre che con gli importanti temi di fondo (riguardanti, tra gli altri, i rapporti fra ragione e fede), con la trattazione di argomenti di viva attualità (quali l'Enciclica «Humanae vitae», il Documento Vaticano sul «dialogo», «l'Europa e il Mediterraneo», un importante messaggio di Atenagora indirizzato a Aldo Testa, l'incontro recente di Aldo Testa con il Cardinale König, come già con Paolo VI e Atenagora, ecc.). D'altra parte, i nomi dei collaboratori (tra i quali A. Dimitriu, H. L. Goldschmidt, Mohamed - Aziz Lahbabi), dell'Accademia Mediterranea avviata da Aldo Testa in occasione della sua visita ufficiale a Malta, testimoniano l'autentico spirito euro-mediterraneo della rivista, sugli sviluppi della cui azione Aldo Testa ha dato notizia al termine della presentazione, annunciando, come estensione della detta Accademia, la costituzione della Unione Culturale Europea, nel suo proporsi come matrice dell'unità della Grande Europa a cui si ispira e protende.

○

E' apparso in questi giorni nelle edicole *Il mobile nei secoli* dei Fratelli Fabbri editori. Si tratta di una collana di elegantissimi volumi con periodicità mensile in cui è svolta una completa storia degli stili, dal Rinascimento a oggi. La suddivisione della materia è fatta per Paesi; un affascinante viaggio in Italia, Francia, Inghilterra, America..., secoli di storia e di costume vissuti attraverso il mobile, grande protagonista della vita familiare. Il testo di uno dei più noti esperti, Alvar Gonzalez Palacios, è affiancato da un'imponente documentazione fotografica a colori realizzata nei musei, nelle ville, nelle collezioni private, alla scoperta degli esemplari più puri e più famosi. Piacevole da leggere e da consultare, *Il mobile nei secoli* è un'opera indispensabile per imparare a riconoscere gli stili, per esprimere nella propria casa un gusto sicuro e personale, per entrare piacevolmente e facilmente nella cerchia degli «esperti» dei mobili d'arte e dell'arredamento.

GRAZIA

GUARDI LA COPERTINA DI GRAZIA

in edicola il 19 maggio

E' DI METALLO e riproduce un famoso bassorilievo: la "Madonna con Bambino" del grande scultore del '400 DESIDERIO DA SETTIGNANO. Questa copertina di GRAZIA è un dono straordinario per tutti, perché è un vero bassorilievo in metallo, da conservare e da incorniciare. Questa copertina di GRAZIA è anche un primato mondiale: è una copertina "metallica".

Eccezionale! Un bassorilievo che riproduce un capolavoro dell'arte, in dono a tutti! E' un dono di GRAZIA.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Torino — L'on. Mariano Rumor mentre si incontra con due sindaci di piccoli comuni montani

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PRESENTATE LE CONTRODEDUZIONI ALLA CORTE DEI CONTI

Gli ospedali regionali possono essere anche due

Il Friuli-Venezia Giulia conta più di un milione di abitanti - Interpretazioni della legge Mariotti

La delegazione regionale della Corte dei Conti ha respinto — come è noto — il decreto che sancisce la classificazione degli ospedali di Trieste e di Udine come «regionali».

La notizia data dal «Piccolo» ha prodotto un naturale, vivo disappunto negli ambienti interessati, ma secondo le prime impressioni la decisione dovrebbe essere riveduta al più presto, in base a elementi obbiettivi e funzionali. A questo scopo l'avv. Pacia, capo ufficio legislativo della Regione, ha già presentato le controdeduzioni ai rilievi della Corte dei Conti, e lo stesso assessore regionale alla sanità, avv. Devetag, è prontamente intervenuto per sostenere i diritti dei due ospedali. Infatti, anche se la legge Mariotti prevede un solo ospedale regionale per ogni milione di abitanti, è anzitutto vero che il territorio del Friuli - Venezia Giulia supera largamente il milione; e comunque sia l'ospedale di Trieste che quello di Udine — anche sotto l'aspetto della configurazione geografica — hanno i requisiti necessari per essere ambedue classificati come «regionali». E lo stesso Ente regionale, con la sua decisione, ha voluto creare due settori sanitari che convergono rispettivamente su Trieste e su Udine.

E', questo, un problema che si trovava da tempo all'attenzione delle autorità regionali e locali (sia triestine che udinesi, dunque), in quanto l'auspicata classificazione dei due enti ospedalieri costituisce una giusta aspirazione degli amministratori, dei sanitari e della cittadinanza tutta, nonché un giusto riconoscimento a istituzioni che, nonostante persistenti difficoltà, sono andate costantemente potenziandosi e specializzandosi in questi ultimi anni.

La fase istruttoria degli accertamenti, prescritti dalla legge n. 132 del 12 febbraio '68, volti a verificare se i due ospedali possiedono i requisiti necessari per la loro classificazione a ospedali generali regionali, sono stati compiuti anche attraverso sopralluoghi dai rispettivi medici provinciali, che successivamente hanno riferito al Consiglio provinciale di sanità. L'indagine e il conseguente parere favorevole di tale comitato risultavano indispensabili per consentire alla Regione di procedere alla classificazione nel senso voluto. Ed è fin troppo nota la decisione dell'Ente regionale, che non ha avuto alcun dubbio nel dare pieno consenso alle deliberazioni, fondendole quindi in un unico decreto di carattere favorevole. Ed è proprio questo decreto che la delegazione regionale della Corte dei Conti, che passa al vaglio le delibere della Giunta, ha ritenuto di respingere, esprimendo in tal senso una sua visione restrittiva rispetto ai criteri informatori della legge Mariotti.

Tutto, però, dà a credere che questa nuova fase si debba risolvere in sede locale, con soddisfazione sia di Trieste che di Udine; in caso contrario la controversia verrebbe prospettata, per la soluzione definitiva, alla Corte dei Conti di Roma. A quest'ultima possibilità, però, non dimostra di credere nemmeno il presidente degli Ospedali Riuniti di Trieste, avv. Morgera, il quale — pur apprendendo con comprensibile rincrescimento il «no» della Corte dei Conti — si dice convinto che lo stesso organo di controllo, spontaneamente, ritornerà — alla luce di una nuova istruttoria — quanto prima sulle proprie decisioni.

Cambiano numero altri telefoni

Nuovi numeri telefonici nella nostra città. Saranno in 1800 a cambiarlo, verso la metà di giugno (la data esatta è ancora da fissare), al fine di rendere il servizio sempre migliore. A quanto, infatti, informa la SIP, questa operazione — che si ripeterà per altri utenti nei prossimi anni — si è resa necessaria principalmente per migliorare il servizio di quegli abbonati che attualmente sono serviti da apparecchiature che per vetustà non offrono più sufficiente garanzia di buon funzionamento.

La numerazione interessata al cambio è quella che va dal 23000 al 23799 e dal 26600 al 28199; gli utenti interessati stanno ricevendo proprio in questi giorni la comunicazione scritta. Gran parte di questi utenti continuerà a essere servita dalla centrale Poste, mentre la rimanenza, a eccezione di alcuni numeri che verranno collegati alla centrale S. Maurizio, sarà allacciata alla nuova centrale telefonica di Gretta, anticipando così una variazione già programmata per il 1970 o il 1971.

La SIP avverte anche che, al fine di ridurre al minimo il disagio causato da tale operazione, sarà provveduto al recapito a domicilio, quanto prima, a tutti gli utenti del distretto di Trieste di un prontuario con tutti i numeri interessati al cambio, con accanto indicata la nuova numerazione. Per un certo periodo, infine, sarà tenuto in funzione un servizio di segreteria telefonica automatica che informerà della variazione coloro i quali continueranno a chiamare i vecchi numeri.

I SOLENNI RITI ODIERNI AL TEMPIO MARIANO

Dal ciglione carsico benedizione alla città

Concelebrazione stamane a Monte Grisa del Cardinale Urbani e di 24 vescovi

Con eccezionale solennità sarà celebrato oggi a Trieste il decennale della consacrazione alla Madonna di Fatima. Per l'occasione nel santuario di Monte Grisa il Patriarca di Venezia Cardinale Giovanni Urbani e i ventiquattro vescovi delle Tre Venezie, concelebreranno, alle 10, il Pontificale.

Dopo l'omelia, il Cardinale Urbani rinnoverà assieme ai Presuli la consacrazione delle diocesi venete alla Madonna, per la festa liturgica di Maria Madre e Regina, alla quale è intitolato il santuario di Monte Grisa. Per l'occasione sarà portato a Trieste il Gonfalone della basilica di San Marco; nella particolare ricorrenza sono attesi numerosi gruppi di fedeli provenienti dalle varie diocesi delle Tre Venezie. Alle 18 si snoderà un'imponente processione sul piazzale del tempio; al termine, la statua della Madonna, recata nella nostra città da Fatima, si innalzerà a benedire dal ciglione carsico la città, l'Italia e il mondo.

Per quanto riguarda la nostra diocesi, l'Arcivescovo mons. Santin ha predisposto un apposito testo di preghiera, per la rinnovazione dell'atto di consacrazione. Vi si invocano, tra l'altro, prosperità nella pace, nella giustizia, nella libertà, nell'ordine e nella concordia; la fedeltà alla religione; l'integrità nella fede cattolica; l'onestà dei costumi; l'unione di tutti in fraterna carità.

Da rilevare, infine, che per le giornate conclusive del decennale, nel prossimo settembre il triduo in preparazione alla celebrazione avrà come oratori l'on. Enrico Medi, mons. Giuseppe Carraro, vescovo di Verona e mons. Ismaele Castellano, vescovo di Siena; il primo settembre il Cardinale Lercaro celebrerà il Pontificale nel tempio.

VENTO PROIBITIVO IERI NEL GOLFO

Salva tre naufraghi la «Sardegna» alle prove

Dal soccorso a una coppia alla deriva su un canotto al ricupero di un motoscafo con il motore in avaria

Tre naufraghi sono sbarcati ieri sera all'Arsenale Triestino dalla nuovissima «Sardegna» la quarta motonave della serie «Regioni» (dopo la «Sicilia», la «Calabria» e la «Lazio») trasformate all'Arsenale Triestino da nave tradizionale in nave traghetto.

La bella unità — che martedì prossimo sarà pronta alla consegna — stava effettuando ieri le prove di macchina sulla direttrice Punta Madonna - Miramare quando ha incrociato due natanti in difficoltà: prima un «gommone» con due persone a bordo e più tardi un motoscafo con una sola persona.

Il comandante della «Sardegna» quando ha visto i segnali di soccorso lanciati dal canotto pneumatico, il cui motore fuoribordo si rifiutava di funzionare, ha ordinato alle macchine l'accosto e, dopo una manovra non facile a causa del fortissimo vento, ha tratto in salvo i due naufraghi, un uomo e una donna e ha fatto recuperare il natante. Dopo un'ora circa il secondo salvataggio, protagonista un motoscafo iscritto al compartimento marittimo di Trieste con il numero 2635. A bordo si trovava il cittadino americano Richard Whittemore. Via «radio» il comandante della «Sardegna» ha comunicato alla Capitaneria di porto i due salvataggi effettuati ed ha ripreso le prove di macchina che sono terminate alle 18.30, con due ore di ritardo.

Arrestato un disertore

In un bar di via Giulia, i carabinieri hanno arrestato ieri, di primo mattino, un disertore ricercato dal novembre scorso. Dopo l'interrogatorio di rito, lo arrestato è stato trasferito al carcere militare di Peschiera. Si tratta di Bruno Romik, nato a Portole 29 anni or sono, senza fissa dimora.

Egli si allontanò nel novembre scorso dal suo reggimento di stanza a Bologna, senza più farvi ritorno. Giorni or sono i carabinieri del Nucleo investigativo, che non avevano perso d'occhio l'ordine della Procura militare, hanno appreso che Bruno Romik si trovava a Trieste e lavorava dalle parti del giardino pubblico, dove aveva pure una stanza.

Ieri, alle prime ore del mattino, il comandante del Nucleo investigativo, tenente Meo, è personalmente intervenuto a dirigere la ricerca che si è ristretta agli stabili attorno al numero 50 di via Giulia. E' stato così che l'ufficiale ha veduto il ricercato entrare in un bar e sedersi a un tavolino. Il tenente Meo e due sottufficiali sono entrati pure loro nel locale e hanno dichiarato il Romik in arresto. Il giovane ha dimostrato perplessità e meraviglia, ma non ha opposto alcuna resistenza.

Il comitato di Trieste di «solidarietà con il popolo greco», ha nominato presidente il prof. ing. Roberto Costa, segretario il prof. Vito Crasso, amministratore la signora Margherita Fratelongo, perseguitata politica del fascismo ed ex deportata.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Venanzio — Il sole sorge alle 4.31 e tramonta alle 19.32. La luna nasce alle 5.16 e tramonta alle 22.15.

Ieri: temperatura massima 25,5, minima 19,3; pressione mb. 1015,7 in diminuzione; umidità 52 per cento; vento km. 20 da E.N.E.; cielo due decimi coperto; pioggia mm. 0,3; mare leggermente mosso con temperatura di 19,6.

Maree — OGGI: alta alle 11.05 con cm. 22 sopra il l.m. e alle 21.35 con cm. 42 sopra il l.m.; bassa alle 15.40 con cm. 4 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 5 con cm. 55 sotto il l.m. e alta alle 12 con cm 19 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Giusti, via Bonomea 93 (Gretta), tel. 36376; Godina all'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (San Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
CREDITAUTO

Costo comprensivo di ogni onere finanziario, amministrativo, e cioè senza altra spesa, di alcuni tipi di vetture:

	Minimo contanti	30 rate da
A.R. Giulia 1300 TI	L. 289.000	L. 45.680
Lancia Fulvia 2C	» 273.600	» 43.300
Peugeot 204 GL	» 267.000	» 36.670
Fiat 124 A	» 216.000	» 34.320
Primula 65 C 2 porte	» 198.000	» 31.610
Opel Kadett 2 porte	» 189.000	» 30.000
Wolkswagen 11/D 2	» 185.000	» 29.410
F. Escort 940 De Luxe	» 184.000	» 29.290
Inn. Mini Minor MK 2	» 181.800	» 28.960
Simca LS	» 164.000	» 26.220
NSU Prinz 4	» 158.000	» 25.190
Renault R 4 Lusso	» 145.000	» 23.510

Sovvenzioni immediate a condizioni imbattibili anche per vetture usate

Damiani
Casa fondata nel 1900
Ricorda alle persone eleganti i suoi famosi tessuti firmati in esclusiva dai migliori lanifici nazionali e inglesi
Via Imbriani, 14 (di fronte all'UTAT)

Tutto per la AUTOFFICINA e la CARROZZERIA da GUSELLA & Co.
VIA GAMBINI 26, TELEFONO 766.300

SABATO 7 GIUGNO L'INAUGURAZIONE

Il Rossetti rinasce nel segno della bontà

Un concerto diretto da Antonino Votto per la riapertura del glorioso Politeama

Il Politeama Rossetti riaprirà i battenti, completamente rinnovato, la sera di sabato 7 giugno, con un concerto sinfonico-corale diretto dal maestro Antonino Votto. Come noto, il glorioso teatro, la cui storia è strettamente connessa con le vicende patriottiche, politiche e culturali di Trieste, è stato acquistato dal Lloyd Adriatico lasciato in completo abbandono dai precedenti proprietari, quest'edificio — fra le cui mura aveva palpitato il cuore italianissimo di tante generazioni di triestini — è stato così salvato da completa, sicura rovina. Provveduto ai restauri, resi necessari dalle condizioni fatiscenti in cui il teatro era venuto a trovarsi, e agli ammodernamenti delle strutture e degli impianti, il Politeama Rossetti, restituito all'antico decoro, potrà essere infine inaugurato al pubblico, con una manifestazione musicale d'alto richiamo artistico il cui ricavato sarà devoluto dalla Società a opere di beneficenza.

Allo scopo di solennizzare lo avvenimento e di darvi un particolare e nobile significato, inizialmente la data di riapertura del nuovo Rossetti era stata fissata per il 24 maggio, ma la necessità di superare alcune difficoltà tecniche — connesse con l'ultimazione delle ultime opere di restauro — ha infine consigliato il rinvio della solenne inaugurazione al 7 giugno, in coincidenza con l'apertura delle manifestazioni teatrali estive — una stagione particolarmente interessante e nutrita viene preannunciata al Castello di San Giusto, al Teatro Romano e a Miramare — alle quali peraltro il Rossetti non potrà aggiungere il proprio contributo: tornerà a chiudere i battenti — dopo essersi presentato al grande pubblico triestino nella sua nuova e smagliante veste — per iniziare una regolare attività di spettacoli con la stagione autunnale.

Sul P.R. incontri del centro-sinistra

Mercoledì o giovedì gli esponente della coalizione giuntale al Comune (DC, PSI, PRI, US) si riuniranno per discutere sull'atteggiamento da assumere concordemente in ordine al problema del piano regolatore di Trieste; esso è stato approvato com'è noto dall'apposito organo tecnico della Regione, il quale ha però formulato nel contempo una serie di rilievi e suggerimenti, in opposizione a taluni dei quali il Comune si accinge a presentare le proprie controdeduzioni.

Nell'incontro fra i partiti di centro-sinistra, la segreteria del PRI si baserà su un documento elaborato dalla commissione urbanistica del partito e che proprio ieri è stato presentato pubblicamente, in un incontro con quanti si interessano dell'argomento. Nell'occasione sono state esaminate nel dettaglio le osservazioni della Regione ed è stato rilevato che talune modifiche proposte sono da ritenersi valide in quanto dettate da realtà sopravvenute dopo la redazione del piano, che risale a otto anni fa. Da qui la raccomandazione, da parte dei membri della commissione urbanistica repubblicana, la rapida attuazione di nuovi strumenti di aggiornamento e di revisione.

Domani il progetto della idrovia veneta

Il Consorzio per la litoranea veneta, costituito dalle Camere di commercio di Gorizia, Pordenone, Treviso, Udine, e Trieste, presenterà domani il progetto dell'idrovia interessante la nostra regione, con l'utilizzazione della rete di vie d'acqua interne dalla pianura padana all'Isontino. La presentazione del progetto avrà luogo a Treviso domattina, presso la sede della provincia.

Contingenza portieri. Il Sindacato di categoria della CISL comunica la seguente indennità di contingenza valevole per il trimestre maggio-giugno-luglio 1969 per il personale addetto alla custodia e alla pulizia degli immobili urbani: portieri: lire 22.393 mensili; addetti alla pulizia: lire 21.021 mensili.

Servizio medico comunale, per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari telefonare 90235.

Teddy e Rita sono a Trieste

Teddy Reno, alias Ferruccio Ricordi, è tornato ieri nella città natale, dalla quale mancava da parecchio tempo. Naturalmente è accompagnato dalla consorte, l'indiavolata, scatenata, eclettica Rita Pavone. Che, nonostante l'eterna aria sbarazzina che tanta simpatia ha saputo accattivarle presso i grossi pubblici, ora è diventata una giovane signora, in attesa di divenire mamma.

Così, a braccetto, li hanno visti ieri sera verso le 23 quei pochi che passavano per il Viale, dapprima a far quattro passi (e Teddy Reno, sicuramente, avrà raccontato alla mogliettina che lui, anni fa, con gli amici, aveva fatto tante di quelle «vasche», su e giù per l'Acquedotto...), e quindi, con l'aria che si era fatta ormai frizzante dopo le due gocce di pioggia, rifugiarsi in una nota gelateria.

Teddy Reno, da buon triestino, vi è andato a colpo sicuro: limone e torrone per Rita; crema, cioccolato e nocciola per lui. Hanno preso posto a un tavolo presso la cassa, aspettando di venir serviti: vestito e mantello chiari lei, giacca blu con camicia bianca e celeste e pantaloni grigi lui. E' cominciata la caccia agli autografi: per i cultori di questo «hobby» non pareva vero di far centro doppio in una volta sola.

Una decina di minuti soltanto, e quindi ritorno in albergo; prima di uscire, però, hanno stretto la mano alla cassiera, e la signora Ricordi le ha detto: «Ritorneremo col bambino. Quando? Molto probabilmente in agosto. I vostri gelati, comunque, si gustano sempre, in tutte le stagioni».

Poi, in macchina, sono tornati all'albergo sulla costiera dove erano scesi poche ore prima. Con ogni probabilità, vi si fermeranno un paio di giorni: almeno così sarebbe nelle loro intenzioni.

SI TRATTA DI PESOS OPPURE DI DOLLARI?

Doccia fredda per gli eredi

Dall'euforia dei due fratelli goriziani ai dubbi sorti al nipote residente a Trieste

In merito all'eredità pervenuta dall'Argentina a tre fratelli goriziani, si sono appresi altri particolari. Uno dei tre fratelli, come già pubblicato, risiede nella nostra città: è Telesforo Giannini, 45 anni, impiegato civile presso il Commissariato di P.S. di via San Vito, che abita con la moglie Ernesta Silli in viale Campi Elisi 50. E' stato lui stesso a prospettarci una possibile doccia fredda che potrebbe essere piovuta sui tre eredi: la comunicazione del Consolato italiano in Argentina — infatti — parla di un milione e mezzo di una moneta che è stata siglata con il contrassegno del dollaro, ma che potrebbe significare invece il simbolo del pesos, nel qual caso la consistenza del lascito si ridurrebbe a pochi milioni.

L'ultima parola spetta naturalmente alle autorità argentine che stanno svolgendo gli opportuni accertamenti.

Simpatico incontro al Villaggio del pescatore

Al Villaggio del Pescatore, di Duino, presso la Cooperativa dei pescatori, si è svolto, nel decennale della fondazione dell'ente, un fraterno incontro di alcuni esponenti delle Comunità istriane di Trieste con i pescatori profughi colà residenti.

A nome di questi ultimi ha parlato il presidente della Cooperativa, Delbello, per ricordare dopo gli anni difficili dello inizio della ripresa, il soddisfacente avvio e l'attuale promettente progresso della comunità istriana ivi stabilitasi concorrendo con molteplici iniziative a fare del nucleo di pescatori un'accogliente meta di gitanti triestini e friulani.

A conclusione dell'incontro sono stati proiettati alcuni cortometraggi a colori di scene istriane premiate al recente concorso bandito dall'Associazione delle Comunità; i cortometraggi presentati dal segretario dell'Associazione, Agostini, sono stati vivamente apprezzati

Primavera-Estate in crociera
con la M/n «CARIBIA»
CANNES - BARCELLONA - PALMA DI MAJORCA - BISERTA - PALERMO - CAPRI. Quote da L. 56.000 (possibilità di soggiornare una settimana nella località preferita).
Partenze SETTIMANALI.
UCV CIT TRIESTE Piazza Unità n, 6

una, due compresse di VIAMAL contro il dolore una formula efficace

Al di là dei capricci della moda le piastrelle Carpani
Se lei è una persona di buon gusto e le piace il bello, possiamo darle un consiglio da AMICI
Passi a trovarci e le mostreremo delle piastrelle artistiche stampate o decorate a mano che le piaceranno certamente. Non pensi di pagarle per opere d'arte (anche se lo sono), ma le pagherà come delle comuni piastrelle. Un giorno ci ringrazierà per questo consiglio.
Carpani s.r.l. - Trieste Viale XX Settembre 32

Biglietti aerei per tutto il mondo
PATERNITI VIAGGI
CORSO CAVOUR 7/1

GENITORI, fate vaccinare i figli contro la poliomielite

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

CHIRURGIA PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nèi, depilazione
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. 36369
Aut. Pref. n. 3219/22925

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 I p.
Telefono 761870
(Aut. 23083/1-65)

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 I (Policlinico)
Ore 12 13 e 17 18.30 Tel 37265
Abit.: via Boccaccio 10 Tel 36506
(Aut 16641/67)

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut 16639/67

DA DOMANI LE ASSEMBLEE PRECONGRESSUALI

Netta chiusura al comunismo di «Forze libere» nella D. C.

In vista del congresso provinciale fissato per l'8 giugno, nell'ambito della D. C. triestina si aprirà domani l'ampio dibattito fra gli opposti schieramenti interni. Da domani — si terranno in serata le assemblee delle sezioni di Rozzol e di Borgo San Sergio — fino al 29 maggio avranno luogo complessivamente 24 assemblee precongressuali, corrispondenti alle altrettante sezioni del partito. Ed al congresso provinciale dell'8 giugno seguirà il 15 giugno quello regionale.

Il dibattito precongressuale verterà sul confronto di tre correnti: la lista «unitaria» per una nuova maggioranza (che rappresenta un po' il «cartello» delle sinistre, facendo riferimento in sede nazionale all'on. Moro e alle correnti di «Base» e di «Forze Nuove», e che in sede locale viene sostenuta dall'attuale maggioranza che regge la segreteria del partito); la corrente di «Nuove Cronache» (i cui «leader» sono il sen. Fanfani e, in sede locale, l'on. Bologna); e il gruppo di «Forze Libere».

Quest'ultima formazione, che si presenta come «gruppo» rifiutando la definizione di «corrente», costituisce un po' la novità di questo congresso. Si tratta di uno schieramento contrario, appunto, all'organizzazinoe rigida delle correnti, il quale è stato costituito in campo nazionale dall'ex Ministro dei Trasporti, on. Scalfaro. L'adesione triestina a tale gruppo è stata recentemente portata a un convegno di «Forze Libere» da parte del dott. Paolo Pecorari e dal signor Elvino Perini, anche a nome di molti dirigenti triestini tra cui l'ing. Bartoli e il prof. Romano.

«Forze Libere» incentra il suo programma su tre punti essenziali: la netta chiusura ad ogni apertura ai comunisti («è un punto sul quale il partito non può decidere a maggioranza, in quanto la libertà non si pone ai voti»); la funzione del partito che non può e non deve essere ridotto a gruppo di potere; la concezione dello Stato che ha l'obbligo di assicurare l'ordine democratico e una funzione sociale, attraverso strutture più moderne e più funzionali.

FATTO NUOVO NELL'INCHIESTA DI PORTOROSE

SEI IN LIBERTÀ NEL GIALLO DEL CASINÒ

Cinque sono jugoslavi - Il sesto è uno dei croupier sanremesi

Un fatto nuovo si è registrato ieri nel clamoroso «giallo» del Casinò di Portorose: il giudice istruttore della Procura di Capodistria che conduce le indagini sul complicato caso, ha rilasciato uno degli italiani fermati. Si tratta del croupier sanremese Francesco Checacci-Feliciotto di 29 anni, dipendente del Casinò. A quanto pare il giudice istruttore che indaga sul caso con piena correttezza e imparzialità, ha ritenuto soddisfacente l'esito degli interrogatori del Checacci e pertanto non ha ravvisato di trattenerlo ancora in stato di fermo al carcere di Capodistria. Sembra che anche cinque degli jugoslavi siano stati rilasciati ieri e che altri verranno rimessi in libertà nei prossimi giorni, man mano che gli interrogatori si avvieranno verso la conclusone: naturalmente non sarà questa la sorte delle persone su cui gravano gli indizi maggiori.

Da rilevare ancora che il reato maggiore in base al quale verranno giudicati i responsabili della clamorosa vicenda connessa alla truffa ai danni della casa da gioco, naturalmente se l'accusa verrà sostenuta dalle necessarie prove, è quello contemplato dall'articolo 321 del Codice penale jugoslavo che grosso modo recita: «Chi con la intenzione di procurare a sé o a terzi beni illeciti si appropria di denaro, titoli o beni immobili, che gli sono stati affidati in servizio o in generale in lavoro presso gli organi statali, fabbriche o presso qualsiasi organo sociale di autogestione, verrà condannato fino a 5 anni di carcere duro; se il valore dell'appropriazione indebita supera l'importo di 300 mila nuovi dinari (30 milioni di lire), il colpevole verrà condannato fino a 10 anni di carcere duro».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	56	74	79	15	86
CAGLIARI	80	23	34	14	84
FIRENZE	85	78	84	80	1
GENOVA	8	15	56	61	12
MILANO	55	71	47	32	36
NAPOLI	10	88	72	58	5
PALERMO	40	53	23	12	57
ROMA	86	33	34	58	35
TORINO	90	70	43	63	87
VENEZIA	22	43	35	1	84

Schedina Enalotto:
x 2 2, 1 x 1, x 2 2, 1 2 x

Ai 16 vincitori con punti dodici andrà la quota di 1.902.000 lire; ai 128 vincitori con punti undici 178.300 lire; ai 1261 vincitori con punti dieci 18.100 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 11 undici e 86 dieci. A Trieste si sono registrati 4 undici e 14 dieci, a Gorizia 5 dieci, a Udine 16 dieci.

Gli undici di Trieste sono stati realizzati da un anonimo su scheda giocata al Banco Lotto di via Ugo Foscolo; dal signor Enotrio Allogevich su scheda giocata al Banco Lotto di via Trento 16; da un anonimo su scheda giocata al Banco Lotto di via Raffaello Sanzio 28; da un anonimo, nella cui scheda ha realizzato anche 4 dieci, giocata al Banco Lotto di via Procureria 4.

La CISNAL prosegue nello sciopero all'INPS

La segreteria della CISNAL-INPS di Trieste esprime in una nota soddisfazione per la decisione dei propri dirigenti nazionali di rifiutare, insieme ai sindacalisti autonomi, di partecipare a trattative con il Governo frazionati in riunioni diverse, che «tendono a rompere l'unità dei lavoratori dell'Istituto». La CISNAL di Trieste ha inviato alla propria dirigenza nazionale una mozione nella quale si afferma che «22 giorni di sciopero compattamente attuato da tutto il personale dello INPS in campo nazionale, conferma la volontà dei previdenziali di raggiungere le irrinunciabili rivendicazioni sindacali proseguendo lo sciopero ad oltranza».

IN CROCIERA CON L'U.T.A.T.

MALTA - TUNISI - SIRACUSA - CATANIA M/n «Jugoslavja» 7-15/6	da L. 82.000
PIREO - LIMASSOL - HAIFA M/n «Dan» settimanali dal 15/6	da L. 103.500
ISTANBUL - MAR NERO - RODI M/n «Ausonia» 18/6 - 2/7	da L. 118.000
DALMAZIA E ISOLE M/n «Aleksa Santic» 18-22/6	da L. 35.000
MEDITERRANEO - ATLANTICO - MAR NERO M/n «Taras Shevchenko» luglio/agosto/settembre	da L. 38.000
MAR NERO - MARI DEL NORD - ATLANTICO MM/nn «Cabo San Roque» e «Cabo San Vicente» luglio/agosto/settembre	da L. 85.000
LE 7 PERLE DEL MEDITERRANEO M/n «Caribia» settimanali	da L. 56.000
GALA NEL MEDITERRANEO: RAGUSA - MALTA - TUNISI - COSTA SMERALDA - ELBA M/n «Stella Oceanis» settimanali	da L. 93.000
MALAGA - FUNCHAL - SANTA CRUZ - CASABLANCA M/n «Enrico C» ogni 10 giorni	da L. 120.000
MEDITERRANEO OCCIDENTALE M/n «Anna C» settimanali	da L. 79.000
PIREO - ISTANBUL - RODI M/n «Andrea C» dal 28/6 ogni 10 giorni	da L. 120.000
CAPITALI NORDICHE T/n «Federico C» dal 9/8 al 4/9	da L. 297.000
GRECIA - TURCHIA M/n «San Marco» 10-22/9	da L. 90.000
MAR NERO T/n «Eugenio C» dal 19 al 29/9	da L. 145.000
GIRO DEL MONDO TT/nn «Galilei» e «Marconi» giugno/agosto/novembre/gennaio '70	da L. 573.000
DALMAZIA E ISOLE M/n «Aleksa Santic» settimanali dal 22/6	da L. 87.500
ATENE - RODI M/n «Jedinstvo» settimanali	da L. 111.900

Informazioni e prenotazioni presso: U.T.A.T. VIA IMBRIANI E GALLERIA PROTTI

SE COMINCIATE A PENSARE CHE TUTTE LE AUTOMOBILI SONO UGUALI E' IL MOMENTO DI PROVARMI

SIMCA
LA NUOVA SIMCA 1000
SIMCA 1000 LS - GLS - 4 PORTE - 5 POSTI
A PARTIRE DA L. 799.000 IGE E TRASPORTO COMPRESI
Concessionario
GIOVANNI DUPLICA
Trieste - Viale Ippodromo 2/2 Telef. 763487/8
VENDITE ASSISTENZA RICAMBI

I LAVORI DEL CONGRESSO PROVINCIALE

L'economia cittadina tema di fondo alle Acli

La ristrutturazione delle linee marittime di p.i.n. va fatta solo sulla base di un riequilibrio di traffici

L'impegno per l'acquisizione del protosincrotrone a Doberdò e il sorgere di una nuova iniziativa manifatturiera ad alto livello occupazionale: questa la duplice, particolare indicazione per consentire un adeguato rilancio dell'economia triestina fatta propria dal presidente provinciale delle ACLI, Mario Paron, all'undicesimo congresso dell'associazione. I lavori, che si svolgono nella sala riunioni del Centro addestramento professionale ENAIP (via dell'Istria 57), dopo un intervento d'apertura del segretario provinciale Tarcisio Barbo, sono stati presieduti dall'amministratore centrale delle ACLI, Mario Mazzucchi.

Dopo aver inquadrato il contesto generale in cui l'esperienza aclista si colloca, la relazione si è soffermata sui principali problemi della nostra provincia. E in proposito Paron ha detto che le linee di tendenza confermano come la politica da perseguire sia quella del consolidamento delle strutture industriali, lasciando ad esse le prospettive di sviluppo richieste dai processi tecnologici, e puntando sull'acquisizione delle possibilità derivanti dalla «terziarizzazione» del settore industriale nel comprensorio economico Trieste-Monfalcone «che è positivamente sostenibile»; e dal rafforzamento altresì del settore terziario, che presenta caratteristiche positive sia in rapporto alle esigenze che alla dinamica del reddito.

Ribadito che i piani CIPE non possono essere considerati la sola spinta richiesta dal settore industriale ma a partecipazione statale che privato, e che pur nella loro settorialità possono rivelarsi positivi ad alcune precise condizioni, il presidente provinciale ha detto che in ordine allo sviluppo emporiale tre elementi assumono particolare rilievo: l'Ente autonomo del porto, le linee di navigazione, le infrastrutture viarie. L'esperienza d'avvio dell'Ente porto — ha detto — non ha corrisposto alle attese. E senza negare l'incidenza negativa di fatti imprevisti ha osservato: «Noi riteniamo che ciò sia imputabile principalmente al non verificarsi di due condizioni imprescindibili: l'efficienza e l'imprenditività».

Sulle linee di preminente interesse nazionale ha ricordato come da tempo corra voce circa l'approntamento in sede romana di un piano di ristrutturazione. Di fronte a un'eventualità del genere — ha detto Paron — qualsiasi impostazione venga pensata che risulti lesiva della tradizione di Trieste, che non salvaguardi il patrimonio di esperienze e di iniziative della città, che non riequilibri le correnti dei traffici tra i versanti «non potrà essere accettata, perché si rivelerebbe un ulteriore motivo di preoccupante indebolimento della struttura economica della città».

I lavori del congresso aclista riprenderanno nella mattinata odierna, con l'apertura della discussione generale.

Generosa donazione alla Croce Rossa

La Cassa di Risparmio di Trieste ha concesso al locale Comitato della Croce Rossa Italiana un contributo di tre milioni da destinare all'acquisto e all'installazione sulle autoambulanze di due defibrillatori e due elettrocardiografi per la rianimazione del cuore. La CRI si riserva di illustrare ampiamente l'eccezionale importanza di questa nuova conquista nel campo del pronto soccorso, ma fin d'ora desidera sia noto l'ulteriore generosissimo atto compiuto dalla CRT che aumenta ancora le sue già alte benemerenze offrendo la possibilità di salvare ammalati e infortunati in pericolo di vita.

La CRI procede subito all'ordinazione degli apparecchi e all'istituzione di speciali corsi per i sanitari dipendenti ai fini di un'attuazione pratica più vicina possibile

Riviera sporca

(«Giornalfoto»)

Mare sporco d'accordo. Ma il contagio sembra aver superato il limite delle acque per invadere la riviera. Effetto di una mareggiata o incuria dei bagnanti? Si corra ai ripari subito. La foto che pubblichiamo non ha bisogno di altri commenti. La riviera deve ritornare pulita. E' un vanto turistico: non così

LE ORE DELLA CITTA'

Sei brave ragazze

Come avevamo preannunciato ai lettori, a «Chissà chi lo sa?», il divertente gioco televisivo, Trieste ha affrontato Venezia battendo quest'ultima in un incontro di spareggio che non è esagerazione definire al cardiopalma. Le ragazze di Trieste — Antonella Benedetti, Nada Bradetich, Nora Coppola, Silvia Dalla Torre, Marinae Del Fabbro e Marina Grego, studentesse della Scuola media statale «Muzio de Tommasini» di Opicina, sotto la guida delle insegnanti professoressa Lucrezia D'Eliso e professoressa Anna Vasta — sono infatti riuscite a spuntarla, seppure di un soffio, sulla valorosissima compagine veneziana. Non contente di ciò, le nostre... formidabili concorrenti, hanno ieri clamorosamente sconfitto anche la squadra di Foggia risultando così prime assolute nel girone «C» (città con più di 200 mila abitanti) e guadagnandosi nel contempo l'ingresso nella finalissima che vedrà di fronte, in un girone «all'italiana», oltre alla nostra rappresentativa (unica femminile rimasta in gara), quelle di Torino, Bologna e Aritzo. Chissà che, una volta tanto, Trieste non riesca a farcela? Anzi... «chissà chi lo sa?».

Amici del Vangelo

Mercoledì, 21 maggio, nella sala di via S. Nicolò 22, monsignor Luigi Parentin continuerà il corso di cultura religiosa organizzato dalla Congregazione «Servi dell'Eterna Sapienza». L'oratore parlerà ancora sui documenti conciliari. Sono cortesemente invitati quanti si interessano all'argomento e specialmente gli «Amici del Vangelo». L'ingresso è libero.

Onorificenza OMRI

Il Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine «Al Merito della Repubblica Italiana» al signor Arrigo Miani, segretario regionale dell'ANACOMI. Vivissime felicitazioni.

Ricordo di Carlo Cattaneo

Carlo Cattaneo, il grande patriota e pensatore, è stato ricordato ieri sera nel centenario della morte dal prof. Ernesto Sestan dell'Università di Firenze con una commemorazione voluta dalla sezione di Trieste dell'Associazione Mazziniana Italiana, dal Circolo di cultura politica «Fratelli Rosselli» e dal Circolo di studi politici «Adolfo Omodeo».

Giudici per l'Assise

All'estrazione dei giudici popolari per la composizione della Corte d'Assise d'Appello, è seguito ieri il sorteggio dei giudici non togati per l'Assise di primo grado. Alle 10, il Presidente dott. Corsi, presenti per l'Accusa il P. M. dott. Ballarini e per la Difesa l'avv. Padovani, ha estratto dall'urna i seguenti nominativi: Franca Stelle-Giuducci, Umberto Michelazzi, Giuseppe Mocenik, Giovanna Granata-Sivi, Lidia Perinovsek, Umberto Pregelio, Enrica Rubini-Pingenti, Italo Stanich, Argene Senica Ottochian, Stanislava Umek-Di Mauro, Jolanda Bertoia-Bologna, Giovanni Vezzil, Eligio Scopaz, Claudio Gentile, Nerina Zigoi-Solini, Michele Schedani, Mario Tomadin, Bruna Posar e Carlo Poropat da Trieste, Stelio Dizorz da Mariano del Friuli, Renato Pinausi e Maria De Manzano-Katalan da Gorizia. Cancelliere d'udienza è stato il signor Rubini.

Il Trio di Trieste a Roma

Il Trio di Trieste è stato festeggiato ieri sera nella capitale dall'Associazione triestini e goriziani, in occasione di un'importante esibizione all'Auditorio del Gonfalone. In assenza del presidente dell'Associazione, prof. Valdoni, all'estero per impegni professionali, il consigliere segretario gr. uff. Aldo Clemente, ha rivolto un vivo ringraziamento al Trio, per aver offerto un'indimenticabile serata ai triestini e goriziani di Roma. La manifestazione artistica ha avuto un particolare significato, in quanto il ricavato della serata è stato destinato interamente ai bambini profughi degli istituti dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati ed ai rimpatriati.

Ricordi di Fiume

Lo scrittore Paolo Santarcangeli sarà al Circolo della Stampa domani per la presentazione del suo ultimo libro «Il porto dell'Aquila decapitata», un racconto autobiografico con note storiche della città di Fiume, uscito recentemente con i tipi dell'editore Vallecchi di Firenze. Su questa opera e sull'attività letteraria dell'autore parlerà il dott. Stelio Orise, direttore della locale Biblioteca del Popolo. La manifestazione avrà inizio alle ore 18.45 con ingresso libero al pubblico.

«Ragazzi del '99»

La Sezione provinciale di Trieste «Enrico Del Piccolo» dei «Ragazzi del '99», organizza per domenica 25 maggio una gita-pellegrinaggio, per soci e familiari, a Vittorio Veneto ed a Nervesa della Battaglia. La partenza è fissata per le ore 8 precise dalla Casa del Combattente, ed il rientro è previsto per le ore 20 circa. Si raccomanda vivamente di eseguire al più presto le prenotazioni presso le segreteria della Sezione, alla Casa del Combattente, oppure telefonando al n. 54030.

Abbigliamento Zerial

Abiti, mantelli, tailleurs, maglierie. Giornalmente nuovi arrivi anche taglie grandi. Paduina 6.

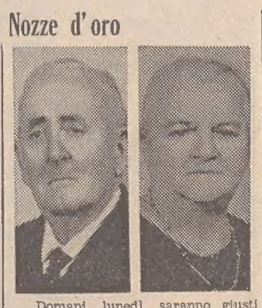
MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 18 maggio:

ARRIVI: mc. «Paikos» (ell.), mn. «Despina R.» (liber.), mn. «Kostrena» (jug.).

PARTENZE: mc. «Havtor» (norv.), mc. «St. Petri» (germ.), p.fo «Brick Ottavo» (naz.), mc. «Lakmos» (liberiana).

Nozze d'oro



Domani, lunedì, saranno giusti cinquant'anni dal giorno in cui venivano benedette a Pirano, nella Chiesa della Madonna della Salute, le nozze di Francesco e di Maria Fonda; e mercoledì prossimo, nella Chiesa della Madonna del Mare, i coniugi Fonda si raccosteranno all'altare per rinnovare, in occasione delle nozze d'oro, il loro «sì». Figli, nipoti e parenti si riuniranno per festeggiarli nella lieta ricorrenza. E anche il «Piccolo» rivolge alla simpatica coppia il suo augurio cordiale.

Era il 18 maggio del 1919, un anno difficile quando Irma Zanier ed Augusto Laureni unirono i loro destini con le nozze che furono celebrate nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo. Oggi, cinquant'anni dopo, il destino li ritrova uniti e felici. Sono passati altri anni difficili ma il vincolo di allora li ha superati ed ha aumentato la gioia e l'affetto che oggi è dato da due figli, da due nuore, da nipoti e pronipoti. Ai coniugi Laureni vivissimi rallegramenti.

Mobili bagno bellissimi

alla *Brema - Arredamenti* di via Mazzini 16, il negozio del Passo, Vedo e Compro.

Abiti a L. 1980

in svendita da *Vanità*, corso Italia 37.

Gonne a L. 990

in svendita da *Vanità*, corso Italia 37

Costumi da bagno da L. 990

in svendita da *Vanità*, corso Italia 37.

Antoine - Paris

Fino a tutto sabato 24 corrente una specialista della Casa sarà a disposizione delle gentili signore nella profumeria *Cosulich e figli* — via Carducci 24 — per consigli sul miglior uso dei suoi prodotti di maquillage.

Acconciatore Orlando

svolge la sua attività nel *Beauty Salon* di via G. Gallina 5, p. II, ascensore, tel. 38901.

Mobili, lampade, quadri

televisori, elettrodomestici in vendita al migliore offerente presso l'Istituto Vendite Giudiziarie, via Vittorino da Feltre.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia - filov. 20 - tel. 812391). Oggi trattenimento danzante con inizio dalle ore 16 in poi nella più bella e grande sala da ballo della regione: *Paradiso*. Si balla anche all'aperto. Ricordate, oggi al *Paradiso* si balla dalle ore 16 in poi. Tre complessi si alternano sul podio. Di sera programma melodico.

Sfida al prezzo-carne

La Ditta *Cernaz* (Mercato coperto di via Carducci, primo piano), che vanta quarant'anni di esperienza per la clientela e di meritata rinomanza nel settore delle carni, lancia lo slogan: «prodotti superextra (vitelloni garantiti piemontesi, torelli jugoslavi, ecc.) a prezzi di assoluta concorrenza!». Ecco alcuni esempi dimostrativi: bollito economico a lire 580 al chilogrammo, anteriori con osso 980, anteriore senz'osso, muscoli e spallotto 1280 fettine tenere (involtini, pizzaiola) 1280, fettine extra-tenere 1580, lusso curate 1800. Un'autentica sfida al «prezzo-carne-qualità!».

Rancio degli Alpini

Domani, alle 20.30, gli Alpini di Trieste si riuniranno a cena al Ristorante Gambrinus (ex Bolognese) via del Toro 1. Saranno in visione le fotografie dell'Adunata di Bologna.

Ultimi giorni di vendita

autorizzata dalla Camera di commercio di tutte le rimanenze per signora in vastissimo assortimento a prezzi imbattibili da *Vanità*, corso Italia 37.

Da Rocco

lampadari classici e moderni. Sempre nuovi arrivi. Sconti fino al 50%. Piazza Vittorio Veneto 3. (Piazza delle Poste).

Stabilimenti balneari

Gli stabilimenti balneari *«Grignano»* e *«Sirena»* sono aperti da giovedì 15 corr.

Da Presel

Troverete un vasto assortimento di plafoniere, cestini e lampadari originali *Boemia*, articoli da regalo, porcellane e ceramiche artistiche nazionali ed estere, cristallerie Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi ed una vasta produzione dell'artigianato mondiale. Sconti speciali sugli articoli da regalo per i futuri sposi. Visitateci!!! Via San Francesco 16.

3 L

così l'ha chiamata *Arredamenti Fulvia* di via Galatti 20. E' una vendita speciale di letti a prezzi imbattibili.

Gioielleria Stermin

Per Cresime e Comunioni troverete nel negozio di via Mazzini 40, un vasto assortimento di orologi delle primarie marche ai prezzi più convenienti. Inoltre disponiamo di articoli di gioielleria, oreficeria ed argenteria ai migliori prezzi. Servizi di posaterie in tutti i modelli. Visitateci senza alcun obbligo d'acquisto.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Lenti a contatto

Lenti Trispher: il più grande progresso realizzato nel campo delle lenti a contatto, in esclusiva al Centro Applicazioni G. *Avanzo Succ.*, corso Italia 17, tel. 36776.

Autoscuole Automobile Club

Piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 28435; via Cumano n. 2, tel. 763391. Corso completo teorico e pratico Lire 22.500.

Al Mobilificio Ballarin

La cucina *Sabrina* per voi giovani. E' un modello *«BB»*.

Tappeti persiani originali

Comincia la tradizionale vendita di fuori stagione, con grandi sconti, molti pezzi in liquidazione a prezzo d'occasione. Via Palestrina n. 8. CDAD.

22 cisterne per vino

838 gabbie filo ferro, 9219 bottiglie diverse, pompa per travaso con scatto automatico, macchina macero lavatrice bottiglie, accessori vari deposito vino in vendita fallimentare. Informazioni e offerte entro il 24 c.m. all'Istituto Vendite Giudiziarie, Piazza Goldoni 1.

PRAGOTECNA
TRIESTE
Via Galatti 22, tel. 29202
Tutto per l'edilizia
Pavimenti ● Rivestimenti
Vetro a «U» ● Profilit
Allprofil
VISITATECI!

arredamenti
di ILARIO PONIZ
Scaffalature metalliche di ogni tipo, per tutti gli usi. Banchi frigoriferi. Bilance. Affettatrici. Mobili ufficio. PREVENTIVI GRATUITI

Viale XX Settembre 46
TEL. 94130

COMUNICATO
Il laboratorio artigiano
POLIERI
MOQUETTE - PARCHETTI
di VIA GATTERI 9/B,
avvisa la spettabile clientela di essere a disposizione per qualsiasi problema riguardante i suoi pavimenti
Prima di qualsiasi decisione venite a visitare la nostra... MOSTRA PERMANENTE

PER NOZZE-BATTESIMI
ONOMASTICI-GIUBILEI
VALUTI

OROLOGERIA-OREFICERIA
ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro, 15
angolo via delle Torri

SEGNALAZIONI

Cessato pericolo in via Grossi

In merito alla segnalazione «Pericolo in via Grossi?» pubblicata il 17 aprile scorso, l'assessore ai lavori pubblici, Attilio Mocchi, cortesemente ci scrive: «In riferimento alla segnalazione con la quale si lamentava lo stato di pericolo della via T. Grossi costituito dalle pietre che staccatesi dal paramento del cornicione del muraglione del Castello invadevano la carreggiata, si informa che dette pietre sono state rimosse il giorno stesso della segnalazione. Si precisa inoltre che lo scrivente a conoscenza degli inconvenienti, oltre a provvedere a segnalare l'eventuale pericolo con la normale segnaletica diurna e notturna, in specie sulla via S. Giusto, ha elaborato un progetto che prevede la revisione ed il consolidamento del paramento del muraglione del Castello di S. Giusto. Detto progetto è già finanziato dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo».

La curva-labirinto

«Ho visto il labirinto alla curva Faccanoni transitando sul posto. Ho sostato un po' osservando perplessità da parte di vari automobilisti specie stranieri. Mi sembra che tanto lavoro non fosse necessario. La pericolosità della curva era, a mio avviso, relativa in quanto per la sua disposizione ad U costringeva a sensibili rallentamenti. E' da osservare comunque che sportivamente parlando il percorso della tradizionale gara Trieste-Opicina è ormai compromesso per quanto riguarda il confronto con i records precedenti e forse sarebbe stato opportuno interpellare prima l'Automobile Club. Le aiuole realizzate sono di dimensioni troppo ingombranti e suscitano perplessità nell'automobilista nello scegliere il "binario" giusto. Bastava, a mio avviso, una buona e chiara segnaletica orizzontale. Si potrebbe quanto meno ridurre le dimensioni delle aiuole di 50 cm. per lato e di togliere lo spartitraffico al centro della carreggiata, perché pericoloso, e sostituirlo con adeguata segnaletica orizzontale». (Lettera firmata).

Da Roma l'ENPAS risponde a un lettore

Da Roma il capo ufficio stampa dell'ENPAS cortesemente ci scrive questa lettera, in data 8 maggio: «"Il Piccolo", il 15 marzo scorso, ha ospitato la segnalazione "E' giusto che l'ENPAS obblighi all'indiretta?", in cui il lettore T. Sartori esprimeva alcuni rilievi negativi sull'attività del locale ambulatorio di assistenza diretta.

«Per un doveroso riscontro, mi sia consentito precisare che l'assistenza diretta erogata dall'ente è da ritenere prestazione a carattere facoltativo, in quanto l'Istituto è tenuto per legge ad erogare soltanto l'assistenza sanitaria in forma indiretta. Da ciò consegue che l'ENPAS non può che assicurare l'assistenza diretta su di un piano complementare e sussidiario, tenendo necessariamente nel debito conto le limitate disponibilità economiche.

«E' opportuno comunque far presente che il personale statale può disporre a Trieste del poliambulatorio dell'Ente, articolato in numerose branche specialistiche. Le richieste di prestazioni ambulatoriali sono tuttavia considerevoli e determinano non di rado la impossibilità, da parte della organizzazione sanitaria locale, di fronteggiare prontamente le esigenze del personale assistito.

«Desidero, peraltro, render noto che, a seguito delle proposte avanzate dall'ufficio provinciale, l'amministrazione dell'ente ha già adottato gli opportuni provvedimenti, che sono in corso di realizzazione, per potenziare gli orari di servizio di alcune branche specialistiche, onde soddisfare, almeno in parte, le maggiori necessità determinatesi nell'ambulatorio di assistenza diretta di Trieste».

I pericoli in via del Castelliere

Con riferimento alla segnalazione «Via del Castelliere», pubblicata il 6 aprile, l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Attilio Mocchi, ci scrive cortesemente: «Il tratto di strada che dalla camionale va alla via Erta di Sant'Anna sarà pavimentato in calcestruzzo bituminoso a caldo entro la corrente buona stagione. Per quanto concerne il pericolo di crollo di tratti del muro a secco di sostegno del terreno a monte che risulta di proprietà del Patrimonio dello Stato ove è insediata la polveriera militare, si è provveduto ad informare il locale Comando Presidio Militare per un tempestivo intervento onde eliminare la situazione di pericolo per il transito pedonale e veicolare.

«Infine, per ovviare ai danni dovuti alle sollecitazioni che carichi molto pesanti provocano sia sulla carreggiata, priva di idonea fondazione stradale, che sui muri di sostegno della strada, questa è stata inserita in una proposta riguardante l'adozione di un provvedimento per la limitazione di peso per i veicoli che ivi transitano».

Denaro pubblico e programmazione

In riferimento alla segnalazione «Denaro pubblico e programmazione» pubblicata il 19 aprile scorso il direttore del Compartimento ferroviario ing. Villata cortesemente ci scrive:

«La piattaforma ferroviaria girevole contestata riguarda un servizio di competenza dell'Ente Autonomo del Porto di Trieste. D'altra parte la costruzione della galleria di circonvallazione ferroviaria è di competenza dei "Lavori Pubblici" e non sono quindi in grado di indicare previsioni sulla sua ultimazione».

Dall'Australia con amore

«Sono ritornato da Australia in ferie a rivedere questa mia cara e bella città. Purtroppo la ho ritrovata poco pulita e la cosa ha colpito anche l'impressione di mia moglie, cittadina australiana. Abitavo alla Domus Civica e sono rimasto sorpreso come mai il giardino pubblico nei pressi dove sostano tanti bimbi non abbia neanche una panchina per sedersi; delle altalene sono rimasti solo i ferri di sostegno e non mancano purtroppo le immondizie. Tra l'altro ho notato perfino la carogna di un gatto. Sono fatti che colpiscono negativamente anche chi, come me, si trova a Trieste solo di passaggio. E' stato mio fratello ad invitarmi a scrivere alle "Segnalazioni" per richiamare l'attenzione su questi fatti. Inoltre (ma qui la pulizia non c'entra) segnalo di aver preso subito una contravvenzione a causa di quegli incomprensibili cartelli "pari e dispari" per la sosta che — mi hanno detto — sono stati incomprensibili anche per numerosi triestini. Colgo l'occasione nell'augurarvi buon lavoro per inviare un saluto a questa sempre cara e bella città che rievochiamo sempre nei nostri clubs. Spero di rivederla fra due anni. Giovanni Vecchierini».

Da parte nostra solo un'obiettiva precisazione. Il sosta alternata è sorta proprio per consentire una maggiore pulizia nel centro cittadino, oltre che per la scorrevolezza del traffico. Il signor Vecchierini, cui auguriamo di conservare sempre un simpatico e affettuoso ricordo della sua e nostra città, ha toccato un argomento che è già stato tanto dibattuto su queste colonne e ha ragione nell'osservare che molto resta da fare. Precisiamo che iniziative sono state intraprese in que.' senso soprattutto nel centro cittadino mentre resta aperto il problema delle zone periferiche. Speriamo che al prossimo ritorno a Trieste il signor Vecchierini e la sua gentile consorte possano ricavare un'impressione più favorevole.

Case e parcheggi: il Comune è a posto

Con riferimento alla segnalazione «Il Comune e la legge su case e parcheggi», pubblicata il 12 aprile, gli uffici comunali competenti informano che «nei progetti presentati all'esame dell'Amministrazione civica devono essere previsti — in ottemperanza alle norme urbanistico-edilizie del piano regolatore ed in base alla legge 6 agosto 1967 n. 765 — appositi locali e spazi liberi da destinare ad autorimesse o parcheggio per automezzi.

«Essendo molto limitate le costruzioni nel centro cittadino, l'applicazione di tali disposizioni non risulta evidente anche perché gli spazi destinati allo scopo sono per lo più ricavati nei cortili e negli interrati degli edifici. Si assicura comunque — dice la risposta dell'ufficio stampa del Comune — che le disposizioni in merito ai parcheggi vengono applicate scrupolosamente».

ARGOMENTI D'ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

Agricoltori preoccupati per i vincoli sul Carso

Un esposto al Sindaco sulla disciplina prevista dal Piano regolatore

In un esposto al Sindaco sottoscritto da cinquantacinque firme gli agricoltori della zona di Basovizza hanno espresso il loro punto di vista in ordine alle previsioni contenute nel piano regolatore per l'area carsica. Ecco il testo della lettera in cui gli agricoltori di Basovizza espongono le loro perplessità e i loro timori:

«Il nuovo Piano regolatore per il Comune di Trieste e le relative modifiche apportate ad esso dalla Regione, modifiche che a quanto si apprende attraverso la stampa cittadina sarebbero così gravi e drastiche da potersi dire che abbiano sostanzialmente variato la sua originaria impostazione, viene a creare tra la popolazione del Carso triestino una situazione di disagio tale da consigliare l'autorità a ben riflettere prima che il Piano stesso venga definitivamente approvato.

«Chi ha predisposto il Piano è stato mosso da lodevole intento di salvaguardare la natura carsica, di garantire alla città di Trieste una fascia di verde e di tutelare gli interessi rurali. Tale lodevole intento non tiene però conto della situazione dei singoli proprietari dei terreni praticamente sottoposti ad un «esproprio bianco».

«E' a tutti noto che Trieste è circondata da terreni di proprietà dei singoli piccoli agricoltori: da noi non esiste il fenomeno noto in altre città, ove i terreni sono proprietà di latifondisti o società immobiliari che speculano sulla situazione. Perciò un Pia regolatore che drasticamente trasforma l'80 per cento del terreno dell'altipiano in terreno non fabbricabile, praticamente annulla per l'80 per cento il valore di tale terreno.

«E' noto inoltre a tutti che non è praticamente possibile risolvere il problema dell'agricoltura nel territorio di Trieste. Il contadino carsico abbandona la sua terra perché, nonostante tutti gli aiuti e tutte le varie forme di sovvenzione, non è possibile pensare a una politica agricola nella nostra zona che renda remunerativo il lavoro rurale. Di fronte a tale realtà, l'abbandono della terra è solo una logica conseguenza che certo non può essere impedita col dichiarare «zone rurali vasti territori del nostro Carso. Saranno «zone rurali» solo se i contadini vorranno o potranno lavorarle, se no saranno tali con falsa etichetta.

«La terra del contadino nella fascia che circonda la città è lo unico suo capitale: ed egli ha il diritto di poter recuperare da tale capitale il valore espresso in denaro onde con questo rendere più facile la trasformazione in operaio, artigiano o impiegato di colui che contadino non può o non vuole più essere.

«I sottoscritti perciò, pur aderendo in linea di massima ai principi di tutela del paesaggio ed alla necessità di una fascia verde per Trieste, chiedono che non siano solo loro a sopportare sulle proprie spalle l'utile della collettività e che di conseguenza non siano introdotte le drastiche limitazioni di edificabilità previste nelle zone rurali e verdi. E' ovvio che col presente esposto non si è potuto considerare tutti gli aspetti del problema del nuovo Piano regolatore per il Carso triestino; pertanto i sottoscritti proprietari di terreni carsici, pur dichiarandosi disposti a subire eventuali sacrifici materiali in seguito all'applicazione del nuovo Piano regolatore, chiedono di essere invitati ad esporre le proprie ragioni in sede competente durante l'attuale fase interlocutoria tra Comune e Regione. Solo così l'interesse del singolo non sarà sacrificato sull'altare della collettività».

Risultati delle elezioni nel Sindacato magistrale

Si sono svolte le operazioni di voto per la nomina del comitato direttivo, dei delegati al Congresso nazionale e per quello provinciale dell'Unione sindacale CISL, come comunica la segreteria del sindacato provinciale scuola elementare SINASCEL-CISL. Per il comitato direttivo sono stati eletti nell'ordine: Ezio Prelli, Romano Bais, Angelo Biasini, Guido Alessandri, Euro Ulini, Adriano Vittori, Aldo Cannata, Paolo Turrisi, Djalma Pasqualini, Silvano Manzon ed Eugenio Dragan.

I delegati al Congresso nazionale di Bolzano sono: Ezio Prelli, Duilio Gasparini ed Euro Ulini.

Per il Congresso provinciale CISL sono stati delegati nell'ordine: Ezio Prelli, Romano Bais, Angelo Biasini, Euro Ulini, Djalma Pasqualini, Adriano Vittori, Eugenio Dragan, Piero Benci, Silvano Manzon e Umberto Floreani.

Nella sua prima riunione il neo comitato direttivo provinciale ha riconfermato all'unanimità la precedente segreteria così formata: Ezio Prelli, segretario provinciale; Angelo Biasini, vicesegretario provinciale e amministratore; Guido Alessandri, vicesegretario provinciale. Nella stessa riunione è stato cooptato, quale rappresentante dei maestri pensionati, Luigi Duse.

Gli insegnanti aderenti al Sindacato Scuola elementare della Camera confederale del lavoro, sono invitati all'assemblea precongressuale indetta per le ore 17 di mercoledì 21 maggio presso la CCdL, largo Papa Giovanni n. 6, stanza 40.

Volo speciale per Atene
5-8 giugno (Corpus Domini) Lire 55.000
(pensione completa, stanze con bagno)
INTERESSANTI ESCURSIONI E MINICROCIERA ALLE ISOLE DI IDRA ED EGINA
Chiusura delle iscrizioni domani 19 maggio 1969
UCV CIT
UFFICIO CENTRALE VIAGGI — TRIESTE
Piazza Unità 6 — Telefono 24793

«TRATTA DI LAVORATORI» ATTRAVERSO IL CONFINE

Bruciata la carriera di quattro «primule rosse»

S'impegnavano ad avviare in Europa occidentale i cittadini turchi espatriati in cerca di fortuna

Quattro «primule rosse» espulse dalla polizia jugoslava e consegnate alle guardie di frontiera di Gorizia, hanno dato il via ad una delicata indagine della quale è ora interessata anche l'Interpol in quanto riguarda anche la Francia, la Germania e l'Olanda.

E' una vera e propria «tratta di lavoratori», organizzata e diretta a Trieste. I lavoratori turchi che vogliono andare all'estero in cerca di fortuna, possono appoggiarsi a questa specie di organizzazione che li fa arrivare fino a Capodistria o a Sesana e quindi li conduce nella Nazione desiderata: la Germania, la Francia o l'Olanda.

Il «pedaggio» è molto caro; si è giunti sino a mille marchi a persona (quasi 160 mila lire), tutt compreso. Ma i turchi che credono nell'Eldorado sborsano la cifra, convinti di guadagnarla in brevissimo tempo, non sapendo invece che molte volte vengono rispediti al Paese d'origine dalla polizia che li trova senza mezzi di sostentamento.

L'indagine è iniziata verso la metà del gennaio scorso quando, appunto, gli jugoslavi hanno consegnato all'autorità italiane di frontiera il pistrellista Bruno Gec (28 anni, via S. Michele 2). Ai primi di marzo altri due giovani triestini, Giuseppe Cova (26 anni, Scala Santa 143) e Tulli Clamar (28 anni, via del Molino a Vento 23) sono stati restituiti alla frontiera. Il motivo era lo stesso: i tre avevano tentato di far espatriare dal territorio jugoslavo un gruppo di cittadini turchi. Mentre l'inchiesta avviata dalla Mobile di Trieste sotto la direzione del dott. Petrosino era in pieno svolgimento, il 21 marzo un quarto cittadino italiano, Giovanni Maar (34 anni, via del Molino a Vento 62) veniva riconsegnato alle autorità di confine dopo aver scontato nella zona jugoslava 25 giorni di carcere.

Gli inquirenti, muovendosi nel sottobosco del borgo teresiano sono riusciti a sapere che il «centro» di smistamento era situato in una trattoria della zona e che due cittadini turchi manovravano le fila dell'organizzazione. Le indagini, che continuano, tendono ora ad accertare i vari reati commessi dagli stranieri.

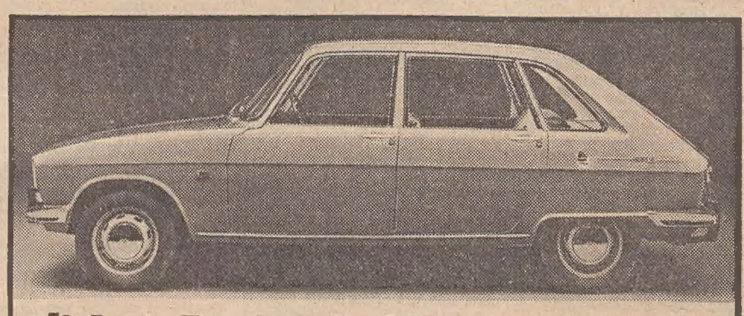
Tre dei quattro cittadini italiani consegnati dagli jugoslavi al valico della Casa Rossa di Gorizia hanno confermato di essere stati ingaggiati per far entrare gruppi di cittadini turchi attraverso le maglie non controllate della frontiera nel goriziano.

Triestini nelle commissioni dei concorsi universitari

Apprendiamo che il Presidente della Facoltà di Magistero, prof. Rinaldi, è stato chiamato a far parte di commissioni di concorso per la Facoltà di Magistero. Per la Facoltà di giurisprudenza per il concorso di dottrina dello Stato sono stati nominati membri della commissione giudicatrice, assieme ai proff. Giorgio Balladore Pallieri, Carlo Lavagna e Giuseppe Guarino, anche i professori dell'Università triestina Pier Luigi Zampetti e Guido Gerin.

COMUNE DI VENEZIA
Assessorato al Turismo
CASINO' MUNICIPALE
A VENEZIA
2ª Rassegna Internazionale del Jazz
Broadway sulla Laguna
Per tre sere i migliori solisti-jazz del mondo
23/24 maggio (ore 21,30) Teatro La Perla del Casinò/Lido di Venezia
25 maggio (ore 21,30) La Fenice/Venezia
Informazioni: Casinò/Lido tel. 60.626 La Fenice tel. 23.954

Paolo Morassutti
Vacanze
Hobby
Giardino
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
dal 16 al 31 maggio
Via Carducci, 22 - Tel. 95173 - 727260



l'idea Renault 16TS
darvi linea, comfort, solidità
Sul Renault 16 TS c'è spazio per 5 passeggeri e il loro bagaglio. La sua linea elegante racchiude sedili ampi, avvolgenti, regolabili. Renault 16 TS, una berlina compatta e robusta che vi fa superare i 165 orari senza sforzo, col massimo comfort. Renault 16 TS: l'automobile di classe per vivere meglio.
Renault 16 TS : 1600 cc. - 165 Km/ora - 10,0x100 - L. 1.600.000
Renault 16 Super : 1500 cc. - 145 Km/ora - 9,5x100 - L. 1.398.000
Renault 16 Lusso : 1500 cc. - 145 Km/ora - 9,5x100 - L. 1.198.000 (GE compresa)
RENAULT 16TS
RENAULT: dal 1898 non ha mai sbagliato un motore
Vendite rateali tramite D.I.A.C. Italia S.p.A. Credito Renault. Ricambi originali e assistenza capillare in tutta Italia
COMMISSIONARIA RENAULT
di SILVANO FRISORI e C.
SERVIZIO VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
TRIESTE - ROTONDA DEL BOSCHETTO 3/1 - 93-940

TORNA A RIUNIRSI DOMANI L'ASSEMBLEA

Nutrito calendario al Consiglio regionale

Oltre alle interrogazioni e interpellanze sono in programma quattro disegni di legge

L'Assemblea regionale torna a riunirsi domani mattina alle 10, per una tornata di lavori che si prevede abbastanza lunga. Infatti, l'ordine del giorno della seduta che eccezionalmente avrà luogo di lunedì, contiene oltre lo svolgimento di interpellanze e interrogazioni, anche la discussione su tre disegni di legge e di un progetto di legge nazionale. Naturalmente non è possibile che il Consiglio possa esaurire tutto l'ordine del giorno in una sola seduta, e considerata l'importanza dei provvedimenti in esame è facile prevedere che i lavori assembleari si protrarranno per tutta la settimana e forse anche oltre.

I disegni di legge nell'ordine sono: «Interventi regionali per lo sviluppo delle attività culturali e contributi per la conservazione, la valorizzazione e lo incremento del patrimonio bibliografico, storico e artistico e per lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nella Regione Friuli Venezia Giulia» (relatore sulla legge è il cons. Ramani D. C.); «Costituzione e gestione delle riserve di caccia nel territorio regionale» (relatore il cons. Bianchini, D.C.); «Disciplina giuridica dell'artigianato» (relatore il cons. Metus, D. C.). Infine, nell'ordine del giorno del Consiglio regionale figura anche il progetto di legge nazionale, d'iniziativa del cons. Stoka (U.S.) e sul quale è relatore il cons. Ginaldi (D.C.), che reca «Disposizioni penali a tutela delle minoranze nazionali e linguistiche».

Per quanto riguarda il primo disegno di legge all'ordine del giorno, è doveroso rilevare che si tratta di un provvedimento importante, ma nel contempo estremamente complesso, sul quale le opposizioni daranno certamente battaglia; la legge si articola in due parti distinte: la prima relativa a interventi per lo sviluppo delle attività culturali, e la seconda concernente contributi per la conservazione del patrimonio bibliografico, storico e artistico, e per lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica. L'impegno di spesa previsto è di un miliardo di lire per ciascuno degli esercizi dal 1969 al 1972.

La prima parte del disegno di legge ha la natura di un provvedimento organico per lo sviluppo della cultura nella regione, e risponde a motivazioni ed esigenze molto precise. Un tale provvedimento è postulato dal programma regionale di sviluppo economico e sociale; esso inoltre darà l'opportunità di stabilire un costante e non casuale rapporto tra l'Amministrazione regionale e le istituzioni culturali. E ciò al duplice scopo di inserire con efficacia l'azione dell'Amministrazione nel vivo della realtà culturale della regione, e di promuovere, attraverso una maggiore partecipazione delle istituzioni, un sempre più armonico e coordinato sviluppo della cultura. Questa parte del provvedimento è stata elaborata sulla base delle indicazioni del programma di sviluppo economico e sociale, nonché dell'esperienza acquisita nel corso dei primi anni di attività nel settore.

La seconda parte del provvedimento ha invece una portata diversa e limitata rispetto alla prima. Il motivo che ha imposto la predisposizione di un provvedimento più ampio va ricercato essenzialmente nella mancata emanazione, finora, delle norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di musei e biblioteche, e nel fatto che in altre materie, come in quella delle antichità e belle arti, la potestà legislativa della Regione è puramente integrativa di quella statale.

Nella sua relazione al disegno di legge, il cons. Ramani esamina attentamente i vari temi che hanno formato oggetto di discussione in seno alla competente Commissione. In sede referente, il dibattito si è sviluppato prevalentemente sul rapporto tra l'istituto, regionale e il mondo della cultura in tutte le sue manifestazioni, sulla struttura formale della legge.

(«Giornalfoto»)

Nelle giornate dedicate al IV convegno nazionale sulla manutenzione è stata inclusa anche una visita all'Istituto macchine dell'Università, dove i partecipanti si sono soffermati con interesse

NELLE VICINANZE DEL RIFUGIO «CIVIDALE»

UNA NUOVA GROTTA SCOPERTA SUL MATAJUR

Proprio a due passi del Rifugio «Cividale», a quota 1000 metri, a Montemaggiore di Savogna, sulle pendici del Matajur è stata scoperta una affascinante grotta, che per il momento verrà indicata come la «grotta di Faustino e di Memo».

E' stato infatti il figlio del proprietario del Rifugio, Faustino Zuanella, ad avvertire per primo un vuoto sotto il terreno adibito a parcheggio di autovetture in uno spiazzo ricavato con l'asporto di molti metri cubi di terra di marna e di roccia. Praticato un piccolo foro e fatta calare una fune, si è avuta immediatamente la sensazione che non si trattasse della solita crepa o spelonca.

Si sono così resi necessari delicati e coraggiosi lavori per poter discendere nell'anfratto; dopo alcune ore, con la collaborazione di alcuni montemaggiorini, scendeva nella prima «camera» con corda doppia e con scale l'avv. Giovanni Pelizzo da Cividale a circa 18 m. di profondità. Sceso anche il giovane Zuanella, i due appassionati esploratori, avevano la sorpresa di notare che attraverso un cunicolo si poteva raggiungere uno secondo «stanzone» di proporzioni molto più ampie e ad un livello di circa 10 metri ancora inferiore. Stalattiti, stalagmiti di varie dimensioni e di meravigliosa fattura fendevano la grotta percorsa da un abbondante corso d'acqua cristallina a quota circa 35 metri sotto il livello stradale e a temperatura zero gradi.

L'avv. Pelizzo e il sig. Zuanella hanno già predisposto di rientrare nella bella grotta nei prossimi giorni, con una più adeguata attrezzatura, e meno affaticati, per poter eseguire i rilievi e scattare alcune fotografie. Comunque sarà interessante conoscere gli sviluppi della grotta, che, da quanto sembra, dovrebbe essere di proporzioni molte vaste data la presenza di diversi cunicoli.

Forse si potrà parlare di una nuova affascinante attrattiva per il Matajur, e risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico per il paese.

PREVISIONI DEL TEMPO

Al Nord poco nuvoloso con tendenza, durante la giornata, ad aumento della nuvolosità specie sulle zone alpine. Al Centro, al Sud e sulle Isole persisteranno prevalenti condizioni di tempo buono.

Temperatura: senza variazioni notevoli.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 14 29; Verona 14, 26; Trieste 19,3, 25,5; Venezia 18, 25; Milano 14, 26; Torino 12, 24; Genova 18, 21; Bologna 16, 27; Firenze 12, 27; Pisa 11, 25; Ancona 20 25; Perugia 15, 24; Pescara 14, 20; L'Aquila 11, 28; Roma Nord 9, 27; Roma Fiumic. 12, 25; Campobasso 17, 25; Bari 18, 27; Napoli 12, 27; Potenza 14, 22; S. Maria di Leuca 21, 26; Catanzaro 16 22; Reggio C. 18, 27; Messina 19, 25; Palermo 18, 24.

Giro della Svizzera

L'U.T.A.T. effettua dall'1 all'8 giugno un interessante viaggio in autopullman in SVIZZERA.

E' QUESTA UNA NUOVA INIZIATIVA CHE SARA' SICURAMENTE GRADITA AGLI AFFEZIONATI CLIENTI DELL'UTAT

Nel corso del viaggio si sosterà a S. MORITZ - EINSIEDELN - INTERLAKEN (con escursione al Jungfraujoch) - LOSANNA - GINEVRA - BERNA - ZURIGO - CASCATE DI SCHAFFUSA e COSTANZA.

Iscrizioni sino all'esaurimento dei posti presso l'U.T.A.T., via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

LA VIA SICURA... un adesivo per dentiere sicuro: super-polvere ORASIV FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

CIT Viaggi Cambio Valute Documenti - Visti Piazza Unità telef. 24793 Staz. Autolinee tel. 24006 Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA FIUME ore 8, 11, 18
BELGRADO, Lubiana, Zagabria giornal. ore 19
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano ore 21
MILANO giornal. ore 8.15 e 21
VENEZIA 6.45. 8.15. 12 e 16.15

Per ogni altro orario (autolinee treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

CONCLUSI I LAVORI DEL QUARTO INCONTRO NAZIONALE

Presenti duecento esperti al convegno sulla manutenzione

Un'ottantina di aziende ed enti hanno aderito all'assise nella quale sono state illustrate 37 interessanti relazioni

Nel tardo pomeriggio di ieri si sono chiusi i lavori del quarto convegno sulla manutenzione, organizzato dal Centro sviluppo economico Trieste e dall'A.I.M.A.N. di Milano con il patrocinio della Facoltà d'ingegneria della nostra Università. Il successo di quest'assise è avvalorato dalla presentazione di 37 relazioni, compilate da dirigenti e da tecnici delle maggiori imprese nazionali. Hanno aderito al Convegno circa una ottantina di aziende ed Enti, mentre ai lavori hanno partecipato circa duecento esperti.

Il bilancio è stato perciò superiore ad ogni aspettativa ed ha dimostrato l'importanza che la manutenzione degli impianti ha nella moderna tecnica industriale, sia come componente diretta dei costi di produzione, che come elemento di fondamentale valore per la continuità dei cicli di lavorazione.

Nella mattinata di ieri, sotto la direzione dell'ing. Tavolato, vicepresidente dell'APIM-Cotecco di Milano, hanno esposto i loro studi l'ing. Del Papa della Dalmine S.p.A., sull'organizzazione generale di un servizio di manutenzione; De Notariis e L. Gallina della BP Italiana, sulla proposta di organizzazione del servizio manutenzione nei centri periferici; l'ing. Ribolzi della Bedaux Consultans, sulle officine di manutenzione; l'ing. Dalbuono della Soter di Milano, sulle teorie scientifiche della manutenzione; gli ingegneri Sanna e Lanzara della A.T. Kearney di Milano, sui sistemi di misurazione dei lavori di manutenzione; è stata riassunta la relazione dell'ing. Bonomo dell'ENEL di Torino sulla manutenzione e la civiltà dei servizi; gli ingegneri Talamo e D'Este della Shell di Genova, sulla lubrificazione nelle industrie; l'ing. Tarchi della Passoni & Villa di Milano, sui metodi per organizzare la manutenzione in una media industria elettromeccanica; gli ingegneri Mainardi e Gasperoni della Maynard & Co. di Milano, con due relazioni sui problemi generali e sulle valutazioni di efficienza.

L'ing. Perozzi di Milano ha presieduto la sessione pomeridiana durante la quale hanno esposto i loro studi l'ing. Prati della Bedaux Consultants, sulle univocità delle definizioni circa i limiti e le modalità dell'azione riorganizzativa; il dott. Baldini della Pirelli, che ha indicato gli elementi bibliografici della manutenzione; il sig. Pozzi della Dropsa di Milano, su un panorama dei moderni sistemi di lubrificazione; gli ingegneri Fosser e Bidoli della AGIP di Roma, sulla lubrificazione ai bisolfuro di molibdeno; l'ing. Carradori della Bedaux Consultans, sulla impostazione del «day-not»; l'ing. Dolazza della General Electric lombarda, sulla affidabilità e manutenzione; l'ing. Serraino della Mondial di Milano, su sette problemi basilari circa le tenute per l'industria; l'ing. Soldati della Bedaux sugli studi matematici relativi alla manutenzione, e l'ing. Geoffroy della Merlin Gerin di Milano, sulla continuità nella distribuzione delle installazioni a bassa tensione.

Famiglia e Scuola all'«Oberdan»

Anche al Liceo scientifico statale «G. Oberdan» si è costituita l'Associazione dei genitori degli alunni, il cui Consiglio direttivo, regolarmente eletto dall'Assemblea, risulta così composto: presidente, ing. Gombacci; vicepresidente prof. Costantinides; segretario, dott. Bosco; consiglieri: dott. Bruni, ing. Bullo, sig. Cociancich, ing. Columni, sig. Giacomini, sig. Giaschi, sig.ra Lazzara, dott. Paschi, ing. Presel, dott. Vergna, sig. Vonderweid, sig. Troiano.

Nel corso di varie riunioni tenute presso l'Istituto, sono stati dibattuti problemi di attualità, come la riforma degli istituti medi superiori, la riforma dell'esame di matura, il rinnovo dei libri di testo per il prossimo anno, ed altri argomenti interessanti problemi particolari del Liceo «G. Oberdan».

La prossima riunione del Consiglio direttivo si terrà il 29 c.m.; i genitori degli alunni sono invitati a far pervenire entro tale data eventuali ulteriori richieste su argomenti di interesse comune.

Assemblea di genitori al Liceo «Dante»

L'assemblea dei genitori degli studenti del Liceo Ginnasio statale «Dante Alighieri» di Trieste è convocata per martedì 20 maggio 1969 alle ore 19 nell'aula magna dell'Istituto per l'elezione del Comitato e la trattazione di argomenti vari, riguardanti la vita della Scuola.

Omaggio ai Caduti senza croce

Domenica 29 giugno p. v. la Sezione di Trieste della Associazione Nazionale Opera Caduti senza croce parteciperà al IX raduno-pellegrinaggio nazionale al Sacrario di Monte Zurrone in Roccaraso d'Abruzzo, per compiere, con la vecchia e non corrosa fede, un atto di profondo amore verso i Commilitoni caduti.

A tale scopo verrà organizzato un pullman che effettuerà il seguente itinerario: andata, Trieste - Cesenatico - Teramo (pernottamento) - Chieti - Sulmona - Roccaraso (pernottamento); ritorno, Riccaraso - L'Aquila - Terni - (pernottamento) - Spoleto - Cesena - Trieste.

Partenza alle ore 6.30 di venerdì 27 giugno con rientro in sede nella serata di lunedì 30. Per ovvie ragioni organizzative, la Sezione prega di dare l'adesione alla segreteria sociale prima possibile e comunque entro il 10 giugno 1969, salvo disponibilità di posti.

Sarà particolarmente gradito se — come per il passato — ogni Associazione combattentistica ed arma parteciperà al pellegrinaggio con il proprio alfiere.

GLI OTTANT'ANNI DEL COL. MARASS

Ha votato la sua vita agli ideali di Trieste

Volontario nella Grande Guerra e a Fiume Conobbe Papa Giovanni e ne ebbe la stima

Svelto, asciutto, loquace, con addosso un inesauribile archivio di cose interessanti da raccontare, sale le nostre scale da alcuni decenni, e vien sempre a portare una qualche notizia sulla città che ama al di là di ogni cosa; e l'altro giorno ci ha confidato in un orecchio che aveva toccato il traguardo degli ottant'anni. Parliamo del ten. col. Marcello Marass, volontario e combattente in un paio di guerre, cospiratore, uomo d'azione, con oltre un sessantennio di vita attiva dedicata alla libertà di Trieste, sullo esempio del padre suo che fu compagno di Guglielmo Oberdan e di Riccardo Zampieri. La eccezionale freschezza della memoria gli consente di rivivere il passato, pur così vasto e denso di episodi, come se leggesse in un diario aggiornato fino a ieri e che abbraccia ormai un immenso panorama, di eventi e di uomini.

Giovanissimo ancora, apparteneva a quella legione d'uomini schierati nelle complesse articolazioni politiche che dovevano garantire il compiersi del destino italiano delle nostre terre. Arruolatosi volontario nel 1915, appena raggiunta l'altra sponda con una barca a motore, vestiva la divisa di ufficiale d'artiglieria; e prima di lasciare Trieste, affidava a un Comitato segreto una scorta di armi che venne interrata in una cripta del cimitero, per essere utilizzata nell'ottobre del '18 dalla prima Guardia nazionale nella città insorta.

La sera del 12 settembre 1919 accorreva con un gruppo di dodici ufficiali a Fiume, con le prime schiere dannunziane. Nel 1940, benché non più giovanissimo, promosso maggiore rivestiva la divisa militare, con destinazione l'Albania quindi la Grecia. Ad Atene conosceva il Nunzio apostolico Angelo Giuseppe Roncalli, dal quale otteneva molteplici attestazioni di stima, anche allorché l'insigne prelato saliva all'altissimo soglio con il nome di Papa Giovanni XXIIII.

Rimpatriato per un'invalidità contratta in guerra, il ten. col. Marass veniva trasferito in Piemonte e riusciva con fermezza a sottrarsi alla collaborazione pretesa prima dai tedeschi quindi dalle autorità di Salò. Tornò a Trieste negli anni più difficili delle occupazioni straniere e, grazie alla sua esperienza professionale in materia di armi e ai rapporti con la fabbrica Beretta di Brescia, riuscì ad assicurare forniture di armi ai reparti che operavano per la difesa della città.

Decorato di tre croci al merito di guerra, nonché di alte onorificenze, il ten. col. Marass custodisce le tante memorie di una esistenza che fu piena di un'alta e nobile tensione. Sovente ricorda le drammatiche tappe della sua lunga vita, e si sente consolato allorché rivede il suo adorato figliolo, il prof. dott. Isidoro Marass, direttore sanitario dell'Ospedale infantile di Trieste, e formula un pensiero di gratitudine nel vedere che la sua esistenza nobilmente si perpetua nel mondo della bontà per il prossimo.

Domenica con l'«Alpina» sul Monte Grappa

Domenica 25 corr., la Società Alpina delle Giulie effettuerà un'escursione sociale sul Monte Grappa per una devota visita a quell'Ossario che nei suoi cinque ordini di loculi contiene 13.000 salme di Caduti, e per deporre una corona d'alloro sulla lapide che ricorda i volontari irredenti caduti nella zona.

La lapide, che per trovarsi nell'interno dell'edificio al sommo dell'ossario, non è facilmente reperibile, riporta i seguenti nomi, che abbiamo completato con alcuni dati, che si rilevano nell'Albo dei Volontari del compianto Federico Pagnacco: Adriano Cattaruzza da Trieste, caduto sul monte Roncone il 15 novembre 1917, decorato alla memoria con la medaglia di argento al v.m.; Antonio Borruso da Fiume, caduto sul Col della Berretta il 17 novembre 1917, medaglia di bronzo; Ermanno Birri da Aurisina, caduto sul monte Tomba il 22 novembre 1917, medaglia d'argento; Guido Corsi da Trieste, caduto a cima Valderoa il 13 dicembre 1917, medaglia d'oro; Emilio Cazzagon da Trieste, morto sul monte Asolone il 16 dicembre 1917, croce di guerra; Guido Pascolatti da Trieste, morto sul Grappa il 20 dicembre 1917, croce di guerra; Umberto Zongaro da Zara, caduto a malga Vallone il 4 ottobre 1918, 2 medaglie d'argento; Natale Scalia, caduto a Col dello Orso il 24 ottobre 1918, croce di guerra.

Discesi dal Grappa i soci dell'Alpina si fermeranno, come di prammatica, sul ponte di Bassano e successivamente faranno una breve sosta nella storica piazza di Marostica, dove, una volta all'anno, viene giuocata la partita a scacchi con figure viventi.

Lucchi alla «Russo»

Alla sala d'arte «Russo», in galleria Rossoni (corso Italia 9), espone fino al 31 maggio il pittore Vittorio Lucchi.

La LANTERNA

via S. Nicolò 6
I PALINSESTI
di Enzo Crea
sino al 22 maggio
Orario: 10.30 - 12.30 - 17 - 20.
Festivi 11 - 13.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Ida Luongo, nel giorno del suo compleanno, da Franco e Luisa 6000 pro Ospedale infantile.

In memoria di Cristina Stritzel ved. Tutta, nel IV anniversario, dalla figlia Anita 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Rosalia Peca, nel I anniversario, dall'amica Anna Bisia 1000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Nicolina Cobolli, nel XXV anniversario, dai figli Italia, Giorgio e Redenta 10.000 pro «Famèia capodistriana».

In memoria del prof. Silvio Cozzi, nel I anniversario, da Maria Signoretto 3000 pro Liceo «Dante» (Fondo «Renzo Signoretto»).

In memoria di Walter Lence da Gastone Alberti 10.000 pro Ospedale infantile.

Per riconoscenza da Carlo Marchi 1000 pro Parrocchia S. Giusto.

Da Riccardo Losito 10.000 pro Banca del sangue.

Da N. N. 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Maria Galatà Scarazzato dal dott. Carlo Ventura 2000 pro ECA; dal dott. Scipione Maffei 2000 pro Unione italiana lotta contro la distrofia muscolare.

In memoria di Giuseppe Slokar da Maria e Palmira Flapp 4000, da Duilio e Mariuccia Norio 4000, da Federico e Irma Ferrati 4000 pro Centro tumori.

In memoria di Argia Loy da Attilio Leon 5000 pro Istituto «Rittmeyer» e 5000 pro Centro tumori; da Rita Solinger 5000, da Stefy Casparis 1000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Ermanno Ogrini da Pina Luciana e Silvio Ogrisek 5000 pro Unione italiana lotta contro la distrofia muscolare e 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonia Lorenzutti dalle famiglie Savino, Delise, Rossi, Gonzato e Lorenzutti 15.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Bruna Tamaro da Olimpia Walter 2000 pro Ospedale Maddalena; da Paola Lampe 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Rosalia Zorn ved. Tamos da Vittoria e Mario Mosetti 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del dott. Luciano Cattai da Gemma de Manzolini 1500 pro Centro tumori; da Maria Cattai 3000 pro Ospedale infantile.

In memoria di Giovanna Scodellaro da Rita Sollinger 2000 pro «Operazione lana»; dai dirigenti e colleghi del nipote Ulderico Dolfi 15.000 pro Istituto «Rittmeyer» e 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Saverio Cernivez da Mezzina-Rosin 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Pia e Paolo Zelik 5000 pro Centro tumori.

In memoria dei genitori da N. N. 1000 pro Asilo «Gentilomo».

In memoria di Franco Tomini da zia Netty, Vittorio, Luciana, Giorgio, Odinea e dalla figliocca Barbara 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Luciano Tomaselli dal fratello Giorgio e cognata Rina 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria del notaio dott. Ezio Galante dalla famiglia Battilana 1000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalla famiglia Mario Minzi 5000 pro Ospedale infantile; dall'avv. Fausto Vecchi e famiglia 5000 pro Fondo «Ing. Zampieri» (Associazione industriali); da Ico e Fulvia Tassi 5000, dal dott. Ugo e Gilda Cioli 5000 pro Centro tumori; da Bruna e Francesco Santonastaso 3000 pro Lotta alle malattie cardiovascolari.

L'elargizione pubblicata in data 17/5 in memoria di Luciano Tomaselli s'intende fatta dalla famiglia Francesco Bonmassar anziché Bonassar come erroneamente pubblicato.

Gite e soggiorni

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE — Sono aperte le prenotazioni al soggiorno estivo di Forni di Sopra. CISS, via XXX Ottobre 6, tel. 35798.

CAI - ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE. Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno estivo di Valbruna, presso la Casa Alpina di proprietà sezionale. Informazioni dettagliate possono venir assunte seralmente presso la sede sociale, via S. Pellico 1, telef. 68795. Si accettano dei pari le prenotazioni per la villeggiatura a S. Cassiano in Val Badia.

COPPIA DI JUGOSLAVI DAVANTI AL TRIBUNALE

Evasi dal carcere diedero false generalità

In più sono imputati di concorso in furto

Direttissima rinviata per una coppia di evasi da un carcere istriano, Metodio Koprisnikar, di 26 anni, da Vrhnika, e Bojan Skarabot, di 19 anni, da Sesana e residente a Gabrovici di Capodistria. Sono comparsi in stato di detenzione davanti al Tribunale penale, presieduto dal dott. Corsi e formato dai giudici dott. Ligabue e dott. Moscato, P.M. dott. Ballarini, cancelliere Chiarelli: sono imputati di concorso in furto aggravato e, durante l'udienza, verrà contestato loro un altro reato, quello di false dichiarazioni sulla propria identità personale.

Il mattino del 7 maggio scorso, gli stranieri fecero fare un brusco risveglio a Francesco Copacin, di 54 anni, abitante al numero 1 della strada provinciale di Farnei: poco dopo le cinque, l'uomo si destò di soprassalto per violenti colpi all'uscio di casa e, affacciatosi a una finestra, si sporse proprio in tempo per vedere la porta crollare sotto le furiose spallate di due giovani che indossavano entrambi una camicia celeste. Al suo apparire, gli «angeli azzurri» si diedero a precipitosa fuga e, su denuncia della mancata vittima, furono arrestati intorno alle otto a Muggia.

Erano sprovvisti di documenti, e dissero di essere rispettivamente Anton Primozic, di 23 anni, da Vrhnika, e Boris Cepar, di 21 anni, da Sesana aggiunsero di essere evasi quel mattino da un campo di lavoro nei pressi di Capodistria, dove stavano espiando una condanna a sei mesi di reclusione per un grave incidente nel quale erano rimasti coinvolti nei pressi di Idria. Conclusero la loro deposizione dichiarando d'avere tentato di introdursi nella casa del Copacin per «rimediare» qualche abito con cui sostituire le «mise» da galeotti che avevano indosso.

Per interrogare gli imputati viene convocato l'interprete Edoardo Cossutta: confermano quanto già dissero agli agenti, e il Copacin ripete la storia della rumorosa visita antelucana. Arriva ora un teste, il maresciallo Cobau, che avrà il potere di far tirare addosso agli stranieri la seconda imputazione: rimette, difatti, al Collegio copia di un fonogramma con il quale la polizia di Capodistria fa conoscere le esatte generalità dei due. Preso atto della notizia, il P.M. contesta ai detenuti il reato di false indicazioni sulla propria identità personale, che essi ricusano.

Il difensore, avv. Logar, chiede un rinvio del dibattimento per un supplemento di indagini, e il Tribunale si ritira per emettere poi un'ordinanza con la quale, ravvisata la necessità di ulteriori accertamenti sul reato contestato in udienza, rimette gli atti al giudice istruttore. A questo punto, si verifica un piccolo colpo di scena: gli imputati confessano d'avere mentito in merito alle rispettive generalità, e l'ammissione determina un'altra ordinanza con la quale il Collegio dispone di chiedere al Casellario generale il certificato penale degli stranieri e pertanto rinvia il processo a nuovo ruolo.

La mostra dgli allievi della scuola «Codermatz»

Presso la Galleria d'arte Barisi, in via D. Rossetti n. 8, è tutt'ora aperta la mostra di linoleografie eseguite dagli alunni della locale Scuola media statale «Mario Codermatz», mostra che ha già registrato una notevole affluenza di visitatori.

CONFERENZE

Il segreto della felicità

Qual è il segreto per essere felici? Questo il tema dell'ultima conversazione, nella sala convegni della Camera di commercio (via S. Nicolò 5), per il ciclo annunziato sui «Tre più profondi desideri dell'uomo».

Stasera, Vincenzo Stragapede toccherà il vertice di questo eterno dilemma umano. La manifestazione si inizierà alle ore 19.

UN UOMO CHE NON CONOSCE LA GRATITUDINE

INSALUTATO OSPITE PARTÌ COL GRUZZOLO

Confermata in Appello la sentenza di primo grado

Persino una povera mucca fece a suo tempo le spese dell'ingratitudine e della poca correttezza di Bruno Beppino Bozzoni, di 36 anni, da Brescia, residente a Milano e attualmente, detenuto nelle carceri di Codogno. Il suo caso è stato ripreso in considerazione dalla Corte d'Appello, presieduta dal dott. Severino, P.G. dott. de Franco, cancelliere Mosca - Riatel: il Bozzoni è assente in quanto ha fatto precisa richiesta all'autorità giudiziaria di non presenziare all'udienza.

Il fatto in causa — rievocato dal consigliere dott. Cinelli — risale al lontano 1963. Nel dicembre di quell'anno, Olindo Marinello da Moimacco di Cividale conobbe casualmente l'attuale imputato, che si presentò a lui come vigile urbano di Trieste. Fraternizzarono, e il Marinello ritenne opportuno e conveniente assumerlo come socio nella sua rivendita di frutta e ortaggi, dietro pagamento di adeguato compenso e gratuito alloggio nell asua casa. Le cose filarono lisce fino alla vigilia di Natale, quando il Marinello, lasciato il socio nell'azienda, si recò a visitare un parente. Partendo, affidò al Bozzoni anche il governo della stalla e della mucca che vi viveva. Ebbe di che pertirsene. Ritornato dopo tre giorni, non trovò più il proprio uomo di fiducia e constatò che, assieme a lui, erano sparite seicentomila lire e un libretto di assegni in bianco.

Scoperto il colpo, il Marinello si rivolse ai carabinieri di Cividale, e quando il Bozzoni venne rintracciato aveva già falsificato su tre assegni la firma del datore di lavoro. L'uomo, che fu detenuto per un certo periodo nel carcere di San Vittore, negò fermamente ogni addebito, pur riconoscendo di essere stato in società col Marinello. Al termine dell'inchiesta, il Bozzoni fu deferito all'autorità giudiziaria per furto aggravato e per falso in assegni, e il 24 gennaio dello scorso anno il Tribunale di Udine lo condannò a un anno e sei mesi di reclusione e 60 mila lire di multa. Ricorse e, di conseguenza, la sua parentesi nel Cividalese finisce in Corte d'Appello.

Mancando l'imputato, prende la parola il P.G.: chiede la conferma del primo verdetto. Il difensore, avv. Campeis del Foro di Udine, perora l'assoluzione del Borro in quanto — sostiene — nei giorni in cui avvenne il furto questi, licenziatosi dal Marinello, non solo non era più a Moimacco ma addirittura a Verona; in via subordinata chiede il proscioglimento per insufficienza di prove.

La Corte conferma la sentenza di Udine ma dichiara la pena inflitta interamente condonata.

VIAGGI E CROCIERE KUONI

IL NORD — Treno — autopullman — battello e aereo speciale — 60 partenze da giugno a agosto

Lapponia - Hammerfest	12 gg.	L. 201.000
Crociera Capo Nord	15 gg.	L. 259.000
Finlandia - Capo Nord	16 gg.	L. 278.000
Lapponia - Sole di Mezzanotte	8 gg.	L. 175.000
Capitali Nordiche e Laghi della Finlandia	12 gg.	L. 210.000
Danimarca e Norvegia	12 gg.	L. 210.000
Spitzberg	18 gg.	L. 361.000
Islanda - Islanda e Groenlandia	10 e 14 gg.	L. 356.000

Crociere fluviali: RENO - DANUBIO (Mamaia/Transilvania)

UCV UFFICIO CENTRALE VIAGGI TRIESTE Piazza Unità 6 — Telef. 24793

SIMCA

LA SIMCA ITALIA S.p.A. È LIETA DI ANNUNCIARE CHE SOTTO QUESTA INSEGNA È NATO UN NUOVO PUNTO DI VENDITA E DI ASSISTENZA:

PADOVAN G. & DE CARLI F.

VENDITE: Via C. Battisti 20, tel. 761872

ASSISTENZA: Via Molino a Vento 65, tel. 93400

TUTTA LA GAMMA DEI MODELLI SIMCA 1000 LS ☐ GLS ■ 1100 LS ☐ GL ☐ GLS 2 E 4 PORTE ■ 1100 BREAK LS ☐ GLS 1100 L COMMERCIALE ■ 1200 S COUPÉ ■ 1301 GL ■ 1501 GL ☐ 1501 GLS ■ 1301 LS CANADA ■ 1501 GLS CANADA

☐ ASSISTENZA RAPIDA ED ECONOMICA ☐ MANO D'OPERA QUALIFICATA ☐ RICAMBI ORIGINALI ☐ PREZZI CONTROLLATI

SERVIZIO SIMCA: PIÙ DI 700 PUNTI IN ITALIA PER GLI OLTRE 100.000 UTENTI SIMCA.

SIMCA ITALIA

RUM - BRANDY - LIQUORI

Buda in Barriera Buda

il vostro orefice di fiducia

CASINÒ DI PORTOROSE

A 30 KM. DA TRIESTE

APERTO TUTTO L'ANNO

ROULETTE - BACCARÀ

NIGHT CLUB

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

IL CONCERTO DELLA VIOLINISTA USHIODA DIRETTO DA OTTO GERDES

Virtuosismo eccezionale al servizio di Ciaikowski

Il decimo concerto sinfonico diretto dal m.o Otto Gerdes, ha avuto felice inizio con «L'ouverture tragica» di Brahms. Il solo nome che sorse dall'ombra durante il periodo post-romantico. Brahms, nutrito sui modelli dei grandi classici, è rimasto fedele all'ideale di purezza nella forma, che lo tenne lontano dall'esaltazione di Berlioz e di Wagner, ed incarna la reazione provocata dal disordine dell'individualismo romantico. Infine Brahms ha chiesto alla serenità di Mozart e di Haydn e alla morfologia di Beethoven, le componenti di un'estetica e di una tecnica moderna vincolata al passato. Il problema del sinfonismo si impose a Brahms, quando dopo una crisi di coscienza fece pubblicare la prima sinfonia nell'età già matura di quarantasei anni. Il mondo spirituale di questa sinfonia è interamente brahmsiano e lo sche appare del tutto personale. Lo stile personale sinfonico che impersonava tutta la sua opera, respinge subito qualsiasi elemento patetico e magniloquente. La massima che ispira il grande maestro è la concentrazione sull'essenziale. Il tema sinfonico rappresenta per Brahms una fonte concentrata di energia. Altro elemento caratteristico di Brahms è l'uso della variazione già palese nella sinfonia Tragica, e soprattutto nelle variazioni su un tema di Haydn. La tecnica della variazione svolge una parte importante in tutta l'opera di Brahms. La variazione è per Brahms uno dei mezzi a lui congeniali per sviluppare la melodia. Ogni variazione viene da lui trasformata liberamente in melodia, armonia e ritmo. Ma, forte come il costruttore, si mostra in Brahms il poeta del suono, così le più belle variazioni si trovano nei delicati movimenti cantabili. Quanto alla strumentazione, essa nasce dal bisogno formale di mettere in rilievo le linee.

Di Ciaikowski il Concerto per violino e orchestra op. 35, è una opera scritta con felice spontaneità, per la fluida coerenza della sintassi compositiva, tanta è la bellezza dei valori poetici, di arcane immagini di intima tenerezza. Poche pagine dense di pathos drammatico e di intenso lirismo, ne rivelano il dinamismo interno di carattere essenzialmente romantico. Miseria e afflizione indicano la «Stimmung» del Concerto per violino e orchestra. Nel silenzio boschivo della Svizzera, Ciaikowski compose il primo tempo con animo colmo di letizia. Nel 1878 l'istrumentazione era pronta. Ma più tardi, l'esecuzione viennese venne considerata per le sue difficoltà tecniche ineseguibile, e terribilmente «barbarica», o «selvaggio nichilismo russo» Allo opposto, il classico Hanslich, sulla «Neue Fraie Presse» scriveva che non era possibile non entusiasmarsi allo splendore di un simile capolavoro. Il primo tempo sereno, col dolcissimo Lied, non può venir pregiudicato da falsità di giudizio. Giubilante è il secondo tema, che risolve e redime dal dolore con la ripetizione del primo tema ed espone il sincopato penetrante e suggestivo, passando ai ritmi, alle modulazioni alle coloriture del clarinetto nel Rondò di chiusura. Anche qui si pone come nel primo tempo il solo violino il quale lascia riconoscere il carattere del tema principale e finisce in un vero trascinante tumulto di gioia. E' evidente in questo concerto la provenienza della musica popolare, riconoscibile però anche nei temi secondari. L'anno del Concerto per violino di Ciaikowski è stato pure l'anno della sua gloria mondiale. Il contrasto, così evidente di Ciaikowski, tra l'uomo e il destino segna un particolare momento storico del romanticismo in cui il maestro si libera dalla preoccupazione di elaborare il tema, e si abbandona al suo estro rapsodico zingaresco che meglio rispecchia i suoi sentimenti, la sua inquietudine malata, disperata e talvolta ossessiva, come appare in questa composizione per violino e orchestra che si può compendiare in una alternativa di stati d'animo.

Sentimenti espresi dalla violinista giapponese Masuko Ushioda, una giovane fanciulla che ieri ha suscitato entusiasmo per l'indiavolata vitalità fonica del suo temperamento infuocato, per la realizzazione robusta di sentimenti attraverso passaggi alternati di sospirose dolcezze e d'impulsi quasi maschili. Stupefacente è in questa creatura d'eccezione il linguaggio sonoro, così agile e brillante di virtuosismo, e pur ricco di interiorità e intimità, da assumere spesso movimenti danzanti. La purezza di questo istinto musicale di Masuko Ushioda non è privo di effetti vicini all'impressionismo. Ella adopera il violino senza nessun riferimento al decorso strumentale, e in perfetta indipendenza di articolazione nel dialogo tra violino solista e orchestra. In questo clima ella ondeggia graziosamente tra virtuosismo tecnico che è di natura del tutto formale, e il volo nell'atmosfera sublimata dal fremito del cuore. Meravigliosi sono stati i suoi risultati, trionfale l'accoglienza del pubblico acclamante e richiedente qualcosa fuori programma.

Schubert: fecondità di un genio tardivamente e ingiustamente dimenticato, poco e talvolta male eseguito. Nella doviziosa produttività si raggruppano la maggior parte dei suoi seicento Lieder, undici sinfonie, quindici quartetti per archi, diciassette opere e «Singspiele», Messe Mottetti, Cantate e Cori, valzer, fantasie. La Sinfonia in do maggiore nominata «La grande» è del 1828. Questa sinfonia è il coronamento dell'opera sinfonica di Schubert. Il primo tempo si annunzia con l'introduzione lenta. Il tema del corno non è un semplice preludio, ma diventa la sorgente principale del dramma nello sviluppo che conduce tutta l'opera a un vertice di rara potenza. Pieni di poesia sono l'«Adagio», scritto nello stile «processionale» tipico di Schubert, e l'«Adagio» del Trio nel commovente duetto lirico dello oboe e del violoncello nella parte centrale del movimento. La Sinfonia n. 7 in do maggiore è il coronamento della creazione di Schubert, nella forma classica, e una delle più importanti sinfonie della storia della musica. La preminenza di Schubert nel campo del Lied è dovuta esclusivamente al suo genio. Egli possedeva il dono divino di comporre purissime, soavi melodie, e di tradurre sul pianoforte immagini poetiche con tale abbondanza, come mai era avvenuto prima di allora. Questa dote egli seppe coltivare e perfezionare nel corso di tutta la sua malinconica esistenza priva di amore femminile. Nonostante la precarietà della sua salute, il maestro continuò a lavorare con entusiasmo, tanto che il crollo improvviso del 1828 suscitò dolorosa meraviglia, se si considera l'alto livello qualitativo e quantitativo della sua produzione. Con Schubert si conciliano romanticismo individualista e classicismo nella originale struttura formale. Sentimo nella musica di lui la tensione permanente e struggente del suo sentimento espressivo, il dolore cosmico di un mondo al quale egli solo è appartenuto con umiltà e dolcezza.

Il direttore Otto Gerdes ha governato il concorso con mano esperta, particolarmente abile e sensibile nella condotta della meccanica orchestrale, nel rilievo degli accenti, ma con qualche carenza nella poesia intima dei suoni. Come sempre la nostra orchestra si è valorosamente affermata.

v. t.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Parla il vecchio mugnaio

Stasera, nel programma nazionale (ore 21), seconda puntata de «Il segreto di Luca», tratto dall'omonimo romanzo di Ignazio Silone. Si rievocherà il processo conclusosi con la condanna all'ergastolo di Luca Sabatini. Le varie testimonianze si susseguono fino a quando si arriva alla deposizione- chiave, e cioè a quella del padre della allora fidanzata di Luca: deposizione da cui risulta che l'imputato, alcune ore prima del delitto, si era presentato in casa dei futuri suoceri dichiarando di essere un «criminale» indegno di sposare una brava ragazza. Da ciò, l'accusa desume che Luca aveva già in animo di compiere il delitto di cui è incolpato. Durante il processo egli si comporta in maniera strana, chiuso nel suo mutismo si rifiuta di difendersi, pronuncia solo brevi parole in risposta al presidente del tribunale. Ma parecchi indizi e lo stesso atteggiamento rinunciatario di Luca rafforzano sempre più la convinzione del coraggioso Andrea Cipriani, deciso a far luce e giustizia su quel triste caso, che Luca è innocente e che molti, in paese, conoscano la verità ma preferiscano tacerla perché impediti dalla paura, dall'ignoranza, dal fatalismo. Solo a fatica e dopo aver vinto con la sua appassionata risolutezza la barriera d'impenetrabili reticenze, Andrea riesce finalmente a ottenere qualche cenno e qualche indiscrezione utili alle sue indagini, da un vecchio mugnaio del paese, Ludovico.

Questa, in rapidissima sintesi, la seconda puntata del «Segreto di Luca», romanzo che in apparenza corre lungo il binario d'una storia «gialla», ma che in realtà ci restituisce il suono più autentico e originale dell'autore di «Fontamara», di «Pane e vino», del «Seme sotto la neve» ecc.: la nota della tristezza da fondo di provincia meridionale, il sentimento — come scrisse una volta Emilio Cecchi — «di profonda e virile pietà per gli umiliati e offesi», una sorta di «laico evangelismo, che dove più liberamente respira e si fa sentire di dentro la macchina del racconto, porta come un'eco di religiosità popolare».

Tra gli interpreti principali Turi Ferro, Riccardo Cucciolla, Ferruccio De Ceresa, Umberto Spadaro, Franco Sportelli e Loris Gizzi, La regia è di Odoardo Spadaro.

Ber.

Fischi alla scena del bacio a tre

Cannes, 17

La «bomba» del ventiduesimo Festival cinematografico di Cannes si chiama «Metti una sera a cena». E' scoppiata oggi nel Palazzo del Cinema al momento della scena del bacio a tre quando il pubblico ha reagito con fischi e proteste. E' stata, però, l'unica espressione di dissenso registrata durante tutta la proiezione del film. Un caloroso applauso finale ha dimostrato il favore degli spettatori per la pellicola italiana di Giuseppe Patroni Griffi.

«Sono più che contento della accoglienza riservata al mio film — ha detto il regista italiano durante la conferenza stampa — perché dopo un'ora e cinquanta di fischi che ricevetti a Venezia per la mia opera prima «Il mare» avevo una gran paura. Mi meraviglio, invece, per la reazione della scena del bacio a tre perché in un Paese come la Francia, che ha una tradizione letteraria di "spregiudicatezza" non credevo proprio che ciò potesse scandalizzare».

Lunedì all'AGIMUS i Solisti Veneti

I Solisti Veneti, questo eccezionale complesso cameristico, suonerà domani sera con inizio alle ore 21 nella sala del Circolo della cultura a chiusura delle manifestazioni Agimus. Inutile dire che più felice scelta non poteva essere per questa Associazione che si prefigge lo scopo della divulgazione della musica nelle scuole di ogni grado. Ciclo interessante questo, dove erano rappresentati gli istrumenti più conosciuti dal pianoforte al violino, violoncello, arpa, chitarra, canto solistico e canto corale, in un programma di vasto raggio, comprendente musiche dal Settecento ai nostri giorni.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

AUDITORIUM
Teatro Stabile
ORE 16.30
La Compagnia di TINO BUAZZELLI presenta
MERCADET, L'AFFARISTA
di HONORE' DE BALZAC
ULTIMO GIORNO

GRATTACIELO
GINA LOLLOBRIGIDA
«UN BELLISSIMO NOVEMBRE»
● TECHNICOLOR ●
di MAURO BOLOGNINI

GRANDE LUNA PARK
Passeggio S. Andrea
aperto tutti i giorni
MONTAGNE RUSSE e divertimenti per grandi e piccoli

TEATRO VERDI. Stagione sinfonica. Venerdì, alle 21, concerto diretto da Ernest Bour; clarinettista Giorgio Brezigar; Orchestra del Teatro Verdi. In programma musiche di Haydn, Merkù, Debussy, Ravel. Vendita biglietti (da domani) alla biglietteria del teatro (tel. 23988).

TEATRO AUDITORIUM. Ore 16.30, ultima replica, fuori abbonamento: «Mercadet, l'affarista», di Honoré de Balzac. Regia di Tino Buazzelli; scene di Mischa Scandella. Sconti per gli abbonati alla stagione di prosa 1968-69 del Teatro Stabile. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste, viale XX Settembre 31. Nuovi arrivi: rettili, mammiferi, anfibi, pesci. Visitate la suggestiva, grande esposizione: è la più completa del genere oggi esistente in Italia. Aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 16. III settimana di successo: «Therese and Isabelle», con Essy Persson e Anna Gael. Cinemascope. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. 15.30, ult. 22.10: «Hollywood Party», con Peter Sellers, Claudine Longet. Technicolor Panavision.
EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30 ritornano i vostri beniamini Stanlio e Ollio, assi del buon umore, nel film: «Muraglie». Seguiranno cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. 15.30, ult. 22.10: «Ultima notte a Cottonwood», con Richard Widmark, Lena Horne, Carroll O'Connor, John Saxon. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
GRATTACIELO. 15: «Un bellissimo novembre». Un film di Bolognini in technicolor con la affascinante e bella, come non mai, Gina Lollobrigida, G. Ferzetti e André Laurence. Vietato ai minori di 14 anni.
NAZIONALE. 15.30, ult. 22.10: «Passa Sartana». E' l'ombra della sua morte, con Jeff Cameron, Frank Fargas, Dennys Colt, Miles Deen, Mariella Pamich. Eastmancolor.

Un programma per OGGI
AL MATTINO dove più vi piace!
ma
AL POMERIGGIO

alle CORSE
ore 15.30
IPPODROMO DI MONTEBELLO
Parco giochi per bambini

RITZ. 16: «Sette baschi rossi», con Jvan Rassimov e Robert Cummings. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ALABARDA. 15: «Nuda sotto la pelle», in technicolor. Magnifica storia. Affascinante. Nella sfrenata gioia di vivere, una folle corsa all'amore, con i bravissimi Marianne Faithfull e Alain Delon. Vietato ai minori di 18 anni.
AURORA. 15 (ultima 22 precise): «Metti, una sera a cena». Una delle più impegnative produzioni Euro International Film invitata in concorso al Festival di Cannes. Eccezionale technicolor interpretato da J. L. Trintignant, F. Balkan, L. Capolicchio e T. Musante. Vietato minori 18 anni.
CAPITOL. 14.30. La Euro presenta uno dei più grandi successi della stagione: «La monaca di Monza», con Anne Heywood (l'eroina de «La volpe»), A. Sabàto, H. Kruger e C. Gravina. Rigorosamente vietato ai minori di 16 anni.
CRISTALLO. 14.30, 16.15, 18, 19.55, 22. L'indimenticabile interprete de «L'uomo che non sapeva amare», ritorna in un nuovo capolavoro poliziesco Universal: «Il castello di carte», con George Peppard, Inge Stevens, Orson Welles. Technicolor, technoscope.
FILODRAMMATICO. 14.30: «La volpe». Grande film in technicolor. Avvenimento cinematografico trionfale, in cui d'amore non si parla apertamente! Marzia con Gilda, e poi venne Paul. Con Sandy Dennys e Anne Heywood. Vietato ai minori di 14 anni.
IMPERO. 15. Il divertentissimo technicolor Titanus: «C'è un uomo nel letto di mamma», con D. Day e B. Keith.
MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22. «I figli del leopardo», coi due famosi comici Franchi e Ingrassia. Segue Topolino. Due ore di spassose risate. Genitori intervenite con i figlioli.
MODERNO. Chiuso per ammodernamento sala e rinnovo impianti sonori.
VITTORIO VENETO. 15. Metrocolor «Senza un attimo di tregua». Lee Marvin, Angie Dickinson. Uno dei più bei film di quest'anno. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «I nipoti di Zorro», in technicolor. Il film della risata esplosiva con gli irresistibili Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Il papavero è anche un fiore». Yul Brynner, Angie Dickinson e Omar Sharif in un film altamente drammatico e avventuroso. La strenua caccia dell'Interpol ai trafficanti d'oppio. Technicolor.
ALDEBARAN. 14.30: «Troppo per vivere, poco per morire». Violenza e suspense in un film a forti sensazioni. Technicolor con Claudio Brook, Daniela Bianchi, Sidney Chaplin.
ARISTON. 15 (ult. 21.45): «The Eddie Chapman Story» (Agli ordini del Führer, al servizio di Sua Maestà), di Terence Young. Spionaggio ed avventura in un magnifico technicolor con Yul Brynner e Christopher Plummer.
ASTRA. 15.30. James Stewart ed Henry Fonda nel colosso Warner in technicolor: «L'ora della furia». Il film è per tutti.
IDEALE. 14. Cinemascope technicolor: «Il fantasma del pirata Barbanera». Peter Ustinov, Susanna Pleshette. L'ultimo grande successo di Walt Disney.
LUMIERE. 14: «Gli eroi di Telemark». Scopecolor con Kirk Douglas e Ulla Jacobsson.
MARCONI. 14: «I due magnifici fresconi». Technicolor. L'ultimo eccezionale successo comico di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, con Enio Girolami, Franca Polesello, Valeria Fabrizi, Maria Grazia Spina. La canzone «Ma che bella giornata» è cantata da Ugolino. Ultimo giorno.
RADIO. 14.30: «Sette spose per sette fratelli». L'indimenticabile capolavoro Metro con Jane Powell e Howard Keel. Technicolor.
SERVOLA. 14. Spionaggio eccezionale: «Squadra omicidi sparate a vista». Magistralmente interpretato da Richard Widmark e Henry Fonda. Grande successo.

MUGGIA

VERDI. 15: «Diabolicamente tua». Cinemascope in technicolor con Alain Delon e Senta Berger.
VOLTA. 15. Tornano Clint Eastwood e Inge Stevens nel capolavoro «Impiccalo più in alto». Cinemascope in technicolor. Solo oggi.

UDINE

ARISTON. «Flashback».
ASTRA. «El Verdugo».
CAPITOL. «La casa degli amori particolari».
CENTRALE. «Realtà romanzesca».
ODEON. «Sfida negli abissi».
PUCCINI. «Non tirare il diavolo per la coda».
CRISTALLO. «Gli occhi della notte».
DIANA. «Bella di giorno».
ASQUINI. «La caccia».
FRIULI. «Zum, zum, zum».
FERROVIARIO. «Corri uomo, corri».
SAN GIORGIO. «L'ombra di Zorro».
ROMA. «Custer eroe del West».

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Bullitt», con S. McQueen e J. Bisset. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Orgasmo», con C. Baker e L. Castel. Scope a colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 14.45: «Il ragazzo che sorride», con Al Bano e S. Martinkova. A colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Krakatoa Est di Giava», con M. Schell e D. Baker. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Poor Cow», con C. Withe e T. Stamp. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «...e per tetto un cielo di stelle», con G. Gemma, M. Adorf e M. Konopka. A colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «La piscina», con A. Delon e R. Schnaider. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Fraulein Doctor», con S. Kendall e Capucine. A colori.
PRINCIPE. 14: «Professsionisti per un massacro», con G. Hilton e G. Martin. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Sei pallottole per sei carogne», con Vincent Price e Robert Gunner, a colori, e «Tom e Jerry», cartoni animati.
MARCELLIANA. 14.30: «Tobruk», con R. Hudson e G. Peppard. Scope a colori.

GRADO

CRISTALLO. 20: «C'era una volta il West», con Henry Fonda, Claudia Cardinale e Charles Bronson; in cinemascope technicolor. Ult. 21.45.

STARANZANO

EDISON. 16: «Voglio essere amata in un letto di ottone», con D. Reynolds. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici», con Audrey Hepburn e Peter O'Toole. A colori.

GRADISCA

COMUNALE. «Il sergente Ryker», con Lee Marvin e Bradford Dillman.
EDEN. «Il sesso degli angeli», con Bernhard De Vries, Rosemarie Dexter, Doris Kunstmann e Laura Troschel.
COASSINI. «La leggenda di Lobo».

SAN LORENZO ISONTINO

SALA BAR «DA FLAVIA». Dalle 20.30 alle 0.30 trattenimento danzante con il complesso «I Nobili».

PORDENONE

CIRCO LIANA ORFEI. A tre piste. Ogni giorno due spettacoli: ore 17, ore 21.15 (Viale della Libertà). Ultimo giorno.
VERDI. 14: «Fraulein Doktor».
CRISTALLO. 14: «Cimitero senza croci». Cinemascope a colori.
SUPERCINEMA. 14: «Bullitt». Technicolor.
DON BOSCO. 14: «Natascia, guerra e pace».

SACILE

NUOVO. 14: «Quel caldo, maledetto giorno di fuoco». Cinemascope a colori.
ZANCANARO. 14: «Il dolce corpo di Deborah».

CORDENONS

VERDI. 14: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?». Technicolor.

CERVIGNANO

NUOVO. «Dove osano le aquile».

CORMONS

COMUNALE. «Un treno per Durango».
ITALIA. «El 'Che' Guevara».

RONCHI

RIO. «Indovina chi viene a cena?».
EXCELSIOR. «Il mercenario».

PALMANOVA

ITALIA. «Chimera».
GARIBALDI. «La pecora nera».

GEMONA

SOCIALE. 17: «C'era una volta il West».

TARCENTO

MARGHERITA. «La brigata del diavolo».

TRICESIMO

MODERNO. «Due sporche carogne».

SAN DANIELE

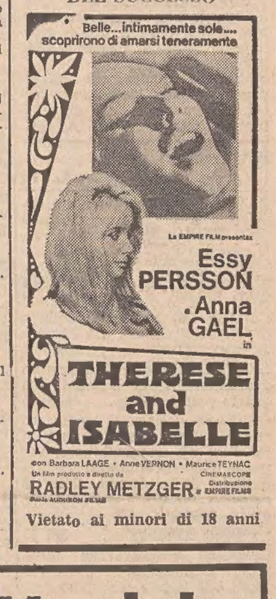
T. CICONI. «Romeo e Giulietta».

CASARSA

ROMA. «Helga e Michele».

All' Excelsior
GRANDE SUCCESSO

APERTURA ORE 15.30

All' EDEN
SECONDA SETTIMANA DEL SUCCESSO


Vietato ai minori di 18 anni

Al Grattacielo
SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Al Cinema Fenice

UN FILM UNIVERSAL
APERTURA ORE 15.30

AL NAZIONALE

APERTURA ORE 15.30

OGGI A «SETTEVOCI»

Il gregario di Germi Torna la Pierangeli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Milano, 17

La coppa dei campioni si vince con la classe di Rivera, ma si perde se manca alla squadra l'apporto di un Lodetti. Sono i gregari di lusso a mettere gli assi in condizione di recitare la parte del protagonista. Così un film ha successo se il primo attore si avvale dell'aiuto di caratteristi di classe. A questa ultima categoria appartiene senza dubbio Saro Urzì, che non è mai mancato agli appuntamenti dei film più importanti di quel regista che risponde al nome di Pietro Germi. Da «Il nome della legge» a «Serafino» Saro è stato il compagno più fedele delle opere di Germi, portando sempre in primo piano la sua maschera vera e sofferta dell'uomo della strada alle prese con i problemi più veri della vita di tutti i giorni.

Domani sera Urzì, forse per la prima volta nella sua carriera, sarà primo-attore protagonista, dando vita a una parodia del cantante beat di oggi per poi cantare una struggente melodia popolare siciliana, intitolata «E vui durmite ancora».

Cinema, ancora cinema. Ecco inquadrata Annamaria Pierangeli, che raramente vediamo sui teleschermi. Annamaria è reduce da un periodo turbolento della sua vita privata e artistica. E' decisa a ritornare ai successi di un tempo. Le premesse ci sono, perché ha girato a Rotterdam un film colossale e, questa sera vedremo una Pierangeli trasformata e per l'occasione impegnata con una canzone dell'indimenticabile francese Edith Piaf.

Veniamo all'ospite musicale. E' la cantante attualmente più in voga in Spagna. L'abbiamo vista pochi giorni fa in Eurovisione da Zurigo, dove ancora una volta Massiel ha dimostrato quanto sia grande la sua classe e il suo istinto musicale. Se volete ancora maggiori particolari sulla trasmissione, date un occhio alla scaletta.

Gigi e Giorgio: è un nuovo duo. Tentano di rilanciare un vecchio successo di Riccardo Morbeli: «Prigioniero di un sogno».

Tina Polito: è una nostra ex campionessa. Canterà un motivo dichiaratamente dedicato alla stagione calda. E' una canzoncina allegrissima. Titolo: «Sole, sole».

Alberto Anelli: ha scritto un sacco di belle canzoni. Basti citare: «Tu sei quello» per Orietta Berti e «Siesta» per Bobby Solo. Alberto canterà «Odio e amore».

Gennyy Day: arriva dal Sud e dedica le sue attenzioni alla musica più romantica. Rispettando queste sue preferenze ha scelto «Addio».

Emy Cesaroni: è la vincitrice del concorso «Fuori la voce» che quest'anno è stato assorbito dal festival di «Castrocaro-Terme». Emy canterà un motivo scritto apposta per lei dai cantautori Franco IV e Franco I. Titolo: «Fumo nero».

Pippo Baudo

Oggi congedo di «Mercadet»

Con la diurna di «Mercadet, l'affarista» che avrà inizio alle 16.30 di questo pomeriggio la Compagnia di Tino Buazzelli prenderà congedo dall'Auditorium. La commedia di Honoré De Balzac viene presentata fuori abbonamento con le consuete riduzioni di prezzo per gli abbonati alla stagione di prosa del Teatro Stabile.

PRIME VISIONI

Hollywood Party

Diciamo che la trovata non è proprio nuova, eppure il meccanismo funziona ancora una volta. Si tratta di un povero indiano che fa la comparsa ad Hollywood: buttato fuori da un «set» per aver provocato guai a catena, finisce casualmente ad un party in casa del produttore, ed è ovvio che — sempre senza premeditazione — i disastri continuino come da una invisibile catena di montaggio. Insomma l'uomo di sveviana memoria che inciampa nelle cose, ma poiché il confronto fa gridare alla profanazione, diciamo allora che si tratta di qualcosa tra Hellzapopping e Tati, tanto per dare un'idea molto approssimativa; e in mezzo varie gags magari ristampate, come il cameriere ubriacone e la schiuma finale del detersivo che sommerge tutto. Quindi nessuna grossa novità, ma un divertimento semplice, senza sottintesi, e una felice calibratura nella progressione dei disastri. Il motorino del complesso è Peter Seller, solito intelligente e sornione.

ma.

LA NIPOTINA

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Igli Villani, nipote di Sofia Loren e George Greenwood durante una scena del film «La legge della violenza»

ristoranti da RITROVO
TRIESTE
trovi a Trieste tanti ristoranti quello "da Baffo" batte tutti quanti
Ristorante «da Baffo»
Tel. 61688.
GRADO
TAVERNA MUNICIPALE. Trattenimenti danzanti dalle ore 16 alle 19 e dalle 21 in poi con il complesso RHYTHM AND BLUES «NEW SABRINA BAND».

La più antica tradizione regionale
Veramente soddisfatti si rimane da...
Borsatti
Gioielli Orologi Argenterie
TRIESTE . CORSO ITALIA 39
Ditta centenaria

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Musiche della domenica; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio - Servizio speciale sul 52.o Giro d'Italia; 8.33: Vita nei campi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Salve ragazzi; 10.45: Ferma la musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12.37: Atleti di professione; 13: Giornale radio; 13.20: Morandissimo; 14: Musicorama; 14.30: «Count down»; 15: Giornale radio; 15.10: Un disco per l'estate; 15.40: Pomeriggio con Mina; 17: Fantasia musicale; 18.30: Concerto sinfonico; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto del soprano T. Stich-Randall e del pianista G. Favaretto; 22.15: Parliamo della felicità; 22.20: Cori da tutto il mondo; 22.43: Prossimamente; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica - Nell'intervallo: Bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio; 8.13: Buon viaggio; 8.30: Giornale radio; 8.40: Lei; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà; 11: Chiamate Roma 3131 - Nell'intervallo: Giornale radio; 12.15: Anteprima sport; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Juke-box; 14.30: Voci dal mondo; 15: Il personaggio del pomeriggio; 15.03: Gli amici della settimana; Tra le 15.30: e le 16.45: 52.o Giro d'Italia; 15.55: L'altra radio; 16 30: Domenica sport; 17: La Corrida; 18: Domenica sport (sec. parte); 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Arrivano i nostri; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera - 52.o Giro d'Italia; 20.11: Arrivano i nostri (sec. parte); 20.55: Albo d'oro della lirica; 21.40: Il libretto d'opera nell'800 italiano; 22.10: Giornale radio; 22.25: Il tram per Cinecittà; 22.55: Novità discografiche francesi; 23.15: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Vivaldi; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche cameristiche di Mendelssohn; 13: Intermezzo; 14: Folk-music; 14.05: Le orchestre sinfoniche: Orchestra sinfonica di Praga; 15.30: Irene innocente; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Discografia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La Lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Il revisionismo Est-europeo; 21: Le donne di Cocteau; 22: Il giornale del Terzo; 22.30: «Premières auditions»; 23.10: Rivista dele riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: Dal Tempio di Maria Madre e Regina di Trieste, concelebrazione pontificale dei vescovi delle Tre Venezie; 11.25: Musiche per archi; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Le comunicazioni sociali e la famiglia.

MERIDIANA

12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.

POMERIGGIO SPORTIVO

14.45: Eurovisione - Principato di Monaco - Automobilismo - Gran Premio di Monaco — 52.o Giro ciclistico d'Italia - Arrivo della tappa Mirandola-Montecatini - Processo alla tappa.
17.00: Segnale orario

LA TV DEI RAGAZZI

I Monroes - «Arrivo nel West» - Telefilm.

POMERIGGIO ALLA TV

18.00: E' domenica, ma senza impegno.
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.55: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Il segreto di Luca» di Ignazio Silone - Seconda puntata.
22.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.10: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

17.00: Eurovisione - Principato di Monaco - Automobilismo - Gran Premio di Monaco — Roma - Atletica leggera - Memorial Zauli.
19.00: «La sagra della primavera» - Balletto di Igor Strawinsky.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Settevoci - Giochi musicali.
22.20: Antologia di telefilm - «L'ultimo autunno» - Cecoslovacchia.
23.15: Prossimamente - Programmi per sette sere.

«La ragazza senza storia» all'Istituto germanico

All'Istituto Germanico di Cultura, dove desta vivo interesse la Mostra dei Manifesti d'Arte aperta il 5 maggio, domani lunedì 19 corr., con inizio alle ore 21, verrà proiettato il film «Abschied von Gestern» («La ragazza senza storia»), di Alexander Kluge, film che è stato girato nel 1966 e premiato nello stesso anno con il Leone d'Argento della Biennale di Venezia. Un riassunto del film in lingua italiana sarà messo a disposizione del pubblico in sala.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Anche quest'anno DRIOLI propone un assortimento di abiti che comprende ben 150 taglie: veramente per tutte le conformazioni

E in più, DRIOLI vi offre del tutto gratis e senza impegno, un prezioso servizio: quello di determinare con assoluta esattezza la vostra taglia per mezzo di persone specializzate proprio in questo delicato settore

DRIOLI CONFEZIONI

TRIESTE
Piazza Sant'Antonio 4

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

BAMBINAIA referenziata con anni esperienza neonati e bambini cerca impiego scrivere a Elena Speranza - Spino D'Adda 26016 Cremona. 26634 A

DONNA pulizie svelta onesta possibilmente per Opicina offresi. Cassetta 46901 A SPI.

GIOVANE signora offresi custodia bambini event. aiuto leggeri lavori domestici. Cassetta 26887 A SPI.

MEDIA età vedova offresi qualunque lavoro ammalati. bambini lavori casa a ore o giornate miti pretese. Cassetta 46250 A SPI.

SIGNORA media età offresi presso persona sola aiuto faccende domestiche, ore da combinarsi. Cassetta 27055 A, SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

BAMBINAIA disposta aiuto domestico e disposta soggiornare Stati Uniti d'America 8/10 mesi cercano dal 15 giugno giovani coniugi con bimba due anni. Scrivere casella 51/D SPI 20100 Milano. 5085 B

CAPACE fidata piccola famiglia cerca. Di Brazzano, via Berlam 20, zona Faro. 46466 B

CERCASI prestaservizi massimo quarantenne. Via Bazzoni 6/2, quarto piano, destra. 46498 B

CERCASI donna di cuore, di età media per assistenza ad un malato; ore da combinarsi nel pomeriggio. Presentarsi via Tedeschi 3 II p. Amati. 26837 B

CERCASI subito aiuto cuoca/o. Ristorante Alla Carlina, telefono 73550 Monfalcone. 507 B

CERCASI prestaservizi telef. 410949 pomeriggio. 46238 B

CERCASI stabile compreso dormire premessa lunga pratica 60.000 telefonare 29876. 26905 B

CERCASI domestica anche jugoslava, posto fisso, massimo 30enne affezionata bambini, ottimo trattamento. Scrivere Faggioni, via B. Giovanna, Bassano Grappa telefono 25363. 5728 B

CERCASI domestica trisettimanale mattina. Telefonare 744542. 27013 B

DOMESTICA cameriera referenziata ottimissimo stipendio cerca piccola famiglia. Cassetta 46110 B SPI.

DOMESTICA cerca persona sola scrivere cassetta 46911 B SPI.

DONNA stabile, referenziata pratica lavori domestici e cucine cercasi per due persone adulte. Vicolo Scaglioni 28/1 - (Sanatorio Triestino) Kostoris. 27041 B

FAMIGLIA cerca referenziata donna servizio telefonare 69413. 26897 B

PRESTASERVIZI cercasi solo se referenziata, 4-5 ore. Telefonare 23904 lunedì dalle 9 alle 12. 46458 B

PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Tel. 39354 la mattina. 27037 B

REFERENZIATA cercasi famiglia tre persone sei giorni settimana telefon. domenica mattina 764069. 26[illegible] B

C Richieste d'impiego [illegible]

ASSISTENZA ammalato anche infermo offresi signora, lunga pratica, serietà. Cassetta 26895 C SPI.

AUTISTA D-E lunga pratica offresi consegne città. Cassetta 26382 C SPI.

AUTISTA proprio camioncino offresi a ditta per consegne città, tel. 225353. 46262 C

CORRISPONDENTE pratico commercio estero quattro lingue pensionato offresi mezza giornata. Cassetta 46504 C SPI.

GIARDINIERE di mestiere cerca lavoro anche a ore, con la patente di g ida auto, cassetta 49699 C SPI.

IMPIEGATA dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 79057. 46380 C

IMPIEGATA 17enne pratica ufficio seria volonterosa offresi. Cassetta 27145 C SPI.

INTERPRETE portiere lunga esperienza all'estero buona conoscenza italiano inglese serbocroato sloveno parte tedesco, referenziato presenza offresi. cassetta 46296 C SPI.

MAGAZZINIERE ramo radio elettrodomestici patente D-E conoscenza slavo-croato offresi. Cassetta 26382 C SPI.

OFFRESI commessa 21enne conoscenza sloveno croato pratica negozio elettrodomestici. — Scrivere cassetta 46322 C, SPI.

PENSIONATO 60enne offresi come guardiano o altri lavori leggeri, tel. 812159. 46298 C

PRATICA lavori ufficio offresi mezza giornata anche come cassiera, tel. 412491. 46192 C

STUDENTE cognizioni elettrotecnica, mezzo proprio, offresi a ditta, mezza giornata. Telefonare 28465. 27075 C

18ENNE seria presenza pratica ambulatorio dentistico offresi. Telefonare 225269. 26919 C

18.ENNE seria, presenza, pratica ambulatorio medico offresi. Tel. 413165. 46438 C

Z. DATTILOGRAFO OFFRESI POMERIGGI OPPURE ORE SERALI. TELEFONO 761895. 27011 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) legno plastica, verniciature, cinghie finestre 1500, riparazioni 1500-2000, tende veneziane. Telef. 765110 mattino. 26941 CC

A.A.A. PARCHETTI, raschiatura verniciatura riparazioni, garanzia lavoro. Massima puntualità, Di Toro, tel. 50390, 744717. 47045 CC

A. A. A. RIPARAZIONI radio transistors registratori autoradio giradischi televisori rasoi elettrici. Universalradio, v. Settefontane 1, tel. 741317. 43978 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonovaligie Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 57691 CC

A.A. SIGNORA lava stira camicie a domicilio. Telef. 90356. 46350 CC

A. INSTALLAZIONI scaldabagni, sanitari, rubinetterie. Riparazioni acqua, luce, gas. Telefonare 723739. 46532 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti; interpellateci. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, telefono 90497. 26340 CC

CARTAMODELLI su misura lavori di alta sartoria Ginnastica 41, tel. 96913. 26532 CC

FRITTOLI parchetti riparazioni raschiatura e verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA. Puntualità garanzia lavoro. Via S. Zenone n. 6 tel. 50895. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 10 gg. 46424 CC

IMPRESA artigiana esegue restauri facciate pitturazioni appartamenti preventivi gratuiti, tel. 64950. 46118 CC

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni raschiature specializzazione ed applicazione di tre strati di vernice sintetica, via Gambini n. 55, tel. 765255. 26660 CC

MURATORE esegue piccoli restauri, riparazioni, rivestimenti maioliche. Tel. 811735. 27059 CC

PARCHETTI raschiatura e applicazione vernice sintetica. Bacicchi, via Boccaccio 9, telefono 26456. 27159 CC

PAVIMENTI e rivestimenti in ceramica, maiolica, fornitura e posa in opera. Via Settefontane 99, telef 763217. 25854 CC

PENSIONATI pittori decoratori per qualsiasi lavoro di pitturazione offronsi. Tel. 724[illegible]. 26869 CC

PITTORE muratore, stanze semilavabile 10.000, tappezzate 20 mila. Telefono 59080. 27073 CC

PITTORE tappezziere, stanze semilavabile 9000, tappezzate 20 mila. Telefonare 723333 lunedì. 27073 CC

PITTORE stanze appartamenti in lavabile semilavabile applicazione cornici in gesso, smalti lucidi o opachi, tapezzerie in carta. Tel. 747962. 46126 CC

PITTORE offresi camere cucine coloriture, olio prezzi modici tel. 69344. 46138 CC

SARTA capace confezioni e lavori fini domicilio cercasi. Negozio Paduina 6, tel. 741359. 46524 CC

SARTA offresi, prezzi modici, anche riparazioni per negozio. Telefonare 59959. 46120 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32, IV p., tel. 741605. 46516 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili; piazza Garibaldi 11. Tel. 90280. 45422 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2, assume riparazioni antilope abiti maschili e femminili. 46098 CC

SGOMBERO cantine e soffitte e traslochi. Preventivi gratuiti a domicilio. Tel. 36864. 27127 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono 66460. 46406 CC

TRASLOCHI domicilio eseguiamo preventivi gratuiti, prezzi onesti, serietà. Telef. 23742. 46819 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A.A. APPRENDISTE commesse. Presentarsi lunedì mattina 19 maggio dalle 9 alle 11 al negozio Pelletterie Lady Borsa, via Carducci 24. 318 D

A.A.A.A. MONDADORI cerca elementi ambosessi, cultura media, da inserire nel campo editoriale durante la Fiera internazionale di Trieste che avrà luogo il 15-6-69. Offresi fisso giornaliero e provvigioni elevate. Presentarsi lunedì 19 c.m. ore 9-12.30, in via Ginnastica 15 I p. 26929 D

A.A.A. AIUTO barista cercasi. Presentarsi Bar Eugen via Carducci 32. 26969 D

A. A. A. APPRENDISTE conoscenza serbo croato sloveno cerca negozio abbigliamento. Via Filzi 5. 46442 D

A.A.A. APPRENDISTI banconieri cercansi festa la domenica. Torrefazione Argentina, via Battisti 13. 46324 D

A.A.A. COMMESSO/A giovane profonda esperienza confezioni offresi possibilità carriera presso importante ditta, il nostro personale è al corrente offerte manoscritte dettagliate. Cassetta 46070 D SPI.

A.A. AIUTO banconiere cercasi. Torrefazione Argentina via C. Battisti 13. 46324 D

A.A. APPRENDISTA commessa cercasi Panificio Lupetti, viale Miramare 27, pressi stazione. 46502 D

A.A. CASA cosmesi internazionale cerca signore, signorine, studentesse aventi ore libere per facile lavoro, ottimo guadagno, per Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia. Cassetta 46428 D, SPI.

A.A. TORREFAZIONE La Portizza p.zza Borsa 5 cerca signorine capaci bella presenza. Presentarsi feriali. 46142 D

A. APPRENDISTA commessa cercasi. Negozio radio TV Audiovisione, Tarabochia 10. 26584 D

A. PARRUCCHIERA lavorante posto stabile e apprendista cercansi. Telefonare 35349. 27121 D

A. APPRENDISTE giovani cerca pastificio Mariabologna, Battisti 7. 47033 D

A. CERCANSI signore, signorine per attività esterna. Chimtec Matteotti 5. 10-12; 17-19. 27077 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint», Vittorio Emanuele 439, Catania. 5632 D

AIUTO banconiera-e apprendista Bar - Latteria Svizzera. Lavoro stabile. XX Settembre 8. 26999 D

AIUTO commessa cercasi. Panificio pasticceria Urdih, via Giulia 11. 26562 D

AIUTO commessa 16-18 anni per negozio fiori. Settefontane 40. 46408 D

AIUTO commessa possibilmente pratica cucito cerca elegante negozio confezioni femminili. Cassetta 26428 D SPI.

AIUTO banconiere cercasi «La Cubana», via Roma 12. 46416 D

AIUTO commessa cerca panificio Roze, Roiano. 46264 D

ALBERGO cerca subito stiratrice a mano. Rivolgersi Hotel de la Ville mattino ore 9-11. Offresi impiego fisso; necessario buona pratica. 26568 D

AL Brigantino cercansi cameriere e internista; via Corti 4, Trieste. 26602 D

APPRENDISTA commessa cerca centrale negozio abbigliamento. Cassetta 27163 D, SPI.

APPRENDISTA calzature 15 anni cercasi. Calzature Carsia passo Goldoni 1. 26967 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento 15-17 anni conoscenza sloveno cerca Wallner via Roma 13. 8228 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca salone Nereo viale XX Settembre 19. 700 D

APPRENDISTA commessa per panificio pasticceria cercasi. Via Roba 28. 46362 D

APPRENDISTA pratica panificio oppure aiuto commessa cercasi. Viale D'Annunzio 54 telefono 90839. 26987 D

APPRENDISTE, mezzelavoranti parrucchiere, assumonsi prontamente. Viale Sanzio 4, telefono 726341. 27097 D

APPRENDISTE cercasi, aiuto commesse cercasi, commesse cercasi. Cassetta 46112 D SPI.

ASSICURAZIONI: agenzia generale Trieste assume dattilografe 15-16 anni con spiccate attitudini a trattare con il pubblico. Telef. 744653. 47053 D

ASSUMESI bagnino con patente presentarsi ore 18.30 19.30, Circolo Marina Mercantile, via Roma 15. 46108 D

ASSUMESI dattilografa conoscenza sloveno possibilmente primo impiego. Cassetta 26861 D SPI.

ASSUMESI signora o signorina età 25-45 anni, richiedesi presenza e dinamicità. Rivolgersi lunedì o martedì dalle 16 alle 18, via Carducci 2 I. 46358 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere a: Icam, Sancataldo (Caltanissetta). 5493 D

ASSUMIAMO zona Cervignano elemento pratico trasporti, possibilmente diplomato. Telefonare 24483. 26961 D

CERCASI apprendista commessa. Tommasini Sport. Tel. 24034. 26610 D

CERCASI estetista massaggiatrice veramente capace. Telefonare 68935. 26711 D

CERCASI apprendista efficiente ottimo trattamento. Acconciature Vanità, via Ghega 3. 26711 D

CERCASI apprendista commessa per pasticceria. Via Matteotti 52. Telefono 93563. 27101 D

CERCASI apprendiste per supermercato. Presentarsi lunedì via Donatello n. 14. 46196 D

CERCASI commessa conoscenza sloveno presentarsi lunedì anche mattina Abbigliamento Sannini, via Oriani 8. 47019 D

CERCASI dinamica 16-18 presenza anche primo impiego. Cassetta 26606 D SPI.

CERCASI radiotecnico pratico radio-TV, presentarsi laboratorio Universaltecnica, via Machiavelli 3. 150 D

CERCASI giovane stenodattilografa praticante studio legale, telefonare 24578. 26847 D

CERCASI mezza lavorante o quasi lavorante, purché capace, in Salone Stellia, tel. 93668. 26578 D

CERCASI mezza lavorante capace manicure Salone via Pascoli, 1 telefono 730710 ore pasti. 46204 D

La S.p.A. F.lli
CANOVA
AUTOLINEE GIORNALIERE MERCI

informa la sua Clientela di avere aperto le nuove filiali di:

MILANO
Via Fantoli 15 (Zona C.A.M.M.) Tel. provv. 5393931 - 5060241

VERONA
Via Olanda 17 (Zona Industriale) Tel. 500232

VICENZA
Viale dell'Industria (Zona Industriale - III laterale sin.) Tel. 37278

APPRENDISTA 15-17 anni FARMACIA centrale cerca. Cassetta 46332 D, SPI.

APPRENDISTA pasticciere cercasi «La Cubana» via Roma 12. 46416 D

APPRENDISTA anche ragazza pratica verdura cerca Alimentari Gerbini. Tel. 95312. 808 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Norina, S. Michele 5. 27009 D

APPRENDISTA commesso 15-16 enne, cerca Negozio alimentari, via Franca, 6. 46172 D

APPRENDISTA meccanico tornitore saldatore cerca officina Gradenigo, Eufemia n. 3, tel. 31071. 46294 D

APPRENDISTA, aiuto commessa cercasi Casa del Pane, S. Spiridione, 7. 46212 D

APPRENDISTA anche non pratica cerca foto de Rota, Largo Barriera Vecchia, 9. 46210 D

APPRENDISTA banconiera cercasi domeniche libere, bar Tiziano, Cicerone, 2. 46285 D

APPRENDISTA radiotecnico, cercasi. Tecnoradio, via Muratti 4. 46468 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Acconciature Helen, v. Manzoni 11/1, ang. Gambini. 46506 D

APPRENDISTA commessa 15enne, cercasi. Negozio Bombacigno, Corso Italia 23. 46480 D

APPRENDISTA fabb. mecc. cercasi. Officina Lauro, via Baiamonti 2, Tel. 820016. 27051 D

APPRENDISTA parrucchiera, Salone Licia, cerca. Baiamonti 71/B, Tel. 814351. 27063 D

APPRENDISTA signorina o ragazzo 15 anni, cerca Bar Portorico - Barriera 10 - Domenica libero. 27093 D

APPRENDISTA cercasi conoscenza sloveno presentarsi lunedì anche mattina abbigliamento Sannini, via Oriani, 8. 47019 D

APPRENDISTA commesso autoforniture con patente Vespa cerca Demanzano, San Lazzaro, 18. 26627 D

APPRENDISTA o lavorante cerca frutta e verdura, via Vergerio, 4. Telef. 55329. 47027 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Luciana, via Piccardi, 59. 47027 D

APPRENDISTA parrucchiera, cerca salone Zacchigna, v. Emo Tarabocchia, 3. 46152 D

APPRENDISTA 15enne cercasi bar viale D'Annunzio, 14 telef. 90910. 46150 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Lina viale D'Annunzio 40. 46344 D

APPRENDISTA pasticciere cercasi. Pasticceria La Coccinella, viale D'Annunzio 27. 26805 D

APPRENDISTA oppure commesso per drogheria cercasi. Via Baiamonti 21. 46382 D

ASSUMIAMO dattilografa 15-16 anni. Telef. 24483. 26961 D

AUTISTA per direzione cerca complesso commerciale industriale cittadino. Curriculum vitae e referenze; età massima 35 anni. Cassetta 46907 D, SPI.

BARBIERE cercasi. Salone Sergio, Mercato Vecchio 1 tel. 38386 26979 D

CAMERIERE signorine per servizio sala e piani, aiuto di cucina, apprendiste cameriere cerca ente per soggiorno estivo montano. Telefonare lunedì al 35798. 284 D

CAPO muratore pratico costruzioni edilizie cercasi, telefonare 726205 dalle 18 alle 19. 46096 D

CASA editrice internazionale cerca elementi qualificati nel campo editoriale. Offresi stipendio fisso e provvigioni elevate. Scrivere cassetta 26929 D, SPI.

CENTRALE negozio abbigliamento cerca apprendista commessa, 15 anni. Tel. 23790. 26572 D

CERCANSI pulitrici uffici e pulitori vetri. Tel. 747905. 46534 D

CERCANSI coniugi ovvero donne conoscenza tedesco o inglese, per pulizia camere stagione estiva in hotel in Sicilia; ottima retribuzione, contributi assicurativi, viaggio gratis. Telef. 741463 solo pomeriggio giorni feriali. 26500 D

CERCANSI mezzilavoranti e apprendisti. Autofficina Torre via Ugo Polonio 3. 46330 D

CERCANSI apprendista e stiratrice pratica. Pulitura Astra, Vergerio 1. 26965 D

CERCANSI cuoca o aiuto cuoca e cameriera. Telefonare 20142. 2433 D

CERCASI aiuto banconiere o buffettista, orario diurno. Bar Gardo via G. D'Annunzio 31. 26652 D

CERCASI mezzolavorante meccanico, presentarsi lunedì via Piccardi 36/b, autofficina. 27173 D

CERCASI apprendista commessa massimo 16 anni, lunedì 16.30 elettrodomestici Canova 14. 46544 D

CERCASI persona pratica lavori ufficio ramo commerciale per mezza giornata. Presentarsi Fototecnica, piazza Goldoni 7, telef. 23352. 27141 D

CERCASI apprendista meccanico 15-16 anni. Autofficina, via dell'Istria 81. 27109 D

CERCASI dattilografa primo impiego per Agenzia assicurazioni. Tel. 744653. 26624 D

CERCASI apprendista commessa Pasticceria Penso, Diaz 11. 27029 D

CERCASI impiegata pratica stenodattilografa, referenze. Telef. 37196 dalle 10-12 e 17-19. 46366 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Cherie via dell'Agro 6/3, tel. 90432. 26384 D

CERCASI signorina disposta trascorrere vacanza Venezia presso famiglia assistere bambini 7-11 anni. Offerta dettagliata G. Klein, casella postale 222 Milano Centro. 45500 D SPI.

CERCASI apprendista mezzolavorante, lavorante sarta donna, telef. 96832. 47049 D

CERCASI apprendista 15enne per negozio casalinghi, via S. Sebastiano n. 3. 26586 D

CERCASI apprendista 15-16enne Pelletterie Bruna, Mazzini 38. 46100 D

CERCHIAMO collaboratori e collaboratrici età minima anni 21 e diploma scuola media per rapporti con clientela selezionata. Offerte Cassetta 26386 D SPI.

CERCO operaio per impianti riscaldamento e operaio saldatura autogena. Telefonare 69557. 46522 D

COMMESSA pratica cartoleria cercasi. Cassetta 26881 D SPI.

COMMESSO o commessa cerca Alimentari Gerbini. Stipendio ottimo. Tel. 95312. 809 D

COMMESSO militesente e commessa possibilmente conoscenza lingua slovena cerca Rivendita Sociale di Opicina. Tel. ore negozio n. 211054. 26648 D

COMPAGNIA assicurazioni per costituzione nuove agenzie Gorizia, Trieste, Cervignano, Gradisca, cerca personale qualificato. Dettagliare curriculum. Cassetta 4444444 D, SPI.

CUOCO cuoca apprendisti sala assume ristorante in Trieste. Telef. 24038. 47067 D

DATTILOGRAFA diicassettenne assume azienda commerciale. Cassetta 27099 D SPI.

DATTILOGRAFA possibilmente pratica lavori amministrazione stabili cercasi. Cassetta 46430 D SPI.

DONNA pratica cucina trattoria cercasi telefonare 93791, mattinata. 46094 D

DONNA media età per custodia e pulizia stabile centrale cercasi, offerte cassetta 46234 D SPI.

DUE belle signorine cercansi per bar zona balneare. Buon trattamento vitto alloggio. Inviare requisiti professionali. Luisi Antonia, Garden Bar, Mola di Bari (Bari). 5720 D

ELETTRAUTO pratico anche meccanica cercasi tel. 55103, lunedì. 46248 D

ELETTRAUTO capace cercasi tel. 55103, lunedì. 46248 D

FABBRICA arredamenti negozi bar cerca giovane primo impiego, militesente. Spiccate attitudini disegno. Cassetta 46292 D SPI.

FALEGNAME giovane lavoro stabile cercasi, Rittmeyer, 20, telefono 29769. 26851 D

FALEGNAMI assumo, ottima paga se capaci. Floreano-Buzzi via S. Sergio 4, tel. 50168. 46941 D

FATTORINO portapacchi militesente con patentino cerca negozio casalinghi Piapan, piazza Ospedale 3. 27021 D

IMPIEGATA dattilografa possibilmente conoscenza croato cercasi. Presentarsi Colino, v. dell'Agro 3 tel. 94594. 46378 D

IMPIEGATA giovane, stenodattilografa, assolutamente capace organizzazione lavoro ufficio, cercasi. Presentarsi lunedì Associazione Esercenti piazza Borsa 3, dalle 18 alle 19. 26859 D

IMPIEGATA capace contabilità a ricalco lavori ufficio corrispondenza meglio se conoscenza sloveno cercasi. Cassetta n. 26955 D, SPI.

INTERNISTA cercasi. Buffet da Gino, via XXX Ottobre 3, 27125 D

LAVORANTE o mezza sarta uomo, anche mezza giornata, cercasi, via Malcanton 12. tel.28891 26618 D

LAVORANTE camiciaia cercasi prontamente Negozio S. Nicolò 19. 26853 D

MANICURE pedicure salone parrucchiere cercasi. Tel. 36070. 26454 D

MASSIMA impresa nazionale cerca signorina o signora dinamica, intelligente disponga alcune ore giornaliere per interessante lavoro contatti con clientela femminile. Assegno mensile, rimborso spese, cassa malattie, assegni familiari, dopo esito favorevole brevissimo corso teorico pratico. Cassetta n. 26168 D, SPI.

MEZZALAVORANTE e apprendista parrucchiera cerca Salone Florida, telef. 764306. 46258 D

MEZZE lavoranti apprendiste sarte da donna cercasi, sartoria Pierazza, corso Italia 31. 46122 D

OFFICINA Rossi assume operai e apprendisti. Via Flavia 25 46370 D

OPERAI capaci per impianti termici ditta locale cerca. Cassetta 26885 D SPI.

OPERAIO fabb. mecc. veramente capace cercasi officina Lauro, via Baiamonti 2. Tel. 820016. 27047 D

OPERAIO elettromeccanico avvolgitore, perito elettrotecnico cercasi, tel. 67543. 26813 D

PARRUCCHIERA capace desiderosa migliorare le sue condizioni cercasi per salone centro. Telefonare 34186. 27135 D

PENSIONATO attivo praticissimo commercio estero conoscenze lingue cercasi, scrivere cassetta 26180 D SPI.

PERFETTA corrispondente italiano croato e inglese cercasi mezza giornata. Offerte cassetta 46318 D, SPI.

PRIMARIA azienda cerca due commesse preferibilmente pratiche cartoleria. Offerte Cassetta 46905 D, SPI.

RAGAZZA 15-16 anni apprendista, conoscenza sloveno croato, cerca Avanzo. Presentarsi lunedì, Corso Italia 17. 2434 D

RAGAZZA volonterosa cerca Pulisecco, Ponziana 7. 26594 D

SARTA fatturista uomo e donna per lavoro a domicilio cerca negozio confezioni «al Calmiere» Ponte della Fabra 2. 46396 D

SIGNORINA apprendista 15-18 anni cercasi per laboratorio fotografico colori. Presentarsi Foto Russo, via Nazionale 47 Opicina. 46254 D

SIGNORINA referenziata cercasi per due bambini disposta a trasferirsi Milano, telefonare n. 723397. 46158 D

SOCIETA' Industriale sita in Trieste, cerca per propria officina meccanica aggiustatori e carpentieri. Inviare curriculum, posti occupati, ecc. Cassetta 46178 D SPI.

STENODATTILOGRAFA cercasi, scrivere curriculum e saggio dattiloscritto indicando tempo impiegato, cassetta 46148 D SPI.

STENODATTILOGRAFA segretaria possibilmente conoscenza tedesco importante azienda triestina cerca. Offerte Cassetta 26881 D SPI.

STUDIO legale cerca segretaria stenodattilografa esperta remunerazione proporzionata capacità precisare studi compiuti attività svolta, recapito telefonico cassetta 26863 D SPI.

U.T.A.M. acconciatori maschili cerca modelli per concorso. Presentarsi ogni martedì ore 20.30 p.zza Silvio Benco 2. 26294 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

CAMERETTA o camera mobiliata cercasi presso non mestierante, offre 15-20.000. Fermo posta tessera n. 38925142. 46364 E

MOBILIATA comfort moralità cerca occupato stabile fra centro e Barcola. Scrivere cassetta 46374 E, SPI.

SERIO professionista cerca bella stanza con ogni comfort moderno per lungo soggiorno. Cassetta 27131 E SPI.

SIGNORA cerca camera vuota paraggi Giardino pubblico. Telefonare 78197, pomeriggi. Oppure cameretta ammobiliata. 46474 E

STANZA mare riviera Miramare Sistiana cerca distinto minimo disturbo, telefonare 30132. 26308 E

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTASI mobiliata centro uomini occupati brevi lunghi soggiorni. Tel. 38742. 46312 F

AFFITTASI stanza soleggiata ingresso libero uso ufficio Barriera. Telef. 78542. 46168 F

AFFITTASI ammobiliata bagno, telefono 965804, coniugi soli pressi Giardino Pubblico. 46432 F

AFFITTASI camera mobiliata una persona tutti comfort. Telefonare 51300. 26991 F

AFFITTO cameretta centro. Telefonare 733782. 47005 F

CAMERA mobiliata riscaldamento ascensore bagno affittasi signora occupata. Tel. 734468. 47015 F

CAMERA mobiliata affittasi 2 o 3 letti escluso donne paraggi p. Perugino. Tel. 749603. 46244 F

CENTRALISSIMA tutti comfort affittasi 1-2 distinti brevi lunghi soggiorni. Tel. 36217. 27065 F

CENTRALISSIMA 2 persone bagno affittasi occupati o studenti. Telef. 90356. 46348 F

MATRIMONIALE centralissima eventualmente comodo cucina affittasi. Artisti 6, secondo, ingresso galleria. 27149 F

MOBILIATA ariosa soleggiata affittasi a signora prezzo modico. Indirizzo SPI. 46999 F

OFFRESI a pensionata 55-60 anni cameretta in cambio piccoli servizi. Tel. 52518 lunedì 9-12. 46176 F

SIGNORE solo cede due stanze cucina ammobiliata elettrodomestici coniugi media età in cambio assistenza domestica e compagnia. Cassetta 46508 F SPI.

STANZA luminosa indipendente V piano centro ascensore, adatta anche studio laboratorio, affittasi. Tel. 740869. 46182 F

STANZA 2 letti affittasi studenti occupati. Tel. 765566. 46496 F

STANZA affittasi a signore serio. Fabio Severo 55, suonare terzo campanello sinistra. 46452 F

STANZA vuota uso cucina affittasi pensionata presso anziana sola, compenso modesto. Telefonare 745441. 47017 F

(Continua in 12.a pagina)

STATO CIVILE

17 maggio

MORTI: Rosaro ved. Mayer Margherita a. 83; Colautti Patrizia giorni 1; Langella Salvatore a. 71; Stanich in Codri Teresa a. 67; Tomini Francesco a. 65; Cazzolla in Cavallini Lucia a. 55; Besedniak Giorgio a. 34; Vitali Sebastiano a. 56; Teran ved. Burba Gasilde a. 83; Gustincich ved. Valentinuzzi Elisa a. 75; Alberga Ettore a. 62.

NATI: 19.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: dott. Giordano Camillo, procuratore legale con Zanolin Maria Grazia, casalinga; Cepek Riccardo, meccanico con Fusco Margherita, commessa; dott. Sardos-Albertini, Mario Paolo, praticante procuratore legale con Gerbini Adriana, studentessa univers.; Soban Livio, portuale con Iurkic Nevia, stiratrice; Strohhecker Edoardo, impiegato con Cassola Anna Maria, impiegata; Brullo Giovanni, brig. Carabinieri con Guastella Adelina, casalinga; Viola Giovanni, commerciante con Sacilotto Vanilla, commessa; Torrisi Rosario, guardia di Finanza con Semen Gabriella, casalinga; Cossi Giovanni, pensionato con Radessi Francesca, casalinga; Galeone Leonardo, elettricista con Maizan Rita, impiegata; Fabbro Eliseo, vetrinista con Aricò Marina, commessa; Serbo Paolo, meccanico con Coslovich Nevia, cartotecnica; Chiucchi Roberto, meccanico motorista con Morin Annamaria, ass. dentista; Demundo Nicolangelo, portalettere con Tirello Elisabetta, cartotecnica; Biaggini Gino, meccanico con Valentinuzzi Adriana, cassiera; Valenta Bruno, muratore con Clai Luciana, infermiera; de Facchinetti Giuseppe, impiegato con Lussa Anna Maria, commessa; Mascarin Valter, programmatore con Patta Rosalba, casalinga; Biagini Guido, telefonista con Rossi Aura, casalinga; Foti Antonio, impiegato con Esposito Maria Elena, impiegata; Carbonato Pierpaolo, capitano marittimo con Riavini Susanna, studentessa univers.; Pizzamei Bruno, insegnante con Sperini Ave, casalinga; Alborghetti Sergio, elettricista con Trevisan Maria, impiegata; Marsi Armando, elettricista con Romano Annamaria, operaia; Malsori Gjon, agricoltore con Gashi Gonge, casalinga; de Làszlò Massimo, perito industriale con Lattuca Assunta, insegnante educaz. musicale; Kovacic Pietro Paolo, funzionario di vendita con Mauro Antonietta, impiegata; Kupfersin Bruno, studente univers. con Canavese Maria Grazia, ass. di vendita; Gerdol Umberto, bigliettaio con Sarazin Grazia, inserviente; Lanzi Luigi, operaio meccanico con Paoli Arianna, impiegata; Roberti Alberto, uff. di macchina con Molassi Lucia, insegnante; Bonvenga Aldo, impiegato con Moiola Carmen, impiegata; Carli Ervino, meccanico con Kovacic Desanka, estetista; Scarcia Romano, rappresentante di comm. con Volpe Carmen, impiegata; Menegon Marcello, bracciante portuale con Legisa Gabriella, parrucchiera; D'Agostini Lucio, capitano lungo corso con Musini Luciana, impiegata; Mauro Alberto, impiegato tecnico con Favretto Clara, impiegata; Mariani Vinicio, impiegato con Radovini Rosanna, impiegata; Quondamcarlo Remo, sottuff. G.F. con Pohl Hertha Elisabeth, impiegata; Gerin Fabio, impiegato con Zago Nevia, impiegata; Bottos Roberto, impiegato con Boccati Viviana, impiegata; Sgubbi Claudio, grafico pubblicitario con Campesato Cristina, impiegata; Azuni Bachisio, guardia di Finanza con Belotti Teresa, impiegata; Fichera Leonardo, sottuff. G.F. con Trudu Olga, parrucchiera; La Morgia Claudio, perito chimico con Colarich Mariella, ragioniera; Kauzki Tullio, tornitore con Spazzapan Gabriella, impiegata; Fragiacomo Franco, impiegato con Venturi Daniela, impiegata; Cancelmo Gaetano, medico con Cappa Anna Maria, casalinga; Fattor Mariano, studente con Legovic Rita, operaia; Cedroni Bruno, muratore con Gesmundo Emilia, casalinga; dott. Nodari Pio, insegnante con Stibbi Loredana, impiegata; Sorrentino Sergio, impiegato con Leeb Giuliana, studentessa univers.; Maisano Antonino, uff. di macchina con Basiaco Fides, impiegata; ing. Cintioli Antonio, impiegato con dott. Gubertini Liliana Grazia, insegnante; Lubiana Giorgio, tecnico dragatore con Predonzani Marina, ass. dentista; Miorin Giorgio, meccanico con Veggian Ileana, ass. chimica; dott. Fermo Gianfranco, magistrato con Groppi Daniela, studentessa univers.; Gallone Michele, perito edile con Doljak Neva, operaia; dott Speranza Antonio, impiegato con Radetti Alda, impiegata.

Nodi d'amore
Viale XX Settembre 21
NUOVI ARRIVI
DI PARTECIPAZIONI
E BOMBONIERE
PER GLI SPOSI
DI PRIMAVERA
SCONTI SPECIALI

Non veniamo a disturbarvi a casa vostra
nè vi spediamo circolari con mirabolanti offerte: per le vostre nozze vi offriamo semplicemente, con questo avviso, un servizio fotografico veramente ottimo e accurato a prezzo equo, che potete prenotare nel nostro negozio di piazza della Borsa 8, tel. 38790
IL RICORDO PIU' BELLO DELLE NOZZE CON LE FOTOGRAFIE DI
Giornalfoto

Fotografie
CERETTI
un ricordo
che l'arte fissa nel tempo

Per Comunioni
Cresime - Nozze
BOMBONIERE comuni e di pregio - Confetti delle migliori marche - Torte su ordinazione per ogni ricorrenza
PASTICCERIE
GIORGI
Via Muratti 1 . Viale XX Sett. 39

Direttamente dalla Germania a casa vostra!
AEG LAVAMAT DOMINA
Valutiamo la vostra vecchia lavatrice AEG
L. 40.000
RADIOVINCENZI
VIA SAN NICOLO' ANGOLO VIA DANTE

I migliori mobili, il più vasto assortimento
la massima garanzia, i migliori prezzi
CAMPONOVO
Via Battisti 19 Via Polonio 5
Aperto tutte le domeniche ore 10-13

IN LUTTO LA CHIESA PER L'IMPROVVISA SCOMPARSA DEL GRANDE PORPORATO CECOSLOVACCO

È morto il cardinale Beran l'indomito vescovo di Praga

Aveva 80 anni e da quattro viveva a Roma - Dedicato allo studente Jan Palach il testamento spirituale Paolo VI, informato dell'aggravarsi del suo stato, è accorso subito ma è giunto poco dopo il decesso

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Paolo VI si china a baciare la fronte del Cardinale Beran, deceduto da pochi istanti

Città del Vaticano, 17

Il Cardinale Giuseppe Beran, Arcivescovo di Praga, è morto stamattina alle 10.50 nel Collegio Nepomuceno. Il Cardinale era ospite del Collegio da quattro anni, dopo aver lasciato la Cecoslovacchia nel 1965. La morte dell'Arcivescovo di Praga è avvenuta pochi minuti prima che Paolo VI, partito d'urgenza dal Vaticano alle 10.40, dopo essere stato avvertito dell'aggravamento delle condizioni del porporato, giungesse a visitarlo. Arrivato al Collegio Nepomuceno, che ospita studenti cecoslovacchi residenti a Roma per frequentare le università ecclesiastiche, il Papa si è subito recato al capezzale del Cardinale Beran e si è raccolto in preghiera presso la salma.

Il Cardinale Beran aveva 80 anni ed era da tempo gravemente malato. Egli aveva subito una operazione chirurgica nell'estate scorsa in una clinica tedesca, ma non si era del tutto ripreso dal male inguaribile che lo aveva colpito. L'ultima partecipazione del porporato a una celebrazione ufficiale della Chiesa fu la solenne concelebrazione nella Basilica vaticana, accanto a Paolo VI, per celebrare, il 14 febbraio scorso, l'undicesimo centenario della morte di San Cirillo, evangelizzatore dei popoli slavi, assieme a numerosi Vescovi dei Paesi dell'Est europeo. L'ultimo importante documento del porporato resta il nobile messaggio che egli inviò, all'indomani del drammatico suicidio di Jan Palach, ai fedeli di Praga ed a tutti i cecoslovacchi; lo stesso porporato affermava, nel suo messaggio, di volerlo considerare come un testamento spirituale.

Il Cardinale aveva celebrato stamani la Messa nella sua cappella privata, nel Collegio Nepomuceno alla periferia di Roma, fuori porta San Giovanni, e nulla lasciava prevedere l'imminente fine. E' stato colto da malore poco dopo le 10.30 ed i sanitari si sono resi subito conto della gravità delle sue condizioni.

Con la morte del Cardinale Beran, il Sacro Collegio risulta composto di 133 porporati. E' da ricordare, inoltre, che, in occasione dell'ultimo concistoro, Paolo VI annunciò di mantenere segreti, cioè «in pectore», i nomi di altri due cardinali. Alcuni hanno ritenuto, fin dai giorni dell'ultimo concistoro del 28 aprile scorso, che uno dei due cardinali «in pectore» possa essere il successore del Card. Beran del quale erano già note le gravi condizioni di salute. Attualmente, l'Arcidiocesi di Praga, della quale era titolare il Card. Beran, come Arcivescovo, è affidata al Vescovo Frantisek Tomasek che ha il titolo di amministratore apostolico «sede plena».

Il Cardinale Beran, nato a Pilsen, in Boemia, il 29 dicembre 1888, aveva compiuto gli studi a Roma, laurendosi in teologia. Tornato in patria fu parroco per vari anni in diverse parrocchie della diocesi di Praga, insegnante di religione nelle scuole pubbliche, e si dedicò specialmente alla direzione spirituale di un istituto per ragazze sordomute. Nel 1932 fu nominato professore di teologia pastorale nell'università statale «Carlo IV» e rettore del seminario arcivescovile; in quel tempo uscirono anche le sue più importanti pubblicazioni di teoria e pratica pastorale e uno studio sulla liturgia secondo le rubriche della Chiesa di Praga nel quindicesimo e sedicesimo secolo.

Il notevole ascendente che aveva sui sacerdoti che erano stati suoi allievi e la sua fermezza nella difesa dei diritti della Chiesa gli fruttarono l'arresto durante l'occupazione nazista della Boemia: il 6 giugno 1942 fu prelevato dalla «Gestapo» e avviato successivamente nelle carceri di Pankrac, nella fortezza di Terezin, e infine nel campo di concentramento di Dachau, dove rimase fino al termine della guerra. I pochi sacerdoti sopravvissuti alla terribile esperienza ricordano ancora l'attività benefica dell'allora mons. Beran verso i compagni di prigionia e di internamento. Ritornato a Praga, il 26 maggio 1945, riprese la sua attività sacerdotale, mentre il Presidente della Repubblica Benes gli conferiva la croce di guerra 1939 e la medaglia militare di prima classe.

Il 4 novembre 1946 Pio XII lo nominò Arcivescovo di Praga e il Nunzio mons. Ritter lo consacrò l'8 dicembre successivo. Popolarissimo in tutta la Boemia, il nuovo Arcivescovo parlò e agì con coraggio e sapienza ogni volta che dovette difendere le prerogative della religione osteggiate dal nuovo regime comunista. La predica che tenne il 19 giugno 1949 nella cattedrale di San Vito fu l'ultima che poté pronunziare perché da allora rimase confinato, per ordine della polizia, nella sua residenza episcopale. Il 10 marzo 1951 un comunicato governativo annunziò che era stato trasferito in altra località che rimase sempre sconosciuta, tanto che i messaggi di Papa Giovanni XXIII, nel 1958, per il settantesimo compleanno, e nel 1961 per il cinquantesimo anniversario di sacerdozio, furono soltanto pubblicati sull'«Osservatore Romano» non avendo la Santa Sede potuto farglieli pervenire.

Solo il 2 ottobre 1963, mutato clima politico in Cecoslovacchia, fu annunciato ufficialmente che mons. Beran era stato rimesso in libertà, senza però che ciò significasse il ritorno alla sua diocesi; da allora egli risiedette prima a Mukarov, presso Praga, e poi a Radvanov, in Boemia, sempre sotto vigilanza. Finalmente il 19 febbraio 1965, giunse quasi improvvisamente a Roma: tre giorni dopo, nel concistoro pubblico, Paolo VI lo creò cardinale. Da allora ha sempre risieduto a Roma.

Il 25 gennaio di quest'anno, quando era viva l'emozione in tutto il mondo per il tragico rogo di Jan Palach a Praga, il Card. Beran inviò un messaggio al popolo cecoslovacco attraverso la Radio vaticana. «Io condivido, come pastore e cittadino di cotesta terra cara e benedetta — affermava l'anziano Arcivescovo di Praga — la passione, che adesso tutta l'affligge, e la rende, nel dolore e nella speranza, più grande e più unita. Piango con voi la tragica morte di Jan Palach e degli altri che lo hanno seguito. Ammiro il loro eroismo, anche se non posso approvare il loro gesto disperato». Dopo aver affermato che il suicidio non è accettabile, il porporato diceva però che l'idea per la quale Palach e gli altri giovani si sacrificavano in quei giorni era «ottima e misteriosa», era l'idea «del sacrificio di uno solo per la salvezza di tutti; era l'amore alla nostra patria, era l'ansia della sua libertà, era il proposito di rinvigorire le sue forze morali, era la fedeltà alla sua storia di popolo nobile e fiero, era la visione del suo progresso e della sua pace».

Il porporato concludeva il messaggio ai cecoslovacchi esortando a non consumare nell'odio le energie spirituali, ma a impegnarle nella concordia e nel lavoro: «E' venuto il momento di dimenticare il passato; apriamo ai giovani la via della speranza». Infine, invitava a considerare il messaggio come il suo testamento. Recentemente si era appreso da Praga che le autorità del suo Paese avrebbero consentito un suo ritorno in Cecoslovacchia, ma come semplice cittadino e non come Arcivescovo di Praga. Negli ultimi mesi, tuttavia, il male che l'affliggeva da tempo si era ulteriormente aggravato, e rendeva impossibile l'ipotesi di un suo viaggio nella capitale della Cecoslovacchia.

Tre anni fa, il Card. Beran dichiarò di dovere la sua liberazione al Presidente americano John Kennedy. Durante un viaggio negli Stati Uniti, compiuto nel 1966, il porporato rivelò che, nel 1963, gli fu detto che il Presidente Kennedy aveva chiesto alle autorità comuniste la sua liberazione in cambio di un «favore» americano non meglio specificato. Egli era da quattordici anni in stato di detenzione e, secondo quanto gli fu riferito, il Presidente degli Stati Uniti stava per fare un «dono» ai sovietici ma aveva promesso di subordinarlo alla condizione che i vescovi prigionieri in Cecoslovacchia venissero liberati.

I funerali del Cardinale Giuseppe Beran si svolgeranno giovedì prossimo 22 maggio nella Basilica di San Pietro. Si attende che vengano a Roma i vescovi cecoslovacchi per essere presenti alle esequie ed è probabile che intervengano anche personalità laiche cecoslovacche ed esponenti del mondo della cultura.

POSA DELLA PRIMA PIETRA DI DUE OPERE VIARIE DI VITALE IMPORTANZA PER IL TRAFFICO IN PIEMONTE

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Torino — Il Presidente Rumor depone la prima pietra del primo tratto del sistema autostradale tangenziale a Moncalieri

L'on. Rumor dà il via alla tangenziale di Torino

Una sopraelevata e un ponte sul Po all'altezza di Moncalieri per collegare la città alle autostrade che vi si dipartono

Torino, 17

Il Presidente del Consiglio, Rumor, ha dato stamane inizio a Moncalieri, presso Torino, ai lavori del primo tronco della sopraelevata e del nuovo ponte sul Po. Le opere viarie fanno parte del sistema autostradale anulare intorno alla città, denominato «tangenziale», che consentirà al traffico automobilistico di evitare l'abitato di Torino, di collegare gli importanti centri della «cintura», e di mettere in diretto contatto le autostrade Torino - Milano, Torino - Piacenza, e Torino - Savona.

L'on. Rumor ha successivamente visitato la mostra itinerante «Piemonte da salvare», curata da «Italia nostra», una raccolta fotografica di monumenti e bellezze naturali della regione, minacciati dall'invasione del cemento, o dal progresso industriale. Il nuovo ponte sul fiume Po, sorgerà sull'asse fra le vie Pastrengo e Martiri della Libertà, nello stesso luogo di quello crollato 30 anni fa. L'opera si rende necessaria per soddisfare le esigenze di traffico di Moncalieri, che ha raggiunto i 50 mila abitanti. Il costo previsto è di 650 milioni; durata dei lavori, già appaltati, 360 giorni. Il nuovo ponte, lungo 155 metri e largo 22, consentirà agli automobilisti torinesi un collegamento diretto per la statale 393 verso Villastellone e Carmagnola, evitando l'attraversamento di Moncalieri.

Il Presidente del Consiglio era giunto alle 9,15 all'aeroporto di Caselle, da dove aveva raggiunto Torino in automobile. Nel capoluogo si è recato a Palazzo Cisterna, sede dell'Amministrazione provinciale, dove si è incontrato con i sindaci dei 315 comuni della Provincia. Il presidente Oberto ha esposto a Rumor i problemi locali e le iniziative promosse da un ente di sviluppo agricolo, un ente dei trasporti ed una finanziaria pubblica.

Rumor, rispondendo all'indirizzo di saluto rivoltogli dal presidente della Provincia ha detto che i problemi che gli sono stati esposti — e che sono i problemi di una Provincia in espansione quasi esplosiva e che presenta alcune marginali sacche di depressione — possono trovare una loro soluzione solo nell'ambito della programmazione economica, cioè di un'attenta e responsabile valutazione delle esigenze e delle risorse disponibili che deve essere compiuta in uno sforzo solidale tra gli organi di Governo nazionale e quelli degli enti locali.

«Non è possibile, infatti — ha proseguito l'on. Rumor — che l'amministrazione centrale dello Stato possa conoscere e affrontare da sola la varietà e la molteplicità dei problemi del Paese. E' per questo che l'istituto della Regione deve essere attuato, come espressione di un potere politico decentrato che avvicina alla comunità di cittadini sempre più sensibili a una esigenza di partecipazione, la realtà e la responsabilità dello Stato e raccorda la funzione degli enti locali creando punti di riferimento ravvicinati e ad un tempo collegati nella unità dello stato repubblicano.

«Dobbiamo, quindi, insieme, Stato, Provincia, Comuni e domani le Regioni, impegnarci per il sollecito raggiungimento degli obiettivi di espansione economica, civile e culturale. Ma un ulteriore progresso economico non è ipotizzabile senza un contemporaneo, adeguato sviluppo delle strutture civili e sociali e delle istituzioni».

Rumor si è quindi incontrato separatamente con i 12 sindaci dei Comuni in cui hanno sede stabilimenti dell'ex cotonificio Valle Susa, presente anche il curatore fallimentare. Nel pomeriggio di ieri il comitato regionale per la programmazione economica, aveva votato un ordine del giorno in cui si chiedeva l'intervento dello Stato per la ripresa dell'attività del complesso tessile.

Dopo aver ricevuto il saluto di parlamentari e sindacalisti, il Presidente del Consiglio si è recato in Municipio, dove lo attendevano il Sindaco avv. Guglielmetti e la Giunta comunale al completo. Dopo aver reso omaggio al gonfalone della città, decorato di medaglia d'oro, l'on. Rumor è stato accolto nella sala del Consiglio, dove ha ricevuto il saluto degli amministratori della città, che ha ricambiato rilevando tra l'altro che questa è la prima volta che egli viene a Torino da Presidente del Consiglio. A conclusione della sua presa di contatto con il Sindaco e la Giunta — che gli hanno esposto i problemi cittadini — all'on. Rumor è stato fatto dono d'una medaglia d'oro e di una copia dei due volumi che raccolgono la «Storia di Torino nei secoli». Poco prima di mezzogiorno, l'on Rumor ha lasciato il palazzo comunale di Torino, per recarsi a Moncalieri.

Raggiunto Borgo Mercato di Moncalieri, il Presidente del Consiglio ha preso posto su un palco allestito sulla sponda sinistra del Po, per la cerimonia dell'inizio dei lavori delle due nuove opere di estrema importanza per Torino e per i Comuni limitrofi. Il Sindaco di Moncalieri, Riva, il presidente della Provincia avv. Oberto e il presidente della Ativa (la società cui è stata affidata la costruzione del sistema autostradale tangenziale torinese), avv. Belfiore, hanno illustrato la funzione e le caratteristiche di queste nuove opere che collegheranno con Torino le autostrade di Piacenza e di Savona, permettendo sia al traffico leggero sia a quello commerciale di evitare gli attuali intasamenti per la area cittadina, realizzando una via di rapido scorrimento verso le zone industriali a Nord e a Sud di Torino. Questo primo tronco della tangenziale, lungo 8.075 chilometri, che costerà nove miliardi di lire, sarà pronto entro il 1970; il complesso delle tangenziali Nord e Sud prevede uno sviluppo complessivo di 54 chilometri per un importo di 34 miliardi.

Dopo aver brevemente risposto, l'on. Rumor ha firmato una pergamena che è stata sigillata in un blocco di cemento il quale servirà come basamento a una «pila» della sopraelevata. Visitata in un adiacente padiglione l'esposizione di plastici del sistema autostradale tangenziale, il Presidente del Consiglio ha raggiunto la sponda sinistra del Po dove su un asse del nuovo ponte è stato posato un secondo blocco di cemento contenente pure una pergamena ricordo. Il Presidente del Consiglio è poi rientrato a Torino e si è recato in Prefettura.

IL «COUNT DOWN» DELL'«APOLLO 10» SI AVVIA REGOLARMENTE VERSO LO ZERO

SUSPENSE A CAPO KENNEDY PER UN GUASTO SUBITO RIPARATO

Una interruzione a un contatto elettrico ha fatto temere per un momento il rinvio Avviata la fase finale dei preparativi dopo un'accurata visita ai tre astronauti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Capo Kennedy, 17

Prosegue regolarmente il conto alla rovescia per il lancio, previsto per domani alle 17.49 ora italiana, della navicella spaziale «Apollo 10» che dovrà collaudare in orbita lunare il «LEM». Ieri sera si era verificata un'interruzione in un contatto elettrico, che a sua volta aveva provocato un abbassamento della pressione dell'elio nel sistema di controllo a reazione del modulo di comando. E' scattato immediatamente il dispositivo di allarme e si è proceduto a ristabilire quel contatto, per cui il conto alla rovescia ha potuto proseguire senza interruzione.

Poco prima di questo inconveniente, che per un momento aveva fatto temere la possibilità di un rinvio, i tre astronauti Thomas Stafford, John Young ed Eugene Cernan avevano avuto il via ufficiale dal direttore della missione, George Hage. Da quel momento è scattata la fase finale del conto alla rovescia, che era subordinata all'accertamento della buona forma e delle condizioni fisiche degli astronauti. Hage ha trovato i tre uomini, che dovranno sperimentare il «LEM» in orbita lunare scendendo fino a quindici chilometri dalla superficie del nostro satellite naturale, «in buona forma e pronti a partire».

Prima di pronunciare le parole che hanno dato il via alla fase decisiva delle operazioni a terra prima del lancio, Hage ha trascorso circa due ore e mezzo con i tre astronauti, ha controllato la navicella spaziale e il «ragno», il modulo lunare, ha riesaminato rapidamente il piano delle operazioni di volo, ha controllato la situazione della flotta addetta al recupero, e preso in esame le condizioni meteorologiche previste per la ora del lancio, le 12.49 di domenica a Capo Kennedy, corrispondenti alle 17.49 italiane.

Stafford, Cernan e Young sono pronti alla loro missione di otto giorni nello spazio, con due giorni e mezzo di circumnavigazione lunare ma prima di ricevere il via, hanno dovuto rivedere ancora una volta la Luna ingrandita migliaia di volte nelle accuratissime riproduzioni fotografiche e cartografiche, per fissare bene in mente i punti importanti, quelli che dovranno studiare in quei due giorni e mezzo che costituiscono la fase cruciale della missione. I tre astronauti dovranno infatti accertare tra l'altro «de visu» se vi sia qualcosa che metta in pericolo l'allunaggio nella zona scelta per la discesa che avverrà, con ogni probabilità, nella prossima missione «Apollo 11».

In giornata Stafford, Cernan e Young hanno anche provato, con indosso le tute spaziali, la tecnica che consentirebbe loro di sottrarsi a una tragica conclusione della missione in caso di erronea accensione del gigantesco razzo vettore «Saturno 5». Dopo la prova della «uscita di sicurezza» hanno incontrato Harrison Schmitt cui hanno «ripassato la lezione di geografia lunare». Schmitt ha messo in risalto parlando con i giornalisti, l'importanza del fatto che i tre astronauti riconoscano la zona di allunaggio scelta per l'«Apollo 11». Se vi riusciranno senza difficoltà, altrettanto facilmente dovrebbero trovarla quelli dell'«Apollo 11» quando sarà il loro momento.

Stafford e Cernan, che dovranno entrare nel «LEM», col quale si porteranno a soli quindici chilometri dalla Luna, dovranno scattare quante più fotografie possibile nelle due orbite circumlunari, in modo da raccogliere un dovizioso quantitativo di informazioni, che andranno ad aggiungersi alle centinaia di migliaia di cui già si dispone alla NASA. Schmitt ha sottolineato poi l'importanza di avere una prova esauriente e definitiva del funzionamento del «LEM» nelle stesse condizioni in cui dovrà svolgere in futuro il suo delicatissimo incarico: staccarsi dalla capsula madre con a bordo due astronauti per posarsi dolcemente sulla superficie della Luna e poi ripartire per riportare gli astronauti alla capsula: bisognerà vedere con quanta precisione è in grado di dirigersi verso il punto ideale di allunaggio.

Da un punto di vista scientifico, inoltre, la raccolta fotografica di cui si disporrà dopo questa missione aumenterà in modo considerevole le nostre conoscenze sull'altra faccia della Luna, quella perennemente nascosta, e che fino a qualche anno fa, prima delle esplorazioni spaziali, era completamente sconosciuta. Dopo l'incontro con Schmitt i tre astronauti si sono concessi un lungo periodo di riposo nei loro alloggi; riposo meritatissimo dopo l'intensa giornata di lavoro e in vista di quello che li attende. Cernan ha ricevuto la visita della moglie con cui ha trascorso qualche ora.

A tarda sera un altro problema, apparentemente minuscolo, ha movimentato la vigilia del lancio dell'«Apollo 10»: i «deumidificatori» dell'aria sistemati all'interno del veicolo spaziale hanno cominciato a fare i capricci e si sono rifiutati di funzionare a dovere. Uno dei dirigenti tecnici dell'impresa, George E. Low, ha detto che fino a che la questione non sarà stata risolta non si potrà procedere al lancio. In sintesi la questione sta nel fatto che i «deumidificatori» (piastre di metallo poroso che durante gli otto giorni di volo dovrebbero mantenere costante e media l'umidità del veicolo) non possono neppure cominciare a funzionare.

A. P.

TRAGICO INCIDENTE DURANTE ALCUNE RIPRESE GIRATE AL LARGO DEL MESSICO

PRECIPITA DA UN AEREO IN VOLO UN REGISTA INGLESE NEL PACIFICO

Un colpo di vento ha fatto sobbalzare l'apparecchio che aveva lo sportellone aperto Il cineasta si è sfracellato sull'acqua dopo un volo di 1200 metri - Aperta un'inchiesta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Guaymas, 17

Di un singolare e tragico incidente è rimasto vittima un regista britannico: mentre dirigeva una ripresa aerea è caduto dall'apparecchio, e con vertiginoso volo è piombato nelle acque del Pacifico, finendo nel mezzo di una flottiglia di pescherecci.

Il cineasta si chiamava John Jordan, aveva quarantacinque anni, ed era regista della seconda unità per il film «Catch 22». I particolari della sciagura sono stati riferiti al Procuratore distrettuale di Guaymas, Abundio Ahumad, dai compagni di lavoro dell'inglese, dalle persone che si trovavano su altri quattro velivoli e dai pescatori. Diversi dei testimoni oculari erano sconvolti, sotto choc per l'incredibile episodio al quale avevano assistito.

L'aereo era un «B-25», un vecchio apparecchio da bombardamento dei tempi della seconda guerra mondiale. John Jordan vi aveva preso posto con due operatori; si trattava di riprendere, per una scena del film, le evoluzioni degli altri quattro aerei, e si era scelta per questo una zona del Pacifico, a oriente di Guaymas, città portuale che si affaccia sul golfo della California. Tutto procedeva normalmente, hanno detto gli uomini a bordo del «B-25», e nulla faceva presagire il fulmineo dramma. E' stato in quanto sembra un improvviso colpo di vento a causare la caduta di Jordan.

Il bombardiere, dicono concordi gli uomini dell'equipaggio e i cineoperatori, ha avuto un sobbalzo fortissimo. Jordan ha perduto l'equilibrio, non era in quel momento aggrappato ad alcun oggetto fisso. Ha brancolato alla ricerca di un appiglio, non ce l'ha fatta, e prima che gli altri, anch'essi scossi dal brusco movimento dell'aereo, potessero aiutarlo è caduto in avanti. La fatalità ha voluto che finisse proprio nel punto ove la parete era aperta; si era spalancato lo sportello per poter procedere alle riprese. Il «B-25» volava in quel momento a circa 1.200 metri di quota.

Il regista della seconda «troupe» di «Catch 22» ha urtato con estrema violenza l'acqua. Gli uomini dei pescherecci avevano seguito con curiosità le evoluzioni degli apparecchi e sono rimasti atterriti quando si sono resi conto che un uomo era finito in mare. Jordan è stato ricuperato dopo breve tempo dai messicani; non c'era naturalmente più nulla da fare per lui. Uno dei pescherecci ha portato il corpo dello sventurato regista a Guaymas, con un viaggio di una quindicina di chilometri. L'autorità giudiziaria era già stata informata per radio dell'accaduto, e il Procuratore Ahumad ha immediatamente aperto un'inchiesta, tuttora in corso.

U. P. I.

In 70mila fermi a New York

PANICO SUL METRO' per un piccolo incendio

New York, 17

Vedendo ieri pomeriggio delle fiamme scaturire dalle rotaie di un tratto allo scoperto della metropolitana che lo conduceva verso il Nord di Manhattan, un passeggero ha tirato il campanello d'allarme. Il convoglio, stipato di gente, si è bruscamente fermato proprio sul focolaio dell'incendio che si è propagato al pavimento delle vetture provocando il panico fra i 1200 newyorkesi che si trovavano a bordo.

Credendo venuta la loro ultima ora, centinaia di passeggeri in preda all'isterismo hanno infranto porte e finestrini per sfuggire alle fiamme e al fumo. Essi si sono ritrovati sulle rotaie, fra due stazioni, e hanno dovuto attendere l'aiuto dei vigili del fuoco che sono d'altra parte arrivati immediatamente. Venticinque persone sono state trasportate negli ospedali vicini alla 125.ma Strada, nel cuore del ghetto negro di Harlem, per essere medicate avendo subito tagli e ferite diverse.

Il principio d'incendio causato da un corto circuito ad alta tensione, è stato rapidamente circoscritto, ma circa 70 mila utenti della metropolitana, bloccati nelle stazioni all'ora di punta, hanno dovuto attendere per tre ore.

IL RE DEI WATUSSI ha lasciato Roma

Roma, 17

Kigeli V, re in esilio del popolo dei Watussi, è partito questa mattina dall'aeroporto di Fiumicino per Ginevra, dove si tratterrà due giorni. Successivamente si recherà in Liberia, dove si reca su invito ufficiale del Presidente liberiano. Infine, ripartirà per Nairobi, sua residenza abituale. Nel corso del suo soggiorno a Roma, il re dei Watussi è stato ricevuto in udienza dal Santo Padre.

Prima della partenza da Fiumicino ha dichiarato: «Colgo la occasione per manifestare al popolo italiano la mia gratitudine per l'ospitalità di cui mi ha fatto oggetto; voglio anche manifestare la mia profonda soddisfazione per aver notato la cospicua presenza di giovani ruandesi in Europa: studenti e professionisti. Vorrei rivolgere a loro un invito particolare affinché mettano a frutto il prezioso patrimonio di cultura e tradizione che apprenderanno in Europa e che soprattutto contribuirà a una più proficua comprensione tra i nostri due continenti».

Certa la vittoria italiana ai mondiali di bridge

Rio de Janeiro, 17

Nella prima parte della finale dei campionati mondiali di bridge, in corso a Rio de Janeiro, l'Italia ha battuto la Cina nazionalista per 169 a 99 punti. Mancano ancora da giocare 64 smazzate, ma è ormai certo che la vittoria finale andrà all'Italia che detiene il titolo di campione mondiale dal 1957.

Le tre coppie di giocatori che fanno parte del «blue team» sono: Pietro Forquet, Benito Garozzo; Giorgio Belladonna, Walter Avarelli; Massimo D'Alelio, Camillo Pabis Ticci. Nel primo incontro tra le squadre nordamericana e francese ha vinto il Nord America.

BELGA INTRAPRENDENTE «SPEDITO» DALL'ITALIA

DOPO ABBONDANTI PRANZI NON PAGAVA MAI IL CONTO

Già espulso dal nostro paese per lo stesso motivo

Milano, 17

Un cittadino belga, Gaston Gaillard, di 42 anni, di Bruxelles, è stato espulso dall'Italia con il foglio di via obbligatorio: il belga era solito pranzare in noti ristoranti ma non pagava mai il conto, dicendo di avere dimenticato il portafogli in albergo.

Qualche giorno fa il Gaillard si era recato in un noto ristorante del centro di Milano e, dopo aver pranzato abbondantemente, bevendo, tra l'altro, vini pregiati, aveva detto al direttore del locale: «Non posso pagare perché ho dimenticato il portafogli in albergo». Il direttore aveva replicato al cliente di non preoccuparsi, e di ritornare a saldare il conto con comodo. Ieri, il Gaillard si è ripresentato al ristorante e, dopo aver pranzato, ha cercato di non pagare con la stessa scusa della prima volta; poi, visto che non gli si dava più credito, ha detto di non avere soldi.

Il direttore del ristorante allora ha chiamato la polizia. Portato in Questura, il dirigente dell'ufficio stranieri ha accertato che il Gaillard, con lo stesso sistema, non aveva pagato i conti di altri ristoranti e che inoltre, nel 1966, era stato espulso dall'Italia per lo stesso reato. Il belga è stato così allontanato dall'Italia col foglio di via obbligatorio.

FELICE VARO DELLA «RA» A SAFI IN MAROCCO

È scesa in mare la barca di papiro

Martedì o mercoledì la partenza per il Messico Provviste di bordo: pesce, datteri, noci e acqua

Safi, 17

La «Ra» del navigatore del «Kontiki» Thor Heyerdahl, costruita interamente di fogli di papiro, è stata varata oggi per la traversata atlantica sulla rotta che 4.700 anni fa potrebbero aver seguito gli antichi egiziani, con imbarcazioni simili, precedendo di 42 secoli Cristoforo Colombo. La barca, che pesa quindici tonnellate, aveva issato il gran pavese con le bandiere dei Paesi dei sette intrepidi navigatori fra cui l'italiano Carlo Mauri, un americano e un sovietico, ed è scesa dolcemente in acqua.

Martedì o mercoledì salperà per il Messico e l'America centrale e Heyerdhal spera così di provare la sua teoria, secondo cui gli antichi egizi, seguendo le correnti atlantiche, avrebbero potuto raggiungere il Nuovo Continente. Molti archeologi pensano che la teoria di Heyerdhal sia ridicola e hanno fatto notare che la barca di papiro potrebbe affondare nei tre mesi di navigazione previsti, ma il navigatore norvegese sostiene che una barca di papiro è la più sicura del mondo, nonostante un vecchio pescatore di sardine marocchino abbia commentato: «Questi mi sembrano ragazzi che giocano; ho passato tutta la vita in mare ma per tutto l'oro del mondo non metterei piede su una barca di questo tipo».

L'equipaggio si nutrirà di pesce fresco ed essiccato, datteri e noci. Non vi saranno cibi in scatola ma una provvista di una tonnellata di acqua fresca. C'è tuttavia a bordo qualcosa che gli egiziani probabilmente non avevano: una radiotrasmittente.

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Safi — La «Ra», la barca di papiro con la quale sette navigatori attraverseranno l'Atlantico, scende dolcemente in mare, pavesata con i vessilli dei paesi d'origine dei membri dell'equipaggio

NAVE GIUNGE IN PORTO col comandante ucciso

Bontry, 17

Un peschereccio spagnolo è entrato oggi in questo porto di Irlanda con il comandante morto, in una pozza di sangue nella sua cabina. La polizia ha dichiarato che il comandante, Ronulado Chans Centeno, è stato colpito da quattro colpi di pistola alla testa mentre dormiva nella sua cabina.

Un marinaio del peschereccio, il «Rosa Cudilleiro» di 201 tonnellate, si è lanciato dalla nave quando ha attraccato ed ha raggiunto la stazione di polizia dove ha chiesto protezione. Gli agenti irlandesi sono saliti immediatamente a bordo del peschereccio per indagare sul delitto. Sembra che il comandante avesse avuto una discussione con uno dei suoi uomini e che sia stato ucciso mentre il peschereccio si trovava al largo della costa Sud occidentale irlandese.

CRONACHE SPORTIVE

GIRO CICLISTICO D'ITALIA: BIS DELLA «MOLTENI» A MIRANDOLA

RIMANE IN CASA LA MAGLIA ROSA POLIDORI L'HA CEDUTA A BOIFAVA

Litigio in corsa fra i due - Stranieri all'attacco - Oggi a Montecatini

Davide Boifava tappa e maglia rosa

Mirandola, 17

Davide Boifava, bresciano di 23 anni, neoprofessionista, si è imposto nella seconda tappa. Una affermazione che gli è stata «contestata» proprio da un compagno di squadra: da Polidori che, conquistata ieri la maglia rosa, non intendeva lasciarla a sole 24 ore di distanza. Proprio per questo motivo, tra i due è avvenuto un litigio nel momento in cui Boifava è andato in fuga. Polidori voleva mantenere il primo posto in classifica, comunque, con il successo di Boifava, la squadra della Molteni ha ora guadagnato un'altra piccola manciata di secondi che possono risultare preziosi per il piano «ridotto» predisposto dalla formazione di Arcore che, potendo puntare con molte difficoltà verso i primissimi posti della classifica finale, preferisce fare assegnamento sui successi parziali. Boifava, vincitore l'anno scorso di una tappa nella Varsavia-Praga, è giunto oggi ad un duplice successo: la vittoria di tappa e la conquista della maglia rosa.

Gli stranieri hanno cominciato intanto a fare capolino: per primo Ritter, che però non appare ancora nella sua migliore forma. Poi Van Vlierberghe, risultato veramente pericoloso, come sta a dimostrare il secondo posto ottenuto battendo in volata gli altri compagni di fuga. Infine, proprio nel finale, ha tentato anche Merckx. Ma Felice Gimondi lo ha neutralizzato subito. Con l'intenzione di vincere era partito questa mattina anche Bitossi, il quale però è rimasto «chiuso» dal gioco di squadra della Molteni.

Anche oggi all'ordine del giorno i neoprofessionisti, che hanno avuto il loro alfiere in Boifava e che inoltre hanno piazzato fra i primi venti arrivati altri quattro di essi: Paolini, Vercelli, Viviani e Craveri.

Boifava, ieri ottavo a 19" da Polidori, ha conquistato la maglia rosa per soli 4". La classifica generale delle prime posizioni risulta questa sera rivoluzionata: Benfatto, ieri secondo a 12", è ora nono a 1'16"; al terzo posto a 23" è balzato l'ex campione d'Italia De Rosso, ieri tredicesimo.

Domani la terza tappa Mirandola-Montecatini Terme di km. 188. E' la tappa più dura tra quelle finora disputate e presenta tre impennate: a Barigazzo a oltre 1200 metri e all'Abetone a quota 1388. Dopo una discesa si risale ai 958 metri della Prunetta, da dove si discende quindi verso Montecatini Terme.

Per Plebani, corridore dell'Eliolona, il Giro è durato una sola tappa: il tempo di conquistare la maglia nera e farsi escludere dalla corsa per essere arrivato fuori tempo massimo. Era arrivato a Brescia quando le strade erano già invase dalla folla.

Primo piano semibalneare lungo le strade del Giro: i corridori lanciatissimi sfilano dinanzi ad una bella spettatrice

I TEMPI DELLA CORSA

ORDINE D'ARRIVO

Brescia-Mirandola di 180 km.

1) **Davide Boifava** (Molteni) in ore 4.18' alla media oraria di km. 41,855;
2) Albert Van Vlierberghe (Ferretti - Bel.) a 23", 3) Mario Anni (Molteni), 4) Franco Bitossi (Filotex), 5) Enrico Paolini (Scic), 6) Ritter (Dan), 7) De Rosso, 8) Polidori, 9) Vercelli, tutti con il tempo di Vlierberghe; 10) Dancelli a 1'15", 11) Merckx (Bel.) s.t., 12) Gimondi s.t., 13) Van Lint (Bel.) s.t., 14) Michelotto s.t.; 15) Grassi a 1'20", 16) Viviani s.t.; 17) Basso a 1'22", 18) Craveri, 19) Neri, 20) Passuello, 21) Bratzu, 22) Mori, 23) Balasso, 24) Martini, 25) Gualazzini, tutti con il tempo di Basso.

CLASSIFICA GENERALE

1) **Davide Boifava** (Molteni) in ore 7.35'23";
2) Polidori (Molteni) . . . a 4"
3) De Rosso (Faema) . . . a 23"
4) Anni (Molteni) . . . . . a 47"
5) Bitossi (Filotex) . . . . a 47"
6) Ritter (Dan) . . . . . a 47"
7) Van Vlierberghe (Bel.) . a 47"
8) Vercelli . . . . . a 47"
9) Benfatto . . . . . a 1'16"
10) Neri . . . . . a 1'22"
11) Passuello, 12) Cavalcanti, 13) Chiappano, 14) Salina, 15) De Prà, 16) Taccone, 17) Cattelan, 18) Dalla Bona, 19) Mealli, 20) Sgarbozza, tutti con il tempo di Neri; 21) Dancelli a 1'39", 22) Gimondi, 23) Michelotto, 24) Merckx (Bel.), tutti con il tempo di Dancelli.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Tre record italiani sono stati migliorati nella prima giornata del Memorial Zauli. Il più spettacolare (e valoroso) quello di Dionisi nell'asta: m. 5,30! Umberto Risi ha migliorato il record dei 3 mila siepi (8'37"6) mentre Magali Vettorazzo ha corso i 100 ostacoli in 14"7; record precedente, di Carla Panerai, 14"8. Ecco il salto record di Renato Dionisi

AL «GREZAR» UNA PRO PATRIA IN SERIE DA NOVE SETTIMANE

Vitalizza il campionato la tenacia degli alabardati

I giocatori sono pieni di carica per l'odierno impegno (ore 16)

Dopo il Piacenza oggi è di scena al «Grezar» la Pro Patria, la squadra cioè che domenica scorsa sul proprio campo ha interrotto la marcia della capolista. L'impresa dei bustocchi, e quella della Triestina a Cremona, hanno ridestato in parte l'interesse per il campionato. Cinque lunghezze di ritardo sono ancora molte, troppe forse per sperare nel ricongiungimento, anche se mancano sei giornate alla conclusione.

Questa Triestina, che mai come quest'anno ha dimostrato di saper lottare a denti stretti, non è certo rassegnata. I giocatori hanno assimilato nel migliore dei modi lo spirito, il carattere del loro allenatore, un combattente di razza. La parola rassegnazione gli alabardati non la conoscono, e poi bisogna vedere come reagirà il Piacenza al contraccolpo psicologico derivato dalla sconfitta di Busto Arsizio.

L'ultima parola quindi non è ancora detta e poi, anche se la capolista dovesse riprendersi prontamente, l'impegno non verrà certo meno a nessuno degli alabardati, protesi a raggiungere quell'ambizioso traguardo al quale da molto tempo la società aspira.

Parliamo di ciò con Radio e del notevole interesse quindi che riveste la partita con la Pro Patria. Dice l'allenatore: «Il fatto di essere riusciti a un mese dalla conclusione del torneo a tenere vivo l'interesse degli sportivi verso la squadra è già, a mio modo di vedere, un successo da non sottovalutare. Il comportamento della squadra ha reso possibile il riavvicinamento dei tifosi, che in questi ultimi anni, bisogna riconoscerlo, non hanno avuto grandi soddisfazioni. La Triestina dunque ha già vinto la sua battaglia».

— Ora però devo vincere questa partita...

«Non sarà certo impresa tanto facile. La Pro Patria è in serie da diverse settimane ed è caricatissima per il successo sul Piacenza. I ragazzi comunque sanno qual è il loro compito e sono pungolati dalle difficoltà che domenicalmente devono superare».

— Nell'andata a Busto Arsizio la Triestina ha dovuto subire la più pesante sconfitta della stagione...

«Sono cose che i giocatori non dimenticano. Il 3-0 è un brutto ricordo e i ragazzi intendono cancellarlo nel migliore dei modi. E' stata quella una partita sfortunata, nella quale abbiamo perso per infortunio Giacomini e D'Eri, che da allora non ha più giocato».

Una Triestina decisa a conquistare una nuova vittoria per rimanere nella scia della capolista. La formazione alabardata sarà quella annunciata, vale a dire: Colovatti; Kuk, Martinelli; Del Piccolo, Sadar, Pestrin; Ridolfi, Varnier, Paina, Scala, Ive. L'incontro avrà inizio alle 16 e sarà diretto dal signor Chiappani di Livorno, che fu già al «Grezar» per Triestina - Biellese.

C. N.

Arbitri in Serie C

Alessandria-Solbiatese: Ferrari
Biellese - Udinese: Beccaria
Legnano-Cremonese: Vannucchi
Macobi Asti-Trevigliese: D'Amico
Marzotto - Savona: Gialluisi
Novara-Verbania: Lazzaroni
Piacenza-Monfalcone: Clerico
Rapallo-Treviso: Lattanzi
Triestina-Pro Patria: Chiapponi
Venezia-Sottomarina: Campanini

CLASSIFICA: Piacenza p. 45; Triestina, Solbiatese 40; Treviso 39; Udinese, Savona 38; Novara, Alessandria 37; Pro Patria, Monfalcone 34; Legnano, Trevigliese, Venezia 31; Biellese 27; Marzotto 26; Verbania 25; Cremonese, Sottomarina 24; Macobi Asti 21; Rapallo 18.

IN SERIE «A» SI CHIUDE: DOPO L'ASSEGNAZIONE DELLO SCUDETTO AI VIOLA...

Due compagne per l'Atalanta ultimo «quiz» del campionato

Sampdoria, Varese, Vicenza e Pisa sono le quattro squadre tuttora pericolanti

Ancora novanta minuti e poi si chiude. E questa volta si chiude veramente, in quanto la norma che ha introdotto la differenza-reti per risolvere i problemi della retrocessione, esclude a priori la possibilità di spiacevoli code. Si lotta per designare due squadre da affiancare all'Atalanta (già condannata sin dalla scorsa domenica e, per giunta, implicata in una faccenda poco chiara) nella discesa verso la Serie B. Com'è noto, sono ben quattro le compagini che temono di dover fare compagnia agli orobici: Sampdoria e Varese, entrambe piazzate a quota ventidue, cui fanno seguito il Vicenza (punti 21) ed il Pisa (punti 20).

Ad un esame oggettivo della situazione, la Sampdoria appare l'unità che vanta maggiori probabilità di salvarsi. Infatti sono dalla parte dei liguri la classifica e la differenza-reti (—6), fattori questi che li pongono in una posizione preferenziale rispetto alle altre pericolanti. Ma la squadra di Bernardini non vuole appellarsi alla soluzione... aritmetica e punta sul successo, magari parziale, sul campo; in questo caso però deve fare i conti con una Juventus ancora pungolata da interessi economici. La quasi certa assenza di Haller e di Zigoni nelle file biancoverde faciliterà in ogni modo il compito dei blucerchiati, che invece riavranno Frustalupi.

Buone sono anche le prospettive del Vicenza, che, al pari della Sampdoria, concluderà la stagione tra le mura domestiche. Ospite dei berici sarà il Verona, che da sei turni non riesce a vincere una partita e non è mai stato particolarmente intraprendente in trasferta. Il pronostico è dunque per gli uomini di Puricelli, che potrebbero essere traditi soltanto dall'emozione o dal clima del derby.

Per il Varese il pomeriggio si annuncia, al contrario, piuttosto nebuloso. Picchi e compagni giocano infatti in casa dei neo-campioni italiani proprio nel momento in cui i tifosi viola si apprestano a festeggiarli col loro tradizionale entusiasmo. E' mai possibile che la Fiorentina voglia congedarsi dal suo pubblico con una sconfitta o, anche, con un pareggio quasi altrettanto deludente? Da notare poi che soltanto una vittoria assicurerebbe con assoluta certezza ai biancorossi di Picchi la permanenza nella massima categoria, mentre un arrivo alla pari con altre squadre si risolverebbe nella loro retrocessione a causa della disastrosa differenza-reti (—21).

La prognosi per il Pisa appare infine del tutto negativa. A favore dei toscani depongono una graduatoria deficitaria, una differenza-gol di poco migliore di quella del Varese (—17) e le effettive difficoltà dell'odierna esibizione al San Paolo, dove il Napoli tenterà di concludere in bellezza un campionato piuttosto mediocre.

Il programma si completa con Internazionale - Bologna (che per i nerazzurri vale per la conquista del quarto posto senza comproprietà di sorta), Atalanta-Cagliari (delusione per due), Palermo-Milan (relax per i finalisti della Coppa dei Campioni) e Torino-Roma (pura formalità per compagini in complesso soddisfatte del loro comportamento).

P. T.

Arbitri in Serie A

Atalanta-Cagliari: Acernese
Fiorentina-Varese: Pieroni
Inter-Bologna: Giunti
L. Vicenza- Verona: D'Agostini
Napoli-Pisa: Carminati
Palermo-Milan: Bernardis
Sampdoria-Juventus: Sbardella
Torino-Roma: Gussoni

CLASSIFICA: Fiorentina p. 43; Milan 40; Cagliari 39; Inter, Juventus 34, Torino 31; Napoli, Roma 30; Bologna 29; Verona 26; Palermo 24; Sampdoria, Varese 22; Vicenza 21; Pisa 20; Atalanta p. 19.

PALLACANESTRO
FINALI JUNIORES FEMMINILI

Lucca - Calza Bloch 52-46

LUCCA: Costa 18, Perfetti 4, Desiderì 5, Lucarini 16, Panigada E. 7, Arrighi, Monti, Di Coscia, Panigada A. 2, Carozzi. **CALZA BLOCH:** Chellini, Comel 12, Bernardi, Robolotti 11, Tripodi, Alessio 12, Ricci 6, Cuogo 1, Marini 4, Matjak. **ARBITRI:** Mingozzi di Ferrara e Mantovani di Genova.

Pescia, 17

Al termine di una partita infuocata, il Lucca è riuscito a prevalere di stretta misura sulle biancocelesti. Un arbitraggio parziale del signor Mantovani, già vecchia conoscenza del pubblico triestino, ha fatto sì che le lucchesi facessero propria una partita che fino al 17' del secondo tempo le aveva viste nettamente inferiori alle triestine.

L'uscita per cinque falli della Comel è stata determinante in un momento critico della gara, e a nulla è valso il prodigarsi delle sue compagne contro la sfortuna che si stava accanendo contro di loro. L'applauso con cui le triestine sono state accompagnate al termine della partita, uscendo dal campo, è il miglior commento per la loro prestazione.

Altius Zucchet - Bari 39-35

Classifica dopo la seconda giornata: Lucca p. 4; Calza Bloch, Altius Zucchet p. 2; Bari p. 0.

Programma odierno: Lucca - Altius Zucchet; Calza Bloch-Bari.

Calcio minore

Allievi locale: Roianese-Muggesana (via Flavia, 13.30); Triestina-Union (Guardiella, 10).

Juniores locale: Sant'Anna-Arsenale (via Flavia, 8.45); Ponziana-Aurisina (via Flavia, 15); San Giovanni-San Sergio (viale Sanzio, 9).

Torneo «Civita»: San Giovanni-Montuzza (viale Sanzio, 11.45); San Sergio-Edera (San Sergio, 8.15); Libertas «B»-Triestina «B» (San Sergio, 12.30); Gipo Viani-Breg (Guardiella, 11.15); Giarizzole-Libertas «A» (San Sergio, 8.15); Muggesana-Fortitudo (Muggia, 11).

TORNEO SAN SABBA

■ La seconda semifinale del torneo organizzato dall'Inter San Sabba, il Primorie ha battuto il Sant'Anna per 7-5 con i calci di rigore; i tempi regolamentari e supplementari si erano chiusi in parità (2-2). Mercoledì per il 3.o posto si affrontano Inter San Sabba e Sant'Anna; sabato per il 1.o posto Fortitudo e Primorie.

GIRO DELLA REGIONE: NESSUN TERREMOTO DALLA TAPPA CARNICA DI MONTAGNA

A Ravascletto è primo Morutto Morosini comanda ancora la classifica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Ravascletto, 17

Tanto rumore per nulla: la temuta «cavalcata delle Dolomiti carniche» la Villa Santina-Ravascletto di 112 chilometri, comprendente il Passo della Mauria, la salita di Cima Sappada e il già collaudato arrivo rampante di Ravascletto, si è conclusa pressoché in volata tra sette corridori. Ha vinto autorevolmente Silvano Morutto del G.S. Scarpis di Bannia e nello spazio di 9" si sono classificati Menichini, giunto a ruota dal vincitore e gli altri cinque che si leggono in fila nell'ordine di arrivo. Poi un'altra decina di concorrenti, con distacchi contenuti entro i due minuti.

Giuseppe Morosini, sia pure per soli 12", è ancora maglia bianca e va dato atto a questo regolarissimo corridore di Brugnera di avere mantenuto la parola data ieri sera a Villa Santina, quando dopo aver conquistato tappa e primato in graduatoria si era ripromesso di difendere la posizione di leader con tutte le sue forze; e così è stato. Morosini, in un percorso fatto apposta per gli scalatori, lui che scalatore non è, ha sfoderato tutte le sue doti di valido passista, stringendo i denti e giungendo al traguardo al nono posto, a soli 52" dal vincitore, avendo limitato dunque al minimo il distacco dai colleghi più qualificati a pedalare in salita.

In vetta alla Mauria e a Cima Sappada, erano passati primi rispettivamente Mazzer e Polonì, ma a stretto contatto di gomito con i migliori.

Due parole per il vincitore di Ravascletto. Silvano Morutto ha con buon diritto guadagnato questo traguardo: è sempre stato all'erta nelle prime posizioni, non ha mai perso la ruota dei favoriti della vigilia, ed è entrato in azione (nonostante fosse svantaggiato dai postumi di una caduta, di cui è stato vittima ieri lungo la discesa della diabolica Forcella M. Rest) nel tratto finale, che da Comeglians conduce a Ravascletto, 10 chilometri circa in tutto. Qui, insieme al vincitore, si sono trovati, con un vantaggio di circa 200 metri, altri sei corridori, e cioè Menichini, Martinazzo, Bernardi, Peccolo, Travasani e Salutini; ai 300 metri dall'arrivo scattano Morutto e Menichini. Sotto lo striscione, di fronte a una vera folla di sportivi, la spunta il primo.

«E' questa la mia terza vittoria della stagione ed è quella che mi rende più felice. Al Giro del Piemonte, cui recentemente ho partecipato, pur avendo vinto una tappa ho subito ingiuste critiche per aver perso poi posizioni in classifica causa una caduta; ora respiro ossigeno puro: mi sento vendicato del tutto». Così Morutto, spontaneo alle inevitabili confidenze dell'arrivo.

Giornata dunque piena di soddisfazioni per il ciclismo regionale: maglia bianca Morosini di Brugnera, vincitore di tappa Morutto di Bannia; un successo per i bistrattati ciclisti della nostra regione.

Domani ultima tappa: Arta Terme - Udine di km. 162, attraverso le valli del Natisone, G.P. della Montagna a Prapotniza, a 50 km. dall'arrivo.

Luciano Golinelli

ORDINE D'ARRIVO:

1) Silvano Morutto (Scarpis di Bannia) che compie il percorso di chilometri 112 in ore 3.29'34", media km. 32,066;
2) Roberto Menichini (Formichi di Pisa) s. t.; 3) Renato Martinazzo (Triplex di Panzano Biellese) a 4"; 4) Enrico Bernardi (U.C. Vitt. Veneto) s. t.; 5) Alessio Peccolo (idem) a 9"; 6) Attilio Traversari (Coffar di Ravenna) s. t.; 7) Antonio Salutini (Formichi) s. t.; 8) Alberto Carlin (Italia di Trento) a 52"; 9) Giuseppe Morosini (Piccinato di Brugnera) s. t.; 10) Marcello Osler (Italia di Trento) a 1'2"; 11) Beloli (Nivada di Alzano Lombardo) s. t.; 12) Mario Corti (idem) s. t.; 13) Cesare Crociani (Libertas Pira - Ravenna) a 1'4"; 14) Frison (Carraro di Padova) a 1'20"; 15) Diego Moser (Italia di Trento) a 1'31".

CLASSIFICA GENERALE

1) Giuseppe Morosini (Piccinato) ore 12.3'59";
2) Antonio Salutini (Formichi di Pisa) a 12"; 3) Alessio Peccolo (Vittorio Veneto) a 48"; 4) Roberto Menichini (Formichi di Pisa) a 1'4"; 5) Renato Martinazzo (Triplex di Panzano Biellese) a 1'29"; 6) Marcello Osler (Italia di Trento) a 1'41"; 7) Mario Corti (Nivada di Alzano Lombadro) a 1'41"; 8) Alberto Carlin (Italia di Trento) a 2'27"; 9) Cesare Crociani (Libertas Pira - Ravenna) a 2'39"; 10) Alberto Bogo (Triplex di Panzano Biellese) a 2'51"; 11) Mazzer; 12) Bonan; 13) Morutto; 14) Zampieri; 15) Chies; 16) Bernardi; 17) Bedendo; 18) Gasparotto; 19) Frison; 20) Franceschini.

INTERNAPOLI

■ Anticipo del campionato di calcio di Serie C, girone C: Internapoli-Marsala 6-0.

Oggi alla TV

Sul Programma Nazionale dalle 14.45 alle 17 «Il pomeriggio sportivo». Sono previsti la telecronaca del Gran Premio automobilistico di Montecarlo e i servizi sul Giro d'Italia (dalle 15.30). Alle 17, sul Secondo Programma, in onda da Roma la telecronaca diretta di alcune fasi del «Memorial Zauli» di atletica leggera; quindi la conclusione del Gran Premio automobilistico di Montecarlo.

SCOZIA - CIPRO 8-0

■ A Glasgow, in una partita del settimo gruppo della zona Europea di qualificazione per i campionati mondiali di calcio, la Scozia ha battuto Cipro per 8-0 (3-0). Reti: Stein (4), Gray, McNeill, Henderson e Gemmel (su rigore).

G. P. DI MONACO

Stewart - Matra Ford binomio da battere

Montecarlo, 17

Jackie Stewart ha conquistato la prima posizione nello schieramento di partenza per il Gran Premio di Montecarlo di domani, terza prova mondiale conduttori, girando in 1'24"6, record assoluto per il circuito monegasco.

Lo scozzese, vincitore delle prime due prove, il Gran Premio del Sud Africa in gennaio e il Gran Premio di Spagna quindici giorni fa, ha girato con la sua Matra Ford alla media di 133,829, abbassando di circa quattro secondi il primato ufficiale sul giro, stabilito lo scorso anno in corsa dall'inglese Richard Attwood.

Stewart ha fatto anche tre decimi meglio di giovedì, quando fu cronometrato nella prima prova in 1'24"9, ma con la vettura dotata di alettoni stabilizzatori, che la commissione europea ha proibito quella sera stessa e che non potranno essere ovviamente usati nemmeno domani in corsa.

A fianco di Stewart in prima fila prenderà posto Chris Amon, il neozelandese sfortunatissimo alfiere della Ferrari che fu privato della vittoria nel Gran Premio di Spagna a Barcellona da un guasto meccanico, quando conduceva con largo margine su Stewart. Amon ha girato in 1'25", ma alla fine della prova è parso incontrare noie meccaniche che hanno suscitato qualche preoccupazione. Speriamo si tratti di cosa di poco conto e che domani Amon possa battersi finalmente al meglio contro lo scatenato Stewart, il nuovo scozzese volante.

ESORDIO NEGATIVO DELLE SQUADRE LOCALI NELLA SERIE «A» DI HOCKEY

Ferroviario e Triestina: doppia sconfitta

COLPO A SORPRESA

Breganze - Ferroviario 5-2

BREGANZE: Pauletto (Moresco); Saccardo I; Saccardo II; Battistella (1), Fona; Cerato (3), Borgatello. FERROVIARIO: Rupeno (Busechian); Fonzari (autorete); Scieghi; Bissoli (2), Gregori; Bercè, Rossi. ARBITRO: Bertagni di Reggio Emilia.

L'hockey di Breganze da qualche anno è tra i migliori se non il migliore in Italia e lo ha dimostrato anche nella giornata di apertura del campionato sulla pista del Ferroviario. I padroni di casa, per nulla impressionati di aver di fronte un simile castigamatti, si sono battuti senza risparmio. Così Fonzari e tutti gli altri impiegati nel confronto, hanno giocato alla garibaldina e non hanno demeritato sul piano agonistico. Se i veneti volevano dare una lezione, si sono subito resi conto che i triestini la lezione la conoscevano bene. Lo stesso capitano ospite ha espresso la ammirazione, al termine dell'incontro, per la formazione schierata da Sicignano.

Ambedue i quintetti però non hanno reso al massimo e nel secondo tempo la stanchezza si è fatta sentire nella gambe di tutti Scieghi e compagni hanno dato tutto nel primo quarto d'ora della ripresa, e in quel periodo gli avversari hanno avuto il timore di non riuscire nell'intento di far propria la partita. Il pareggio di Bissoli è stato un vero toccasana per la squadra, ma solo alla distanza i ferrovieri hanno ceduto alla prestanza giovanile del Laverda. La doppietta di Cerato nel giro di soli cinque minuti ha messo in ginocchio Rupeno, che fino a quel momento aveva retto molto bene. Ad aumentare il bottino dei veneti si è messo di mezzo anche Fonzari, che con una classica autorete ha chiuso le marcature. Gregori si è impegnato molto ma non è stato aiutato a dovere né da Bissoli né da Scieghi e Rossi.

E. M.

I RISULTATI

Novara - *Marzotto	9-4
Breganze - *Ferroviario	5-2
*Modena - Triestina	4-1
*Pro Follonica-Monza	4-4
*Trissino - S. Follonica	2-2

LA CLASSIFICA

Modena	1	1 0 0	4 1	2
Breganze	1	1 0 0	5 2	2
Novara	1	1 0 0	9 4	2
Monza	1	0 1 0	4 4	1
Pro Follonica	1	0 1 0	4 4	1
S. Follonica	1	0 1 0	2 2	1
Trissino	1	0 1 0	2 2	1
Marzotto	1	0 0 1	4 9	0
Ferroviario	1	0 0 1	2 5	0
Triestina	1	0 0 1	1 4	0

LE PARTITE DEL 24.5.1969

Triestina - Breganze
Trissino - Modena
Novara - Ferroviario
Pro Follonica - Marzotto
Monza - S. Follonica

PRINZ INFORTUNATO

Modena - Triestina 4-1

IRIS AMATORI: Fontana (Tognoni); Baraldi (1), Luppi, Malagoli (1), Moncalieri (1), Righi (1), Facchini. TRIESTINA: Mari (Chiandussi); Cervo, Prinz, Martellani (1), Perock, Pockay, Spessot. ARBITRO: Festa di Novara.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Modena, 17

Pubblico da «prima» di campionato questa sera all'arena del Palazzo dello Sport ed entusiasmo, come si è sempre registrato per gli incontri fra Amatori e Triestina, squadre che ebbero il vanto di fregiarsi dello scudetto tricolore.

La partita non ha mancato di spunti emozionanti. Indubbiamente qualche lacuna si è verificata nei due campi, e ciò a motivo del rodaggio di qualche atleta. L'Iris Amatori ha schierato il nuovo acquisto Fontana fra i pali e ha allineato due uomini, il terzino Baraldi e il centro Luppi, che sembrava dovessero rinunciare all'attività e ha confermato le sue belle risorse, manifestando le più positive aspirazioni.

Gli alabardati hanno messo in evidenza l'ottima struttura organizzativa sia al centrocampo che in difesa. Purtroppo al 1' del secondo tempo si è infortunato gravemente il capitano e coordinatore della squadra Prinz, il quale ha ricevuto una palla a un occhio e ha dovuto abbandonare. La squadra ha subito lo sbandamento e non ha potuto difendersi come avrebbe voluto, e ciò le è costata la sconfitta. Ha vinto l'Amatori per 4-1, risultato che è scaturito da un duello ad oltranza e che ha tenuto incerto l'esito di questo incontro fino all'ultimo.

Mentre l'Iris Amatori ha giostrato a centrocampo con qualche difficoltà, la Triestina invece ha sofferto per la mancanza di uno dei suoi migliori uomini. Tutto sommato, l'incontro ha dimostrato che le due squadre possono entrembe aspirare allo soudetto.

M. M.

PALLAVOLO SERIE C

Libertas Trieste - Audax 3-0

La Libertas di Trieste, pur mancando ancora due giornate alla fine del campionato, con questa vittoria ha già acquisito la promozione alla Serie B.

TENNIS DA TAVOLO

■ Si svolgeranno oggi le gare di singolare maschile di tennis da tavolo per la fase provinciale dei «Giochi della Gioventù». Alle 9 presso il Ricreatorio Stuparich di viale Miramare 131, saranno di scena i nati dal 1956 al 1959; alle 10 presso l. C.G.S. di via Monte Cengio, saranno impegnati i nati negli anni 1954-55.

AGENDA

CALCIO
Serie C: Triestina-Pro Patria, stadio «Grezar», ore 16.

PALLACANESTRO
Serie B femminile: C.M.M.-Elettrocondutture, palestra via della Valle, ore 11.
Bor - U.S.S. Allagash, amichevole: palestra via della Valle, ore 18.30

BASEBALL
Serie B: Alpina-Cus Genova, Villa Opicina, ore 15.30.
Serie C: Libertas - Venezia, Villa Opicina, ore 10.

TENNIS
«Coppa Facchinetti»: T.C. Triestino «A»-CRDA Trieste, Padriciano, ore 9.

HOCKEY PRATO
Serie B: Cus Trieste-El Oro, San Luigi, ore 9.30.
Juniores: Triestina-H. J. Itala, San Luigi, ore 8.

CICLISMO
«Coppa Longera» per veterani. Organizza la Coppi-Hausbrandt. Partenza ore 14 da Longera e arrivo dopo 66 km. nella stessa località.
Primo G.P. «Strag Pepsi Cola» per allievi. Organizza la Tricolore. Partenza ore 9.30 da Opicina; arrivo nella stessa località

IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione alle ore 15.30.

IN POCHE RIGHE

L'U. S. T. N. A FIUME

■ La rappresentativa di nuoto giuliana incontra questo pomeriggio a Fiume la formazione del Primorje e quella di Zagabria. Oltre all'incontro a cui partecipano tutti i migliori nuotatori locali si effettueranno anche prove dedicate alla categoria esordienti.

BOXE: SGRAZZUTTI

■ In una riunione al «Palazzetto» di Roma, il pugile friulano peso welter Roberto Sgrazzutti ha battuto Andrè Willems (Germ. occ.) per arresto del combattimento, per intervento medico, all'inizio della terza ripresa.

BASEBALL: B. P.

■ Il Black Panthers, che domenica prossima esordirà nella Serie A di baseball, disputerà oggi un doppio incontro sul campo di Aviano contro la formazione statunitense dell'USAF.

AUTO: FORMULA TRE

■ L'inglese Chris Craft, su Lola ha vinto la gara automobilistica del Trofeo internazionale Martini svoltasi sul circuito di Silverstone. La gara era riservata a macchine di Formula 3. Craft ha terminato la corsa con un giro completo di vantaggio su Brian Redman, pure su Lola.

MONDIALI BRIDGE

■ A Rio de Janeiro l'Italia si è virtualmente assicurata il decimo titolo mondiale consecutivo di bridge: a metà della finalissima si trova in vantaggio per 169 a 99 international match points sulla Cina nazionalista.

CALCIO: ENAL

■ Risultati delle partite di calcio del torneo ENAL: Aquila - Stock 1-0, Redi - Camera del Lavoro 2-1, Acegat - Unedi 3-2, Provincia - Cartimavo 1-1, Modiano - CI-RO 1-0, Vigili del Fuoco -Edile Adriatica 3-2.

PELÈ
ACCONCIATURE MASCHILI
Taglio scolpito a rasoio, taglio all'italiana, manicure, pedicure. Reparto di estetica maschile. I servizi possono essere richiesti con appuntamento
VIALE IPPODROMO 2/2c
TELEFONO 95505

Aereo speciale per Madrid in giornata
PER LA FINALE DELLA COPPA DEI CAMPIONI
MILAN - AJAX
MERCOLEDI' 28 MAGGIO
Prenotazioni sino ad esaurimento dei posti presso
PATERNITI VIAGGI
corso Cavour 7 — Telefono 23362

CRONACHE SPORTIVE

TROTTO A MONTEBELLO CON UN PROGRAMMA INTERESSANTE

Richetto nella Totip atteso a un test difficile

San Domingo e Nimble Lady sono i suoi più tenaci oppositori

E' il grande momento di Richetto questo, e la Totip odierna, il Premio Villa Giulia, vedrà nuovamente in primo piano il vigoroso portacolori della Scuderia Piove, fregiatosi recentemente dell'entrata in lista d'oro. In un miglio eccezionalmente bello, Richetto dovrà dare oggi conferma dei suoi indiscutibili mezzi; Zeugna appare fiducioso in una nuova impennata di classe del suo allievo. Bisogna dire che gli avversari di Richetto sono estremamente insidiosi, a cominciare da quel San Domingo, che proprio domenica è terminato a stretto contatto con lui, per continuare con la lesta Happiness, sempre temibile allo spunto, con l'elegante Catalana Epagneul, che dopo il brillante saggio fornito all'esordio sulla pista è attesa alla controprova; ma anche la penalizzata Nimble Lady; dopo una serie di prove non proprio fortunate, potrebbe all'occasione inserirsi nelle fasi acute della contesa.

Quindi un «test» oltremodo impegnativo per Richetto (che avrà inoltre avversari di una certa qualità come Quinze, Fraser e Perma) il quale tuttavia per i meriti acquisiti nella sua breve ma soddisfacente carriera vuole ancora la prima citazione.

Il Premio Villa Revoltella, scarno ma sostanzioso dal punto di vista della qualità, ripropone Agnena, che dopo aver sconfitto Agadir a metà settimana, cercherà oggi di... far fuori i veloci Ordonez e Varedo, ai quali renderà un nastro sulla corta distanza. Ancora in evidenza la brava allieva di Bertoli?

In graduale ascesa, la 3 anni Rivolta non dovrebbe fallire nel Premio Villa Sartorio, dove anche Lainie Lauradel è attendibile. Nel Premio Villa Necker, scelta non semplice fra Valiant e Lerica che renderanno 20 metri sui 2100 a Montepulgo e Despota; diamo una leggera preferenza alla femmina di Quadri. Un'incognita Ibis sul doppio chilometro del Premio Villa Segrè, ma il figlio di Ceo, in fin dei conti, non troverà avversari troppo temibili e può darsi che riesca a superare lo scoglio della distanza.

Per i «gentlemen» una corsa affollata che potrebbe venir risolta da Indovino, antepondibile a Truce, Petronio e Willer; poi le due divisioni dell'handicap con Belgrado e Bretone in bella evidenza in campi abbastanza nutriti.

Il convegno si inizierà alle ore 15.30.

I nostri favoriti — *Premio Villa Sartorio:* Rivolta, Lainie Lauradel, Horal. *Premio Villa Necker:* Lerica, Valiant. *Premio Villa Segrè.* Ibis, Rustico, Abarth. *Premio Boschetto 1.a div.:* Belgrado, Pesco Grandola. *Premio Villa Giulia (Totip):* Richetto, San Domingo; Nimble Lady. *Premio Villa Revoltella:* Agnena, Varedo. *Premio Orto Botanico (invito):* Indovino, Truce, Petronio. *Premio Boschetto 2.a div.:* Bretone, Ingegno, Dardor.

M. G.

Terza Coppa Longera per veterani

Indetta dagli sportivi di Longera e organizzata dalla Coppi-Hausbrandt di Trieste, si disputa oggi la III Coppa Longera per ciclisti veterani. La corsa, dotata di numerosi premi di rappresentanza e individuali assume particolare importanza poichè buona parte del tracciato sarà lo stesso di quello prescelto per il campionato italiano di categoria che, sempre sotto l'egida della Coppi-Hausbrandt, avrà luogo a Trieste nel mese di luglio. Questo il percorso odierno: Longera, Cattinara (partenza volante), Chiusa, Dazio, Basovizzana, Basovizza, Padriciano, Trebiciano, Opicina, Prosecco, S. Croce, Aurisina, Sistiana, racc. SS 202, SS 202, quadrivio Opicina, SS 202, via Brigata Casale, via A. Grego, via E. Morpurgo, Domio, Mattonaia, Bagnoli (Municipio), Moccò, Chiusa, Longera, per complessivi km. 66. Il ritrovo e le operazioni preliminari sono stabilite dalle 12 alle 13.30 a Longera, presso la trattoria Zupan. Partenza alle 14.

CICLISMO

G. P. Strag Pepsi Cola I prova regionale allievi

L'A. S. Tricolore di Trieste organizza per stamane il 1.o G. P. Strag Pepsi-Cola, valevole quale prima prova del campionato regionale allievi. Saranno in lizza i migliori ciclisti della regione. Punzonatura dalle 8 alle 9.30 presso la società organizzatrice via Genova 9. Persorso: Trieste (via Revoltella Scala Bonghi), Cacciatore, Cattinara, racc. autostrada, Monte Spaccato, quadrivio Opicina, Sistiana, Malchina, Gabrovizza, bivio Prosecco, Santa Croce, bivio autostrada, quadrivio Opicina, autostrada (bivio per Basovizza), Basovizza, per complessivi km. 72. La partenza verrà data alle ore 10.30.

Judo a Gorizia

Gorizia, 17

Due centurie di atleti prenderanno parte domani a Gorizia, nella palestra dell'U.G. Goriziana, alle gare di judo valevoli per la settima edizione del trofeo «Città di Gorizia» e «Speranze». Saranno in gara atleti della Scuola sottufficiali di Nettuno, del C.S. Carabinieri di Firenze e del G.S. Vigili del Fuoco di Roma e di altre società. E' stata assicurata la presenza del vincitore dell'edizione 1967, Mannuti.

Le gare avranno inizio alle ore 9 e proseguiranno alle 14.

COPPA ITALIA ALLIEVI - FASE PROVINCIALE

Tulliach nel salto in alto record personale m. 1,75

In evidenza Peracca nel triplo e Messi nel lungo

Organizzata dal comitato regionale della FIDAL, si è svolta allo stadio «Grezar» la riunione dedicata alla fase provinciale della Coppa Italia, categoria allievi. Il miglior risultato è stato ottenuto da Renato Tulliach, che ha superato l'asticella a m. 1,75, stabilendo il nuovo record personale. In evidenza anche Peracca nel triplo, con un balzo al di là dei 12 metri, e Messi nel lungo, che ha sfiorato i 6 metri pur essendo alle prime armi. Questo il dettaglio.

Metri 80 H.: 1) Slaviero Bruno (Pol. CSI) 12"6; 2) Zacchigna Michele (Fiamma) 13"4.

Metri 300 H.: 1) Merlato Davide (Acegat) 50"5.

Metri 100: 1) Battello Adriano (Pol. CSI) 12"; 2) La Mesta Paolo (Fiamma) 12"; 3) Scuntaro Valentino (Pol. CSI) 12"3; 4) Visintin Paolo (Fiamma) 12"4; 5) Simoni Sergio (Lib. Trieste) 12"6.

Metri 400: 1) Baxa Ezio (SGT) 38"7; 2) Gregorat Diego (Libertas Ts.) 39"; 3) Furlan Fulvio (Libertas) 40"; 4) Bembi Bruno (CRDA) 41"7; 5) Gulich Egidio (id.) 42"3; 6) Silla Giulio (Acegat) 50"2.

Asta: 1) Barbarossa Giulio (Fiamma) m. 2,40.

Peso: 1) Franceschini Adriano (Fiamma) m. 11,71; 2) Mezzina Enzo (Pol. CSI) 11,42; 3) Sala Tito (SGT) 10,83; 4) Barazzutti Roberto (Pol. CSI) 9,92; 5) Gulich Rino (CRDA) 9,90; 6) Cergol Roberto (Pol. CSI) 9,68; 7) Crise Alessandro (SGT) 9,36; 8) Del Piano Carlo (CRDA) 9,02.

Metri 1000: 1) Weber Roberto (Pol. CSI) t. 2'45"5; 2) Sbisà Fabrizio (Libertas) 2'50"1; 3) Bertuzzi Fabio (Acegat) 2'51"8; 4) Gergolet Aldo (Fiamma) 2'53"2; 5) Posarelli Paolo (SGT) 2'59"4; 6) Metton Livio (Pol. CSI) 3'2"1; 7) Grassi Mario (CRDA) 3'10"9; 8) Colombi Roberto (Pol. CSI) 3'18"3.

Lungo: 1) Messi Giuliano (C.R. D.A.) m. 5,86; 2) Gatti Franco (SGT) 4,99; 3) Re Giulio (Fiamma) 4,92; 4) Viviani Claudio (SGT) 4,75; 5) Troha Lucio (Fiamma) 4,68; 6) Lorenzi Franco (Libertas) 4,54.

Alto: 1) Tulliach Renato (CRDA) m. 1,75; 2) Zennaro Fulvio (Pol. CSI) 1,73; 3) Bordon Roberto (SGT) 1,60; 4) Rubieri Furio (Acegat) 1,50; 5) Besich Sergio (Libertas) 1,40.

Disco: 1) Turrini Silvio (SGT) m. 32,46; 2) Sofianopulo Marco (SGT) 32,06; 3) Bensi Dario (Libertas) 27,36; 4) Trovò Gino (Pol. CSI) 21,82.

Metri 2000: 1) Predonzan Giorgio (Libertas) t. 6'45"2; 2) Castellana Gianfranco (Acegat) 6'47"6.

Triplo: 1) Peracca Sergio (Pol. CSI) m. 12,33; 2) Michieli Tullio (Fiamma) 11,33; 3) Radacich Maurizio (CRDA) 11,09; 4) Babich Marino (Pol. CSI) 10,38; 5) Antonini Giorgio (Libertas) 10,08.

Giavellotto: 1) Stocca Mauro (Fiamma) m. 40,50; 2) Franch Nerio (SGT) 37,84; 3) Ruzzier Fabio (Bor) 35,82; 4) Puzzer Claudio (Pol. CSI) 32,02; 5) Soldini Livio (SGT) 31,45.

Marcia km. 6: 1) Zettin Lauro (Pol. CSI) t. 31'50"6; 2) Braida Franco (Fiamma) 36'44"2.

Staffetta 4 x 100: 1) A. S. Fiamma (La Mesta, Visentini, Francheschini, Michieli) t. 47"3; 2) Libertas Ts. (Furlan, Bessich, Gregorat, Simoni) 48"; 3) Pol. CSI (Peracca, Babich, Scuntaro, Battello) 48"3; 4) SGT (Baxa, Turrini, Gatti, Bordon) 49"2; 5) CRDA Ts. (Ulivi, Messi, Gulich, Tulliach) 49"3.

Giudice arbitro: Facchettin.

E. L.

CALCIO: COPPA BENUSSI

■ Organizzata dall'U. S. Villaggio del Fanciullo, avrà inizio stamani la terza edizione della «Coppa Benussi» di calcio per juniores. Sul campo dell'altipiano verranno disputate due partite: Villaggio Fanciullo - Libertas Prosecco alle 9.45, e Gipo Viani - Zerial alle 11.15.

LA NOTA DELLA DOMENICA

Programmazione alabardata

E' un discorso, quello che segue, direttamente agganciato alla intervista fatta ai primi di aprile a un dirigente alabardato, circa il futuro della Triestina. Si diceva allora della esigenza di dare al sodalizio un assetto definitivo (società per azioni?), della difficoltà di trovare un presidente in grado di sostituirsi al generoso e fin troppo sfruttato presidente in carica; della opportunità di pensare al riassetto tecnico della squadra. Era stato pure detto, per bocca del dirigente, che quest'ultimo problema sarebbe stato lasciato ai nuovi dirigenti, per non porli davanti al fatto compiuto, appena entrati in carica.

Da allora si sono verificati fatti nuovi, più o meno evidenti: c'è in piedi una sottoscrizione «per una Triestina più forte»; è in vista la concessione del prestito alle società di Serie C per una quota percentuale del passivo denunciato. Mancano sei giornate alla fine, la Triestina non può arrivare prima, vuole occupare il posto d'onore. E finito il campionato, si darà da fare per puntare ancor più decisamente alla promozione il prossimo anno.

I problemi finanziari, che sono grossi, troveranno forse una qualche soluzione con il prestito della Lega. Ma resta il problema tecnico, che non si vede ancora come verrà affrontato. Silenzio sull'allenatore, silenzio sui giocatori. Giustissimo, come previsto. Ma se l'assemblea non si farà immediatamente a fine campionato, come era stato ventilato, bensì alle soglie dell'inizio di quello prossimo, come pare, allora ci sono fatti nuovi di cui bisogna tenere conto. Le questioni tecniche insomma saranno affrontate dal direttivo in carica, non da quello che dovrebbe uscire dalla prossima assemblea. Ecco la grossa novità, che investe di notevoli responsabilità i dirigenti alabardati.

Non ci sono «voci» in giro, non si sa come il direttivo intenda regolarsi. E non è il caso di dare suggerimenti, se non quello di ascoltare anche il giudizio dei tifosi, che sono i primi a vagliare con una severità che neanche la loro passione riesce a tradire, l'operato di allenatore e giocatori. Le scelte che i dirigenti si accingono a fare (o hanno già fatto) non possono insomma andare controcorrente, rispetto al favore del pubblico. Il quale è il solo, poco o tanto, a sostenere la squadra con il peso del suo tifo e della sua presenza fisica sugli spalti, dando in definitiva alla società una ragione di esistere.

dir.

BASKET FEMMINILE

C.M.M. - Elettroconduttore per la Serie B

Il Circolo Marina Mercantile alla ripresa del torneo di finale del campionato di Serie B femminile di pallacanestro, ospiterà stamani l'Elettroconduttore di Milano. Si tratta della prima partita del girone di ritorno.

Per il quintetto di Covi e Dolcetti la vittoria è d'obbligo anche perché le marinarette debbono far dimenticare il passo falso compiuto proprio sul terreno della squadra milanese. La vittoria, però, poco servirà alla formazione triestina che si è vista sfuggire la promozione proprio con la sconfitta subita dall'Elettroconduttore, una compagine non certo irresistibile e troppo modesta per poter impegnare la Longo e le altre.

La partita si giocherà nella palestra di via della Valle con inizio alle 11.

RUGBY UNIVERSITARIO

■ Si è disputato a Lubiana l'incontro di rivincita tra i «quindici» del CUS Trieste e del locale Rugby Club. Il successo è arriso questa volta agli sloveni per 13 a 6.

TENNIS GIOVANILE

■ Si è conclusa a Padriciano la fase comunale di tennis per i «Giochi della gioventù». Nell'incontro di finale Stein ha battuto Presel per 4-6, 6-3, 6-3.

I pagaiatori del Saturnia alle regate varesine

Sul campo di gara di Monate, in provincia di Varese, sarà impegnata stamane una rappresentativa di vogatori e pagaiatori giuliani. La manifestazione si svolgerà secondo una duplice serie di regate, l'una valida per l'assegnazione del Trofeo Universitario, l'altra, riservata esclusivamente ai pagaiatori, quale riunione interzona del Nord Italia.

Nel Trofeo Universitario la nostra zona sarà presente nel singolo con Sansone della Timavo di Monfalcone, nel doppio con l'armo misto Ginnastica-Saturnia Giorgi e Zellermayer e nel K 1 con Del Mistro del C.C. Saturnia.

Nella concomitante regata interzona una nutrita schiera di kappisti del vivaio del C.C. Saturnia si cimenterà nel K 1 senior ed «elite» (Del Mistro), nel K 2 senior (Del Mistro, Poloraz), nel K 2 junior (Zanon, Zerial, r. Mulner), nel K 1 junior (Mancinelli) e nel K 4 junior (Mancinelli, Mulner, Zerial, Zanon).

DAVIS: ITALIA - AUSTRIA

■ La Federazione austriaca ha accettato la proposta della Federazione italiana di far disputare a Barletta (dal 23 al 25 maggio), anziché a Vienna, l'incontro Austria - Italia per la Coppa Davis. Essa ha rinunziato al vantaggio del campo per considerazioni di carattere finanziario.

SCONCERTANTE EPISODIO ALLA LUCE A ROMA DURANTE LE RICERCHE DI DUE RAGAZZE FUGGITE DA CASA

GIOVANI RICERCATI E RAGAZZE MINORENNI FRA GLI OSPITI DI UN «NIDO» PER CAPELLONI

L'istituzione è opera di un diacono francese che si vestiva da prete - Nel piccolo appartamento dormivano in trenta
Alle pareti ritratti del «Che» e di Mao - «Non accettiamo i fascisti» - Una prima denuncia, ma l'inchiesta continua

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 17

Nel corso delle indagini avviate dalla Polizia sull'avventura di due giovani ragazze, Simonetta Sabatini di 13 anni e Laura Giordani di 15, abitanti al Tiburtino e allontanatesi dalle loro rispettive abitazioni la sera dell'8 maggio e infine rintracciate ieri, la prima nel pomeriggio mentre passeggiava in piazza Barberini, l'altra in serata nei pressi di San Lorenzo, sono emerse alcune sconcertanti situazioni: una casa privata dove le fanciulle erano state portate è stata localizzata, identificati sono stati altresì alcuni «accompagnatori» delle due minorenni. Un primo rapporto della polizia sulle complesse indagini condotte fino a questo momento è stato inoltrato al magistrato, mentre l'inchiesta prosegue per accertare altre specifiche responsabilità. Ed ecco i fatti.

Su indicazione delle due ragazze, gli agenti hanno compiuto la notte scorsa una irruzione in un appartamento dove abita un francese, che di solito indossa abiti talari e che si fa chiamare «padre Georges Boyer» e dove sono state trovate una trentina di persone, le quali sono state accompagnate negli uffici di piazza del Collegio romano per accertamenti. «Padre» Boyer, nato 43 anni fa a Clermont-Ferrand, in Francia, non è un prete, ma soltanto diacono. Arrivò sette mesi fa in Italia e chiese all'ufficio stranieri della Questura il permesso di soggiorno dichiarando di essere giunto a Roma per frequentare un corso all'università gregoriana.

Il Boyer, che era solito indossare il «clergyman», nei pressi di piazza Navona, e precisamente al n. 45 di via Santa Maria della Anima, prese in affitto un appartamento di cinque stanze, che egli stesso chiamò «Diaconia Navona». Qui egli dava ospitalità a tutti quei giovani di ambo i sessi che gli chiedevano un rifugio per qualche notte. «Intendevo riportare sulla retta strada i "capelloni" ed i disadattati», così egli ha dichiarato ai due funzionari di polizia. Per il pagamento della pigione e per l'aiuto che egli dava ai giovani, ha detto di essere stato aiutato da alcune organizzazioni cattoliche, fra le quali la «Charitas cristiana», e di essersi fatto chiamare «padre» perché «in Italia la funzione del diacono è poco nota».

Già tre mesi fa, il Boyer aveva avuto un primo incontro con i funzionari del primo distretto di polizia; infatti, la madre di una giovane allontanatasi da casa aveva denunciato alla Questura che la figlia aveva trovato rifugio nella «Diaconia Navona». Gli agenti avevano allora interrogato il Boyer, il quale — secondo quanto sembra — aveva tentato di trattenere la giovane. L'episodio era stato denunciato all'autorità giudiziaria e la giovane era dovuta tornare coi genitori. Secondo notizie giunte tramite la sezione italiana dell'Interpol, sembra che il Boyer in Francia fosse solito indossare abusivamente la divisa di capitano dell'esercito francese.

La scorsa notte, quando gli agenti del primo distretto sono entrati nella «diaconia», hanno trovato 29 giovani, oltre allo stesso Boyer, ammassati nelle cinque piccole stanze dell'appartamento. Si tratta di una ragazza svizzera, di sei giovani tedeschi, tre austriaci, un abissino, un marocchino, due francesi e quindici italiani, fra i quali due ragazze minorenni. E' risultato che la giovane svizzera era ricercata dalla polizia per contravvenzione al foglio di via obbligatorio. Il francese, di origine algerina, Farid Bencheikh, nato a Parigi nel 1948, è stato arrestato per lo stesso reato.

I funzionari di polizia hanno accompagnato in Questura i 29 giovani per accertamenti. Nella casa di via Santa Maria della Anima è rimasto nella notte soltanto «padre» Georges, poiché i funzionari stessi in un primo momento si sono limitati a prendere atto della sua dichiarazione: «Sono un prete e assisto questi giovani». Ma, dopo gli interrogatori delle 29 persone, il dott. Zampano ha fatto prelevare anche il diacono che è stato quindi accompagnato stamane negli uffici della polizia.

L'irruzione nella casa del Boyer era stata provocata — come abbiamo detto — dalle dichiarazioni fatte ieri dalle due ragazze allontanatesi dalle loro abitazioni otto giorni fa e ritrovate ieri sera. La Giordani, rintracciata dalla polizia, aveva detto che la sua amica Simonetta Sabatini si sarebbe incontrata nella serata con «padre» Georges. La Sabatini, trovata verso le 21 nella trattoria dello Zio a San Lorenzo, aveva dichiarato di esservi stata accompagnata in auto da «padre» Georges. Dai primi accertamenti è risultato che le due ragazze hanno trascorso non meno di due notti nella «Diaconia Navona», insieme con gli altri ospiti del Boyer.

Per il momento «padre Georges» è stato denunciato dal primo distretto di polizia per aver indossato abusivamente l'abito talare e per aver ospitato giovani stranieri e italiani, alcuni dei quali senza fissa dimora e privi di mezzi di sussistenza, e con i documenti di soggiorno non in regola, senza aver notificato la loro presenza alle autorità di polizia. L'interrogatorio del francese è ancora in corso perché gli investigatori cercano di stabilire se egli si sia reso responsabile anche di sottrazione consensuale di minorenne, corruzione di minorenne, e se nella sua abitazione siano stati commessi reati contro la morale.

La «Diaconia Navona» è al terzo piano di uno stabile ottocentesco, proprio alle spalle della chiesa di Sant'Agnese in Agone, costruita dal Borromini in piazza Navona. Sulla porta, oltre alla scritta «Diaconia Navona» vi è un'altra targa: «Mostra permanente comunità artisti di Navona». «Padre» Georges è tornato a casa verso mezzogiorno accompagnato da due agenti dopo essere stato interrogato dal dott. Zampano. Il Boyer, che indossava pantaloni scuri e una camicia «beat», è stato poi portato nell'ufficio del vicequestore Epifanio che dirige l'inchiesta sulla scomparsa di Laura Giordani e Simonetta Sabatini, ritrovate ieri sera. Due giovani ospiti della «Diaconia», che erano stati fermati dagli agenti e successivamente rilasciati — Gianni, nato ad Addis Abeba, e Jonathan, nato a Milano — hanno atteso il ritorno del Boyer.

Nella casa di via Santa Maria dell'Anima vi è una stanza tappezzata da manifesti turistici; in un angolo sono ammucchiati una cinquantina di materassi di gommapiuma. I due giovani hanno detto che nella stanza dormivano soltanto i ragazzi, sistemando sui pavimento i materassi; in un'altra stanza sono diversi letti nei quali dormivano le giovani. A Gianni e a Jonathan è stato chiesto: «Di che nazionalità sono i ragazzi e le ragazze»? La risposta è stata: «Non ce ne siamo mai interessati. Noi qui, grazie a padre Georges, non abbiamo mai fatto distinzioni nazionalistiche». Alla successiva domanda: «Facevate politica qui dentro?», i due hanno risposto: «No, tuttavia non abbiamo mai accettato i fascisti».

Il vice del Boyer, uno studente universitario di nome Bepi, ha una stanza tutta per sé, con una scrivania e una libreria contenente libri scritti in tedesco, francese e inglese. Anche «padre» Georges ha una stanza per sé e ad una parete ha affisso un ritratto del Pontefice; in un angolo vi sono alcune casse di medicinali. Gli altri locali della «diaconia» sono costituiti da un ripostiglio pieno di zaini e da un'infermeria con un letto bianco e vari armadi contenenti medicinali e apparecchiature sanitarie. Alle pareti del corridoio sono affissi diversi ritratti di «Che» Guevara e di Mao Tse-tung; ad un muro sono appese cinque chitarre.

Gianni e Jonathan hanno parlato molto bene del Boyer, definendolo «un autentico filantropo». «Noi — ha detto — non abbiamo mai avuto richieste di denaro. Da lui qui abbiamo trovato sempre molta solidarietà reciproca. Bastava che qualcuno di noi vendesse qualche quadro a piazza Navona, perché si potesse poi mangiare tutti».

Mentre i due giovani parlavano con i giornalisti, è arrivato il Boyer, il quale, in buon italiano, ha invitato cortesemente i due a tacere. «Ho parlato con il mio legale — ha detto mentre si accendeva con molta flemma una pipa scozzese — e non vorrei che la stampa distorcesse quanto voi state dicendo». Ha aggiunto: «Ora devo chiudere la casa, per favore uscite. Se mi porteranno a Regina Coeli, venitemi a trovare». Chiusa a chiave la porta di casa, il diacono è salito a bordo di un'automobile della polizia con targa civile.

Dopo che la vettura si era allontanata gli inquilini dello stabile hanno espresso il loro disappunto per ciò che avveniva nella casa da quando era frequentata dagli ospiti del diacono. «Coloro che non riuscivano a trovare ospitalità dal francese — ha detto un sarto — si accampavano per le scale a dormire».

Del «padre Georges Boyer» già qualche mese fa si era interessato l'ufficio politico della Questura di Roma e il primo Distretto di polizia. Notizie a suo riguardo erano state chieste tramite la sezione italiana dell'Interpol. E' risultato che il diacono nel maggio dello scorso anno aveva partecipato alle manifestazioni nel Quartiere Latino ed era stato sulle barricate.

N. D.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — La solita «fauna» di Piazza Navona. Nella foto alcuni capelloni con sacchi pelo adatti per dormire. Proprio vicino a questa piazza è stato scoperto il «nido» di «padre Boyer»

LA FIGURA del diacono

Il diaconato è un titolo conferito di regola a un seminarista già avviato al sacerdozio ed è considerato il secondo degli «ordini maggiori». Secondo le norme vigenti del Codice di diritto canonico, per il diaconato non viene trasmessa nessuna speciale potestà di svolgere determinate funzioni, che siano esclusive di questo ordine, ma si dà facoltà, ad esempio, di servire il sacerdote all'altare quando celebra solennemente, battezzare e predicare. Inoltre, secondo un'antica tradizione della Chiesa, risalente ai primi secoli cristiani ai diaconi vengono affidati compiti assistenziali, come, afferma un antico testo, «la cura delle vedove e dei pupilli». Circa la predicazione, il diacono è abilitato ad esercitarla come il sacerdote, ma solo dopo «legittima missione» e «licenza» del competente superiore.

La figura del diacono, poi, è stata notevolmente rivalutata dal Concilio Vaticano secondo, nel quale si è auspicato che, in talune diocesi, e dopo attento esame delle situazioni locali e per decisione dei vescovi, d'intesa con la Santa Sede, possa essere consentito l'ingresso nel diaconato anche di uomini «maturi», e sposati; e ciò principalmente per sopperire alla mancanza del clero in talune zone, come ad esempio in alcuni paesi dell'America Latina e di altri continenti. Dopo il Concilio in vari paesi anche europei, sono stati consacrati diaconi, ai quali vengono affidati compiti religiosi e assistenziali, ma attualmente non si può precisare se il Boyer sia stato ordinato diacono semplicemente come seminarista, e cioè come giovane ad un passo dal sacerdozio, o secondo le nuove funzioni indicate dal Concilio.

AL SENATO LA «PULIZIA» di piazza Navona

Roma, 17

All'ordine del giorno della seduta di martedì prossimo al Senato vi sono numerose interrogazioni, tra cui quella dei senatori Torelli, Pasquale Valsecchi e altri al Ministro dell'Interno per sapere quali provvedimenti urgenti il Ministro «intenda porre in atto perché piazza Navona sia ripulita da quelle categorie di persone che con la loro presenza e il loro agire sono di disonore per qualsiasi forma di vita civile».

TRAGEDIA IN UNA CASA NEI PRESSI DI LIVORNO

Spara alla moglie di trent'anni più giovane

L'uomo, costretto su una carrozzella, si è poi ucciso
In quattro mesi di matrimonio avevano sempre litigato

Livorno, 17

Un anziano invalido di guerra Albano Tognotti, di 71 anni, ha ucciso la moglie Eugenia Vanni, di 38 anni, a causa dei frequenti litigi che i coniugi avevano. Subito dopo l'uomo si è ucciso. Il fatto è avvenuto a San Pietro in Palazzi, un paesino poco distante da Cecina, in provincia di Livorno. Sono stati i vicini di casa che hanno avvertito i carabinieri, udendo le detonazioni: l'uomo ha ucciso la donna con un fucile da caccia caricato a pallettoni e quindi si è suicidato adoperando la stessa arma. Quando i carabinieri sono giunti sul posto, la Vanni era già morta, mentre il Tognotti è morto alcune ore dopo all'ospedale di Cecina.

L'omicida-suicida, a causa della sua invalidità, era costretto a muoversi per casa e fuori adoperando una carrozzella oppure dei bastoni. I due si erano sposati per la necessità che il Tognotti aveva di essere assistito. Le nozze erano avvenute circa 4 mesi fa, fin dal primo giorno i rapporti fra i due non erano stati buoni. Stando a quanto hanno raccontato i vicini, le liti erano frequenti e ieri sera, improvvisamente, è scoppiata la tragedia. Da una prima ricostruzione dei fatti, la donna si trovava sulla porta della camera da letto: il litigio era in corso quando il Tognotti ha raggiunto sulla sedia a rotelle la moglie imbracciando un fucile; le ha sparato un colpo in direzione del petto, uccidendola all'istante. Poi egli ha rivolto l'arma contro se stesso e si è sparato.

E' stato accertato anche che i due si conoscevano da circa cinque anni. Era nata una relazione tra il Tognotti e la Vanni (quest'ultima aveva avuto tre figli da uomini diversi) e quindi quattro mesi fa si erano sposati. La donna era di carattere molto nervoso e qualche anno fa era stata condannata a sei mesi di prigione per maltrattamenti nei confronti della madre. Anche il Tognotti, soprattutto a causa della sua infermità, era soggetto a crisi di nervi anche perché soffriva di acuti dolori artritici, per calmare i quali si faceva fare dalla moglie iniezioni di sedativi.

Il Tognotti aveva due fucili da caccia e regolare porto d'arma. I tre figli della donna sono ospiti di una colonia di Calambrone, presso Livorno. L'uomo riscuoteva tutti i mesi una pensione di oltre cento mila lire. La Vanni era di Parma ma si era trasferita a Cecina da una decina di anni. Stamani i carabinieri hanno iniziato l'interrogatorio delle persone che abitano nello stabile per stabilire i motivi dei frequenti litigi tra i due coniugi.

La ragazza assassinata in auto

AL GIUDICE GLI ATTI sull'omicidio di Roma

Roma, 17

Le indagini sulla uccisione di Cinzia Sistopaoli, la studentessa universitaria di 22 anni assassinata mercoledì scorso con sei colpi di pistola dal sottotenente di complemento dell'aviazione Evaldo De Vita, di 24 anni, sono state formalizzate. Questa mattina il sostituto Procuratore della Repubblica Salvatore Pallara, dopo aver condotto i primi accertamenti, ha trasmesso gli atti al giudice istruttore Filippo Fiore che stamane alle 3 si è recato all'istituto di medicina legale dove ha compiuto insieme con i periti una ricognizione sul corpo della ragazza. Quindi il magistrato ha rivolto ai medici una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta al termine dell'autopsia. Lunedì o martedì prossimo il dott. Fiore interrogherà in carcere De Vita e, dopo aver raccolto le sue dichiarazioni, deciderà se sottoporre l'uccisore ad una perizia.

BOLLETTINO POCO CHIARO AL «GROOTE SCHUUR»

Il cuore di Blaiberg desta preoccupazioni

«Ma il paziente reagisce alle cure praticategli»

Città del Capo, 17

Le condizioni di Philip Blaiberg, l'uomo che da più lungo tempo vive con un cuore trapiantato, «suscitano alcune preoccupazioni, ma il paziente ha reagito alle cure praticategli dopo il suo ricovero». Lo annuncia oggi un bollettino medico emesso dall'ospedale «Groote Schuur» dove Blaiberg è stato ricoverato ieri per difficoltà respiratorie attribuite a superaffaticamento.

In precedenza, un portavoce dell'ospedale aveva dichiarato che il celebre paziente avrebbe potuto essere dimesso entro un paio di giorni. La signora Blaiberg, dopo avere visitato stamani il marito, aveva detto ai giornalisti che le sue condizioni erano «proprio buone» e che non vi era assolutamente nessun sintomo di rigetto del cuore trapiantato; che il marito sarebbe rientrato lunedì prossimo a casa.

La signora Blaiberg ha detto inoltre che le difficoltà di respiro del marito (per le quali gli era stato somministrato lunedì e ieri l'ossigeno, sono state causate dal difetto di Blaiberg di «strafare». Egli trascorrerà il «week end» in ospedale, in modo che si possa procedere agli esami radiologici, ma è atteso a casa per lunedì, per un pranzo che Eileen intende tenere: «Se pensassi che è il caso di preoccuparsi — ha detto la signora Blaiberg — lo avrei annullato».

E' la seconda volta, da quando Christian Barnard gli trapiantò il 2 gennaio 1968 il cuore del mulatto Clive Haupt, di 24 anni, che Blaiberg viene ricondotto alla «grande cascina»; la prima fu qualche mese dopo che aveva lasciato (75 giorni dopo l'intervento) l'ospedale per tornare a casa; si trattò in quel caso di un attacco di epatite. Nulla indica ora che il ricovero abbia motivo più serio di quello di un controllo.

DAL CONGRESSO INTERNAZIONALE CIDESCO

Anche le farfalle combattono la calvizie

Dalle larve si estraggono, al momento della metamorfosi, i prodotti da usare contro la caduta dei capelli

Il concetto che le farfalle possono far crescere i capelli provocherà in molti il solito sorriso d'incredulità; eppure è proprio così. Le relazioni tenute al Congresso di Estetica di Roma ci hanno pienamente convinti che anche le farfalle ormai si immoleranno sugli altari della Estetica con sicuri benefici. Noi e, al pari di noi, tutti coloro che credono nella possibilità delle ricerche, diamo credito ai risultati che giornalmente si raggiungono e di cui sovente siamo testimoni sensibili. Così il sorriso d'incredulità si trasforma in uno di fiducia e di speranza quando le cose nuove, come i prodotti di cui stiamo parlando, ci vengono presentate con i riconoscimenti, ampi e unanimi, attestati dall'«Oscar per la Cosmetica», dal «Premio Internazionale CIDESCO» per le ricerche scientifiche, dal «Gran Prix al merito cosmetologico dei Chimici di Italia».

La dottoressa Hunger Ricci e il responsabile dei Centri MES al Congresso internazionale di Estetica (Roma)

IL FATTORE JH.

Al Congresso di Cosmetologia di Roma la Dottoressa G. H. Ricci di Lugano, a cui sono stati assegnati i Premi su menzionati, ha presentato il nuovo prodotto di eccezionale potere stimolante sui follicoli piliferi: un bioattivatore cutaneo, detto JH da Wigglesworth che lo scoprì nel 1935, estratto dalla larva della farfalla al momento della sua metamorfosi. Tale fattore, come possiamo leggere nella comunicazione della Dottoressa, che noi abbiamo sotto mano, «... ha la funzione di rallentare i processi di maturazione biologica...» tende cioè a mantenere giovane l'organismo che lo possiede naturalmente, o a riattivarlo, allorché prodotti contenenti tale fattore, vengono su questo applicati. Nel nostro caso quindi questo fattore che permette alle farfalle di mantenere intatti sino alla loro morte i brillanti colori delle ali, la vivacità del loro volo, l'attività feconda che è propria degli organismi giovani — deve — anche permettere ai capelli di rimanere, e crescere, forti, lucenti e vigorosi.

Il TRICONYNF ci pare quindi il prodotto adatto a trattare il problema della calvizie precoce; sarà bene tuttavia non aspettarsi miracoli, ma possiamo garantire che niente di meglio oggi si può trovare per evitare un'antiestetica calvizie.

ESCLUSIVITA' MES

Il MES è perciò orgoglioso d'intodurre per il trattamento della calvizie precoce, primo ed unico in Italia, il «Triconynf» al bioattivatore JH. Formula esclusiva altamente qualificata e per i lavoratori ove si produce e per le ricerche da cui proviene. Il MES con un procedimento esclusivo, dopo aver eliminato o minimizzato dal cuoio capelluto forfora, prurito, oleosità, od aridità eccessiva, cause che determinano condizioni igieniche inadeguate alla ricrescita dei capelli che cadono, applica questo ritrovato delle ricerche cosmetologiche internazionali, la cui proprietà è appunto quella di promuovere, grazie a questo fattore, lo sviluppo forte e normale dei capelli.

I Centri MES unici in Europa, riservano ai loro clienti una clausola di assoluta garanzia: infatti un Certificato di Garanzia che viene rilasciato allo inizio del trattamento comporta il totale rimborso in caso di mancato esito. Per chi abita fuori città il trattamento può essere applicato a domicilio.

Grazie dunque alle farfalle ed al loro prodotto che la Dottoressa G. H. Ricci prepara nei suoi laboratori di Lugano, oggi esiste una possibilità in più di mantenere i capelli forti e sani per tutta la vita. In realtà l'orizzonte del successo si è ulteriormente spostato in avanti.

mes
TRIESTE Via Valdirivo 28 Tel. 36822
CENTRI ESTETICI TRATTAMENTO CAPELLI
PADOVA Riv. Mugnai 7 Tel. 664361
BRESCIA Via Moretto 42 Tel. 56239
PARMA Via Mazzini 48 Tel. 21128
CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30-13 | 15-20

STANZA centrale darebbe sola cambio piccoli servizi. Cassetta 27153 F SPI.
STUDENTE cerca compagno stanza per giugno. Tel. 31872. 27167 F

G Istruzione L. 60

A. A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni nuovi corsi: inglese, francese, tedesco, russo, croato, sloveno, spagnolo, italiano. Traduzioni. Ponterosso 2, telefono 23121. 80 G
CHITARRA classica, teoria musicale, solfeggio, storia insegna ex prof. orchestra. Telefonare 742058, orario 9-11. 46260 G
DANZE classiche balli moderni ultime novità scuola della professoressa Maria Jessipova, S. Lazzaro, 3 tel. 38719. 27035 G
LEZIONI individuali qualunque materia scolastica tecnica commerciale, preparazione privatisti, corsi di marketing, inglese, tedesco. Via del Bosco 1, telefono 765308. 26935 G
PROFESSORE inglese insegna madrelingua impartisce, lezioni tel. 69344. 46138 G

H Oggetti smarriti L. 60

RINVENUTO cucciolo lupino, via Vigneti, telefonare 813535. 46128 H
SMARRITO anello da mignolo oro bianco e brillante. Mancia competente all'onesto rinvenitore, telefonare al 26549 o al n. 38315. 26564 H
TROVATA cagnetta bianca-marrone. Proprietario telefonare 25778. 46450 H

I Off. appart. e bott. L. 60

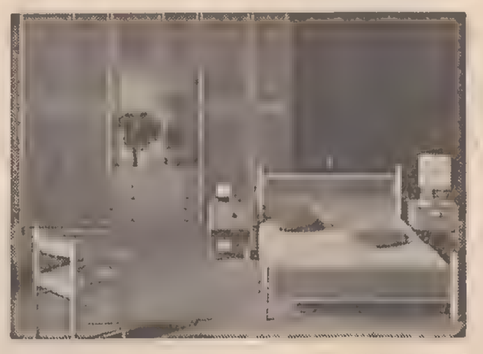
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.B. AFFITTASI LOCALE BELLISSIMO via Giulia adatto anche per negozio qualsiasi attività, 110 mq. eventuale concorso spese per ripristino locale. MANSARDA SAN FRANCESCO PRIMO INGRESSO BELLISSIMA FINITURE DI LUSSO PAVIMENTI LACCATI, salone grandioso stanza matrimoniale stanzetta cucina ripostiglio terrazza bagno gabinetto ascensore centralnafta acqua calda centralizzata, 60.000 MENSILI. FABIO SEVERO PROSSIMA CONSEGNA PALAZZO SIGNORILE 1-2-3 stanze cucina bagno gabinetto poggioli ascensore ripostiglio centralnafta acqua calda centralizzata impianti per lavatrice e lavastoviglie pavimenti laccati, AFFITTANSI. SETTEFONTANE PRIMO INGRESSO BELLISSIMI PALAZZO SIGNORILE, 2 stanze soggiorno grande cucinino bagno gabinetto ripostiglio balconata ascensore centralnafta, 48.000 MENSILI. AFFITTASI MOBILIATO BELLISSIMO CASA NUOVA, 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto balconata ripostiglio ascensore centralnafta, AFFITTASI 65.000 MENSILI. AFFITTASI SAN MICHELE PRONTO INGRESSO 2 camere cucina bagno gabinetto, 30.000 MENSILI. AFFITTASI ROIANO CENTRO PRIMO INGRESSO 1 stanza cucina bagno gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta acqua calda centralizzata, 33.000 MENSILI. AFFITTASI VIA GIACINTI PRIMO INGRESSO 3 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio 2 poggioli ascensore centralnafta acqua calda centralizzata, 50.000 MENSILI. AFFITTASI VIA GIUSTI PRIMO INGRESSO, 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio 2 poggioli ascensore centralnafta acqua calda centralizzata, 45.000 MENSILI. AFFITTASI VIA OLIVETO PRIMO INGRESSO SIGNORILE FINITURE EXTRA LUSSO, 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio poggiolo terrazza ascensore centralnafta acqua calda centralizzata pavimenti laccati, 50.000 MENSILI. AFFITTASI FABIO SEVERO CASA NUOVA matrimoniale soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore centralnafta ripostiglio, 32 mila MENSILI. AFFITTASI VIA COLOGNA CASA NUOVA, 2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta, 40.000 MENSILI. AFFITTASI SETTEFONTANE CASA NUOVA, matrimoniale cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta 30.000 MENSILI. AFFITTASI V. COLOGNA CASA NUOVA, matrimoniale soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo centralnafta ascensore, 35.000 MENSILI. AFFITTASI VIA GIULIA PRONTO INGRESSO 5.o piano, 3 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta, 50.000 MENSILI. AFFITTASI LOCALE FABIO SEVERO PRONTO INGRESSO adatto qualsiasi attività 26.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO, PIAZZA DELLA BORSA TELEFONO 23645. 50 I
A.A.A.A.A.B. COMMERCIALE, stanza cucina wc giardinetto, affittasi 15.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 telef. 23382. 26957 I
A.A.A.A.A.B. FELICE VENEZIAN 2 stanze cucina wc affittasi 18.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO San Francesco 18 tel. 23382. 26959 I
A.A.A.A.A.B. PASCOLI 2 stanze stanzino cucina ripostiglio, in ottime condizioni affittasi 28.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 telefono 23382. 26959 I
A.A.A.A.A.B. ROIANO seminuovo panoramico, 3 stanze cucina bagno poggiolo giardino, affittasi 37.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 26959 I
A.A.A.A.A.B. SAN MARCO 2 camere cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affittasi 35.000. — AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 26959 I
A.A.A.A.A.B. SAN VITO stanza soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore affittasi 30.000. ALTRO 2 stanze cucina massimi comfort affittasi 40.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 26959 I
A.A.A.A.A.B. TIGOR 2 stanze stanzetta cucina wc affittasi 23 mila. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 26957 I
A.A.A.A.A.B. UFFICI indipendenti 1-2 stanze affittansi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 18 telefono 23382. 26957 I
A.A.A. APPARTAMENTO pronto ingresso BALAMONTI, SALVI 3 stanze cucina bagno terrazze tutti comfort 50 mila. GAMBINI 2 stanze tinello cucinino bagno poggioli ascensore centralnafta 40.000. Appartamenti liberi giugno ISTRIA 2 stanze soggiorno cucinino centralnafta 34.000. SETTEFONTANE 2 stanze soggiorno cucinino bagno tutti comfort 41.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA telefono 28300. 46270 I
A.A.A. LOCALI affari affittansi: PUCCINI (Flavia) nuovo 43 mq. 40.000. SEVERO 40 mq. 38.000. Altri vie FLAVIA, BAIENO, GAMBINI, MANZONI, MOLINO A VENTO, NATHAN. Via PISONI magazzino 120 mq. 55.000. IMMOBILIARE GIULIANA telefono 28300. 46270 I
A.A.A. MAGAZZINO via Industria adatto bandaio, deposito vini ecc. circa 150 mq. corte scoperta affitta 39.000 IMMOBILIARE GIULIANA telef. 28300. 46270 I
A.A. AGEP Crispi 14 affitta appartamenti: OBERDAN (zona) 2 stanze salone riscaldamento ascensore. CANOVA 2 stanze bagno ascensore. NAVALI due stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. ROIANO 2 camere bagno centralnafta. C. ALBERTO lussuosissimo 2 stanze salone. D'ALVIANO 3 stanze doccia. MOBILIATO 4 stanze bagno centralnafta giardino, villa COMMERCIALE. 46216 I
A. AFFITTANSI OTTIMO PREZZO diversi modernissimi appartamenti da 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore, diverse zone centrali e residenziali. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 26953 I
A. AFFITTANSI appartamenti casa nuova VIA ROSSETTI, stanza stanzetta soggiorno cucinino centralnafta, ascensore REVOLTELLA 2 stanze cucina bagno centralnafta. F. SEVERO (MANSARDA) saloncino stanza stanzino cucina bagno ampia terrazza soleggiata vista mare centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 46336 I
A. APPARTAMENTO camera salone cucina bagno ascensore poggiolo 32.000. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 29235. 46278 I
A. BARCOLA signorile mq. 160 salone 3 stanze cucina doppi servizi poggioli terrazza comfort modernissimi affitta Immobiliare Carducci 28 tel. 734257 46302 I

CRESIME
giornalfoto

Le foto più belle nello studio di piazza della Borsa 8, tel. 38-780. Aria condizionata

venite nel nostro negozio e accertatevi dei prezzi

Eccovi un esempio...



Camera da letto MULTIARREDO a elementi multipli in varie tinte

Lire 214.000

CASA MIA mobili arredam

VIA BATTISTI, 6

APERTO OGNI DOMENICA: ORE 10-13
I nostri mobili sono garantiti 10 ANNI

A. SCORCOLA mobiliato signorile, salone 3 stanze stanzetta doppi servizi balcone comfort affittasi. Telef. 734257. 46302 I
AFFITTANSI due locali separati paraggi giardino privato qualsiasi uso. Telefonare 766012 - 766112 lunedì ore pasti. 27133 I
AFFITTANSI appartamenti 1-2-3 stanze 20.000, 23.000, 30.000. Amministrazione Battisti 7. 27079 I
AFFITTASI appartamento soleggiato 2 camere cucina ripostiglio soleggiato 23.000. Via Coroneo 9, I p., mattinata. 27091 I
AFFITTASI appartamento quattro stanze, servizi, centralnafta in villa con giardino a Grignano telef. 224180. 27039 J
AFFITTASI locale Borgo San Sergio. Tel. 810302. 46116 I
AFFITTASI appartamento 5 camere cucina ripostiglio rinnovato preferibile uso ufficio. Telefonare 761874. 47043 I
AFFITTASI camera cucina 12 mila; camera cucina 8000. La Commerciale, Torrebianca 24.
AFFITTASI appartamentino mobiliato zona verde coniugi soli, breve periodo, comodo bagno. Tel. 413028 fino ore 14. 26875 I
AFFITTASI prontamente appartamento centralissimo 4 camere bagno cucina. Rivolgersi Brunetti piazza Borsa 4 lunedì. 46372 I
AFFITTASI camera cucina atrio accessori senza spese. Visitare 9-12, 14-16, Vatta, Molino a Vapore 3. 46446 I
AFFITTASI soleggiato tranquillo paraggi Boschetto 3 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta. Telefonare 727748. 46308 I
APPARTAMENTI San Giovanni 1-2-3 stanze cucina bagno centralnafta affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 27103 I
APPARTAMENTI 3 camere cucina bagno in zone diverse affittansi. Telefonare 93090. 46410 I
APPARTAMENTINO Giulia camera cucina gabinetto in comune 10.000 affittasi compensando spese, telefonare 50235 ore 10-12. 46426 J
APPARTAMENTINO stanza cucina piazza Borsa 14.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 46514 I
APPARTAMENTINO tranquillo centrale camera salotto bagno libero subito 21.000 mensili pianoterra. Telefonare 731075. 27119 I
APPARTAMENTINO camera cucina bagno affittasi via Istria 86 negozio, pomeriggio. 46346 I
APPARTAMENTO (Roiano) due stanze stanzetta cucina 25.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 46514 I
APPARTAMENTO 3 stanze accessori centralnafta vicino via Fabio Severo affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli telefono 35827. 46326 I
APPARTAMENTO Commerciale camera cucina gabinetto ripostiglio giardino 15.000 affittasi. Telefonare lunedì mattina al 69557. 46522 I
APPARTAMENTO Rossetti due stanze stanzetta cucina comfort AFFITTA «EUROPA», Battisti 10, tel. 69527. 46400 I
APPARTAMENTO BOSCHETTO salone stanza stanzetta comfort AFFITTA Immobiliare «EUROPA», Battisti 10, telefono 69527. 46400 I
APPARTAMENTO Piccardi 4 stanze stanzetta cucina bagno wc separato riscaldamento cherosene AFFITTA Immobiliare «EUROPA», Battisti 10, telefono 69527. 46400 I
APPARTAMENTO cucina 3 stanze stanzetta stanzino, vicino scuola e giardino, affittasi 24 mila. Visitare ore 14-16, Fabro, Cologna 19, I. 26612 I
APPARTAMENTO 4 stanze stanzetta accessori ascensore riscaldamento C. Alberto affittasi. Telefonare 63750. 46472 I
APPARTAMENTO F. SEVERO, 3 stanze cucina 2 bagni 3 poggioli centralnafta ascensore, affitta Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4 tel. 61712. 26901 I
APPARTAMENTO PONZIANA, 2 stanze cucina bagno poggiolo, affitta 33.000 Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 tel. 61712 26901 I
APPARTAMENTO primo ingresso viale XX Settembre 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio cantina centralnafta acqua calda centralizzata affitta Amm.ne Alberti telef. 38774. 26670 I
APPARTAMENTO affittasi via Valdirivo 15. Rivlogersi amministrazione v. Milano 29. 27113 I
APPARTAMENTO 4 stanze cucina bagno poggiolo veranda riscadamento affittasi Domio. Telefonare 822038. 46180 I
APPARTAMENTO 2 camere ripostiglio cucina bagno accessori moderni adatto sposi 40.000 affittasi. Amministrazione Failla pomeriggio. 46476 I
APPARTAMENTO 4 camere camerino cucina, Giardino Pubblico, 42.000 affittasi anche due famiglie. Amministrazione Failla, corso Italia 29 pomeriggio. 46476 I
APPARTAMENTO via Udine 2 stanze stanzino cucina affitta 25 mila Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 27103 I
APPARTAMENTO affittasi edificio nuovo tutti comfort via Gambini 55. Rivolgersi amministrazione via Milano 29. 27111 I
APPARTAMENTO Rotonda BOSCHETTO primo ingresso, stanza cucina bagno ripostiglio acqua centralizzata centralnafta ascensore, affitta Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4 telefono 61712. 26901 I
APPARTAMENTO casa vecchia via Zovenzoni 6, 4 stanze da restaurare, affitta condizioni vantaggiose Amministrazione stabili Buzzi via S. Lazzaro 1. 46202 I
APPARTAMENTO Fiera due stanze cucina riscaldamento bagno ascensore AFFITTA Immobiliare «EUROPA», Battisti 10, tel. 69527. 46400 I
APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta centralnafta ascensore zona C. Alberto affittasi. Telefonare 63750. 46242 I
BICAMERE palazzina signorile zona verde ascensore centralnafta primo ingresso affittasi. Telefonare 731886, 14-16. 46486 I
CAMERA con focolaio piazza Borsa 8.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 46514 I
CAMERA cucina bagno accessori affittasi persona sola (Servola) 20.000. Amministrazione Failla, corso Italia 29, pomeriggio. 46476 I
CAMERA cameretta cucina comfort Galileo 33.000 affittasi Amm.ne Crispi 9. 27003 I
CENTRALISSIMO 2 stanze ripostiglio uso ambulatorio o ufficio affittasi. Tel. 211714. 47009 I
DUE stanze cucina 20.000 libero fine giugno compenso spese. Ginnastica 26, 9-12. 46300 I
DUE stanze stanzetta cucina doccia affittasi; altro 3 stanze cucina centrale; altro 3 stanze servizi autoriscaldamento; altro 3 stanze bagno; altro in soffitta 2 stanze. Tel. 55220 feriali ore 16-18. 46392 I
LOCALE affari mq. 40 più magazzino affittasi. Telef. 38598 ore negozio. 46162 I
LOCALE affari 30 mq. primo ingresso via Tacco 22 ex via Broletto affitta Amministrazione Buzzi, via S. Lazzaro 1. 46202 I
LOCALI d'affari pianoterra corso Cavour, 5 grandi vetrine, affittansi. Telef. 24168 ore ufficio. 46394 I
MOBILIATO 3 stanze moderno centrale libero affittasi. Telefonare 39415, 747713. 26917 I
MOBILIATO 2 stanze cucina bagno affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 27103 I
QUARTIERE 1 e 2 camere cucina affittansi. Leo 4 ore 10-13. 46286 I
UFFICI o studi 2-4 stanze via XXX Ottobre 4 palazzo di lusso e prestigio, termonafta, condizionamento aria, ascensore affittansi. Tel. 90698 ore 16-19. 46194 I
USO ufficio zona Teresiana affittasi appartamento 7 stanze servizi autoriscaldamento gasolio IV piano ascensore. Telef. 55220 feriali ore 16-18. 46388 I
VILLA signorile zona Rossetti ampio giardino garage riscaldamento doppi servizi affittasi. Telefonare 35904 lunedì. 26930 I
ZONA Teresiana affittasi appartamento 7 stanze servizi autoriscaldamento gasolio IV piano ascensore. Tel. 55220 feriali 16-18. 46388 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A. REFERENZIATI cercano urgentemente affitto appartamento pagando massimo. Telefonare 763237. 46404 L
ALLOGGIO una due camere servizi casa nuova centro cerca affitto subito persona sola. Cassetta 46412 L SPI.
APPARTAMENTINO modesto, 1-2 camere, accessori, cercasi affitto. Telefono 23143, pomeriggio, lunedì. 46476 L
APPARTAMENTO camera cucina o 2 camere cucina cercano affitto giovani sposi. Telefonare 69537. 46522 L
APPARTAMENTO camera soggiorno cucinino oppure camera cucina cerca affitto persona sola. Tel. 69466, 10-12, 15-18. 26977 L
CERCANSI villa affitto; locali uso riunioni uffici. Telefonare 69527 ore ufficio. 46402 L
CERCASI affitto appartamenti 1-2-3 stanze cucina servizi telefonare ore ufficio 61621. 26981 L
CERCASI affitto appartamento villetta periferia tel. 725911. 26632 L
CERCASI affitto appartamenti in genere case nuove zone centrali o periferiche - telefonare ore ufficio 61621. 26981 L
CERCASI affitto uffici medi e grandi zona borgo Teresiano massimo primo piano. Casa signorile o nuova telefonare ore ufficio 61621 - 30031. 26981 L
CERCHIAMO per nostra clientela appartamento in affitto almeno due stanze, salone, comforts. Organizzazione Promozione Vendite Negrini, S. Nicolò n. 33, IV, ascensore. Tel. 29258. 27043 L
SIGNORA sola anziana pensionata cerca affitto appartamento 2, 3 stanze, servizi, riscaldamento. Telef. 33533. 26626 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16, SCONTI ECCEZIONALI; ritiro usato valutazione massima. Lavastoviglie; cucine; lavabiancheria; frigoriferi; scaldabagni. 26739 M
A MONFALCONE vendesi urgentemente occasione piccola cucina componibile nuova, tre fornelli, due frigoriferi, ottime condizioni. Telefon. 72477-73991. 2382 M
AMPLIFON protesi acustica vendesi. Telef. 38147. 27005 M
APPARECCHIATURE laboratorio microscopio bilance vendonsi. 38147. 27005 M
ATMOSFERE 12 compressore, filiere vendonsi. Tel. 38147. 27005 M
BARBONCINO medio cucciolo razza pura vende Marchi via Cologna 3. 46512 M
BILANCIA automatica Macchi portata 7 quintali asta tara come nuova vendesi via Valdirivo 6, pianoterra. 26893 M
BRILLANTE anello e orecchini diamanti, vendo occasione. Telefonare 981951 - 24338. 46444 M
CINEPRESA Paillard K 2 proiettore nuovi vendo. Tel. 96777. 26939 M
CUCCIOLI barboncino razza media, vendonsi, telef. lunedì 50438. 27031 M
CONDIZIONATORI d'aria due, vendonsi d'occasione. Telefonare 816962. 46454 M
DUE pezzi seta pura taglia 48 come nuovi vendonsi. Telefono 78150. 27081 M
DUE gattini Soriani regalansi. Telefono 96245. 27001 M
FALEGNAMERIA vende macchinari e attrezzi, via Canova, n. 4. 46104 M
GATTINE bellissime regalo persona di cuore, Vendramin, via Navali 29. 26598 M
MACCHINA Singer garantita, zig-zag, conveniente. Mobiletti. Motorini. Rimodernature. Riparazioni. «Gramaccini», Barriera 10. 46478 M
MANTELLO pelle nuovo taglia 46 vendesi 35.000. Telef. 413209 lunedì. 26931 M
MONFALCONE vendonsi 25 cassette vuote a sette favi e otto alveari con due famiglie per cassetta con melario Snidersich Regine giovani api forti; via Aris 111. 506 M
OCCASIONE per parrucchieri: vendonsi panchetta con 2 caschi come nuova, lire 80.000. Telefonare 31589. 26426 M
OCCASIONISSIMA lavastoviglie Rex L. 60.000 telefono 820535 lunedì ore 10-12. 46106 M
PELLICCE modelli super eleganza, qualità solo superiore, persiano bellissimo 220.000, teste e zampe 50.000 in poi, ocelot, leopardo, visoni in varie tinte, murmel, rat similvisone. Taglie da 42 a 54. Altre qualità vasto assortimento; visoni lire 13.000. Tutte le altre guarnizioni, prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16. 672 M
RISCALDAMENTO impianti fornitura caloriferi piastre caldaie bruciatori nafta gasolio anche occasioni. Preventivi: Officina Mauri, Strada di Fiume 3, tel. 79252. 46492 M
STIRATRICE praticissima ottima paga presentarsi pulitura San Marco 27. 46166 M
TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51 telefono 763301. 47029 M
TENDE alla veneziana direttamente dalla fabbrica. Telefono 733164 tutti i giorni dalle 13-16 e dalle 20 in poi. 27143 M
TENDE alla veneziana, porte a soffietto offerta particolare ai prezzi più bassi mai esistiti. Preventivi gratuiti. Malossi Geppa 14 tel. 37029. 1380 M
VENDESI orologio d'oro, con bracciale d'oro, da donna occasione via Gatteri n. 31, I. 46124 M
VENDESI carrozzella seminuova, tel. 811048. 26889 M
VENDO carrozzella Baby-Carsid, lire 12.000. Telefono 732998. 46446 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A. A. LIBRI intere biblioteche libri, intere etaoi netao etaoi acquisto pagando bene, telef. 95935. 46134 N
ACQUISTEREI occasione tendacasetta 3-4 posti. Telefonare 50818 Udine. 5726 N
CARROZZELLA per invalido buone condizioni acquista convalescente, cassetta 47023 N SPI.
CONDIZIONATORE d'aria ad acqua, cercasi se occasione. Telefono 816962. 46454 N
DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene, tel. 95935. 46134 N
OROLOGI pendolo, soprammobile, tasca, anche rotti, compero. Tel. 50566. 27107 N
RAME ottone rottami bronzo alluminio vari acquistansi prezzi massimi listino. Magazzino metalli S. Francesco 48 - telef. 764359. 25963 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CANTINE soffitte quartieri locali in genere sgombero rapidamente acquistando mobili e oggetti vari. Telefonare 55118. 27019 NN
A. A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO stanze letto pranzo cucine quadri salotti per Friuli, telefonare tutti giorni 28551-63751. 46282 NN
A.A.A. BOREAN mobilificio, cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex; mobili su misura. Facilitazioni pagamento. Sconti speciali su giacenze; piazza Belvedere (via Udine), telefono 36490. 2108 NN

(Continua in 14.a pagina)

per sole 35.000 lire il giranastri «Sonar GN 101» VOXSON!

La VOXSON produce la meravigliosa gamma di apparecchi SONAR per la riproduzione delle cartucce Stereo 8. Modelli collegabili con la vostra autoradio, modelli autonomi o completi di autoradio, e modelli per la casa. Ora l'Universaltecnica vi fa una proposta eccezionale: per sole 35.000 lire, essa vi fornisce il giranastri VOXSON Sonar GN 101, particolarmente studiato per le vetture già munite di autoradio. Doterete così la vostra vettura di un accessorio che la renderà veramente «fuori serie». Per quanto riguarda la sostituzione delle cartucce, sappiate che basta acquistarne una: quando l'avrete ascoltata... a sufficienza, e ne vorrete un'altra per variare, potrete effettuare il cambio presso l'Universaltecnica, oppure presso qualsiasi distributore Agip con la spesa di sole 500 lire. Un divertimento impagabile: le vostre musiche, i vostri cantanti preferiti si alterneranno nei giranastri che farete installare nella vostra auto.

Ma non basta: nel prezzo speciale di sole 35.000 lire sono compresi anche 10 lavaggi completi per qualsiasi tipo di autovettura

STRAORDINARIE AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO PRESSO LA

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE

Piazza Goldoni 1 — Via Machiavelli 3 — Corso U. Saba 18

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL PIU' DURO SCONTRO DAL '67 SUL FRONTE GIORDANO

Postazione israeliana assalita da «commandos»

Dopo un'ora e mezzo di lotta i guerriglieri dell'«Al Fatah» sono stati respinti con 12 morti: una vittima tra i difensori

Tel Aviv, 17

Il più violento scontro nella valle del Giordano, dalla guerra del giugno 1967, è avvenuto la notte scorsa, sei chilometri a Sud del ponte Damiah: una trentina di guerriglieri di «Al Fatah», superato il Giordano, sono penetrati per circa 200 metri nel territorio controllato da Israele, dividendosi poi in due gruppi per attaccare una postazione, difesa da riservisti. Il gruppo d'assalto, protetto dal gruppo di copertura, si è avvicinato a pochi metri dalla postazione, quando i difensori, udito un rumore sospetto, si sono accorti dell'attacco, e hanno cominciato a sparare.

Lo scontro è durato un'ora e mezzo, e al termine i guerriglieri sono stati costretti a ritirarsi, lasciando sul terreno dodici morti, tutti assai giovani. Tracce di sangue sono state trovate anche sulla collina dove era appostato il gruppo di copertura. Gli israeliani hanno avuto un morto e due feriti. La zona del combattimento è stata visitata oggi dal Ministro della Difesa, Dayan, e dal capo di stato maggiore, Bar Lev.

Altri tre sabotatori arabi sono stati uccisi dai soldati di un posto militare israeliano, attaccato dai guerriglieri nel settore meridionale delle alture di Golan; nelle file israeliane non si sono avute perdite. I guerriglieri appartenevano all'organizzazione «Al Saika», appoggiata dalla Siria.

Sanguinoso scotto per l'«Al Fatah»

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Tel Aviv — I corpi di alcuni guerriglieri arabi dopo la battaglia presso il ponte di Damiah

Dopo cinque giorni di tumulti

DRASTICHE MISURE imposte in Malaysia

Kuala Lumpur, 17

Mentre incendi ed episodi di saccheggio si verificano tuttora nella capitale della Federazione malese, travagliata da cinque giorni di disordini, il capo del Governo d'emergenza Tun Abdul Razak ha consolidato la sua posizione, assumendo, per sua stessa ammissione, i «poteri supremi». Razak è capo del consiglio per le operazioni nazionali per la supervisione dello stato d'emergenza.

A quanto viene riferito, già nove membri del Parlamento federale sono stati arrestati. Le vittime, secondo calcoli attendibili, superano largamente il numero di duecento. Incendi in case e negozi vengono segnalati da più parti, con episodi di saccheggio, mentre Razak ha imposto severe restrizioni ai movimenti dei giornalisti stranieri, privandoli del lasciapassare per svolgere il loro lavoro durante il coprifuoco.

La decisione governativa è stata comunicata ai giornalisti stranieri dallo stesso Razak, il quale ha detto che la misura decisa nei loro confronti era stata presa in seguito alla diramazione di notizie che descrivevano in modo inesatto la situazione nel Paese. Razak ha inoltre reso noto che i fotografi non potranno più spostarsi liberamente nel Paese».

Già questa mattina, nove corrispondenti britannici che circolavano a bordo di due vetture sono stati fermati da alcuni soldati, che hanno loro confiscato i lasciapassare e li hanno riaccompagnati ai loro alberghi. Tutti i giornalisti hanno ricevuto l'ordine di non lasciare i loro alberghi o uffici.

Il Primo Ministro Tunku Abdul Rahman ha ammesso questa sera che non solo i comunisti sono responsabili di quanto è accaduto in Malaysia. Parlando alla televisione, Rahman ha detto: «Devo confessare che l'altra sera ho dato tutta la colpa ai comunisti. Ma fonti hanno rivelato che altri elementi, che io preferisco chiamare soltanto "cattivi elementi" ne hanno avuto parte. Questi elementi sono una combinazione di terroristi comunisti, sabotatori pagati e membri di società segrete».

ALLA TELEVISIONE IL CANDIDATO CENTRISTA

Poher vuol essere il «Presidente di tutti»

Non più poteri riservati al Capo dello Stato se egli andrà all'Eliseo - Pompidou e l'Europa

Parigi, 17

Il Presidente della Repubblica ad interim, Alain Poher, ha parlato questa sera alla televisione francese, in veste di candidato. Egli ha detto che, se dovesse essere eletto, sarà «il Presidente dell'unità nazionale e della concordia, il Presidente di tutti i francesi. La Francia avrà bisogno domani di tutti i francesi, per affrontare il futuro». Il Presidente della Repubblica, ha aggiunto Poher, deve essere il garante della libertà, l'arbitro dell'equilibrio costituzionale, l'ispiratore del governo: «non possono però esservi due governi, uno all'Hotel Matignon (Presidenza del Consiglio) e uno all'Eliseo». Riferendosi ai crescenti poteri assunti da De Gaulle nei più diversi settori, Poher ha sottolineato che, se egli diventerà Presidente, il Capo dello Stato «non godrà di poteri riservati»: «bisogna evitare — ha detto — che lo Stato divenga proprietà di un gruppo o di un partito».

Alain Poher

Georges Pompidou, dal canto suo, ha cominciato il suo giro elettorale in provincia, con un discorso a Reims. Dopo aver polemizzato con Poher, «uomo della Quarta Repubblica», l'ex Primo Ministro si è occupato dell'Europa, dicendo: «Bisogna avanzare sulla via dell'Europa senza vane illusioni, senza inutile fraseologia, ma in modo realistico, progressivo e metodico. La Francia non cesserà di cercare di far progredire l'Europa. Realizzando una vera comunità economica, si arriverà un giorno all'Europa politica».

Oltre a Poher, hanno parlato alla televisione Michel Rocard, candidato del partito socialista unitario, Louis Ducatel, candidato indipendente, e Alain Krivine, candidato trotzkista. Il primo ha sottolineato la necessità di ricostruire la sinistra intorno a un programma socialista, il secondo si è presentato come «uomo libero e indipendente, che aspira a essere un Presidente-cittadino, come i cittadini della Francia». Il terzo non si è preoccupato di chiedere voti, ma ha voluto sottolineare l'importanza del maggio 1968: ora, infatti, «per la prima volta un militante rivoluzionario ha la possibilità di esprimersi davanti al pubblico».

«Le Monde» ha pubblicato intanto un articolo di René Capitant, ex Ministro della Giustizia ed esponente della sinistra gollista, il quale afferma che «De Gaulle è stato battuto perché preparava una riforma che il patronato non voleva». «Il patronato gira le fila di pressoché tutti i partiti, e tramite i partiti arriva a manipolare le stesse elezioni» Capitant ha attaccato sia Pompidou («che, durante i sei anni del suo proconsolato, ha costantemente e tenacemente distolto il Generale dal realizzare le riforme alle quali aspirava») sia Poher, ambedue «solidi bastioni del capitalismo di diritto divino». Forse è troppo tardi per impedire il prevedibile esito delle elezioni, ha concluso Capitant, «ma non sarà troppo tardi, all'indomani del voto, per denunciare la loro impostura e appellarsi alla resistenza popolare».

CRIVELLATO DI FRECCE un brasiliano dagli indios

Rio de Janeiro, 17

Il cadavere crivellato di frecce di un raccoglitore di latice brasiliano, trovato nella selva del territorio di Rondonia pochi giorni fa, ha indotto le autorità locali a considerare seriamente il pericolo dello scoppio di ostilità fra gli indios e i bianchi, che gli indigeni accusano di invadere le loro terre. In quella regione gli «Atroaris» (appartenenti alla tribù che massacrò la spedizione di Padre Calleri) si sono alleati ai «Vaimiri», prima loro avversari, per lottare contro il nemico comune, il bianco.

Le autorità della «Fondazione nazionale dell'indio» hanno appurato che l'uomo ucciso è un certo José Manuel. Il cadavere è stato trovato a una decina di chilometri dalla strada Porto Velho-Cuiaba. I più minacciati dagli indios sono gli operai che lavorano alla costruzione di strade.

CONDANNATI DUE GRECI membri del PC clandestino

Atene, 17

Cinque anni di detenzione e 3 anni di privazione dei diritti civili sono stati inflitti dal Tribunale militare ateniese a Panayotis Avramopulos di 30 anni e a Christos Mitseas di 42, membri del partito clandestino comunista. I giudici militari li hanno ritenuti colpevoli di aver agito illegalmente nell'ambito di organizzazioni clandestine di resistenza al regime, di attività sovversive e di propaganda antigovernativa.

Tenuto conto della sentenza odierna, il Tribunale militare ateniese ha pronunciato, nel corso della settimana, ventitré condanne.

IN UN ARTICOLO FIRMATO DA 120 GIORNALISTI CECHI

«RUDE PRAVO» ATTACCA CON VIOLENZA LA STAMPA

Fatta ricadere su di essa la responsabilità di tutte le crisi scoppiate nel Paese dal gennaio '68 - Appello all'autocritica

Praga, 17

«Rude Pravo» ha pubblicato stamane su tre quarti di pagina una critica molto violenta dell'attività della stampa scritta e parlata in Cecoslovacchia dal gennaio 1968, accompagnata da un «appello a tutti i giornalisti comunisti e non comunisti» e firmata da 120 giornalisti appartenenti per la maggior parte agli organi del partito.

L'articolo, che fa ricadere sulla stampa la responsabilità di tutte le grandi crisi che sono scoppiate in Cecoslovacchia dal gennaio 1968 fino agli avvenimenti del 28 marzo, tra i quali la campagna a favore di Josef Smrkovski e il suicidio di Jan Palach, chiede in particolare un'autocritica della direzione dell'Unione dei giornalisti cecoslovacchi. Tra i 120 firmatari di questo articolo figurano Oldrich Svestka, ex direttore di «Rude Pravo» e attuale direttore di «Tribuna», Jan Zelenka, nuovo direttore di «Kvety», e Miroslav Moc, nuovo direttore di «Rude Pravo».

Nell'appello si promette «ogni sforzo per rettificare le recenti deformazioni nelle relazioni amichevoli tra il nostro popolo e il popolo dell'Unione Sovietica e delle altre nazioni socialiste, per raggiungere una permanente, cameratesca cooperazione fra il nostro partito comunista e quello dell'Unione Sovietica e con quelli dei partiti fratelli della comunità socialista». In un'autocritica, i firmatari dell'appello affermano poi che, «nonostante le giuste critiche del comitato centrale del PC e del suo presidium, i giornalisti e i pubblicisti nelle redazioni non avevano tratto le debite conclusioni».

«Dopo il gennaio 1968, il fronte dei giornalisti appoggiò incondizionatamente le iniziative del comitato centrale del partito», perché «desideravamo dei cambiamenti che avrebbero dovuto rigenerare il lavoro del partito e delle istituzioni pubbliche del Fronte nazionale, democratizzando profondamente la nostra vita e rafforzando la naturale autorità del partito e delle idee del socialismo». «Tuttavia — continua l'articolo — noi non consideravamo mai tale indispensabile lotta come un'occasione per organizzare attacchi contro quelle persone che furono ritenute colpevoli soltanto perché lavoravano disciplinatamente e devotamente per il socialismo, e neppure per attaccare i nostri alleati, in particolar modo l'Unione Sovietica».

Secondo «Rude Pravo», l'attività svolta dai giornalisti progressisti a partire dal gennaio del 1968, anziché essere «di aiuto a Dubcek» (come gli interessati dicevano), in realtà si manifestò attraverso una costante pressione contro i dirigenti e gli organismi del partito. Tale pressione non aveva altro scopo che quello di spingere i dirigenti a contentarsi di guardare passivamente «la spontanea evoluzione», «la campagna, cioè, condotta dai gruppi di destra che si erano impadroniti della stampa scritta e parlata».

«Così siamo stati testimoni — proseguono i 120 firmatari dell'articolo — del grave tentativo di abusare dei sentimenti nazionali nella Boemia al momento dell'elezione del presidente dell'Assemblea federale, poi del tentativo di provocare una crisi nazionale dopo la morte di Jan Palach, divenuto la tragica vittima degli "organizzatori d'isterismi", quindi del tentativo di profittare dell'anniversario dell'occupazione nazista per attaccare la politica di normalizzazione. Abbiamo visto allora alcuni giornalisti paragonare in modo provocatorio l'occupazione nazista con la presenza delle truppe alleate. Infine, siamo stati testimoni di una grave crisi anti-sovietica, organizzata dalle forze controrivoluzionarie con il pretesto della vittoria della nostra squadra di hockey su ghiaccio su quella sovietica. Quest'ultima provocazione fu semplicemente il risultato dei precedenti sforzi per disorientare il grande pubblico».

I giornalisti «conservatori» così concludono: «Siamo giusti — dicono —: la stampa scritta e parlata non si è permesso che ciò che le è stato permesso. La lotta per la rinascita e la democrazia non è stata condotta conformemente alle dichiarazioni del comitato centrale, e i giornalisti non sono i soli responsabili».

FUOCO SU UN BATTELLO nel Golfo del Messico

Tarpon Springs, 17

Un incendio si è verificato oggi su un battello da crociera, a bordo del quale erano 104 persone appartenenti a una chiesa mormone. Il battello si trovava a circa cinque miglia dalla costa della Florida, al largo di Tarpon Springs, nel Golfo del Messico.

Non appena si sono alzate le prime fiamme — alle quali ha fatto seguito un'esplosione — i passeggeri si sono gettati in acqua, e a ciò si deve se l'incidente non ha causato vittime, ma soltanto alcuni feriti.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 6

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

SONO SALITI A QUINDICI I DECESSI ANNUNCIATI A MOSCA DAL 10 APRILE

I GENERALI RUSSI VITTIME DI UN INCIDENTE ALLE MANOVRE?

Congetture su un disastro aviatorio o missilistico avvenuto alle esercitazioni del Patto di Varsavia - Si parla anche di un incendio in un quartiere di «dacie»

Mosca, 17

Un generale sovietico del genio, Gheorghi Volkov, è morto «improvvisamente». Lo ha annunciato oggi «Stella Rossa», organo del Ministero della Difesa, senza precisare le cause della morte; Volkov è il 15.o generale sovietico di cui il giornale ha annunciato la morte dal 10 aprile scorso. Nato nel 1899, volontario nell'Armata Rossa nel 1922, membro del partito comunista dell'URSS dal 1942, Volkov era stato uno dei capi dei servizi tecnici dell'aviazione militare sovietica.

Le forze armate sovietiche contano numerosissimi generali, che nella seconda guerra mondiale hanno raggiunto la cifra di 10 mila; non è sorprendente che una categoria così numerosa figuri spesso nei necrologi e, del resto, non sempre negli anni scorsi il numero dei decessi è stato inferiore a quello attuale. In questo caso, però, la serie dei lutti fra i generali ha attratto l'attenzione della stampa, sia pure come fatto di coincidenza e non necessariamente «sospetto». Per la morte di Volkov, si nota ad esempio che il termine «morte improvvisa» viene spesso impiegata dai funzionari sovietici per indicare un incidente. Tre volte i giornali hanno parlato, nella serie necrologica dei generali, di morti «improvvise»: per il generale della riserva Rusakov, per il commissario politico Dmitriev, e oggi ancora per Gheorghi Volkov. Altri due generali sono morti «tragicamente»: il generale Popov, dello stato maggiore, e il comandante in capo della aviazione per la difesa antiaerea Kadomtsev.

Oltre a congetture di «epurazioni» fra i militari, nella ridda di voci nate nell'ambiente diplomatico figura quella di un disastro aereo o dell'esplosione di un missile. Fonti bene informate, sia pure con cautela, ritengono che questa supposizione possa essere fondata. La sciagura sarebbe avvenuta nel corso delle recenti manovre antiaeree del Patto di Varsavia, svoltesi in Cecoslovacchia e in altri Paesi dell'Alleanza; circola anche la voce di un incendio, che sarebbe scoppiato in un quartiere di «dacie» di alti ufficiali delle forze armate, alcuni dei quali sarebbero periti.

UCCISO UN NEGRO intento al saccheggio

Burlington, 17

Uno studente negro è stato ucciso, la notte scorsa, da un colpo d'arma da fuoco sparato da agenti di Burlington, nella Carolina del Nord, mentre, insieme ad alcuni colleghi, stava saccheggiando una drogheria.

Secondo le autorità, franchi tiratori avevano provocato il panico nella città, dopo che gruppi di studenti liceali negri, che manifestavano contro l'amministrazione della loro scuola, avevano cominciato a lanciare pietre e bottiglie contro gli agenti, i quali tentavano di sciogliere la loro dimostrazione. Circa cento guardie nazionali pattugliano attualmente le strade della città.

Sette condanne a morte in contumacia nell'Irak

Beirut, 17

Radio Bagdad ha annunciato che 7 iracheni, tra cui due militari, sono stati condannati a morte in contumacia dal Tribunale rivoluzionario iracheno. La emittente non ha precisato i reati dei quali i sette dovevano rispondere, ma ha detto che essi sono stati processati in base alla legge che vieta «la cospirazione contro la sicurezza della rivoluzione».

ILLAZIONI SUL «RIPOSO DEL GUERRIERO» IN IRLANDA

Forse De Gaulle comprerà l'albergo in cui soggiorna

Potrebbe farne un museo personale - Il proprietario attuale è d'accordo anche perché si professa grande «fan» del Generale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 17

Il generale De Gaulle avrebbe intenzione di comperare lo alberghetto irlandese in cui si è ritirato con la moglie dopo la sconfitta nel referendum nazionale francese. Il «riposo del guerriero» non lascia riposare i cronisti, sempre in cerca di qualche novità che lo colorisca e possibilmente lo drammatizzi. La voce del possibile acquisto, veramente, viene questa volta da Francoforte, e vi ha dato origine la cognata dell'attuale proprietario, che è un ricco tedesco, il signor Otto Tilcher. La cognata si chiama Margarete Wiemer, ed ha espresso il parere che, se De Gaulle avesse intenzioni serie in quel senso, potrebbe facilmente essere accontentato, essendo il signor Tilcher un suo grande «fan».

Lo «Heron Cove Hotel», l'albergo in cui abita De Gaulle a Sneem, nella contea irlandese di Kerry, è un luogo molto quieto e pittoresco, che ha conquistato le simpatie del Generale. Si dice che De Gaulle abbia avuto espressioni di elogio e di ammirazione non solo per l'albergo in se stesso, ma anche per il paesaggio che lo circonda. Nulla di preciso si sa, e nulla la signora Wiemer ha detto, sul prezzo che il signor Tilcher potrebbe chiedere a De Gaulle per la cessione. Secondo fonti irlandesi, esso potrebbe aggirarsi sulle 50 mila sterline, equivalenti a 75 milioni di lire.

Adesso il signor Tilcher non gestisce l'albergo direttamente, ma lo ha ceduto in «lease» (un lungo affitto a termine, ancorato al versamento di una forte somma iniziale) all'ex pilota inglese Richard Stanford: pare tuttavia che il «lease» scada nel settembre prossimo, e quello potrebbe essere il momento buono per il trapasso di proprietà. Non sembra probabile che il generale De Gaulle si accontenti di subentrare allo Stanford con un affitto, sia pure a lungo termine: è più facile supporre che egli voglia consacrare l'edificio alla propria gloria, che intenda farne un piccolo museo personale o un luogo sacro per la storia, e che sia quindi deciso ad assicurarsene la proprietà assoluta e perpetua, anche per potervi apportare le modifiche necessarie e per garantirne la destinazione. Comunque, tutto è ancora allo stato di supposizione e di voce.

R. C.

---

†

Il giorno 16 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Tomini

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA SCOTTI, i figli LUCIANO con la moglie NORMA MATTIASSI, DORA con il marito PINO D'AGNOLO, GABRIELLA con il marito CLAUDIO de LAURENTIIS, MARIA GRAZIA e ISABELLA unitamente ai nipoti ed ai parenti tutti.

Un vivo ringraziamento per le affettuose e solerti cure al Primario prof. Pietri ed ai suoi collaboratori, alle Suore, alle infermiere e al personale tutto della II Divisione Chirurgica dell'Ospedale Maggiore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Lorenzo Fogher.

I funerali avranno luogo domani lunedì 19 maggio alle ore 10.30 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

Per desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Non fiori, ma opere di bene

Prendono parte al lutto:
— AMELIA MATTIASSI
— famiglia GARGANESE

Si associano al grave lutto che ha colpito l'amico Luciano Tomini i colleghi dell'Albergo JOLLY e le loro famiglie.

Prendono parte al lutto:
— LUIGI FURLAN e famiglia
— LUCIO e LAURA GRIMANI

Si associano al lutto i collegi dell'AIBES.

---

† Dopo lunga malattia il giorno 17 maggio è spirato il nostro caro

Sebastiano Vitali

Ne danno il triste annuncio la moglie LUISA, la figlia ORNELLA, i figli DARIO e LUCIO (assenti), la mamma (assente), la sorella e il cognato (assenti) e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 18 maggio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Si associa al lutto la famiglia CESAR.

---

† **Carolina Colussi ved. Marzi**

si è spenta il giorno 17 maggio lasciando nel dolore i nipoti e i pronipoti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 19 maggio alle ore 10.45 dall'Ospedale di S. Giovanni.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† **Valeria Novel ved. Del Turco**

è mancata il 16 maggio.

Ne danno la triste notizia, a tumulazione avvenuta, le sorelle, il fratello e i parenti tutti.

Un grazie particolare al medico curante dott. L. Sereni.

GARIBALDO, LIANA, GIANNI MARUSSI e COSTANTINA MUHICH sono vicini a Sergio e Livio per la perdita della mamma

Maria Gambi

Le famiglie CATTAI, FERRE', SABEZ, ORBANI e ZULMIN rivolgono un pensiero riconoscente a tutti coloro i quali con commosse manifestazioni di affetto presero parte al loro dolore per l'improvvisa scomparsa dell'adorato

Luciano Cattai

Un particolare sentito ringraziamento vada alla Presidenza, alla Direzione, ai funzionari e ai collaboratori della Società Bonifica S.p.A. in Italia e in Sudan che tanto si prodigarono nella luttuosa circostanza.

Grati infinitamente anche al Piemonte Cavalleria e al Comando Presidio Militare di Trieste per la loro partecipazione.

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Rosa Schillani

ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo di cuore quanti e in qualsiasi forma hanno voluto accompagnare il nostro caro nipote

Fabio Trampus

Le famiglie TRAMPUS e KRALJ

Nel primo anniversario della morte di

Gianni Cesca

Lo ricorda con immutato affetto la moglie MARIA, la figlia LAURA in FIORENTINO, il genero com. LUIGI FIORENTINO con gli adorati nipoti PAOLO, ISABELLA, RICCARDO.

La Santa Messa verrà celebrata nella Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo il giorno 20 maggio alle ore 7.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Francesco Guerin

la sua famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto a quanti gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata domani 19 nella Parrocchia di S. Giusto alle ore 7.30.

---

†

Con il conforto della Fede e la benedizione del S. Padre è ritornata a Dio, l'anima buona e semplice di

Giuseppina Zigoi ved. Staccola

La piangono le figlie GISELLA e MARIA, il genero FRANCESCO, gli amatissimi nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Un grazie particolare e infinita riconoscenza al valente medico curante dott. Menotti Tamaro per le assidue affettuose cure e al Rev. don Salvatore Mocino che con il conforto della Fede seppe renderle sereno il trapasso.

I funerali seguiranno domani lunedì 19 maggio alle ore 10 partendo dalla propria abitazione di via Antenorei n. 31.

Famiglie: CALCAGNO - MANTEGA - VIVIANI - STOCCA

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 17 maggio, ha chiuso la sua esemplare esistenza

Gasilde ved. Burba

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio il figlio GASTONE con la moglie MERCEDES unitamente ai congiunti e ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada al medico curante dott. A. Peri nonché ai sigg. Medici, alle infermiere e al personale della Divisione Oncologica.

I funerali avranno luogo domani 19 maggio alle ore 9.45 dalla Cappella di via della Pietà.

---

†

Si è spenta serenamente in Roma a 88 anni

Orsola Mozenic ved. Missigoi

Ne danno il doloroso annuncio i figli GIORDA e LIBERA con i parenti tutti.

---

† Il 16 maggio si è spenta la nostra cara

Teresa Codri v. Stanich

Ne danno il triste annuncio il marito e la figlia.

I funerali seguiranno oggi 18 maggio alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Il 16 maggio è mancata la nostra cara mamma

Margherita Mayer

Ne danno il triste annuncio i figli BRUNA e prof. ALDO unitamente ai parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Argia Loy

ringraziamo i Dirigenti e i colleghi dell'Ufficio Tecnico della Marina Militare e tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott.ssa Martinelli, al Primario, ai Medici e al personale della Divisione Urologica dell'Ospedale Maggiore.

I FAMILIARI

La famiglia CECCON, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno onorato la memoria del loro caro

Guido

Monfalcone, 18.5.1969

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria (Elvira) Bertocchi

ringraziamo di tutto cuore tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore.

Un ringraziamento alle infermiere della III Medica e in particolare alla signora Maria Cok.

Il marito e i figli

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Antonia Degrassi ved. Lorenzutti

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nell'VIII anniversario della scomparsa del

DOTT.

Gastone Modugno

la moglie lo ricorda con accorato rimpianto.

Ricorre oggi il X anniversario della scomparsa di

Nino Gaspard

Con immutato affetto la moglie e la figlia lo ricordano ai familiari tutti.

Trieste, 1959 1969

---

†

Si è spento il giorno 13 in Australia il nostro indimenticabile

Vittorio Osso

Ne danno il triste annuncio la madre GIUSEPPINA, la sorella LILIANA, la nipote MARIA GRAZIA, il cognato ETTORE MARTINUZZI e i parenti tutti.

Una S. Messa sarà celebrata domani 19 maggio alle ore 7 nella Chiesa dei Cappuccini a Montuzza.

---

† Il 16 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni (Nini) Poljsak

Ne danno il triste annuncio la moglie GIGETTA, il figlio GIGI con la moglie VERA, i nipoti IGOR e DAVID, le sorelle ANTONIA e ANNA, i fratelli LUIGI, ANTONIO, FRANZ, STANCO, le cognate, il cognato e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 19 maggio alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 17 maggio è mancata la nostra cara

Elisabetta Valentinuzzi

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 19 maggio alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Dopo breve malattia si è spento il nostro caro

Giuseppe Zerjul

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 19 maggio alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

---

† **Lucia Cazzola in Cavallieri**

si è spenta il 16 maggio lasciando nel dolore il marito, il figlio, la nuora, il nipotino, la mamma e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ermanno Ogrini

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare alla Direzione e ai colleghi dell'Italcantieri, e al dott. Gino Dapas che affettuosamente lo assistette.

Famiglie OGRINI - ZOTTER

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Saverio Cernivez

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Rosalia Tamos

sentitamente ringraziano i figli ROMANO, ALESSANDRA, MARIA, BRUNO e ANITA.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via Silvio Pellico n. 6

fotocopie foto copie fotocopie
SERVIZIO ELETTRONICO FOTOCOPIE
Giornalfoto
Piazza della Borsa 8
fotocopie fotocopie fotocopie foto

IN ISTRIA
IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:
CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

ULTIMA MODA
FILZI N. 21
MODELLI ESCLUSIVI • PREZZI IMBATTIBILI
CAMICETTE — ABITI — GONNE — MAGLIERIA

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Una interessante occasione per i più capaci:

Lavorare in Germania (RFG) come ingegneri - presso un Gruppo di rango internazionale - presso la Bosch:

Il nome Bosch ha risonanza mondiale. Elettricità ed elettronica per l'autoveicolo: in tutti i continenti simbolo di affidabilità e di progresso! Primarie Case automobilistiche italiane equipaggiano le loro vetture con prodotti Bosch.

Il programma del Gruppo Bosch, uno dei maggiori in Germania, è molto vasto: elettrotecnica, elettronica, tecnica dei calcolatori elettronici, meccanica, idraulica, pneumatica. Particolare importanza hanno la ricerca di base, la ricerca applicata e la progettazione.

Bosch cerca Ingegneri

(meccanici, elettrotecnici ed elettronici)

I nostri futuri collaboratori opereranno in nuovi centri di sviluppo costruiti secondo la tecnica più moderna, situati nella Germania meridionale, dove le condizioni climatiche sono molto favorevoli. I compiti sono proiettati nel futuro. I gruppi di lavoro sono formati da specialisti qualificati. In essi ognuno trae profitto dalla capacità degli altri. Bosch chiede molto. Bosch offre pure molto.

Posti di lavoro sicuri e stipendi buoni. Orario di lavoro: 40 ore alla settimana con sabato libero, tre settimane e mezza di vacanze all'anno, sussidio per le ferie, mensa economica e di qualità, rimborso delle spese di trasferta in Germania, assistenza nella ricerca di sistemazione adeguata.

Avete terminato gli studi d'ingegneria e prestato il servizio militare? Desiderate perfezionare le vostre nozioni tecniche in un'azienda di primissimo ordine? Se volete lavorare presso la Bosch per l'avvenire — anche per il vostro proprio avvenire — siete pregati di indirizzare la documentazione d'uso (domanda, copie di diplomi e certificati, foto e curriculum scritto a mano) alla nostra Filiale di vendita per l'Italia a Milano, dove in un secondo tempo potrete essere pregati di presentarvi personalmente. Indirizzate a:

ROBERT BOSCH S.p.A.
Via Petitti, 15
20149 Milano
Servizio Personale

BOSCH

ISTITUTO DI CREDITO
ricerca
LAUREATI E DIPLOMATI
militesenti

Sarà titolo preferenziale l'esperienza acquisita nel settore - Si assicura massima riservatezza
INVIARE CURRICULUM A:
CASSETTA 11894 Z - SPI 34100 TRIESTE

Siamo una grande azienda farmaceutica internazionale.
CERCHIAMO DEI GIOVANI E BRILLANTI

Laureati in discipline scientifiche

che abbiano un positivo orientamento verso un'attività di carattere commerciale, uno spiccato spirito di iniziativa e una autentica attitudine ai contatti umani.

Ad essi offriamo l'opportunità di inserirsi previo adeguato addestramento nella nostra organizzazione di propaganda medica in qualità di

Collaboratori scientifici

per le zone di PORDENONE e TRIESTE

con inquadramento nella 1.a cat. industria e un interessante sistema di premi incentivi, rimborsi spese e diaria.

Le persone interessate sono invitate a inviare il loro curriculum a **CASSETTA 128/N — SPI 20100 MILANO**

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE

CERCA

giovane valente **VETRINISTA** con lunga esperienza di lavoro, disposto a trasferirsi permanentemente a ROMA.

Si offre:

IMPIEGO FISSO, OTTIMA RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA' DELL'INTERESSATO — Massima discrezione.
Scrivere:

CASELLA 5 M — S. P. I. — PIAZZA S. LORENZO IN LUCINA 26 — 00186 ROMA

A. ARMADI 25.000; guardaroba diverse misure; attaccapanni 9000; poltroneletto 19.000; pancheletto 30.000; letti mobile divanietto 25.500; brandine 5800; scale 2800; scarpiere 9800; comodine ammalati 9900; materassi Permaflex 12.000. Grandioso assortimento lettini legno, cromati, carrozzine, passeggini, cestini, ombrellini, seggioloni, recinti, salottiletto, tinelli, cucine, matrimeniali, mobili singoli. Prezzi bassissimi, sconti speciali, rateazioni. Tarabocchia 6. 25249 NN

ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli» Petronio 32. 99 NN

ACQUISTANDO al Mobilificio Biecher, Istria 27, rimarrete soddisfatti per la qualità dei mobili a prezzi convenienti. 27089 NN

ACQUISTANSI due letti con armadio, 3-4 porte, occasione. Telefonare 763972, ore 12.30-14. 27071 NN

ARMADIO 5000 attaccapanni, letto pieghevole 3000 mobili cucina vendo. Bosco 12 magazzino. 26995 NN

ASSORTIMENTO cucine formica, soggiorni, scarpiere, attaccapanni, mobili in genere. Limitanea 9, Mobilificio. 27027 NN

CAMERA pranzo anticamera sontuose copie rinascimento tel. 27157 lunedì 13-16. 46130 NN

CAUSA partenza vendo camera matrimoniale ottime condizioni, tel. 767521. 47039 NN

CUCINA seminuova carrozzina completa quadrato seggiolone completo con dondolo in metallo vendesi Capolino, via Valentini, 38. 26865 NN

CUCINE scarpiere letti a stipo con libreria specchiere consolle attaccapanni soggiorni matrimoniali, armadi guardaroba. Falegnameria, viale R. Sanzio n. 20. 46144 NN

LETTINO cromato seminuovo vendo telef. 79417. 26628 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 26638 NN

MATRIMONIALE 4 porte completa salotto divanoletto seminuovo 25.000 vendo. Bosco 12 magazzino. 26995 NN

MATRIMONIALI bellissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 26638 NN

MOBILE pranzo soggiorno letto incorporato tavolo 6 sedie vendesi occasione telefonare n. 764770 lunedì ore 12-15. 46276 NN

OCCASIONE vendo causa partenza mobili nuovi camera salotto televisore frigorifero cucina economica lavatrice stufa Warm Morning metà prezzo Scocchi, Toti 14. Mattinata. 46140 NN

OCCASIONISSIMA salotto cinque pezzi con cuscini piuma vendesi Valdirivo 26, II piano. 26566 NN

PIANINO marca germanica vendesi. Tel. 64167 dalle 14 alle 15. 26915 NN

PIANOFORTE verticale acquisterei da privato purché occasione. Telef. 62656 tutti giorni. 26971 NN

SALA pranzo occasione, telef. 767790. 46160 NN

SOGGIORNO nuovo causa trasferimento vendesi. Telefonare orario lavorativo 30109. 46510 NN

VENDESI pranzo seminuovo moderno telefonare lunedì 62247. 26664 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 16 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali bibite e aperitivi: S. Pellegrino Recoaro Crodo Boario Pejo Levissima S. Bernardo Pracastello Ferrarelle Radenska Rogarska; acque minerali medicinali Fiuggi Sangemini e Chianciano; ai prezzi più bassi, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043. 27025 OO

BIRRE nazionali ed estere: Peroni, Dormisch, Wührer, Leone, Moretti, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus; ai più bassi prezzi, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043. 27025 OO

VINI tipici friulani: Friulvini, S. Lorenzo, Felluga; veronesi: Castagna, Ruffo, Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti, Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati; vini francesi e spagnoli tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth, marsale e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043. 27025 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

AGENTI di vendita introdotti locali pubblici cerca importante industria; offresi rimborso spese, provvigioni interessanti, assistenza continua presso la clientela; si chiede età 25-35, auto propria, esperienza e dinamismo. Scrivere dettagliato curriculum cassetta 46340 P SPI.

AGENTI introdotti alimentari cercansi presentarsi deposito Carapelli, via San Lazzaro 16. 46183 P

A persone introdotte dettaglio presso uffici, banche, professionisti ecc., offriamo interessanti prospettive buon guadagno, minimo impegno. Tel. 55493. 46462 P

«ATTREZZATA fabbrica milanese specializzata etichette autoadesive carta e raso ricerca rappresentante zona Friuli-Venezia Giulia veramente introdotto clientela da abbinare anche articoli affini — percentuale interessante — inviare curriculum dettagliato e referenze». Casella 243/C SPI 20100 Milano 5676 P

CARTOLERIE cercansi introdotti Friuli-Venezia Giulia capoluoghi compresi cui affidare ricco campionario bomboniere referenziare a casella 44/D SPI 20100 Milano. 5718 P

CERCHIAMO venditori esperti introdotti alimentari convivenze per prodotti largamente reclamizzati scrivere cassetta 46186 P SPI.

IMPORTANTE società assume ambosessi provvisti auto e in possesso licenza scuola media inferiore ai quali affidare in deposito biancheria, arredamento e confezioni per vendita rateale a privati senza cambiali. Si offrono elevati guadagni. Scrivere SPI cassetta 32/A 30100 Venezia. 5697 P

INDUSTRIA adesivi tecnici cerca rappresentanti zona Friuli introdotti rivenditori, carrozzieri, industrie lavorazione legno, cartotecniche (scatolifici), pavimentazioni ecc. Casella 11 M, SPI, piazza in Lucina 26, 00186 Roma. 5727 P

VORWERK folletto società internazionale quarantennale esperienza forte organizzazione cerca per completamento quadri agenzia di Trieste agenti di vendita presentarsi lunedì 19/5 ore 10-12.30 e 15-19 via San Nicolò 22, Trieste. 46146 P

500.000 minime preventiviamo venditore alto livello, referenziato. Chimtec, tteotti 5 - 10-12; 17-19. 27077 P

Q Auto, moto, cicli L. 80

**A. A. A.

ROULOTTES Elnagh. Con la caravan in sosta gratuita presso il camping Europa di Fernetti sarà come avere una casetta in campagna sempre disponibile. Diversi modelli, pronta consegna; pagamento 30 mesi. Centrocaravan; esposizione aperta ininterottamente al camping Europa. 27157 Q

«**ULISSE** uno» battello pneumatico per 4 persone costa soltanto 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

VENDESI 500 C buone condizioni batteria gomme nuove telefonare 96371 lunedì 23734. 46290 Q

VENDESI 500 L con garanzia 6 mesi. Telefonare 58482 dalle 8 alle 14. 46434 Q

VENDESI Lambretta LI 125 III serie ottime condizioni Santa Croce 544. 46823 Q

VENDESI giulia Super fine '65. Rivolgersi garage viale Miramare 1. 27137 Q

VENDESI Fiat 500 D anno 65 L. 260.000. Tel. 53521. 26975 Q

VENDESI motozappa marca solo L. 130.000. Telef. 95288 lunedì. 26973 Q

VENDO 1100 59 motore revisionato. Officina via Udine 81. 26993 Q

VENDO Fiat 750 anno '64, perfetta, con garanzia; salita dei Montanelli 1/A, telef. 30219. 27161 Q

VENDO 500 Giardinetta 54 trasporto promiscuo ottimo stato revisionata. Tel. 746457. 46354 Q

VENDO 500 '68. Telefonare ore ufficio 69312. 27007 Q

VENDO 850 coupé 1966 ottimo stato, tel. 724898. 26871 Q

VOLKSWAGEN modello 1969 pronta consegna ritiro usato comode rateazioni, visitateci Dinoconti, Coroneo 33. 46256 Q

JOHNSON il fuoribordo fuoriclasse. Ammirate i nuovi modelli 1969 dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

«500» F dicembre '67; 500 giardiniera '62; Taunus 17 M, vendonsi lunedì. Telef. 96357. 27061 Q

850 Coupé, 750 '64, 500 '64 vendonsi. San Francesco 9, corte. 27023 Q

850 '65 Fiat ottima Giulia GTV speciale coupé vendonsi occasione. Agenzia Zonta 7/d. 46528 Q

1100/103 del 1958 motore gomme ottimi vendesi lunedì Elettrauto Piero, D'Alviano 3/1. 26442 Q

1100 H perfetta vendo telefono 817231. 26616 Q

1100 R occasione; Cortina '65 perfetta vendesi permutansi Artisti 9. 46422 Q

750 Fiat sportiva vendesi occasionissima, telefonare lunedì n. 51663. 800 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. PRESTITI ad operai, impiegati, improtestati, sollecitudine, riservatezza, STAR via San Nicolò 27, Tel. 23462. 26313 R

A. CAFFE' latteria acquistasi. Specificare prezzo posizione a cassetta 46338 R, SPI.

A. GRADO vendesi avviato negozio confezioni zona centrale. Rivolgersi Agenzia d'affari comm. Ilario Zuberti, via Marconi 11, Villa Sonia, Grado, telefono 80285. 800 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Tutti ipotecari. Assoluta riservatezza. SIF 24566. Mazzini 19. Orario 16.30 19.30, sabato 9.30-12.30. 26226 R

A. PRESTITI rapidi a tutte categorie operai impiegati artigiani casalinghe alle condizioni più amichevoli. RISERVATEZZA. Telefonare 36664 - 29258. 27043 R

AMMINISTRAZIONI, ipoteche I, II ricupero crediti vantaggiosi, finanziamenti cura Studio Ragioneria, Ponterosso 6, telefono 68659. 46436 R

BAR buffet centralissimo facilitazioni vendesi. Telefonare lunedì 61309, 10-13. 27069 R

BAR gelateria centrale, vasto posteggio, vendesi, ratealmente. Telefonare lunedì 68424. 26859 R

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	arrivi a destinaz.	da Ronchi
Bari	07.00	10.20
Brindisi	07.00	12.55
Cagliari	07.00	09.55
Capri	07.00	11.45
Catania	07.00	10.10
Genova (v. Milano)	08.30	11.55
Genova	21.30	23.15
Ischia	07.00	12.00
Lampedusa	07.00	14.25
Marsala	07.00	12.30
Milano	08.30	09.40
Napoli	07.00	10.00
Palermo	07.00	09.55
Pantelleria	07.00	13.20
R. Calabria	07.00	10.40
Sassari (v. Milano)	08.30	13.30
Sorrento	07.00	11.35
Roma	07.00	08.30
Taranto	07.00	10.45
Torino	08.30	10.55
Trapani	07.00	12.30
Venezia	21.30	21.55

Gli autobus per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari partono dall'Air Terminal ALITALIA - Piazza S. Antonio, 1 65 minuti prima della partenza dei voli.

ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Bari	17.20	22.20
Brindisi	16.35	22.20
Cagliari	19.00	22.20
Capri	17.55	22.20
Catania	14.25	22.20
Genova	06.30	08.15
Genova (v. Milano)	17.35	21.10
Ischia	18.10	22.20
Lampedusa	14.55	22.20
Marsala	16.50	22.20
Milano	20.00	21.10
Napoli	19.10	22.20
Palermo	19.10	22.20
Pantelleria	16.00	22.20
R. Calabria	11.00	22.20
Sassari (v. Milano)	16.55	21.10
Sorrento	17.45	22.20
Roma	20.45	22.20
Taranto	18.25	22.20
Torino	18.45	21.10
Trapani	16.50	22.20
Venezia	07.50	08.15

ALITALIA

AUTOACCESSORI ottima posizione vasta licenza cedesi contanti. Cassetta 46873 R SPI.

CAUSA altri impegni vendo bottéghino frutta verdura zona centrale, avviatissimo. Telef. 725292 giorni feriali ore 11-12, 17-18. 46530 R

CEDESI negozio abbigliamento vasta licenza prezzo conveniente. Viale D'Annunzio tel. 741883. 25198 R

COPISTERIA avviata unica Gorizia con eliografia e negozio articoli disegno ingegneria, cedesi. Telef. 2077, 5688. 816 R

FAMIGLIA cerca bar, ristorante anche stagionale possibilmente Lignano, tel. 38922. 47031 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, «Julian p.zza Tommaseo, 2. 46132 R

LATTERIA bene avviata 160 l. latte giornalieri in zona centrale vendesi, tel. 724370 ore di ufficio. 26899 R

LATTERIE bene avviate affitto subito a persone pratiche, Polese, Vasari 16, ore 8-11. 46268 R

MONFALCONE affittasi o vendesi falegnameria completa macchinari o senza. Scrivere Cassetta 333333 R, SPI.

NEGOZIO elettrodomestici con vasta licenza, posizione centrale vendo. Tel. 31226. 46060 R

NEGOZIO abbigliamento centrale avviatissimo vendesi. Telef. 33731 dalle 20 alle 22. 46386 R

NEGOZIO di abbigliamento femminile con laboratorio posizione centralissima vendo. Telefono 31226. 46060 R

NEGOZIO vini olii liquori zona centrale imbottigliamento proprio cedesi causa impegni. Tel. 761198. 27139 R

NEGOZIO abbigliamento mercerie, cedesi per malattia, affarissimo. Telef. orario negozio 724316. 27175 R

NEGOZIO nuovo zona centrale completo vetrine affitto con licenza articoli agraria. Offerte Cassetta 46897 R SPI.

NEGOZIO licenza borsette ombrelli valigie bigiotteria giocattoli cartoleria, cedesi, per presa di contatto cassetta 46102 R SPI.

PANIFICIO rimodernato vendesi straoccasione causa malattia familiari. Offerte Cassetta 26522 R, SPI.

PRESTITI ad operai, impiegati improtestati, riservatezza, STAR, via S. Nicolò 27, telef. 23462. 26313 R

PRESTITI estinguibili 40 mensilità ogni categoria a tasso bancario, ipoteche quinquennali a tasso agevolato, procuriamo; rapidità, massima riservatezza. Confait 61697 orario 9-13, Ponterosso 3. 79 R

RATEATUTTO patenti guida primaria autoscuola in sei rate mensili posticipate senza maggioranzione telefonare 65176 16-20. 46274 R

RATEATUTTO per sposi bomboniere rinfreschi viaggi in sei rate mensili posticipate senza maggiorazione, telefonare 65176. 16-20. 46274 R

RIVENDITA pane buona avviata et frutta verdure da aprirsi cedesi prezzo inventario telefonare 12-14 767615. 27049 R

RIVENDITA pane grande locale licenza vasta vendesi. Telef. 95966, 66115. 26921 R

SALONE parrucchiera centro Gorizia vendesi-affittasi. Rivolgersi Rossini 17, Gorizia. 500 R

SALONE barbiere vendesi rivolgersi Trattoria v. Marconi 10, lunedì. 47011 R

STUDIO professionale centralissimo lussuosamente arredato 3 stanze atrio comfort AFFITTASI. Tel. 69527. 46402 R

VENDESI trattoria paraggi San Giusto periodo estivo pieno sviluppo via Risorta 7. 47059 R

VENDESI bar Zugnano o gestione rivolgersi telefono 815074. 46769 R

VENDESI avviato salone parrucchiera. Telefonare 765652. 26855 R

VENDESI frutta verdura tel. 79224, orario negozio. 46092 R

VENDESI zona centrale cartoleria bene avviata vasta gamma articoli, anche trasferibile qualsiasi zona città. Telef. 61621 ore ufficio. 26981 R

VENDO casetta 3 vani annessa drogheria. Tel. 91312. 46520 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.B. GIULIA PROSSIMA CONSEGNA APPARTAMENTI SIGNORILI CON FINITURE DI LUSSO, salone 1-2-3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio ascensore centralnafta acqua calda centralizzata poggioli, VENDONSI. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.B. PIAZZA TRA I RIVI (ROIANO CENTRO) prossimo inizio costruzione bellissimi appartamenti signorili, 2-3 stanze cucina bagni ripostigli poggioli centralnafta ascensore acqua calda centralizzata, MUTUI VENTENNALI. UFFICIO VENDITE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.B. ROIANO CENTRO PRIMO INGRESSO VISTA MARE VII P. 1 stanza cucina bagno gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta acqua calda centralizzata, VENDESI 5.400.000, EVENTUALMENTE AFFITTATO. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.B, SETTEFONTANE PRIMO INGRESSO, 2 stanze soggiorno grande cucinino bagno gabinetto ripostiglio balconata ascensore centralnafta, VENDESI COMBINAZIONE 8.500.000, due milioni 500.000 CONTANTI, SALDO 50.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.B. VENDONSI PER INVESTIMENTO CAPITALE APPARTAMENTI PICCOLI IN CASA NUOVA CON TUTTI I COMFORT IN VARIE POSIZIONI CON GARANZIA D'AFFITTO, REDDITO ANNUO 8-9%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.B. 2 stanze. **BERGAMINO:** 2 stanze. SEVERO: 6 stanze: P.zza PONTEROSSO 8 stanze. Vicolo SOAGLIONI: 2 stanze, salone, tinello, 2 box-auto. GUARDIELLA: 2 stanze, box-auto. TACCO: 2 stanze, salone, piano VI. CARDUCCI: 3 stanze, stanzetta. V.lo CASTAGNETO: 2 stanze. ROSSETTI: zona Fiera, 5 stanze, stanzetta, AFFITTATI OTTIMO REDDITO. MILIZIE: 2 stanze, soggiorno. OSP. MILITARE: 3 stanze, giardino, cantina. V.LO CASTAGNETO: 2, 3 stanze comforts. RONCHETO: stanza soggiorno. BAIAMONTI: 2 stanze. XXV APRILE Muggia: 2 stanze. GUARDIELLA: 2 stanze, salone. DONADONI: 2 stanze. RESSEL: 3 stanze, stanzetta. IN COSTRUZIONE. CARPINETO: 3 stanze. VIA DELLA GUARDIA: 2 stanze, salone. XX SETTEMBRE: 2, 3 stanze, salone. TESA: 1, 2 stanze. Massimi comforts, fifiniture accurate. Informazioni, visione piante Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 79 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «10» (Bonomea-Gretta) VISTA MERAVIGLIOSA prenotansi appartamenti da due-tre-quattro-cinque stanze, servizi, terrazze. VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26951 S

A.A.A.A.A. «LE QUERCE» costruenda palazzina zona verde (S. Luigi) prenotansi appartamenti con vaste TERRAZZE PANORAMICHE da una-due-tre stanze, e vasto salone, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, GARAGE. Possibilità MUTUI fino al 75% del prezzo con svolgimento gratuito delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26951 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» complesso condominiale ROIANO (Moreri 9) prossima consegna vendonsi OTTIMI PREZZI ultimi appartamenti due-tre-quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Mutuo conveniente 20 anni, possibilità CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26949 S

A.A.A.A.A. «PARCO BESENGHI» palazzine nella zona verde signorile di via Besenghi vendonsi condominio appartamenti da due-tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, stanze, servizi, centralnafta, ascensore, garage. Possibilità MUTUI fino 75% del prezzo. SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26947 S

A.A.A.A.A. «CONCA D'ORO» complesso residenziale soleggiatissimo tra via Baiamonti e via Capodistria a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI rifiniture accurate, prenotiamo appartamenti da una, due, tre, o più stanze, servizi, poggioli, ascensori moderni, centralnafta. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo. SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 26947 S

A.A.A.A.A. IMPORTANTE COMPLESSO CONDOMINIALE VIA GIULIA prenotansi appartamenti soleggiatissimi da una-due-tre-quattro o più stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi separati, poggioli, centralnafta, ascensore. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle relative pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26951 S

A.A.A.A.A. «SILVER RESIDENCE» importante gruppo condominiale a ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini (di fronte alla scuola) con appartamenti da due-tre-quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensore. DISPONIBILI BOX PE AUTO. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale — AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 26949 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI complesso giardino «ERRE» vendesi prontingresso ultimo appartamento con salone, soggiorno, stanza, cucina, servizi, terrazze, AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26947 S

A.A.A. APPARTAMENTO zona signorile soleggiato 4 stanze doppi servizi vendesi. Telefonare 96322 lunedì pomeriggio. 46352 S

A.A.A. BAIAMONTI soleggiato 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina V p. 5 milioni 700.000 vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 46270 S

A.A.A. MAGAZZINO - DEPOSITO mille mq. circa, altezza 4-6 m., luminoso, asciutto, 2 ingressi stabile nuovo, via Fabio Severo 93 vende direttamente Impresa Costruzioni. Telefonare feriali 96366. 46494 S

A.A.A. RONCHETO palazzine in costruzione appartamenti 1 - 2 stanze soggiorno cucinino o cucina tutti comfort acqua calda centralizzata box auto vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 46270 S

A.A. OCCASIONE ottimo prezzo zona via Giulia vendesi moderno 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26951 S

A.A. PALAZZINE CON PARCO ALBERATO VISTA MARE 2-3 stanze salone doppi servizi balconata ogni comfort lusso, BOX MANSARDE. — ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA, vende direttamente ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 46280 S

A.A. SAN Giacomo camera cucina gabinetto VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 27103 S

A.A. VIA FELLUGA vista mare vendesi PRONTINGRESSO appartamento tre stanze, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. 26951 S

A. ACIT. Iniziata costruzione complesso condominiale palazzine signorili BELLOSGUARDO, appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi ampie terrazze soleggiate vista, disponibili ultimi appartamenti piani alti con mansarde centralnafta ascensore garage ampio parco finiture lussuose. Prenotazioni S. Lazzaro 3 tel. 68810. 46334 S

A. ACIT. Palazzina GRETTA signorile con vista sul golfo, ultimo ppartamento salone 4 camere tripli servizi ampie terrazze soleggiatissime vista centralnafta ascensore giardino garage. S. Lazzaro 3 telef. 68810. 46334 S

A. ACIT. Corso costruzione complesso PATRIZIO, ultime disponibilità 1-2-3 stanze servizi tutti comfort, accettansi aldisiani. Contanti 1.800.000, resto 30 anni. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 46334 S

A. ACIT. Palazzina pronta entrata zona verde tranquilla, ultimi stanza soggiorno cucinino 2 stanze cucina bagno centralnafta garage; contanti 1.800.000, resto 30 anni. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 46334 S

A. ACIT. ISTRIA, REVOLTELLA, RONCHETO corso costruzione varie grandezze tutti comfort poggioli soleggiati, accettansi aldisiani, mutui 75%. San Lazzaro 3 tel. 68810. 46336 S

A. ACIT. BESENGHI, ROSMINI seminuovi 3 stanze cucina bagno centralnafta giardino proprio. MADDALENA 2 stanze cucina bagno centralnafta. ROIANO casa vecchia 3 stanze stanzino cucina bagno ascensore. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 46336 S

A. ACIT. Casa vecchia centrale 3 stanze cucina wc vendonsi. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 46336 S

A. CASETTA con GIARDINO zona ISTRIA, 2 camere cameretta soggiorno cucinino bagno riscaldamento, vendesi libera. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 46280 S

A. CENTRALISSIMO occasione V piano rimesso nuovo, 2 camere cameretta cucina doccia, 3 milioni 700.000. Telef. 29235, lunedì. 46278 S

CASA SIGNORILE VIA DIAZ, 4

ATTICO - 5 stanze - salone - ampie terrazze

APPARTAMENTO - 3 stanze - doppi servizi

RIFINITURE LUSSO - facilitazioni pagamento - mutuo

PRONTA CONSEGNA: presso uffici BUFO & MALLARDI

VIA MAZZINI 30 - TEL. 29122

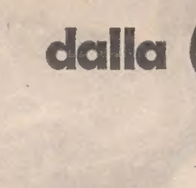
dalla Candy

una lavastoviglie diversa e un'idea migliore: dominare l'acqua con regolatori di pressione e di direzione.

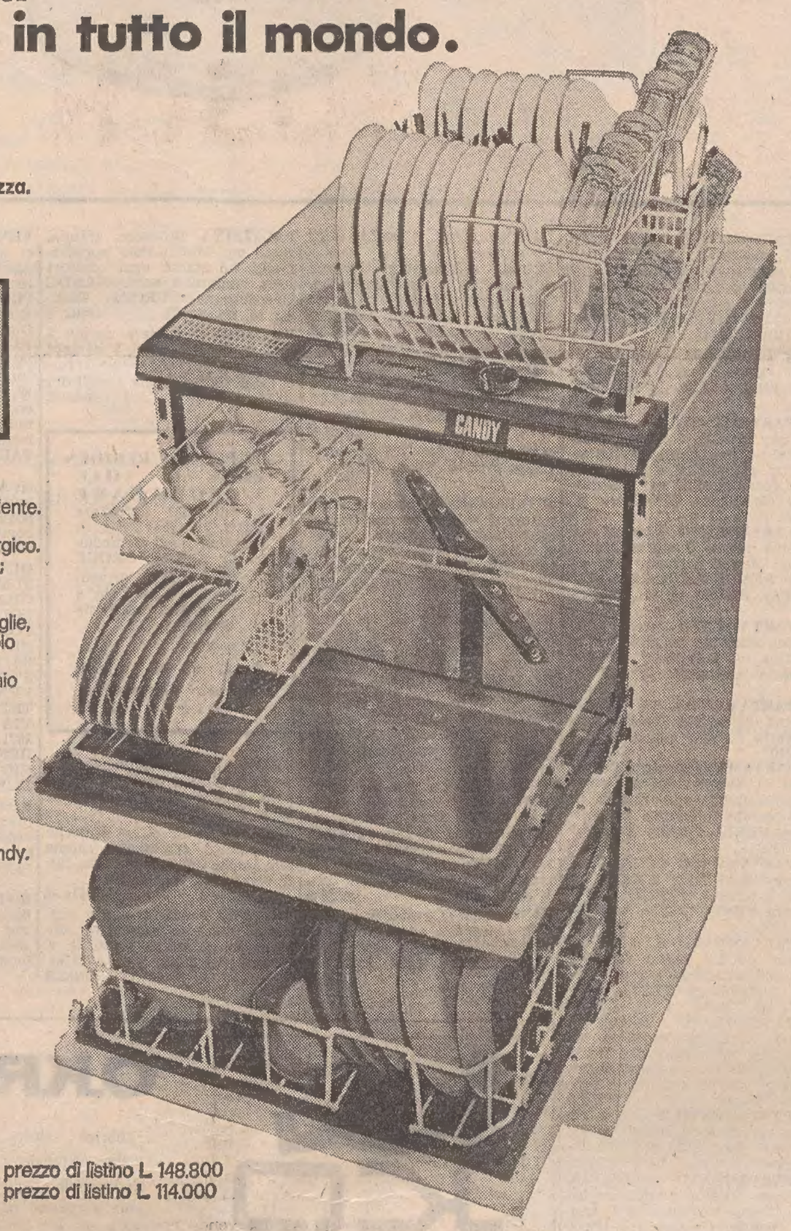
Solo Candy li ha e li ha brevettati in tutto il mondo.

E' l'unica soluzione per lavare veramente e in modo diverso acciaio e cristallo, le pentole con forza e le stoviglie con delicatezza.

Un getto d'acqua può spaccare una roccia e può annaffiare i fiori.
Tutto dipende da come è regolato.
Solo Candy ha i regolatori, questi piccoli magici congegni che racchiudono il segreto dell'eccezionale risultato di lavaggio.



Nella lavastoviglie voi dovete mettere ceramiche decorate e pentole incrostate.
Occorrono due scomparti di lavaggio distinti e lo vedete dai due sportelli ad apertura indipendente.
Solo Candy li ha.
Sopra, lavaggio delicato; sotto, lavaggio energico.
Una lavastoviglie si giudica per diversi motivi; si giudica non solo da quanto vi entra, ma soprattutto da quanto ne esce pulito.
Dalla Candy pentole, posate, bicchieri, stoviglie, tutto esce terso e brillante, perchè Candy non solo domina l'acqua ma anche la addolcisce.
Ha infatti incorporato un apposito apparecchio che elimina il calcare perfino dall'acqua più dura.
Ma Candy, la lavastoviglie che si distingue per la sicura eleganza della sua linea e per la solidità della sua struttura, offre molte prestazioni in più.
Quali? Sono tante e importanti.
Chiedetelo a chi ne possiede già una.
O interpellate un Rivenditore Autorizzato Candy.
O leggete gli opuscoli.
Rimarrete entusiasti.
Candy ha idee da vendere.
Anche per questo è la più venduta.



Candy
idee-esperienza

—Modello Stipomatic Lusso per 8 persone prezzo di listino L. 148.800
—Modello L 5 per la famiglia media prezzo di listino L. 114.000

YACHTING

VIA ROMA 19 - VIALE MIRAMARE 9 - TEL. 28615

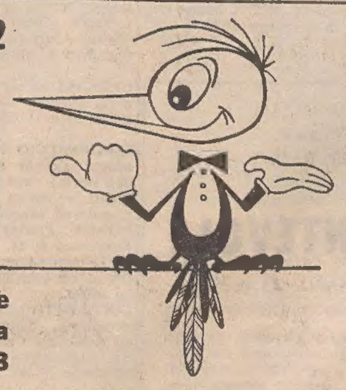
presenta:

SHERIFF e TRIFOIL

DUE «TEST» DI NAUTICA MAGGIO

trieste - via settefontane 62

ZERIAL



oggi la mostra del mobile rimane aperta dalle ore 9 alle 13

Mobili usati, occasioni, ritiri, rivolgersi al Padiglione H della Fiera di Trieste, solamente nei giorni feriali: ore 8.30-12 - 14.30-17

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50	L	Portogruaro
6.10	R	Venezia Bologna Milano Genova (*)
6.52	D	Venezia Milano - Torino Roma
9.05	R	Venezia Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32	DD	(Direct Orient) Venezia Milano Genova - Parigi Calais (WL da Atene Istanbul - Sofia per Parigi)
10.25	L	Portogruaro
13.10	R	Venezia
13.35	L	Portogruaro
14.55	DD	Venezia Milano (Si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
16.53	L	Portogruaro (1)
18.01	DD	(Simplon Express) Venezia Bari Roma - Milano Lambrate Parigi (cuccette Trieste - Bari e Parigi WL Venezia Parigi)
18.06	L	Portogruaro
19.22	L	Portogruaro
20.30	D	Venezia
22.30	DD	Venezia Milano - Torino Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) V. Mestre Bologna Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25	L	Cervignano (1)
7.25	L	Portogruaro
8.00	DD	Marsiglia Genova - Torino Milano Venezia (WL e cuccette Genova Trieste) Roma Bologna V Mestre (WL e cuccette Roma Trieste).
9.17	D	Venezia
10.40	DD	(Simplon express) Parigi - Milano Lambrate Roma Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.42	R	Venezia
13.30	D	Bari Venezia
13.58	L	Cervignano
15.12	DD	Venezia (si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
17.28	D	Venezia
18.10	L	Monfalcone (2)
18.38	R	Bologna Venezia (*)
19.13	L	Portogruaro
19.40	DD	(Direct Orient) Calais - Parigi Milano Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
21.10	R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.55	L	Venezia
23.40	DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.
(2) Soppresso nei giorni festivi.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.53	L	Udine - Tarvisio
5.20	L	Udine
6.15	D	Udine - Tarvisio
6.21	L	Udine
7.20	D	Gorizia - Udine - Tarvisio
10.00	L	Udine - Tarvisio
12.25	D	Udine
12.40	L	Udine
14.00	DD	Udine - Calalzo
14.18	L	Udine
16.45	L	Udine - Tarvisio
17.45	L	Udine
19.10	D	Udine
20.00	L	Udine
20.50	D	Udine Tarvisio Vienna (1) Monaco (cuccette Trieste Monaco)
21.55	L	Udine

(1) Servizio diretto Trieste Vienna dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.

ARRIVI

0.40	L	Udine
5.55	L	Udine
7.45	L	Udine
8.18	D	Udine
9.10	L	Udine Tarvisio - Udine (cuccette Monaco Trieste)
9.23	D	Monaco Vienna (1) -
12.00	L	Tarvisio Udine
15.06	L	Udine
17.44	L	Udine
18.55	DD	Tarvisio Udine
20.10	L	Udine
20.57	L	Udine
22.20	L	Udine
22.40	D	Vienna - Tarvisio Udine
23.45	DD	Calalzo Udine

(1) Servizio diretto Vienna Trieste dal 22-9 al 5-11; dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.

A GENOVA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

CORAZZA: p.zza Acquaverde
PAGANETTO: p.zza Principe
GISELDA: p.zza Deferrari
GRAFFEO: piazzetta Labo
PATRINI: via XX Settembre Ponte
TRUSSI: p.zza Fontane Marose
LAGOMARSINO: p.zza Carignano
DRUSASICH: via Fiume
MORCHIO: portici Accademia
SAF: della Stazione di Porta Brignole
SAF: n. 1 2 e 3 della Stazione di Porta Principe

una questione di prestigio

offrire in coppa

Dove l'ospitalità è generosa si è sempre pronti ad accogliere con gioia, si è sempre pronti ad offrire con piacere "il piacere di offrire in coppa".

18RA657

A. CISTERNONE 2 camere cucina bagno giardino cantina, 5.300.000. CASTAGNETO 3 camere cucinetta bagno centralnafta 7.800.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 46278 S

A. COSTRUZIONI: SONCINI, S. GIOVANNI, ROIANO, BAIAMONTI, GRETTA, PERUGINO, piani alti 1-2-3 stanze ogni comfort, mutui 75% 20-30 anni, POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 46278 S

A. LOCALE D'ANGOLO via Piccardi vendesi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26953 S

A. PRONTO ingresso ISTRIA, 3 stanze cucina bagno ascensore centralnafta soffitta, CONTANTI 2.400.000, rimanenza mutuo 25 anni. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 46280 S

A. PRONTO ingresso ROIANO, 2 stanze soggiorno servizi centralnafta ascensore, CONTANTI 1.900.000, rimanenza mutuo 20-30 anni. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 46280 S

A. SAN VITO consegna fine anno, 2 stanze saloncino servizi poggioli ascensore centralnafta CONTANTI 3.300.000, rimanenza 20-30 anni. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 46278 S

A. SISTIANA prossima consegna appartamento mq. 76 stanza saloncino cucina servizi comfort modernissimi balconi vendesi. Informazioni tel. 734257.

A. VIA CRISPI locale vendesi o affittasi ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26953 S

A. VIALE XX SETTEMBRE, COMPLESSO RESIDENZIALE AVANZATA COSTRUZIONE IN ZONA TRANQUILLA APPARTAMENTI VARIE GRANDEZZE CON FINITURE PARTICOLARMENTE ACCURATE, VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA, TELEFONO 90607. 26997 S

B. ATTICO 3 stanze salone collegato mansarda mq. 80 centralnafta ascensore garage cantina, splendida vista golfo, vendesi BONOMEA. AGEP Crispi 14. 46230 S

B. CARPINETO vendonsi appartamenti soleggiatissimi 1-2-3-4 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore garage giardino. AGEP Crispi 14. 46228 S

B. LOCALE piazza Rivi ROIANO adatto ferramenta, elettrodomestici, radio, vendesi. AGEP Crispi 14. 46226 S

B. LOCALE S. Giacomo nuovo 90 mq. vendesi. AGEP Crispi 14

B. PALAZZINA COMMERCIALE vendonsi lussuosissimi 3-4 stanze. AGEP Crispi 14. 46224 S

B. ROIANO piazza Rivi, appartamenti 2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore vendonsi pronto ingresso. AGEP Crispi 14. 46232 S

B. ROIANO pronto ingresso OCCASIONE, 2 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta vendesi 7.300.000. A.G. E.P. Crispi 14. 46218 S

B. ROMAGNA vendesi lussuosissimo appartamento 3 stanze saloncino biservizi garage giardino. AGEP Crispi 14. 46222 S

ACQUISTASI appartamentino nuovo piani alti oppure diritto sopraelevazione per utilizzo mutuo Aldisio già concesso. Telefonare 27784. 46206 S

ACQUISTEREI contanti appartamento centrale 5-7 stanze accessori primi piani. Offerte cassetta 26580 S, SPI.

ACQUISTASI casetta o villetta 2 o 3 stanze, accessori. Offerte dettagliate. Cassetta 46540 S, SPI.

ACQUISTASI appartamento nuovo seminuovo salone 3-4 camere servizi ascensore centralnafta. Scrivere cassetta n. 26873 S, SPI.

ACQUISTIAMO casetta con orto, non troppo periferica, massimo 8-10 milioni, tel. 29258. 27043 S

ACQUISTO casetta con orto anche da restaurare o piccolo appezzamento terreno per costruire zone Rozzol, Servola, San Giovanni. Telef. 741410 lunedì. 46356 S

AFFITTASI eventualmente vendesi appartamento signorile 3 stanze salone ripostigli doppi servizi centralnafta ascensore libero settembre. Telef. 55220 feriali ore 16-18. 46392 S

APPARTAMENTI avanzata costruzione Pietà, Buonarroti, altro pronto ingresso, locali affari, box, vendita diretta, mutui 75%. Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33. 47007 S

APPARTAMENTI 2-3-4 stanze tutti comfort e box zone Rossetti, Roncheto, p. Vico, XX Settembre vende senza mediazione Immobiliare Paduina 6/1 telefono 761734. 46272 S

APPARTAMENTI 3 stanze via Petronio vendonsi. Telef. 68957. 46240 S

APPARTAMENTO via Piccardi IV, 3 stanze cucina servizi separati autoriscaldamento ascensore vendesi. Telef. 94001, lunedì 16-18. 26927 S

APPARTAMENTO bellissimo v. Commerciale cucina 3 stanze stanzetta terrazza poggiolo ripostiglio vendo 8.500.000. Telefonare 817003 lunedì 16-18. 26857 S

APPARTAMENTO 2 stanze servizi zona Giardino Pubblico acquisto contanti. Telef. 30132. 26308 S

APPARTAMENTO Lignano Sabbiadoro 3 camerette soggiorno cucinino termonafta mobiliato vendesi. Tel. 763787. 26656 S

APPARTAMENTO libero vendesi 3 camere cucina bagno via Fonderia 6, visitare 10-13 15-17. 46488 S

APPARTAMENTO scala BONGHI, salone 1 stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta vendesi 7.300.000. A.G. E.P. Crispi 14. 46218 S

APPARTAMENTO 2 camere cucina bagno viale XX Settembre vendo. Telef. 55843, 24338. 46444 S

APPARTAMENTO signorile via Udine, mq 220, 3 stanze, stanzetta, salone, cucina, servizi separati, ripostiglio, riscaldamento, occasionissima per informazioni telefonare 55300 ore ufficio. 79 S

APPARTAMENTO Rossetti palazzina salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazza box garage VENDE Immobiliare «EUROPA», Battisti 10, tel. 69527. 46400 S

APPARTAMENTO camera soggiorno cucinino poggiolo bagno cantina, v. Baiamonti, vendesi 4.300.000 trattabili. Tel. 815430. 46360 S

APPARTAMENTO tre stanze cucina ripostiglio bagno zona Galleria S. Vito vendesi, telef. 742210. 46418 S

APPARTAMENTO soleggiato con vista 3 stanze cucina bagno completamente rinnovato VENDE possibilità mutuo Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 27103 S

APPARTAMENTO OCCASIONE paraggi ROSSETTI 3 stanze cucina gabinetto VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 27105 S

APPARTAMENTO S. LUIGI 3 stanze cucina bagno poggiolo box centralnafta ascensore VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 27105 S

APPARTAMENTO Baiamonti, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore VENDE occasione Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 27105 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina servizi zona verde vendesi privato. Tel. 740111 ore 9-14 tutti giorni. 46190 S

APPARTAMENTO via ISTRIA, 2 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli ripostiglio, vende 6.000.000 Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 26901 S

BARCOLA villa signorile vendesi, mq. 300 superficie utile coperta, mq. 850 giardino, nuova costruzione. Per informazioni: geom. G. Germani, via Carducci 10, telef. 35606. 26891 S

CASETTA vecchia o appartamentino o piccolo terreno vista golfo zona Commerciale, Conconello, strada Friuli, Contovello acquista privato. Cassetta 46208 S, SPI.

CENTRALISSIMO occasione 3 stanze servizi vendesi 4.200.000, 1.000.000 acconto saldo rateale. Visitare lunedì ore 11-13 largo Santorio 2, paraggi p. Goldoni. 26843 S

CERCASI locale adatto carrozzeria escluso mediatori. Telef. 29870 dalle 16-20 giorni feriali. 26883 S

CONDOMINIO Flavia (via Mascagni angolo strada Vecchia dell'Istria) vendonsi appartamenti e locali d'affari varie grandezze, mutui 75%. Impresa Parovel, Pierini, Trebbi, San Francesco 9, II. 26913 S

DUE camere cucina in soffitta libero vendesi 800.000. Telefonare 93090. 46410 S

LOCALETTO adatto botteghino, drogheria, bigiotteria, Severo; altro Molino Vento privato vende ratealmente 1.500.000 oppure affitta. Telef. 23182 feriali. 47003 S

LOCALI AFFARI prontingresso, molteplici attività: BROLETTO TACCO - SETTEFONTANE - APIARI - TESA. Informazioni

IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 79 S

LOCALI attualmente occupati da latteria, parrucchiere, vendonsi forti dilazioni. Visitare feriali ore 10.30-12.30, salita di Gretta 27. 26843 S

LOCALI occasione Risorta 5 (paraggi piazza Vico) vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare sul posto feriali ore 10.30-12.30, 15.30-18. Rivolgersi III piano. 26841 S

MAGAZZINO mq. 160 altezza 5 vende privato. Telef. 732657. 46306 S

MONFALCONE appartamento nuovo, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore,, vendesi 4.500.000 eventualmente affitto 30.000 mensili. Immobiliare Nistri via Leopardi 19, tel. 72203 205 S

OCCASIONE vendesi via Cologna appartamento tre stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 26953 S

OCCASIONE casa città vuota, locali, appartamenti nuovi vendonsi facilitazioni pagamento. Telef. 31335, 730689. 47001 S

OCCASIONE Cologna 66, libero camera cucina restaurato 1 milione 950.000; altro 3 stanze camerino cucina 100 mq. 4.200.000; altri 1-2 stanze occupati 980.000, 2.680.000 vendonsi fortissime rateazioni. Visitare feriali ore 11.30-13, 15.30-18. 26839 S

PANORAMICO 2 stanze cucina bagno poggiolo accessori autoriscaldamento zona verde vendesi occasione. Telef. 52880. 46328 S

PALAZZINA prossima ultimazione via Marco Polo appartamenti 2-3 stanze ogni comfort zona tranquilla verde VENDE Immobiliare «EUROPA», Battisti 10, tel. 69527. 46402 S

PICCARDI 6, camera cucina 2 milioni 200.000; altri 2 camere cameretta 3.650.000 vendonsi forti rateazioni. Visitare feriali ore 14-16. 26841 S

COMPLESSO RESIDENZIALE DI VILLE S. CROCE MARE
a lato del ristorante **TENDA ROSSA** in prossimità del porticciolo di SANTA CROCE
— Parcheggio privato
— Accessi alle ville e al mare mediante ascensori.
Informazioni:
A L V A s. r. l.
Via San Francesco 66
Telefono 95 407

PRIMO ingresso imminente consegna 2 camere cucinino bagno zona Roiano vendesi. Cassetta 46136 S, SPI.

PRIVATO vende attico signorile panoramico seminuovo salone due stanze poggioli terrazza tutti comforts. Tel. 820388. 46414 S

PRIVATO vende 2 stanze soggiorno cucinino ascensore centralnafta palazzina signorile v. Rossetti 8.000.000. Telef. 731184. 46482 S

VENDONSI appartamenti attici nuovi vecchi ottimi prezzi. Agenzia Renè Valdirivo 13 telefono 69519. 46484 S

PROPRIETARIO vende terreni. Rivolgersi in bar Borgo Grotta Gigante 9. 46198 S

PUNTA OLMI Riviera Muggia appartamenti primingresso palazzine mare extra lusso 3 stanze, salone, terrazze, sottoportico, box-auto, pontile privato, mutuo approvato 8.000.000. Informazioni IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 79 S

QUARTIERE panoramico: 2 camere cucina bagno ripostiglio poggioli casa nuova massimi comforts vendesi. Telefonare al 93090. 46410 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) - PROSSIMA CONSEGNA - APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI - ATTICO VISTA MARE, GRANDE TERRAZZA, FINITURE SIGNORILI POSTEGGI E BOX. PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80%, IMPRESA EGENA - VIA ROMA 28 - TEL. 38585 - 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI. TEL. 811225. ORARIO: 9-13; 15-19. DOMENICA: 10-12. 26695 S

RISORTA 5 paraggi piazza Vico liberi e occupati 1-2-3-4 camere vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare feriali ore 10.30-12.30, 15.30-18. Rivolgersi III p. 26839 S

ROTONDA Boschetto vendesi bellissimo tre stanze cucina servizi riscaldamento centrale ascensore ripostiglio cantina. Telefonare 763237, pomeriggi. 46404 S

SALITA Gretta 27, appartamenti 2 camere cameretta soleggiatissimi vendonsi forti rateazioni. Visitare feriali ore 10.30-12.30 26843 S

SAN GIACOMO vendesi 2 stanze stanzetta cucina accessori, telefonare 79086. 27115 S

SCALA Bonghi Rozzol zona tranquilla panoramica soleggiatissima casetta con giardino libera vendesi contanti ininter mediari. Tel. 741669. 46154 S

SEMINUOVI occasione vendiamo piccoli, medi, grandi appartamenti zone S. Giacomo, Giulia, Rozzol, Galleria, Università. Organizzazione promozione vendite Negrini. S. Nicolò 33. IV ascensore tel. 29258 ore ufficio. 27043 S

SOFFITTA ingresso libero, camera con cucinino e gabinetto, restaurata vuota vendesi rateal mente 950.000. Visitare lunedì, martedì ore 15-17 Gatteri 34 V. 26843 S

SOLEGGIATO via Industria vendesi 2.300.000 trattabili appartamento matrimoniale cucina gabinetto atrio. Lunedì tel. 763237, pomeriggio. 46404 S

TERRENI Sgonico mq. 31.000; S. Croce mq. 1000, vendonsi. Esclusi mediatori tel. 69071. 27169 S

TERRENI Sales alberati bellissimi vendonsi occasione. Telefonare 55290. 46284 S

TERRENO bellissimo prato pianeggiante vendesi. Rivolgersi bar Crovatin, Borgo Grotta Gigante. 704 S

TERRENO S. Pier d'Isonzo, strada provinciale 22.000 mq. vendesi. Tel. 36793. 26831 S

ULTIMI appartamenti veramente signorili pronto ingresso, tre stanze salone doppi servizi cucina garage acqua centralizzata giardino proprio, via Romanin 7 (Besenghi) vendonsi. Informazione sul posto. 46252 S

VENDESI appartamento 3 camere servizi riscaldamento centrale pronto ingresso con vista Commerciale panorama. Telefonare 24816. 26666 S

VENDESI appartamento 2 camere cameretta, cucina, bagno facilitazione pagamento, via Giulia 12, De Giorgio, feriali, telef. 763546. 46420 S

VENDESI o affittasi appartamento 2 camere salone stanzetta 2 servizi attaccapanni con armadio a muro 3 poggioli tutti comforts visite sul posto tutti i giorni ore 10-11.30 16-17.30 largo Mioni n. 9 angolo viale Sonnino 5.o piano Cervellera. 46500 S

VENDESI zona S. Michele locale 24 mq. Telefonare 55220 feriali 16-18. 46390 S

VENDESI terreno in Carso zona Sales confine su strada asfaltata, acqua, luce, mq 2000 con licenza costruzione. Telefonare ore ufficio 61621. 26981 S

VENDO quarierino stanza, cucina, centro, eventualmente affitto con mobili o senza. Telefonare 765388. 27123 S

VENDONSI alloggi 1 o 2 stanze soggiorno e servizi in palazzina con giardino, pressi Rotonda Boschetto; inintermediari. Tel. 816816 da lunedì ore 13.30-15 26630 S

VERUDA due camere cucina bagno 3.700.000 vendesi libero Amm.ne Crispi 9. 27003 S

VIA Denza, zona panoramica, consegna autunno 1969, appartamenti signorili soleggiati finiture accurate acqua centralizzata, mutuo trentennale 75%. Vendita diretta Impresa Lionetti & Sfrecola galleria Protti 3 telefono 29981 orario 10-12, 16-19 46174 S

VIA S. Michele vendesi appartamento 4 stanze stanzetta servizi. Telef. 55220 feriali 18-20. 46390 S

VILLETTA con 2 appartamenti giardino vendesi via Colleoni 6 26658 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione ultimata di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di 2 stanze salone balconi doppi servizi accessorie automatico piani attici con ampie terrazze, mutui ventennali 75%. Impresa Icorit riva Grumula 10 tel. 68140. 45594 S

Z.Z.Z. ZINI case belle sempre. Appartamenti rifiniti accuratamente a Barcola e via Giulia. Telefonare 413333. 332 S

O.KRAINER
Fabbrica salotti e materassi a molle
viale Miramare 17 - telefono 23370
Negozio di vendita
via Vergerio n. 5 - telefono 767877
TRIESTE

un salotto completo...

con letto pronto, materasso a molle e relax... lire 100.000

OGGI DOMENICA APERTURA DALLE 10 ALLE 13

T Villeggiature L. 90

AFFITTASI appartamento mobiliato giardino Opicina, stagione. Telef. 211664. 26604 T

AFFITTASI appartamento Grado. Tel. 226137, 14-16 tutti giorni. 26933 T

CASETTA villetta affittasi stagione Isola d'Istria. Tel. 412362 dalle 20 in poi. 26849 T

GIUGNO affitto Grado appartamento 4 letti più lettino Telef. 69490 Trieste. 46518 T

APPARTAMENTI
CIVIDIN & ROSENWASSER

VIA FOSCOLO - PASCOLI
Appartamenti signorili in centro. Ai P. T. locali d'affari.
MUTUI FINO AL 75%
LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO
MUTUI FINO ALL'85% Appartamenti con vista mare da 3 stanze, box, giardino Ai P T locali d'affari
CONSEGNA ENTRO L'ANNO

CONDOMINIO RAFFAELLO
Appartamenti finiture signorili
Locali d'affari e magazzini
IMMEDIATA CONSEGNA

I. R. C. APPARTAMENTI
dott. ing. G. CANARUTTO
CIVIDIN - ROSENWASSER

VIA ROSSETTI
Appartamenti in palazzine signorili PRONTA CONSEGNA MUTUI e facilitazioni di pagamento

VIA CONTI
Iniziata la prenotazione di appartamenti con finiture signorili da 1-2-3-4 stanze particolarmente convenienti per investimento capitale MUTUO 75% e facilitazioni di pagamento

Prenotazioni presso gli uffici delle Imprese via A. Diaz n. 7, telefoni 30088 35107. L'Ufficio Vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12.

GRADO «ai Pini» affittasi stagione appartamento nuovo 5 letti tutti comfort prezzo conveniente. Rivolgersi sul posto rivendita tabacchi. 26570 T

OPICINA appartamento 2 camere soggiorno cucina bagno con giardino affittasi stagione. Telefonare 211178. 46314 T

OPICINA affittasi villa due appartamenti periodo estivo. Cassetta 27067 T, SPI.

OPICINA quartierino 2 stanze soggiorno accessori cercasi affitto per villeggiatura. Cassetta 26867 T, SPI.

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecele gratuitamente, realizzerete sollecitamente felice ottimo matrimonio. Istituto Focolare Vitruvio 11 Milano. 5652 U

A DESIDEROSI matrimoni.. rapido, felice, inviamo gratuitamente ricchissima documentazione cinquemila proposte matrimoniali italiane, straniere. Serietà, riservatezza, nostri dirigenti incensurati Scrivere: Istituto «LA FAMIGLIA», Casella postale 3184, MILANO. 5619 U

DIPLOMATA giovane bella seria ottima famiglia sposerebbe pari requisiti 30-40enne, inanonimi. Cassetta 26646 U, SPI.

GIOVANE impiegato ottima posizione presenza cerca scopo matrimonio signorina 18-24.enne serietà. Scrivere passaporto 3653864 Fermoposta - Trieste. 44320 U

PENSIONATA sposerebbe pensionato anziano. Cassetta 46470 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5650 U

34ENNE posizione presenza relazionerebbe bella signorina 23-26enne seria scopo matrimonio. Scrivere cassetta 27057 U, SPI.

V Diversi L. 120

BARCA motore circa 10 cavalli cercasi in affitto per ultimi 20 giorni agosto. Tel. 225211 giorni feriali ora pranzo. 46184 V

CARTOMANZIA serietà per appuntamento. Tel. 38446. 46246 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

CON I VANTAGGIOSI MUTUI DELLA LEGGE 1179/65 (25% IN CONTANTI - 75% MUTUO) SORGE A MONTE RADIO
IL
BORGO INCANTEVOLE
AL PIU' BASSO TASSO: 5,5 per cento alla più lunga scadenza: venticinque anni
In 5 palazzine sistemate a giardino, appartamenti da due stanze vasto soggiorno, cucinino bagno, terrazze poggioli ascensore riscaldamento centrale a nafta cantina, garage Zona servita d'autobus Vista incantevole del golfo
Vendite: AGEP, VIA CRISPI 14 - Telefono 96466